



Istituto Istruzione Superiore
Marconi-Mangano

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Corso serale COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

Istituto Istruzione Superiore

"**MARCONI - MANGANO**"

Catania

Cod. Fisc. 93198050879 - Cod. Mec. CTIS04300B
ctis04300b@istruzione.it - ctis04300b@pec.istruzione.it



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Corso Serale INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Articolazione per Assi Culturali

BIENNIO E TRIENNIO

Area	Asse culturale	Discipline	Classi di concorso
1	Asse dei linguaggi	Italiano	A012
		Inglese	AB24
	Asse storico-sociale	Spagnolo	AC24
Storia		A012	
	Geografia	A021	
	Diritto ed Economia	A046	
	IRC	Religione	

BIENNIO E TRIENNIO

Area	Asse culturale	Discipline	Classi di concorso
2	Asse matematico	Matematica	A026
		TIC	A041
		Laboratorio di tecnologie Informatiche	B016

BIENNIO E TRIENNIO				
Area	Asse culturale	Indirizzo	Discipline	Classi di concorso
3	Asse scientifico - tecnologico	Moda	Scienze integrate: Chimica Scienze integrate: Biologia Laboratorio di chimica e biologia Tecnologia, disegno e progettazione Lab. tecnologici ed esercitazioni Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi Progettazione e produzione Tecniche di distribuzione e marketing Scienze motorie	A034 A050 B012 A017 B018 A034 A017 A045 A048
		Chimico	Scienze integrate: Chimica Scienze integrate: Biologia Laboratorio di chimica e biologia Tecnologia, disegno e progettazione Lab. tecnologici ed esercitazioni Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi Progettazione e produzione Tecniche di gestione e organ. del processo prod. Scienze motorie	A034 A050 B012 A034 B012 A034 A034 A034 A048
		Servizi/Benessere	Scienze integrate: Chimica Scienze integrate: Biologia e Scienze della Terra Laboratorio di chimica e biologia Scienze Umane e sociali/Psicol. generale e applicata Metodologie operative Igiene e cultura medica-sanitaria Diritto, econ. e tecn. amm.va del settore socio-sanit. Scienze motorie Chimica e cosmetologia Scienze integrate: Fisica Laboratorio di fisica	A034 A050 B012 A018 B023 A015 A046 A048 A034 A020 B003

INDICE

Articolazione per Assi Culturali.....	pag. 1
Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.....	pag. 4
Asse dei linguaggi.....	pag. 5
Asse Storico-Sociale.....	pag. 58
Asse Matematico.....	pag. 87
Asse Scientifico-Tecnologico.....	pag. 109
Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy.....	pag. 202
Asse dei linguaggi.....	pag. 203
Asse Storico-Sociale.....	pag. 250
Asse Matematico.....	pag. 274
Asse Scientifico-Tecnologico.....	pag. 296
IeFP: Operatore/Tecnico del benessere.....	pag. 444
Asse dei linguaggi.....	pag. 445
Asse Storico-Sociale.....	pag. 481
Asse Matematico.....	pag. 501
Asse Scientifico-Tecnologico.....	pag. 525
Scheda UdA.....	pag. 566
Allegati Competenze professionali in uscita.....	pag. 571

**INDIRIZZO:
SERVIZI PER LA SANITÁ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: ITALIANO

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti</p>	1.	IL TESTO NARRATIVO	<p>La Narrazione: Tecniche di composizione del testo narrativo La fabula e l'intreccio Il sistema dei personaggi La tipologia delle sequenze La dimensione spazio/tempo Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolare, riassumere, esporre e schematizzare Il mito, la fiaba e la favola</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Elaborare testi seguendo le indicazioni date</p> <p>Individuare i principali scopi comunicativi di un testo Usare le regole che consentono di</p>	2

			strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti		<p>Conoscere i suoni della lingua e le regole per la loro pronuncia. Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p>	<p>scrivere correttamente le parole</p> <p>Usare il vocabolario</p>	
				2. IL TESTO DESCRITTIVO	<p>La descrizione: Caratteri generali e pianificazione: scopi e destinatari, punto d'osservazione Descrizione oggettiva e soggettiva Schema per descrivere persone, animali, oggetti e luoghi</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale</p> <p>Osservare, riconoscere, analizzare e descrivere ambienti, persone e cose</p> <p>Arricchire il lessico personale Produrre un testo secondo le indicazioni date</p>	

					<p>Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Analizzare e riassumere un testo descrittivo</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p> <p>Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso</p>
			3.	I GENERI LETTERARI	<p>Le caratteristiche dei seguenti generi: Il fantasy Il giallo L'horror Il fantascientifico Il comico</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Comprendere e riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p>

						Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso		
				4.	LA NOVELLA, IL RACCONTO E IL ROMANZO	<p>La narrazione storica</p> <p>La narrazione realistica</p> <p>La narrazione psicologica</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo.</p> <p>Cogliere le informazioni essenziali contenute in un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p> <p>Identificare, analizzare e usare</p>	

							correttamente le parti variabili e invariabili del discorso	
	SECONDO ANNO			1.	IL TESTO POETICO	<p>Il testo poetico: elementi e caratteristiche fondamentali</p> <p>Le principali forme metrico-ritmiche e le fondamentali figure retoriche</p> <p>Le tecniche di analisi testuale, l'esperienza lirica della tradizione letteraria e le tecniche interpretative del testo poetico</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da quali parole è retto, da</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici.</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia.</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi.</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico.</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche proprie della frase semplice</p> <p>Completare o arricchire il significato del nucleo</p>	

					<p>quali funzionali è introdotto.</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			2.	<p>PERCORSI POETICI DALLE ORIGINI AL CINQUECENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia dalle origini al Cinquecento</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p>	<p>ED. LINGUISTICA SINTASSI</p>

					<p>Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da quali parole è retto, da quali funzionali è introdotto</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie della frase semplice</p> <p>Completare o arricchire il significato del nucleo soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			3.	<p>PERCORSI POETICI DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p>	

					<p>poesia dal Seicento all'Ottocento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta e quali modi del verbo utilizza</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p> <p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni coordinanti e subordinanti</p> <p>Usare correttamente i modi del verbo</p> <p>Produrre e analizzare periodi</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

				4.	<p>PERCORSI POETICI NEL NOVECENTO</p> <p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia del Novecento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p> <p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni</p>	
--	--	--	--	----	--	---	--

					e quali modi del verbo utilizza	coordinanti e subordinanti	
					Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche	Usare correttamente i modi del verbo Produrre e analizzare periodi utilizzando strutture sintattiche diverse	
TERZO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa ed interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche</p>	1.	LA LIRICA D'AMORE NEL MEDIOEVO	<p>Le origini della letteratura in Occidente La lirica provenzale</p> <p>La Scuola siciliana: la poesia d'amore alla corte di Federico II</p> <p>Jacopo da Lentini e il sonetto</p> <p>Il dolce Stil Novo: Guido Guinizzelli Guido Cavalcanti Dante Alighieri</p> <p>Parafrasi e analisi testuali dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	2

		<p>specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>	2.	<p>INCONTRO CON UN'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA</p>	<p>Biografia di Dante</p> <p>La struttura e il pensiero della Divina Commedia</p> <p>La figura allegorica di Beatrice nella Commedia</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	
			3.	<p>UN TRAPASSO DI CIVILTÀ: PETRARCA E BOCCACCIO</p>	<p>Trecento e il Preumanesimo</p> <p>Francesco Petrarca: biografia e opere Pensiero e poetica: un intellettuale apolide e filologo</p> <p>Il Canzoniere: struttura e tematiche</p> <p>Giovanni Boccaccio: biografia e opere Pensiero e poetica: la concezione laica della vita</p> <p>Il Decameron: struttura e tematiche</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	

					Analisi testuale dei brani antologici di riferimento		
			4.	UMANESIMO E RINASCIMENTO	<p>L'Umanesimo: la concezione laica della vita</p> <p>Il Rinascimento: la rinascita delle Arti e della cultura</p> <p>I maggiori rappresentanti della cultura rinascimentale: linee generali</p> <p>Il poema epico cavalleresco: da Boiardo ad Ariosto</p> <p>Ludovico Ariosto: biografia e poetica</p> <p>La complessa struttura dell'Orlando furioso</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Riconoscere le svolte culturali</p> <p>Contestualizzare i testi proposti</p>	
QUARTO ANNO	2,7	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista	1.	L'ETÀ DEL BAROCCO E LA NUOVA SCIENZA	<p>La sensibilità barocca</p> <p>La lirica barocca: Giambattista Marino</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate,</p>	2

		<p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie</p>			<p>Marinisti e Classicisti</p> <p>La nascita della scienza moderna</p> <p>La figura e l'opera di Galileo Galilei</p> <p>Il teatro prima di Goldoni: la Commedia dell'arte</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare in modo personale i contenuti</p>	
	2.		<p>IL SECOLO DEI LUMI: L'ILLUMINISMO</p>	<p>Le origini e i fondamenti dell'Illuminismo</p> <p>Illuminismo lombardo: il "Caffè" e Cesare Beccaria</p> <p>Carlo Goldoni: biografia e poetica La riforma goldoniana</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei,</p>		

		comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza				relazioni professionali	
			3.	TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<p>Il Neoclassicismo: l'imitazione degli antichi e il "bello ideale"</p> <p>Ugo Foscolo: biografia, opere e poetica</p> <p>Il capolavoro: "Dei Sepolcri". Trama e struttura</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
			4.	SENTIMENTO E CULTO DELLA NAZIONE: IL ROMANTICISMO	L'Ottocento: il Romanticismo	Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana	

					<p>Le due anime del Romanticismo: l'indirizzo lirico-soggettivo e storico-realistico</p> <p>Incontro con gli autori Alessandro Manzoni: biografia, opere e poetica</p> <p>Giacomo Leopardi: biografia, opere e poetica</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
QUINTO ANNO	2,7	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p>	1.	L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<p>L'età del Positivismo: scienza e determinismo psicologico Il romanzo naturalista e verista in Zola e Verga</p> <p>Giovanni Verga: biografia, poetica e opere</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p>	2

		<p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi, utilizzando anche risorse multimediali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visive e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi</p>			<p>Le tecniche narrative: il canone dell'impersonalità</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
	2.		IL PERIODO DECADENTE	<p>Il superamento del Positivismo</p> <p>La sensibilità decadente: i poeti maledetti e Baudelaire</p> <p>Simbolismo ed Estetismo. Il romanzo estetizzante in Europa</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia e opere La poetica del "fanciullino"</p> <p>Gabriele D'Annunzio: biografia e opere La poetica: estetismo e Superomismo</p>	<p>Effettuare collegamenti tra la cultura letteraria italiana e quella straniera</p> <p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei,</p>		

				Il Panismo	relazioni professionali
				Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento	Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale
			3.	<p>LA CRISI DELL'UOMO MODERNO: PIRANDELLO E SVEVO</p> <p>Il romanzo europeo della crisi: le caratteristiche del romanzo psicologico moderno</p> <p>Luigi Pirandello: biografia e opere Poetica: l'Umorismo Pirandello narratore: i romanzi</p> <p>Pirandello drammaturgo: le novità del teatro pirandelliano</p> <p>Italo Svevo: biografia e opere La coscienza di Zeno: trama e struttura</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>

			4.	LA LIRICA "PURA" E I NUOVI REALISMI	<p>La lirica pura e la corrente ermetica</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e poetica</p> <p>Quasimodo e Saba: due poeti tra le due guerre</p> <p>Eugenio Montale: biografia La poetica: Il male di vivere e il "correlativo oggettivo"</p> <p>L'Olocausto e Primo Levi</p> <p>Parafraresi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
--	--	--	----	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: SPAGNOLO

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	5, 7	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi morali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	1.	BIENVENIDOS - DAR INFORMACIÓN PERSONAL - EL MATERIAL ESCOLAR	<p>L'alfabeto e la pronuncia delle lettere</p> <p>Fare lo spelling</p> <p>Salutare e congedarsi/ le formule di saluto</p> <p>Presentarsi e presentare qualcuno</p> <p>Dire e chiedere il nome, l'età, il giorno del compleanno e il segno zodiacale</p> <p>I pronomi personali soggetto</p> <p>Verbo riflessivo Llamarse</p> <p>Il presente indicativo de los verbos: Ser, Tener, Cumplir, Vivir</p> <p>I giorni della settimana</p>	<p>Comprendere la pronuncia delle lettere dell'alfabeto</p> <p>Discriminare suoni e segni dello spagnolo</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alla vita scolastica</p> <p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione</p> <p>Fare lo spelling del proprio nome e cognome o di un compagno/a</p> <p>Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate alla vita scolastica e</p>	3

					<p>I mesi dell'anno</p> <p>I segni zodiacali</p> <p>I pronomi interrogativi</p> <p>I numeri cardinali</p> <p>La formazione del femminile dei sostantivi, aggettivi e aggettivi di nazionalità</p> <p>La formazione del plurale</p> <p>Le nazioni e le nazionalità</p> <p>Gli oggetti dell'aula</p> <p>Gli articoli determinativi e indeterminativi</p>	<p>agli oggetti presenti in classe</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale</p> <p>Interagire con un compagno o con un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo il nome, l'età, il giorno del compleanno, il segno zodiacale, la nazionalità e il luogo di residenza</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi per presentarsi e fornire le proprie generalità</p>	
				2.	<p>DESCRIPCIÓN FÍSICA Y CARACTERIAL DE UNA PERSONA - EL TIEMPO LIBRE</p> <p>Ser + aggettivo per descrivere el fisico e il carattere</p> <p>I verbi: Tener, Estar, Llevar Presente indicativo dei verbi in AR / ER</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alle descrizioni fisiche, ai gusti personali e al tempo libero</p> <p>Descrivere persone utilizzando parole e frasi conosciute</p>	

					<p>Avverbi di quantità (+aggettivo)</p> <p>Uso del verbo Gustar</p> <p>Il verbo Gustar + pronomi</p> <p>Aggettivi possessivi</p> <p>I colori</p> <p>La descrizione fisica e di carattere</p> <p>Le attività del tempo libero</p>	<p>Interagire con un compagno per chiedere e dare informazioni inerenti la descrizione fisica e caratteriale di una persona</p> <p>Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze</p> <p>Comprendere testi descrittivi relativi al tempo libero e ai gusti personali</p> <p>Esprimere accordo e disaccordo</p> <p>Interagire con un compagno per parlare di ciò che si fa nel tempo libero</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la descrizione fisica e caratteriale di sé stessi, di un compagno o di un familiare</p>
--	--	--	--	--	--	--

				3.	LAS RELACIONES FAMILIARES	<p>Gli aggettivi possessive</p> <p>Gli aggettivi dimostrativi</p> <p>Avverbi di luogo</p> <p>Verbo estar + stato civile</p> <p>Presente indicativo dei verbi regolari in IR</p> <p>La famiglia</p> <p>Tipi di famiglia</p> <p>Le relazioni familiari</p> <p>Lo stato civile</p> <p>L'aspetto fisico e caratteriale dei componenti familiari</p> <p>La famiglia reale spagnola</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alla famiglia e alle descrizioni fisiche dei componenti familiari</p> <p>Descrivere la famiglia e persone utilizzando parole e frasi conosciute</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti la famiglia e la descrizione fisica dei suoi componenti</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere e dire lo stato civile</p> <p>Comprendere brevi testi relativi alla famiglia e relazioni familiari</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la propria famiglia e la</p>
--	--	--	--	----	----------------------------------	---	---

						descrizione fisica dei componenti
			4.	HABLAR DE LOS ESTUDIOS Y LAS PROFESIONES	<p>Gli articoli</p> <p>Formazione del femminile dei sostantivi</p> <p>Formazione del plurale</p> <p>Presente indicativo dei verbi: Hacer, Dedicarse</p> <p>Ser + professione</p> <p>Trabajar en + luogo di lavoro</p> <p>Le materie scolastiche</p> <p>Estudiar + nome degli studi</p> <p>Estudiar en + luogo di studio</p> <p>L'orologio</p> <p>L'orario della classe</p> <p>Uso de: Desde...hasta ..., De..... a ...</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alle professioni, luogo di studio e lavoro</p> <p>Comprendere brevi messaggi relativi all'orario</p> <p>Parlare degli studi, delle professioni, del luogo di studio/lavoro</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere e dare informazioni inerenti gli studi, le professioni e i luoghi di lavoro</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi e/o esercizi di completamento / abbinamento</p> <p>Comprendere e scrivere brevi e semplici testi relativi alle professioni,</p>

					Presente indicativo dei verbi in AR- ER -IR	luoghi di studio e lavoro	
	SECONDO ANNO			1.	MI RUTINA DIARIA Revisione del presente indicativo dei verbi regolari I giorni della settimana Presente indicativo dei verbi irregolari (dittongati; alternanza vocalica; nella 1ª persona del singolare; con irregolarità propria; irregolari in tutte le persone) Uso de: desde / hasta; de / a L'orologio Avverbi di frequenza Le azioni abituali Le faccende domestiche Ordinare le azioni	Comprendere semplici messaggi inerenti le azioni abituali e le faccende domestiche Comprendere brevi messaggi relativi all'orario e ai giorni della settimana Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni Produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare la propria routine e le faccende domestiche utilizzando il lessico specifico	
				2.	LA VIVIENDA Y EL BARRIO Le locuzioni prepositive di luogo Le preposizioni	Descrivere i tipi di abitazioni e le sue caratteristiche	

					<p>Le contrazioni: a+el = a, de + el = del</p> <p>I numeri ordinali: 1°/10°</p> <p>Uso de: Hay /Está, Están</p> <p>Uso de: Muy / Mucho- a /s</p> <p>Aggettivi per descrivere un ambiente</p> <p>Tipi di casa</p> <p>Le parti della casa Mobili e oggetti della casa</p> <p>I colori e le forme</p> <p>Il quartiere: i suoi servizi e negozi</p>	<p>Riferire informazioni relative alla posizione degli oggetti, colori e forme</p> <p>Descrivere il quartiere con i suoi servizi e negozi</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni inerenti la propria casa e quartiere</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti utilizzando il lessico specifico</p>	
			3.	<p>LA ROPA / PRENDA DE VESTIR - RAYOS Y TRUENOS</p>	<p>Verbo Llevar</p> <p>Verbi con pronomi: gustar, parecer, quedar (bien/mal)</p> <p>Pronomi complemento diretto e indiretto</p>	<p>Comprendere semplici testi relativi alla descrizione di abiti o dialoghi che hanno luogo in negozi di abbigliamento</p>	

						<p>Pronomi combinati</p> <p>Posizione dei pronomi nella frase</p> <p>Aggettivi dimostrativi e avverbi di luogo</p> <p>Aggettivi possessivi</p> <p>Estar + gerundio</p> <p>Formazione del gerundio regolare e irregolare</p> <p>Vestiti e accessori</p> <p>Tessuti e materiali</p> <p>Colori</p> <p>Verbi impersonali: llover, evar</p> <p>Avverbi di quantità</p> <p>Hace, hay, está + fenomeni metereologici</p> <p>Simboli metereologici</p> <p>Le stagioni dell'anno</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e scritti sulle previsioni del tempo</p> <p>Descrivere abiti in merito a forma, colore, tessuto e accessori</p> <p>Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze, dare la taglia e chiedere il prezzo</p> <p>Esprimere azioni in fase di svolgimento</p> <p>Comprendere brevi testi relativi all'abbigliamento</p> <p>Interpretare le informazioni fornite da una cartina geografica o da simboli che indicano il tempo atmosferico</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi descrittivi riguardanti</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--	--

							l'abbigliamento e il tempo atmosferico	
				4.	LOS ALIMENTOS, LAS BEBIDAS, LOS CONDIMENTOS Y LOS PLATOS TÍPICOS DE LA COCINA ESPAÑOLA	<p>Il presente indicativo dei verbi dittongati e di alternanza vocalica (querer, preferir, almorzar, merendar, server)</p> <p>Querer + nome/infinito Preferir + nome/infinito</p> <p>El verbo tomar</p> <p>Uso de Traer /Llevar; Venir / Ir</p> <p>Ir a + infinitivo</p> <p>Gli oggetti della tavola apparecchiata</p> <p>Poner y quitar la mesa</p> <p>Vocaboli utili al ristorante</p> <p>Frasario per le ordinazioni</p> <p>Piatti tipici della cucina spagnola</p>	<p>Comprendere dialoghi scritti e orali fra cliente e cameriere al ristorante</p> <p>Identificare l'informazione richiesta in dialoghi riguardanti intenzioni e piani futuri</p> <p>Comprendere semplici testi scritti e orali relativi alla descrizione di avvenimenti passati</p> <p>Interagire per prenotare un tavolo al ristorante e ordinare il pasto</p> <p>Esprimere obbligazione impersonale e personale per la preparazione di un piatto tipico</p>	

						<p>Hay que + infinito</p> <p>Tener que +infinito</p> <p>Pretérito perfecto de indicativo</p> <p>Participio pasado regolare e irregolare</p>	<p>Chiedere e dire i propri gusti e le proprie preferenze</p> <p>Chiedere e dare informazioni riguardanti intenzioni e piani futuri</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni al passato recente</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti intenzioni e piani futuri</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi utilizzando il linguaggio appropriato</p>	
TERZO ANNO	4, 5, 7	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale	1.	GEOGRAFÍA FÍSICA Y POLITICA DE ESPAÑA y LAS PROFESIONES SANITARIAS	<p>Revisione del presente indicativo dei verbi regolari e irregolari</p> <p>La geografia fisica e la</p>	<p>Comprendere e produrre brevi e semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e</p>		

		<p>Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni</p>			<p>suddivisione della Spagna in comunità autonome e capoluoghi</p> <p>Le figure professionali che operano in ambito socio sanitario</p>	<p>un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e il registro adeguato</p>	
	2.		<p>EL CUERPO Y EL ESQUELETO DEL SER HUMANO</p> <p>LAS NAVIDADES</p> <p>LA BABEL ESPAÑOLA Y EL ESPAÑOL EN EL MUNDO</p>	<p>I tempi del passato</p> <p>Il corpo e lo scheletro umano di un adulto</p> <p>Aspetti delle tradizioni natalizie spagnole</p> <p>Le lingue ufficiali e i dialetti che si parlano in Spagna</p> <p>I Paesi dove si parla lo spagnolo come lingua nativa</p>	<p>Comprendere e produrre brevi e semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e il registro adeguato</p>		

		<p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>	<p>3.</p>	<p>APARATO REPRODUCTOR</p> <p>EMBARAZO Y PARTO</p>	<p>Perifrasi del Futuro Futuro /Condizionale semplice e composto</p> <p>Imperativo affermativo</p> <p>Gli organi e le funzioni dell'apparato riproduttivo maschile e femminile</p> <p>il periodo della gravidanza e le fasi del parto</p>	<p>Comprendere e produrre brevi e semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e il registro adeguato</p>	
			<p>4.</p>	<p>LOS INSTRUMENTOS DEL MÉDICO Y EL LEXICO SANITARIO</p> <p>EL BOTIQUIN DE PRIMEROS AUXILIOS</p>	<p>Imperativo affermativo irregolare nella seconda persona singolare</p> <p>Periodo ipotetico di 1°grado</p> <p>Strumenti e materiali utilizzati in ambito sanitario</p> <p>I dispositivi, le medicine e le relative funzioni del Kit di primo soccorso</p>	<p>Comprendere e produrre brevi e semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e il registro adeguato</p>	

QUARTO ANNO	4, 5, 7	<p>Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa</p>	1.	<p>EL APARATO RESPIRATORIO</p> <p>Y</p> <p>EL SISTEMA SANITARIO EN ESPAÑA</p>	<p>I tempi del passato</p> <p>Gli organi dell'apparato respiratorio e la loro funzione</p> <p>Cause e sintomi delle più comuni malattie respiratorie</p> <p>Le attività assistenziali del sistema sanitario spagnolo</p>	<p>Comprendere e produrre semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	2
			2.	<p>EL SISTEMA NERVIOSO Y LAS ENFERMEDADES MÁS COMUNES</p>	<p>I tempi del passato</p> <p>Il sistema nervoso e le malattie neurologiche più diffuse</p> <p>La Monarchia spagnola</p> <p>Le principali feste religiose e profane spagnole</p>	<p>Comprendere e produrre semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	
			3.	<p>EL APARATO DIGERENTE DEL SER HUMANO</p> <p>Y</p>	<p>Llevar + expresión de tiempo + gerundio hace/desde hace + expresión de tiempo</p>	<p>Comprendere e produrre semplici</p>	

		<p>tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>		<p>LA DIETA MEDITERRÁNEA</p> <p>Struttura e funzione dell'apparato digerente</p> <p>La dieta mediterranea e tipi di malattie causate da stili di vita poco sani</p> <p>Il territorio spagnolo e i luoghi di interesse culturale: - la España verde - Extremadura - Aragón</p>	<p>testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	
			4.	<p>EL SISTEMA CIRCULATORIO Y LA DIABETES</p> <p>I tempi passati del congiuntivo</p> <p>Il periodo ipotetico di 2° e 3° grado</p> <p>LAS ALERGIAS</p> <p>I componenti fondamentali e le funzioni dell'apparato circolatorio</p> <p>Cause e tipi di diabete</p> <p>Cause e tipi di allergie</p>	<p>Comprendere e produrre semplici testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	
QUINTO ANNO	5, 7	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo	1.	<p>LA DISCAPACIDAD PARÁLISIS CEREBRAL INFANTIL</p> <p>Caratteristiche essenziali dei vari tipi di disabilità</p>	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali utilizzando il lessico	2, 3

		<p>globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e</p>		<p>LA EPILEPSIA EN NIÑOS Y ADOLESCENTES</p> <p>Paralisi cerebrale nei bambini</p> <p>Classificazione dei vari tipi di paralisi cerebrale</p> <p>Attività rivolte a persone con disabilità fisica</p> <p>Caratteristiche peculiari della epilessia nei bambini e negli adolescenti</p> <p>Tipi di epilessia e interventi da attuare durante una crisi epilettica tonico clonica generalizzata</p> <p>Attività rivolte a bambini e adolescenti con epilessia</p>	<p>specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	
	2.		<p>TRASTORNO DEL ESPECTRO AUTISTA Y LA ESQUIZOFRENIA INFANTIL</p> <p>Caratteristiche peculiari dello spettro autistico</p> <p>Forme di autismo</p> <p>Attività rivolte ai bambini autistici</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in conversazioni e</p>		

		multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi		Elementi basilari della schizofrenia infantile Forme di schizofrenia	partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato
			3.	ENFERMEDADES NEURODEGENERAT IVAS Caratteristiche basilari di alcuni tipi di malattie degenerative: - Demencia - Alzheimer - Parkinson Attività utili per persone con malattie neurodegenerative	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Interagire in conversazioni e partecipare a brevi discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato
			4.	TRASTORNOS Y ENFERMEDADES MENTALES Aspetti peculiari dei disturbi d'ansia e depressivi e delle malattie mentali nei bambini e adolescenti: El Trastorno de pánico y las Fobias La Depresión y tipos de trastornos depressivos El Trastorno bipolar en niños y adolescente	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato

					Los Trastornos de la conducta alimentaria: Anorexia y Bulimia		
--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: INGLESE

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
	PRIMO ANNO	4, 5, 7	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi morali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>	1.	GREETINGS AND WELCOMING. INTRODUCING- AND ASKING PERSONAL INFORMATION	<p>L'alfabeto e la pronuncia delle lettere</p> <p>Fare lo spelling</p> <p>Salutare e congedarsi/ le formule di saluto</p> <p>Presentarsi e presentare qualcuno</p> <p>Dire e chiedere il nome, l'età e il giorno del compleanno</p> <p>I pronomi personali soggetto e oggetto</p> <p>Verbo Essere e Avere</p>	<p>Comprendere la pronuncia delle lettere dell'alfabeto</p> <p>Discriminare suoni della Lingua Inglese</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alla vita scolastica</p> <p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione</p> <p>Fare lo spelling del proprio nome e cognome o di un compagno/a</p> <p>Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate alla vita scolastica e agli oggetti presenti in classe</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale</p>	3

BIENNIO			Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti		<p>Il plurale dei sostantivi e i sostantivi irregolari</p> <p>Il presente indicativo dei verbi: forma affermativa interrogativa e negativa</p> <p>I giorni della settimana</p> <p>I mesi dell'anno</p> <p>Prepositions of place</p> <p>I pronomi interrogativi: Wh questions</p> <p>I numeri cardinali</p> <p>Le nazioni e le nazionalità</p> <p>Gli oggetti dell'aula</p> <p>Gli articoli determinativi e indeterminativi</p>	<p>Interagire con un compagno o con un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo il nome, l'età, il giorno del compleanno e la nazionalità</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi per presentarsi e fornire le proprie generalità</p>	
				2.	DESCRIBING PEOPLE AND TALKING ABOUT	<p>Aggettivi per descrivere il fisico e il carattere</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alle</p>

					<p>LIKES AND DISLIKES, TALKING ABOUT FOOD</p> <p>Avverbi di quantità</p> <p>Uso dei verbi Like, dislike, hate</p> <p>Il verbo di sentimento+ verbo+Ing</p> <p>Aggettivi e Pronomi possessivi</p> <p>Genitivo Sassone</p> <p>I colori</p> <p>La descrizione fisica e di carattere</p> <p>Food</p> <p>Present Continuous</p> <p>L'orologio</p>	<p>descrizioni fisiche, ai gusti personali e al tempo libero</p> <p>Descrivere persone utilizzando parole e frasi conosciute</p> <p>Interagire con un compagno/a per chiedere e dare informazioni inerenti la descrizione fisica e caratteriale di una persona</p> <p>Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze</p> <p>Esprimere accordo e disaccordo</p> <p>Interagire con un compagno per parlare di ciò che si fa nel tempo libero</p> <p>Parlare di ciò che si sta facendo</p> <p>Parlare dell'orario</p>	
			3.	<p>FAMILY TIES</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>Gli aggettivi dimostrativi</p> <p>Avverbi di luogo</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alla famiglia</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici</p>	3	

					<p>Asking for Permission: Can</p> <p>Family Members</p> <p>Tipi di famiglia</p> <p>Le relazioni familiari</p> <p>Simple Past to Be</p> <p>L'aspetto fisico e caratteriale dei componenti familiari</p>	<p>informazioni riguardanti la famiglia e la descrizione fisica dei suoi componenti</p> <p>Chiedere il permesso</p> <p>Comprendere brevi testi relativi alla famiglia e relazioni familiari</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la propria famiglia</p>	
			4.	EXPRESSING EMOTIONS	<p>Simple Past dei verbi regolari: forma affermativa negativa ed interrogativa</p> <p>Aggettivi di sentimento</p> <p>Houses</p> <p>Rooms and Furniture</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e saper esprimere i propri sentimenti</p> <p>Parlare della casa; le stanze e i mobili</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere di un evento passato e parlare al passato</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi e /o esercizi di completamento / abbinamento</p>	3

	SECONDO ANNO			1.	EVERYDAY LIFE	<p>Funzioni comunicative – functions: salutare, ringraziare, scusarsi, dare informazioni su sé stessi, dare informazioni sulla propria famiglia, descrivere una persona, chiedere e dire l’ora, localizzare posti, persone, cose, esprimere le proprie preferenze, esprimere possesso</p> <p>Vocabulary: countries and nationalities family house and furniture possessions daily routine school subjects sports clothes and prices</p> <p>Grammar pronomi personali soggetto e oggetto;</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, la famiglia, la casa, lo sport.</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sé, delle proprie abitudini e della famiglia utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	3
--	--------------	--	--	----	----------------------	---	---	---

					<p>articoli determinativi e indeterminativi; aggettivi possessivi; genitivo sassone; plurale del nome; aggettivi dimostrativi; there is/there are; some e any; Wh- questions; struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa; simple present dei verbi to be e to have got; formazione e uso del simple present; formazione e uso del present continuous; verbo like; imperativo; time prepositions; place prepositions</p>		
				2.	<p>AT HOME AND AROUND TOWN</p> <p>Funzioni comunicative – functions: chiedere il permesso; fare una richiesta;</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato</p>	3

					<p>esprimere le proprie abilità; chiedere e indicare la direzione; esprimere la frequenza delle azioni (how often); raccontare le proprie abitudini quotidiane; descrivere un evento in corso</p> <p>Vocabulary: drinks and food, clothes, house and furniture</p> <p>Grammar: adverbs of frequency, present continuous, can” and “may”</p> <p>Culture: teens and screens</p>	<p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, il cibo, l’abbigliamento, la casa</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, della propria casa, del cibo e di abbigliamento utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	
			3.	BEST FRIENDS – THE WONDERS OF THE WORLD	<p>Funzioni comunicative – functions: giving instructions, expressing emotions,</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le struttura e il lessico presentato.</p>	3

						<p>talking about past events</p> <p>Vocabulary: places in town, -ed and -ing adjectives friends and friendship, past time expressions, animals the weather</p> <p>Grammar: some, any, no prepositions of place imperative personal pronouns object past simple (to be, regular verbs)</p> <p>Culture: The British Council tips for immigrants</p>	<p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, nel presente e nel passato, le emozioni, l'amicizia e il tempo atmosferico; leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, relative alla cultura e alle abitudini anglosassoni</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, dell'amicizia, delle emozioni, del tempo atmosferico e dei pets utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

				4.	<p>SPEAKING ABOUT LIFE, PAST, PRESENT AND FUTURE EVENTS</p>	<p>Funzioni comunicative – functions: inviting and making arrangements and predictions, talking about past events</p> <p>Vocabulary: things in town, parts of the body, health problems, transport and travel</p> <p>Grammar: future (going to, present continuous, simple future) adverbs past simple (irregular verbs)</p> <p>Culture: the blogs of two young people who are moving to another country soon</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato.</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, nel presente nel futuro e nel passato, della salute, di viaggi e trasporti; leggere e comprendere semplici Testi, articoli, mail, relative alla cultura e alle abitudini anglosassoni</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, della città, di viaggi e della salute utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti</p>	3
--	--	--	--	----	--	---	--	---

						applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato	
TERZO ANNO	5, 7	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali,</p>	1.	MAKING CHOICES	<p>Functions: talking about food - ordering food</p> <p>Vocabulary: restaurant food and drinks – adjectives to talk about food – money</p> <p>Grammar: countable and uncountable nouns with much, many, a lot of, a few, a little, too many, too much, (not) enough– too + adjective – ‘like’ and ‘would like’</p>	<p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alle ordinazioni in un ristorante</p> <p>Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate ai cibi e al menu</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti all’ambiente del ristorante</p> <p>Interagire con un compagno o con un adulto portando avanti un dialogo sia con il ruolo di cameriere che di cliente</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi relativi alle ordinazioni in un ristorante</p>	3
			2.	FOLLOWING FASHION – ILLNESSES	<p>Functions: buying things – Talking about illnesses using the vocabulary of medicine – Going to the doctor’s</p> <p>Vocabulary: clothes –</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi allo shopping</p> <p>Descrivere l’abbigliamento delle persone utilizzando parole e frasi conosciute</p> <p>Interagire con un compagno/a per chiedere e</p>	

		valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza			accessories, style, patterns; parts of the body Grammar: 'whose' and possessive case – possessive adjectives and pronouns – 'which'+ indefinite pronouns 'one\ones' – comparative and superlative	dare informazioni inerenti l'abbigliamento di una persona Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze Esprimere accordo e disaccordo Interagire con un compagno per parlare del proprio e dell'altrui stato di salute Interagire con un compagno o con un adulto portando avanti un dialogo sia col ruolo di dottore che di paziente	
			3.	TALK ABOUT THE FUTURE - VOLUNTEER WORK	Functions: inviting and making arrangements; - talking about volunteer work Vocabulary: shops – places in town; volunteer programme Grammar: present continuous (arrangements) –	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad intenzioni e progetti futuri Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti intenzioni e progetti futuri Scrivere brevi e semplici testi riguardanti il proprio o l'altrui futuro	

					<p>be going to (intentions) – invite, accept, refuse – there is\are – prepositions of place – imperative – prepositions and adverbs of movement</p>	<p>Essere in grado di fare inviti, di accettare o rifiutare</p> <p>Comprendere brevi testi relativi al volontariato</p> <p>Essere in grado di parlare, in modo semplice, del volontariato</p>	
			4.	TALKING ABOUT RECENT EXPERIENCES	<p>Functions: talking about life experiences</p> <p>Vocabulary: holiday activities</p> <p>Grammar: present perfect (all forms) – yet, already, just – since\for – have been vs have gone – ever\never – past simple vs present perfect</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e saper descrivere le attività svolte durante un periodo di vacanza</p> <p>Parlare di recenti esperienze</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere di eventi passati che hanno un collegamento con il presente</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi e/o esercizi di completamento / abbinamento relativi a recenti esperienze</p>	
QUARTO ANNO	4, 5, 7	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di alter	1.	CHILDCARE – FAMILIES AT RISK	Vocabulary: The description of a Day Nursery - Child abuse	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico	2

		<p>culture utilizzando metodi e strumenti adeguati</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p>			<p>Grammar: Present perfect, since/for, just, already, yet, adverbs of frequency</p> <p>Functions: Talking about a typical day at a Day Nursery – Talking about child abuse</p>	<p>specifico e un registro adeguato</p> <p>Sviluppare competenze linguistico-comunicative</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese e all'indirizzo socio-sanitario</p>	
		<p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi</p>	2.	<p>FESTIVALS AND TRADITIONS - A HISTORICAL APPROACH</p>	<p>Vocabulary: Symbols of Halloween – How Britain became Protestant</p> <p>Grammar: Zero conditional, will, first conditional, personality adjectives</p> <p>Functions: Talking about Halloween –</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Sviluppare competenze linguistico-comunicative</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico</p>	

		<p>discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>		Talking about King Henry VIII	<p>specifico e un registro adeguato</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture</p> <p>Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese e all'indirizzo socio-sanitario.</p>	
			3.	<p>THE BRITISH GOVERNMENT - TEENAGE PROBLEMS - ILLNESSES</p> <p>Vocabulary: The composition of the British Parliament – Signs of teenage drugs abuse – Parts of the body Grammar: Should, Must vs Have to, Imperative, Want Functions: Talking about the British Parliament Talking about teenage drug addiction Talking about illnesses using the vocabulary of medicine</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Sviluppare competenze linguistico-comunicative</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura</p>	

					Going to the doctor's	e metterli in relazione con quelli di altre culture	
			4.	CARE FOR THE ELDERLY THE UNITED KINGDOM	<p>Vocabulary: Types of residents cared Area and population of the Countries of Britain</p> <p>Grammar: Past continuous vs Past simple; Definitive Relatives Clauses: Who, Which, Where, (That)</p> <p>Functions: Talking about Nursing Homes Talking about the UK and the British Isles</p>	<p>Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese e all'indirizzo socio-sanitario</p> <p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Sviluppare competenze linguistico-comunicative</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture</p> <p>Individuare i luoghi di interesse e l'identità culturale di alcune regioni</p>	

						Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese e all'indirizzo socio-sanitario	
QUINTO ANNO	4, 5, 7	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per</p>	1.	EATING DISORDERS AND ADULT DISORDERS	<p>Anorexia and Bulimia</p> <p>Schizophrenia</p> <p>Anxiety</p> <p>Il linguaggio settoriale per parlare di anoressia, bulimia, schizofrenia e ansia</p> <p>Grammar: Should</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	2
			2.	DISABLING ILLNESSES	<p>Cerebral palsy</p> <p>Stroke</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione della paralisi cerebrale e dell'ictus</p> <p>Grammar: Must\Have to</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	

		comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato			Culture: The European Union (What is the European Union?)	Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture	
		Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi	3.	CHILDHOOD DISORDERS AND THE STUDY OF PSYCHOLOGISTS	Autism Erikson Gli aspetti fondamentali e le caratteristiche basilari dell'autismo Gli aspetti fondamentali della teoria dello psicologo Erikson Grammar: Imperative To want	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato	
			4.	OLD AGE DISEASES	Heart attack Alzheimer's disease Parkinson's disease Gli aspetti fondamentali e le caratteristiche basilari dell'infarto	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico	

				<p>Gli aspetti fondamentali del morbo di Alzheimer e del morbo di Parkinson</p> <p>Grammar: Past continuous, relative pronouns</p> <p>Culture: The European Union (The EU symbols: The Euro, The European anthem, The European flag)</p>	<p>specifico e un registro adeguato.</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture</p>	
--	--	--	--	--	---	--

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	1.	LA PREISTORIA	Dalla comparsa dell'uomo alle prime forme di vita associata L'economia primitiva L'intervento dell'uomo sulla natura: dal nomadismo alla sedentarietà La rivoluzione agricola Evoluzione del ruolo degli uomini e delle donne	Confrontare le teorie sull'evoluzione Riconoscere le fonti per lo studio della preistoria Individuare i cambiamenti avvenuti nelle fasi della preistoria e nel passaggio alla storia Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	
				2.	L'ANTICO ORIENTE	Vicino Oriente e Mediterraneo Modelli di società agricole L'Egitto e i Sumeri	Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà mesopotamiche e la civiltà egizia	

					<p>Le migrazioni indoeuropee e gli Ittiti</p> <p>La Mesopotamia tra Accadi e Babilonesi</p> <p>L'area siro-palestinese: Fenici ed Ebrei</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica delle popolazioni in oggetto</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				3.	<p>LE ORIGINI E I CARATTERI DELLA CIVILTÀ GRECA</p> <p>Creta e la civiltà cretese</p> <p>La civiltà micenea</p> <p>La religione dei Greci</p> <p>Sparta e Atene: due poleis a confronto</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà minoica e micenea</p> <p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà delle poleis</p> <p>Riconoscere le origini storiche della democrazia</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				4.	<p>LA GRECIA CLASSICA E L'ELLENISMO</p> <p>Le guerre tra i Greci e i Persiani</p> <p>L'età di Pericle</p> <p>La guerra del Peloponneso</p>	<p>Comprendere l'evoluzione politica, economica e culturale di una società</p> <p>Capire le motivazioni storiche dell'ascesa di una civiltà e della crisi di un modello politico</p>	

					Alessandro Magno e l'Ellenismo	Individuare gli elementi comuni tipici dell'ellenismo Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
	SECONDO ANNO			1.	ROMA: DALLE ORIGINI ALLE CRISI DELLA REPUBBLICA	<p>Le civiltà italiche</p> <p>La civiltà etrusca</p> <p>La civiltà romana</p> <p>Le conquiste di Roma</p> <p>Roma Repubblicana</p> <p>La crisi della Repubblica</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà italiche e quella etrusca</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle istituzioni</p> <p>Individuare il nesso tra i mutamenti politico-sociali e l'espansionismo romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				2.	ROMA IMPERIALE	<p>L'ascesa di Ottaviano Augusto</p> <p>La nascita del Principato</p> <p>La dinastia Giulio-Claudia</p> <p>La dinastia Flavia</p> <p>Dagli Antonini ai Severi</p>	<p>Comprendere la nuova forma dello Stato sotto Augusto</p> <p>Riconoscere le diverse politiche degli imperatori</p> <p>Comprendere le motivazioni della diffusione del messaggio cristiano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione</p>	

					Una nuova religione: il cristianesimo	cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
				3.	IL MONDO TARDO-ANTICO	<p>Diocleziano e la riforma dell'Impero</p> <p>Costantino e la fondazione dell'Impero cristiano</p> <p>Il crollo dell'Impero d'Occidente</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti strutturali avvenuti con le riforme di Diocleziano</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio l'azione di Costantino</p> <p>Comprendere le cause dirette e remote della crisi finale dell'impero romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				4.	L'ALTO MEDIOEVO	<p>I regni romano-barbarici</p> <p>L'impero bizantino</p> <p>L'Islam</p> <p>L'ascesa dei Franchi</p>	<p>Distinguere gli elementi che differenziano i diversi regni</p> <p>Individuare le origini storiche e culturali della civiltà bizantina</p> <p>Comprendere la civiltà islamica in tutte le sue caratteristiche e complessità</p>	

							<p>Individuare le origini storiche e culturali dei Franchi</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
TERZO ANNO	3	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti	1.	<p>IL SACRO ROMANO IMPERO E LA SOCIETÀ FEUDALE</p> <p>La figura di Carlo Magno e la fondazione del Sacro romano Impero</p> <p>La piramide feudale</p> <p>L'ereditarietà dei feudi</p> <p>Ottone I e i vescovi-conti</p> <p>L'origine del potere temporale dei Papi e lo scontro fra Chiesa e Impero</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>			
			2.	<p>COMUNI, SIGNORIE, PRINCIPATI</p> <p>Nascita dei Comuni</p> <p>La vita politica e sociale dei Comuni</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p>			

					<p>Arti e Mestieri: le Corporazioni</p> <p>Le Repubbliche marinare e le Crociate</p> <p>Dal Comune alla Signoria</p> <p>Le principali Signorie e Stati regionali del Trecento</p>	<p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			3.	<p>IL VOLTO DELL'EUROPA DAL TRECENTO AL CINQUECENTO</p>	<p>Il declino dei poteri universali</p> <p>L'Italia contesa tra Francia e Spagna</p> <p>L'Europa di Carlo V</p> <p>La caduta dell'Impero romano d'Oriente</p> <p>La pace di Cateau Cambresis</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p>	

					Esplorazioni e scoperte geografiche nell'età rinascimentale	Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
			4.	RIFORMA E CONTRORIFORMA	<p>La corruzione della Chiesa cattolica</p> <p>La figura di Martin Lutero e la Riforma protestante</p> <p>Il Calvinismo e la Chiesa anglicana</p> <p>Le Guerre di religione</p> <p>La Controriforma cattolica e il Concilio di Trento</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
QUARTO ANNO	3	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1.	IL SEICENTO: UN SECOLO DI CONTRADDIZIONI, TRA DECLINO E SVILUPPO	<p>La Guerra dei Trent'anni</p> <p>Lo spostamento dei traffici nell'Atlantico</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p>	

					<p>L'Italia sotto il dominio spagnolo</p> <p>L'assolutismo del Re Sole</p> <p>Assolutismo e modello costituzionale: Inghilterra e Francia</p>	<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			2.	IL SETTECENTO: L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI E DELLE RIFORME	<p>L'Europa dopo la Pace di Acquisgrana</p> <p>Il dispotismo illuminato</p> <p>La Rivoluzione industriale</p> <p>La Rivoluzione americana</p> <p>La Rivoluzione francese</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	

			3.	DOPO LE RIVOLUZIONI: LUCI E OMBRE	<p>L'impero napoleonico</p> <p>La Restaurazione</p> <p>I moti degli anni Venti</p> <p>I moti del 1830-31</p> <p>Il 1948 in Europa e in Italia</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			4.	LO SCENARIO POLITICO DEL SECONDO OTTOCENTO	<p>L'unificazione dell'Italia</p> <p>I governi della Destra storica</p> <p>La Sinistra al governo</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>L'imperialismo</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti</p>	

						specifici del linguaggio storiografico	
						Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
QUINTO ANNO	3	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1.	IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	La nascita della società di massa La Belle époque Luci e ombre dell'età giolittiana L'Europa in cerca di nuovi equilibri	Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
	3, 4	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture	2.	LA GRANDE GUERRA E I TRATTATI DI PACE	Le cause profonde del conflitto: i contrasti internazionali I fronti di guerra	Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione	

		<p>demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p>			<p>La posizione dell'Italia: neutralisti e interventisti</p> <p>Gli eventi fondamentali: Wilson e la Società delle Nazioni</p> <p>La Conferenza di pace di Parigi e i trattati di pace</p> <p>La questione di Fiume</p>	<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
	3, 4	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della</p>	3.	LA FORMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI IN EUROPA	<p>La Russia dall'Impero zarista al regime staliniano</p> <p>L'Italia dal biennio rosso allo Stato fascista</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>L'espansionismo hitleriano e la</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p>	

		mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale			Conferenza di Monaco	Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
	1, 3	<p>Saper valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un Progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	4.	DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE AL SISTEMA BIPOLARE	<p>Cause ed eventi della Seconda Guerra mondiale</p> <p>Dal 1943 al 1945: la guerra parallela in Italia, la Resistenza e la Liberazione</p> <p>La tragedia della bomba atomica e la resa del Giappone</p> <p>La pace dopo la Guerra: Yalta, Postdam e la Conferenza di Parigi</p> <p>Il Referendum e la Costituzione repubblicana in Italia</p> <p>Dalla Guerra fredda alla caduta del Muro di Berlino</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	1.	CONCETTI, METODO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	<p>Le parole chiave della geografia</p> <p>I sistemi di orientamento</p> <p>Il reticolato geografico e le coordinate geografiche</p> <p>Le carte geografiche</p> <p>L'informatica applicata alla geografia</p> <p>I dati statistici</p>	<p>Interpretare il linguaggio cartografico</p> <p>Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia</p>	
				2.	LE CARATTERISTICHE DELLA TERRA	<p>Struttura del Sistema Terra</p> <p>Il modellamento terrestre: fenomeni endogeni ed esogeni</p>	<p>Descrivere la struttura del sistema Terra</p> <p>Associare a ciascun fenomeno il modellamento che gli è proprio.</p>	

					<p>Oceani e continenti</p> <p>I climi e le fasce climatiche</p> <p>Gli ambienti della Terra</p> <p>Le forme e le varietà dei paesaggi sulla Terra</p>	<p>Distinguere gli elementi e i fattori del clima</p> <p>Riconoscere le relazioni tra condizioni climatiche, biomi, insediamenti umani</p> <p>Individuare le manifestazioni del modellamento endogeno ed esogeno nel proprio territorio e i fattori che determinano le sue caratteristiche climatiche e ambientali</p> <p>Riconoscere il valore culturale e sociale del paesaggio e portare argomenti a favore della sua tutela</p>	
				3.	LE RISORSE E L'AMBIENTE	<p>Le risorse naturali: ambientali e minerarie</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Le fonti di energia</p> <p>Le principali questioni ambientali</p>	<p>Distinguere risorsa e riserva</p> <p>Riconoscere le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle principali risorse</p> <p>Mettere in relazione i processi della natura con le attività dell'uomo</p>

					<p>La protezione dell'ambiente e l'importanza della biodiversità</p> <p>Lo Sviluppo Sostenibile</p>	<p>Comprendere i problemi dello squilibrio ambientale, le cause e le conseguenze in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità</p> <p>Saper spiegare le conseguenze negative di uno sviluppo non sostenibile nei campi dell'ambiente, dell'economia e della società</p>	
		4	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p>	4.	LA GEOGRAFIA DELL'EUROPA	<p>La conformazione del territorio europeo</p> <p>La popolazione europea</p> <p>La cultura europea I settori dell'economia europea</p> <p>L'Unione Europea</p>	<p>Localizzare gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e identificare le risorse del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti socio-culturali dell'Europa</p> <p>Analizzare il quadro economico e geopolitico,</p>

						<p>Gli Stati europei</p> <p>evidenziando le diversità regionali.</p> <p>Descrivere l'evoluzione, gli organismi, le strategie e le politiche dell'Unione Europea</p> <p>Delineare le principali caratteristiche degli Stati europei</p>	
SECONDO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati	1.	DEMOGRAFIA, INSEDIAMENTI E CULTURE	<p>La crescita e la distribuzione della popolazione</p> <p>Gli indicatori demografici</p> <p>La storia della popolazione</p> <p>Le politiche demografiche</p> <p>I flussi migratori</p> <p>Il fenomeno urbano</p> <p>Etnie, lingue e religioni</p>	<p>Descrivere le differenti dinamiche demografiche delle regioni terrestri utilizzando i principali indicatori</p> <p>Ricostruire la storia del popolamento del pianeta</p> <p>Localizzare le direttrici dei flussi migratori e comprenderne le cause</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti dell'uomo</p> <p>Analizzare il fenomeno urbano e definire il concetto di sostenibilità urbana</p> <p>Comprendere le diversità culturali nel mondo in una</p>	

						dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	2.	ECONOMIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	<p>I settori produttivi</p> <p>L'agricoltura e il sistema agricolo-commerciale</p> <p>Le attività industriali</p> <p>Il sistema mondiale dei trasporti</p> <p>I mercati finanziari mondiali</p> <p>I servizi commerciali e turistici</p> <p>Il quaternario</p>	<p>Spiegare le opportunità e i rischi della trasformazione multietnica della società e il collegamento con i flussi migratori</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'economia nelle società umane.</p> <p>Distinguere i settori dell'economia e i campi lavorativi a essi corrispondenti</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale delle attività economiche nel mondo</p> <p>Operare confronti tra dati economici relativi a realtà diverse e periodi diversi</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita economica dei Paesi emergenti</p>
		3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo,	3.	L'ERA GLOBALE	<p>Concetto di globalizzazione</p> <p>La storia della globalizzazione</p>	<p>Individuare le caratteristiche dei processi di globalizzazione</p> <p>Spiegare gli effetti della globalizzazione economica</p>

			applicando strumenti e metodi adeguati			<p>La globalizzazione economica</p> <p>La globalizzazione culturale</p> <p>La globalizzazione della povertà</p> <p>Sviluppo e sottosviluppo: questione alimentare, istruzione, disparità di genere e lavoro minorile</p> <p>Gli Organismi globali</p>	<p>Analizzare l'influenza della globalizzazione culturale sugli stili di vita individuali e collettivi e dei rischi a essa legati per la pluralità culturale</p> <p>Spiegare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali in una dimensione globale</p> <p>Localizzare le aree più sviluppate del mondo, quelle in via di sviluppo, quelle povere</p> <p>Comprendere i motivi del divario socio-economico nelle regioni del mondo</p> <p>Descrivere il ruolo dell'ONU e le competenze delle diverse Istituzioni</p>	
		4	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza,</p>	4.	LA GEOGRAFIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI	<p>Caratteristiche fisiche e climatiche dei continenti extraeuropei</p> <p>Caratteristiche demografiche, insediative,</p>	<p>Localizzare la posizione geografica dell'Asia, dell'America, dell'Africa e dell'Oceania</p> <p>Descrivere gli aspetti fisico-ambientali dei continenti extraeuropei</p>	

			anche a soggetti di altre culture.			<p>sociali e culturali dei continenti extraeuropei</p> <p>Caratteri dell'economia e dei settori produttivi dei Paesi extraeuropei</p> <p>Uno sguardo sull'Asia: Giappone, Cina, India, Iran, Thailandia</p> <p>Uno sguardo sull'America: Stati Uniti, Brasile</p> <p>Uno sguardo sull'Africa: Egitto, Sudafrica</p> <p>Uno sguardo sull'Oceania: Australia</p>	<p>Individuare i principali aspetti della popolazione</p> <p>Descrivere gli aspetti più rilevanti del quadro sociale e culturale</p> <p>Analizzare il quadro economico e geopolitico, evidenziando le diversità regionali</p> <p>Analizzare le principali relazioni commerciali dei continenti extraeuropei con l'Europa</p>	
--	--	--	------------------------------------	--	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE STORICO-SOCIALE

DISCIPLINA: DIRITTO

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	L'ORDINAMENTO GIURIDICO – LA NORMA GIURIDICA	<p>Le norme giuridiche</p> <p>Le fonti del diritto e il principio di gerarchia</p> <p>L'interpretazione delle norme</p> <p>L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio</p>	<p>Distinguere il diritto in senso oggettivo dal diritto in senso soggettivo</p> <p>Distinguere le norme giuridiche da tutti gli altri tipi di norme</p> <p>Distinguere le diverse fonti del diritto in base alla loro importanza</p> <p>Distinguere gli effetti prodotti dall'abrogazione della legge</p>	6
				2.	I DESTINATARI DELLE NORME GIURIDICHE. PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE	<p>Capacità giuridica e di agire</p> <p>L'incapacità</p> <p>Le persone giuridiche</p>	<p>Distinguere le differenze tra capacità giuridica e capacità d'agire</p> <p>Individuare i diversi tipi di incapacità</p> <p>Distinguere i diversi tipi di persone giuridiche</p>	1

				3.	LA COSTITUZIONE - I PRINCIPI FONDAMENTALI	La struttura della Costituzione I principi fondamentali	Distinguere le diverse parti della Costituzione	6
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	I BISOGNI E I BENI ECONOMICI I SOGGETTI ECONOMICI E LE LORO RELAZIONI	I bisogni e i beni economici. I servizi Il Sistema economico I settori dell'economia I soggetti economici Il Welfare State in Italia Il bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo	Distinguere i tipi di bisogni e di beni economici Individuare le motivazioni dell'attività economica Individuare il ruolo svolto dai diversi soggetti economici nell'ambito del processo produttivo Riconoscere i bisogni sociali Individuare le modalità di soddisfazione dei bisogni	4
	SECONDO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI ITALIANI	I principali diritti e doveri dei cittadini Le norme della Costituzione relative ai diritti e doveri dei cittadini	Individuare e riconoscere i diritti ed i doveri dei cittadini Riconoscere le norme come condizione del vivere civile	6
				2.	LO STATO E I PRINCIPALI ORGANI	Lo Stato Italiano e I principali organi	Individuare gli Organi detentori del potere nello Stato di diritto per	

					Le norme della Costituzione relative agli Organi dello Stato	promuovere il rispetto in tutti gli ambiti delle Istituzioni	
			3.	LA TUTELA DELLA PRIVACY NEL MONDO REALE E DIGITALE	Il trattamento dei dati personali nei contesti in cui si svolge la vita di ciascuno	Riconoscere la differenza tra dati personali e dati pubblici nella vita di tutti i giorni	3
	10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	IL MERCATO. LA MONETA. LE FONTI DI FINANZIAMENTO	Il mercato in generale. Le diverse forme di mercato Il mercato della moneta. L'Euro e le banche I diversi mezzi di pagamento I Welfare State in Italia I bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo	Comprendere la differenza tra le diverse forme di mercato e dei differenti strumenti a tutela dei consumatori Individuare il ruolo svolto dalla moneta e dei differenti mezzi di pagamento. Ruolo delle banche e servizi offerti al cittadino ed all'impresa Riconoscere i bisogni sociali Individuare le modalità di soddisfazione dei bisogni	4
TERZO ANNO	1, 10	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento	1.	DAI BISOGNI AI SERVIZI	L'attività economica, i bisogni e i beni economici	Individuare le motivazioni dell'attività economica Identificare e comprendere le diverse	1, 7

		del proprio operato nel rispetto di regole condivise Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento			I principali bisogni e servizi sociali, socio-educativi e sanitari Il Servizio sanitario nazionale e il servizio sociale	tipologie dei servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni	
			2.	LA LEGISLAZIONE SOCIO - ASSISTENZIALE	I principi della legge n. 328/2000 Le organizzazioni e le competenze dei soggetti che operano nel settore socio-assistenziale Le principali prestazioni assistenziali Le necessità dei soggetti beneficiari dei servizi assistenziali Le azioni dei soggetti pubblici in ambito socio-assistenziale Gli Enti non profit e il Codice del Terzo settore	Identificare e comprendere le diverse tipologie dei servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni Attuare modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali	1, 2, 9
			3.	LA LEGISLAZIONE SANITARIA	Il funzionamento e l'organizzazione del	Individuare gli operatori e i destinatari principali	4, 6, 7

					<p>Sistema Sanitario Nazionale</p> <p>I servizi e le prestazioni sanitarie</p> <p>I principali riferimenti normativi in materia sanitaria, ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>La Carta dei diritti del cittadino e gli standard di qualità dei servizi</p>	<p>degli interventi in campo sanitario</p> <p>Orientarsi nell'organizzazione del Sistema sanitario nazionale individuando finalità dei servizi e modalità di accesso</p> <p>Individuare gli istituti giuridici di tutela della persona</p> <p>Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi</p>	
			4.	<p>L'INTEGRAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E LAVORATIVA</p>	<p>I problemi e gli interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa</p> <p>Il quadro normativo della legislazione sociale</p> <p>I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica</p>	<p>Riconoscere le forme di integrazione socio-lavorativa. I soggetti erogatori e i soggetti destinatari delle prestazioni</p>	1,9

QUARTO ANNO	1, 10	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p>Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento</p>	1.	<p>L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLO STATO</p>	<p>Conoscere la funzione amministrativa e il ruolo degli apparati attraverso i quali si realizza l'attività amministrativa</p> <p>Conoscere l'organizzazione e le ripartizioni dell'amministrazione statale</p> <p>Conoscere il ruolo che gli enti territoriali hanno assunto a seguito della riforma costituzionale</p> <p>Conoscere i principali mezzi di tutela in ambito amministrativo</p>	<p>Saper raccordare le istanze dei cittadini con le competenze delle amministrazioni pubbliche</p> <p>Saper riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso</p> <p>Saper individuare i caratteri distintivi del pubblico impiego</p>	1, 7
			2.	<p>LA TUTELA DELLA SALUTE</p>	<p>Conoscere il valore e i caratteri del diritto alla salute</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'organizzazione</p>	<p>Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Riconoscere i principali diritti degli utenti dei servizi</p>	1, 6, 7

				e sanitaria	sanitari	
				Distinguere le diverse tipologie di prestazioni e di assistenza sanitaria	Identificare i punti di contatto tra tutela dell'ambiente e della salute	
			3.	I CONTRATTI AZIENDALI Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo Conoscere le caratteristiche dei principali contratti	Saper individuare gli elementi essenziali del contratto Sapere riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici	1, 10
			4.	Conoscere il contratto di compravendita e le sue caratteristiche Conoscere i contratti tipici del settore dei servizi Conoscere l'applicazione	Individuare le peculiarità in un contratto di compravendita Individuare il corretto contratto da usare nel mercato dei servizi Saper riconoscere i campi di applicazione dell'IVA	1, 10

					dell'IVA e principali adempimenti IVA Conoscere i documenti fiscali nel mercato B2B e B2C	Saper leggere e redigere i principali documenti che attestano l'esecuzione del contratto di vendita	
QUINTO ANNO	1, 10	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un Progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità Applicare i concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relative all'area professionale di riferimento	1.	L'IMPRESA E LA SOCIETÀ	Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale Conoscere la società in generale Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche	Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di società Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali Saper valutare il funzionamento delle società cooperative con le relative tipologie d'utenza	1, 4, 5

			2.	LA LEGISLAZIONE SOCIO - ASSISTENZIALE	<p>I principi della legge n. 328/2000</p> <p>Le organizzazioni e le competenze dei soggetti che operano nel settore socio assistenziale</p> <p>Le principali prestazioni assistenziali</p> <p>Le necessità dei soggetti beneficiari dei servizi assistenziali</p> <p>Le azioni dei soggetti pubblici in ambito socio-assistenziale</p>	<p>Identificare e comprendere le diverse tipologie dei servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni</p> <p>Attuare modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali</p>	1, 2, 9
			3.	LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE	<p>Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali</p> <p>Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore</p> <p>Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari</p>	<p>Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà</p> <p>Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative</p> <p>Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore</p>	1, 5, 7

			4.	IL CONTRATTO DI LAVORO	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelli delle prestazioni lavorative</p> <p>Conoscere le principali novità introdotte dal “Jobs Act” e il ruolo che le principali figure contrattuali rivestono nell’ambito del lavoro</p> <p>Conoscere l’attività di recruiting</p> <p>Conoscere i principali soggetti intermediari nel lavoro</p> <p>Conoscere i documenti necessari per il contratto di lavoro</p> <p>Conoscere le principali forme retributive</p>	<p>Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro</p> <p>Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti speciali</p> <p>Individuare le diverse modalità nel pubblico e nel privato delle tecniche di recruiting</p> <p>Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro</p>	2
--	--	--	----	-------------------------------	---	---	---

AREA 1 – ASSE MATEMATICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	8, 12	<p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche</p>	1.	GIOCHIAMO CON I NUMERI	<p>Caratteristiche degli Insiemi numerici</p> <p>Proprietà delle operazioni</p> <p>Definizione di potenza</p> <p>Proprietà delle potenze</p> <p>Differenza tra divisori, fattori e multipli di un numero</p> <p>Regola dei segni</p> <p>Il motivo per cui il denominatore di una frazione non può essere uguale a zero</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Rappresentare i numeri su una retta orientata</p> <p>Riconoscere e costruire frazioni equivalenti</p> <p>Confrontare due frazioni</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione</p>	1, 7, 10

					<p>In quali operazioni è richiesto il calcolo del M.C.D. e del m.c.m.</p> <p>Cos'è una proporzione</p> <p>Cos'è una percentuale</p>	<p>Eeguire correttamente le operazioni fondamentali e applicare le loro proprietà</p> <p>Risolvere espressioni rispettando l'ordine delle operazioni e delle parentesi</p> <p>Applicare le proprietà delle potenze Scomporre in fattori primi i numeri naturali</p> <p>Calcolare M.C.D. e m.c.m. fra due o più numeri naturali</p> <p>Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa</p> <p>Calcolare percentuali</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Trasformare una frase in espressione numerica</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

						<p>Rappresentare i numeri razionali su una retta orientata</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p>	
				2.	<p>GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I MONOMI</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi e operazioni</p> <p>Definizione di monomio</p> <p>Definizione di monomi simili</p> <p>Grado di un monomio</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere monomi simili</p> <p>Eeguire le operazioni con i monomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più monomi</p> <p>Risolvere espressioni con i monomi</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p>	

						<p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>		
				3.	GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I POLINOMI	<p>Definizione di polinomio</p> <p>Caratteristiche di un polinomio</p> <p>Operazioni con i polinomi</p> <p>Regole sui prodotti notevoli</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere polinomi simili</p> <p>Eeguire le operazioni con i polinomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più polinomi</p> <p>Risolvere espressioni con i polinomi</p>	

						<p>Svolgere il prodotto tra un monomio e un polinomio e il prodotto tra polinomi</p> <p>Applicare le regole sui prodotti notevoli</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	
				4.	UN MONDO DI FORME	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano</p>	<p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area</p>

					<p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà</p> <p>Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri I poligoni e le loro proprietà: parallelogrammi e trapezi</p>	<p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Calcolare l'area delle principali figure geometriche</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali</p> <p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica</p>		
	SECONDO ANNO			1.	APPROFONDIAMO I POLINOMI	<p>Scomposizione in fattori e raccoglimento</p> <p>Trinomio notevole</p> <p>Scomposizione con prodotti notevoli</p>	<p>Acquisire padronanza delle tecniche del calcolo algebrico</p> <p>Imparare a descrivere rapidamente e con precisione, mediante l'uso delle lettere, sia relazioni matematiche, sia fenomeni</p>	

					<p>Teorema del resto e teorema di Ruffini</p> <p>Scomporre con il metodo di Ruffini</p>	<p>connessi con la fisica, le altre scienze</p> <p>Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo</p>	
			2.	EQUAZIONI LINEARI	<p>Equazioni di primo grado: Definizione di equazione</p> <p>Principi di equivalenza e applicazioni</p> <p>Equazioni determinate, indeterminate e impossibili</p> <p>I problemi di I grado</p>	<p>Risolvere equazioni anche graficamente</p> <p>Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di equazioni.</p> <p>Verificare se la soluzione di un'equazione è corretta</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni dell'equazione</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica</p> <p>Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p>	

						<p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una equazione</p>		
				3.	LA STATISTICA DESCRITTIVA	<p>Rilevazione dei dati statistici</p> <p>Serie e seriazione statistiche</p> <p>Areogrammi e istogrammi</p> <p>Media, mediana e moda</p> <p>Indici di variabilità</p>	<p>Utilizzare in problemi le rappresentazioni grafiche e gli indici della statistica</p> <p>Calcolare i valori medi e gli indici di variabilità</p>	
				4.	INTORNO A NOI	<p>Rette perpendicolari e parallele</p> <p>I triangoli e i punti notevoli</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Il calcolo delle aree</p>	<p>Costruire rette parallele e perpendicolari; utilizzare le proprietà dei triangoli per dimostrare semplici enunciati di geometria euclidea</p> <p>Riconoscere le parti di una circonferenza, corde, angoli</p>	

							al centro e alla circonferenza	
							Applicare le regole sul calcolo delle aree a problemi di natura pratica e quotidiana	
TERZO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento	1.	DISEQUAZIONI LINEARI	Disequazioni di primo grado: Definizione di disequazione La definizione di intervallo I problemi di I grado	Risolvere disequazioni anche graficamente Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di disequazioni Verificare se la soluzione di una disequazione è corretta Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza e parentesi Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni della disequazione e scriverlo anche sotto forma di intervallo aperto o chiuso	1, 2, 10	

					<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica: Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una disequazione</p>		
			2.	SISTEMI LINEARI	<p>Sistemi lineari: definizioni e proprietà</p> <p>Metodo di sostituzione.</p> <p>I determinanti: definizione e proprietà.</p> <p>Il metodo di Cramer</p>	<p>Acquisire le tecniche per la risoluzione dei sistemi lineari</p> <p>Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati, impossibili</p>	
			3.	RADICALI	Radicali aritmetici	Determinare le C.E. di un'espressione contenenti radicali, trasportare e semplificare radicali,	

					<p>Necessità delle C.E. Proprietà invariante</p> <p>Trasporto di un fattore sotto il segno di radice o fuori dal segno di radice. Radicali simili</p> <p>Razionalizzazione del denominatore</p>	<p>calcolare semplici espressioni contenenti radici</p> <p>Razionalizzare un denominatore</p>	
			4.	EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	<p>Equazione di secondo grado monomia, pura, spuria e completa</p> <p>Il discriminante e la formula risolutiva</p> <p>Equazioni determinate e impossibili</p>	<p>Riconoscere un'equazione di secondo grado e applicare il corretto procedimento in base alla tipologia di equazione</p>	
QUARTO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale	1.	IL PIANO CARTESIANO E LE RETTE	<p>Il piano cartesiano</p> <p>Il punto e le sue coordinate</p> <p>La retta nel piano cartesiano: forma esplicita ed implicita</p>	<p>Acquisire le tecniche per individuare la posizione di una retta nel piano cartesiano</p>	1, 2, 10

		Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche			Come disegnare una retta nel piano cartesiano Il coefficiente angolare e il suo significato geometrico	
			2.	PARABOLA E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Le coniche: definizione e proprietà La parabola: definizione, proprietà Vertice e punti di intersezione con gli assi. Concavità Studio del segno del trinomio di secondo grado Rappresentazione grafica e simbolica delle soluzioni Intervalli: valori interni ed esterni	Disegnare una parabola nel piano cartesiano, riconoscere la posizione sul piano cartesiano di una parabola in relazione alle soluzioni dell'equazione di secondo grado ad essa associata Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo
			3.	DISEQUAZIONI FRATTE	C.E., metodo grafico di risoluzione di una disequazione fratta con numeratore e	Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo

					denominatore, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni		
			4.	SISTEMI DI DISEQUAZIONI	Sistemi di disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di secondo grado, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni	Analizzare le disequazioni e individuare il processo risolutivo	
QUINTO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non	1.	LE FUNZIONI	Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione Grafici di funzioni elementari Campo di esistenza (o dominio) di una funzione (intera, fratta, razionale, irrazionale) Intersezione di una funzione con gli assi	Conoscere il concetto di funzione Conoscere i grafici di funzioni elementari Definire il campo di esistenza, riconoscere le proprietà specifiche di una funzione, calcolare le intersezioni di una funzione con gli assi, studiare il segno di una funzione	1, 2, 10

		completamente strutturati, riferite a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate			Studio del segno di una funzione	
	2.	I LIMITI	Introduzione al concetto di limite	Conoscere il concetto di limite	Limite finito e infinito	Riconoscere forme indeterminate
			Forme indeterminate	Riconoscere limiti notevoli	Calcolo dei limiti	Calcolare il valore del limite di una funzione intera, fratta, irrazionale.
			Limiti notevoli			
	3.	LA DERIVATA	Introduzione al concetto di derivata, significato geometrico	Conoscere il concetto di derivata	Calcolo della derivata: derivate di alcune funzioni elementari	Conoscere e calcolare la derivata di una funzione intera, fratta, irrazionale
			Tabella delle regole di derivazione			
	4.	STUDIO DI FUNZIONE	Asintoti orizzontali, verticali e obliqui	Determinare asintoti, massimi e minimi, crescita e decrescenza, concavità e convessità, tracciare il grafico di alcune semplici funzioni	Studio del segno della derivata	
			Crescenza e decrescenza			

					Massimi e minimi Concavità e convessità		
					Grafico completo di una semplice funzione (razionale intera e fratta)		

AREA 2 – ASSE MATEMATICO

DISCIPLINA: TIC

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	7, 8, 11	<p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p> <p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sottosupervisione</p>	1.	IMPARIAMO A CONOSCERE IL COMPUTER	<p>Definizione di Hardware e Software</p> <p>Definizione di periferiche di input</p> <p>Definizione di periferiche di output</p> <p>Definizione di periferiche di input/output</p> <p>La misura dei dati contenuti in memoria (bit, byte e loro multipli)</p> <p>L'ergonomia</p> <p>Le funzionalità di base del sistema</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche logico-funzionali di un computer</p> <p>Saper valutare la corretta postura nell'utilizzo del computer</p> <p>Conoscere le funzionalità svolte dai sistemi operativi</p> <p>Conoscere i principali sistemi operativi</p> <p>Conoscere l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Saper riconoscere gli elementi del file system</p>	1, 7, 10

					operativo e la sua struttura		
					L'interfaccia utente		
					La gestione dei file e delle cartelle		
			2.	LE RETI INFORMATICHE	Le reti e internet (ADSL, ISP, LAN/WLAN)	Conoscere i principali protocolli di Internet	
					I protocolli di comunicazione	Comprendere il ruolo del Web e del Web 2.0	
					I servizi di Internet	Saper individuare le varie tipologie di rete	
					Il Web 2.0	Saper effettuare delle ricerche in rete	
					La sicurezza in rete		
			3.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: ELABORAZIONE TESTI	Ambiente dell'applicativo	Creare un documento o aprirne uno esistente	
					Microsoft Office Word	Saper inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri	
					Apertura e chiusura di un documento	Saper selezionare caratteri, parole, righe, paragrafi o interi testi	
						Saper allineare un testo	

					<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini</p> <p>Intestazione e piè di pagina</p> <p>Layout di pagina, margini, orientamento, dimensioni, colonne, bordi</p> <p>Copia e spostamento di parti di un documento</p>	<p>Saper inserire una immagine in una posizione desiderata</p> <p>Gestire gli elenchi puntati e numerati</p> <p>Inserire e modificare l'intestazione e il piè di pagina</p>	
				4.	<p>I SW DI PRODUTTIVITÀ: IL FOGLIO DI CALCOLO</p> <p>Ambiente dell'applicativo</p> <p>Microsoft Office Excel</p> <p>Utilizzo della griglia di celle per l'inserimento dei dati e delle funzioni</p> <p>Formattazioni del testo</p>	<p>Inserire testo nelle celle e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Selezionare righe e colonne e trascinare le celle</p> <p>Allineare un testo in una cella e unire celle</p> <p>Impostare i bordi e lo sfondo delle celle</p>	

						Copia e trascinamento di formule in celle adiacenti	
	SECONDO ANNO			1.	UN COMPUTER PER AMICO	<p>Tipi di computer e loro architettura</p> <p>L'unità di misura della memoria</p> <p>Struttura del sistema operativo</p> <p>Il nucleo</p> <p>Il gestore della memoria e delle periferiche</p> <p>Il file system</p> <p>L'interfaccia grafica di Windows</p> <p>Le operazioni sui file</p> <p>Conoscere i principali formati di testo/audio/video e dei SW di produttività</p>	<p>Saper riconoscere le varie tipologie di computer</p> <p>Conoscere la struttura del sistema operativo</p> <p>Conoscere i principali sistemi operativi</p> <p>Conoscere l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Saper gestire correttamente i file e le cartelle</p>

				2.	INTERNET COME MEZZO PER CONDIVIDERE INFORMAZIONI	<p>Il modello client/server e il cloud computing</p> <p>I servizi di Internet</p> <p>La sicurezza in rete</p> <p>Le netiquette</p> <p>La tutela della privacy</p> <p>Conoscere le principali forme di comunicazione e pubblicità sul web per la promozione della propria attività</p>	<p>Conoscere il ruolo del modello client/server</p> <p>Conoscere le regole di comportamento online</p> <p>Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rete</p> <p>Saper identificare i principali servizi offerti dalla rete</p> <p>Individuare le opportunità offerte dall'e-commerce</p>	
				3.	I SW DI VIDEOSCRITTURA E FOGLIO DI CALCOLO	<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini e forme</p> <p>Gestione delle tabelle</p> <p>Anteprima di stampa e stampa di un documento</p>	<p>Saper inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Saper inserire un oggetto (immagine, grafico ecc.) in una posizione desiderata</p> <p>Creare e gestire una tabella</p> <p>Visualizzare l'anteprima di stampa di un documento e</p>	

					<p>Tipi di dato delle celle</p> <p>Riferimenti relativi e assoluti</p> <p>Formattazione condizionale</p> <p>Funzioni matematiche e logiche</p> <p>Inserimento di grafici di vario tipo</p> <p>Utilizzo di più fogli di lavoro</p>	<p>quindi impostare i simboli di valuta</p> <p>Usare i riferimenti assoluti e relativi</p> <p>Impostare una formattazione condizionale</p> <p>Utilizzare le varie funzioni</p> <p>Selezionare i dati sui quali costruire grafici a torta, istogrammi, a linee e a barre</p>		
				4.	GLI STRUMENTI DI PRESENTAZIONE	<p>Ambiente dell'applicativo Microsoft Office PowerPoint</p> <p>Applicazione delle formattazioni</p> <p>Inserimento di forme, immagini, tabelle e grafici</p> <p>Temi predefiniti di diapositive</p>	<p>Creare una presentazione e aprirne una già esistente</p> <p>Creare nuove diapositive</p> <p>Scegliere il layout predefinito della diapositiva</p> <p>Inserire caselle di testo e impostare le principali formattazioni del testo</p> <p>Inserire e manipolare oggetti grafici: immagini, forme, tabelle, grafici</p>	

						<p>Transizioni tra diapositive</p> <p>Effetti di animazione delle diapositive</p> <p>Collegamenti ipertestuali</p> <p>Comandi di avvio della presentazione</p>	<p>Inserire collegamenti ipertestuali tra diapositive</p> <p>Inserire effetti di transizione delle diapositive</p> <p>Inserire effetti di animazione tra gli elementi costitutivi di una diapositiva</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: Scienze Integrate

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
CHIMICA	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	DALLE GRANDEZZE FISICHE ALLA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA	<p>Le Grandezze fisiche fondamentali e derivate</p> <p>Stati fisici della materia e loro caratteristiche</p> <p>Sostanze pure e miscugli</p> <p>Metodi di separazione dei miscugli</p> <p>Leggi ponderali</p> <p>Simboli chimici</p> <p>Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni</p> <p>Regole di compilazione di una relazione tecnica</p> <p>Le basi fondamentali per l'utilizzo della strumentazione utilizzata in laboratorio</p> <p>Vetreteria da laboratorio</p>	<p>Definire le unità di misura del Sistema Internazionale ed eseguire semplici misure</p> <p>Classificare le sostanze in base al loro stato fisico</p> <p>Classificare i sistemi in miscugli e in sostanze pure</p> <p>Schematizzare una reazione chimica e saper distinguere tra reagenti e prodotti</p> <p>Distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale</p>	

			Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione			Esperienze di laboratorio sulle misure di massa e volume, sulle tecniche di separazione di miscugli, sulla verifica della conservazione della massa	mediante un linguaggio appropriato Applicare le diverse tecniche di separazione dei componenti dei miscugli Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte
				2.	DALLA STRUTTURA DELL'ATOMO AI LEGAMI CHIMICI	Le particelle subatomiche I modelli atomici Caratteristiche principali di un atomo: numero atomico e di massa La tavola periodica Le proprietà periodiche Elettronegatività e polarità del legame chimico	Individuare le caratteristiche delle particelle subatomiche Utilizzare i modelli atomici per descrivere la composizione di un atomo Differenziare i modelli atomici che si sono susseguiti negli anni Descrivere la tavola periodica Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica

					<p>I legami chimici intramolecolari e intermolecolari</p> <p>Molecole polari e apolari</p> <p>Le basi fondamentali per l'utilizzo della strumentazione utilizzata in laboratorio</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati</p>	<p>Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami chimici</p>	
			3.	<p>DALLA NOMENCLATURA DEI COMPOSTI ALLE SOLUZIONI</p>	<p>Nomenclatura e classificazione dei composti inorganici</p> <p>Reazione di sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio</p> <p>Bilanciamento delle reazioni</p> <p>Reazioni red-ox</p> <p>La mole, la massa molare, volume molare e il numero di Avogadro</p>	<p>Scrivere le formule chimiche di semplici composti</p> <p>Classificare i composti chimici</p> <p>Distinguere e bilanciare le reazioni chimiche</p> <p>Distinguere un ossidante da un riducente;</p> <p>Bilanciare semplice reazioni red-ox</p> <p>Comprendere il concetto di mole</p> <p>Riconoscere i componenti di una soluzione</p>	

						<p>Componenti di una soluzione</p> <p>La concentrazione di una soluzione</p> <p>Le proprietà dell'acqua</p> <p>Esperienze di laboratorio: preparare soluzioni a titolo noto</p>	Preparare una soluzione a titolo noto	
				4.	SOSTANZE ACIDE, BASICHE E MISURE DI PH	<p>Definizione di acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis</p> <p>Definizione di pH e scala di pH</p> <p>Reazioni di neutralizzazione</p> <p>Esperienze di laboratorio: Determinazione del pH di alcune semplici sostanze di uso casalingo</p>	<p>Distinguere una reazione irreversibile da una reversibile</p> <p>Riconoscere le soluzioni acide e basiche e saperne determinare il pH</p>	
	SECONDO ANNO	1, 2, 11	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	LA BIOLOGIA E IL MONDO DEI VIVENTI	<p>Il metodo sperimentale</p> <p>Che cosa è la biologia</p>	Saper analizzare un fenomeno seguendo i passi del metodo scientifico	7

BIOLOGIA			<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>		<p>Caratteristiche degli esseri viventi</p> <p>Diversi livelli di organizzazione biologica</p> <p>Teoria della generazione spontanea e della biogenesi</p> <p>Biodiversità</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Microscopio ottico</p> <p>Laboratorio: struttura e utilizzo del microscopio ottico e di semplici strumenti di laboratorio di Biologia</p> <p>Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici "a</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche comuni a tutti i viventi che li differenziano dalla materia non vivente</p> <p>Saper spiegare come è stata dimostrata la teoria della biogenesi</p> <p>Evidenziare i livelli di organizzazione dei viventi</p> <p>Distinguere gli organismi unicellulari da quelli pluricellulari, i procarioti dagli eucarioti e gli eterotrofi dagli autotrofi</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e distinguere le loro funzioni Individuare nei cibi le biomolecole predominanti e la loro importanza per le funzioni dell'organismo</p>	
----------	--	--	---	--	---	--	--

					<p>fresco” e “a secco”</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Riconoscere le parti del microscopio ottico</p> <p>Riconoscere semplici strumenti di laboratorio di biologia e saperli utilizzare</p> <p>Allestire vetrini microscopici a “fresco” e a “secco” per l’osservazione dei microrganismi ambientali</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connesse all’uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>		
				2.	<p>LA CELLULA: L’UNITÀ FONDAMENTALE DEGLI ESSERI VIVENTI</p>	<p>Teoria cellulare</p> <p>Cellula eucariote e procariote, animale e vegetale</p>	<p>Riconoscere la cellula come il più semplice livello di organizzazione biologica e l’unità fondamentale degli esseri viventi.</p>	

					<p>La cellula e l'energia: metabolismo, ATP, respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana</p> <p>Riproduzione sessuata ed asessuata Mitosi e Meiosi Principi di genetica: geni, cromosomi, alleli</p> <p>Alcune malattie umane sono ereditarie</p> <p>Cenni sulle Biotecnologie vecchie e nuove</p> <p>Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici "a fresco" e "a secco" per l'osservazione di cellule eucariote animale e vegetale</p>	<p>Riconoscere in immagini o disegni i principali organuli delle cellule</p> <p>Stabilire collegamenti struttura/funzione negli organuli citoplasmatici della cellula</p> <p>Distinguere le cellule animali da quelle vegetali</p> <p>Comprendere l'importanza della riproduzione cellulare nella vita di un individuo</p> <p>Comprendere l'importanza della formazione di cellule specializzate per la riproduzione</p> <p>Comprendere che i caratteri ereditari dipendono dai geni</p> <p>Distinguere il genotipo dal fenotipo</p> <p>Distinguere le malattie ereditarie recessive da quelle dominanti</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

					<p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Illustrare le modalità di trasmissione delle malattie recessive e di quelle dominanti</p> <p>Distinguere le biotecnologie moderne da quelle antiche comprendere l'importanza della ricaduta sulla vita quotidiana</p> <p>Allestire i vetrini microscopici per l'osservazione di cellule eucariote animali e vegetali</p> <p>Individuare, dal punto di vista energetico, la differenza tra respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana e riconoscere la loro importanza per la vita degli esseri viventi</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

						Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso degli strumenti di laboratorio di biologia	
				3.	CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI AGENTI PATOGENI: BATTERI E VIRUS	<p>Batteri</p> <p>Virus</p> <p>Laboratorio: colorazioni monocromatiche e policromatiche</p> <p>Laboratorio: allestimento dei terreni di coltura e tecniche di semina in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Tecniche di sterilizzazione in stufa e in autoclave</p> <p>Condizioni ambientali che favoriscono la crescita microbica</p> <p>Riproduzione della cellula procariote:</p>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agentipatogeni</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la tutela dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Riconoscere i microrganismi come entità vivente</p> <p>Comprendere le modalità di vita dei virus</p> <p>Comprendere come si diffondono le malattie di origine batterica e virale</p> <p>Allestire terreni di</p>

					<p>scissione binaria Rappresentazione grafica dell'andamento di crescita della popolazione batterica in condizioni standard</p> <p>Laboratorio: corretto smaltimento delle colture batteriche</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>coltura ed effettuare le semine in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Utilizzare la stufa a secco e l'autoclave</p> <p>Individuare i fattori che regolano lo sviluppo dei microrganismi</p> <p>Comprendere le fasi dello sviluppo di una popolazione microbica in condizioni standard</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di colture batteriche</p>	
			4.	AMBIENTE, SALUTE ED ALIMENTAZIONE	<p>L'ecosistema</p> <p>Relazioni tra gli organismi viventi</p>	<p>Identificare i fattori ambientali che caratterizzano un ecosistema</p>	

					<p>Laboratorio: Microorganismi, Alleati dal ruolo fondamentale</p> <p>L'impatto umano sull'ambiente: Il riscaldamento globale: cause ed effetti sul territorio e sugli esseri viventi</p> <p>Adottare uno stile di vita sostenibile per il Pianeta: economia circolare, e la riduzione degli sprechi alimentari.</p> <p>Effetti delle scelte alimentari sulla salute della persona e del Pianeta</p> <p>L'importanza di una sana e bilanciata alimentazione</p>	<p>Distinguere i produttori dai consumatori evidenziandone i ruoli all'interno della comunità</p> <p>Definire i termini «catena alimentare» e «rete alimentare»</p> <p>Mettere in relazione la crescita delle esigenze della popolazione umana con la diminuzione della biodiversità</p> <p>Evidenziare l'importanza di valutare l'impronta ecologica per monitorare l'uso umano delle risorse</p> <p>Acquisire la consapevolezza che il nostro modo di vivere influenza tutto il Pianeta</p> <p>Acquisire consapevolezza sugli effetti deleteri di</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

					<p>La Dieta Mediterranea: struttura e principi</p> <p>Alimentazione a Km 0, frutta e verdura di stagione.</p>	<p>alcune attività antropiche sulla salute del Pianeta e imparare ad adottare comportamenti quotidiani atti ad una maggiore tutela dell'ambiente</p> <p>Assumere un atteggiamento responsabile e critico nei confronti delle diete dimagranti e dei prodotti "miracolosi" divulgati dai mass-media</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	4	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture</p>	1.	LE SCIENZE UMANE E SOCIALI E LA SCOPERTA DI UNIVERSI CULTURALI DIVERSI	<p>La nascita delle scienze umane e sociali</p> <p>Specificità e interdisciplinarietà</p> <p>Peculiarità dell'antropologia culturale, della sociologia, della psicologia e della pedagogia</p> <p>Le caratteristiche dell'antropologia culturale: nascita, sviluppo, metodo etnografico e tecniche utilizzate</p> <p>I concetti di acculturazione, inculturazione</p> <p>I legami di parentela, le fasi</p>	<p>Individuare i diversi punti di vista delle scienze umane sull'uomo</p> <p>Riconoscere i tratti essenziali che rendono una scienza tale</p> <p>Riconoscere la specificità e i concetti fondamentali dell'antropologia culturale, della sociologia, della psicologia e della pedagogia</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale di ogni essere umano in quanto membro di una comunità</p> <p>Cogliere la relazione tra le scienze umane e sociali e il lavoro dell'OSS</p>	3

					della vita e i riti di passaggio Le scienze umane e sociali e l'operatore socio-sanitario		
		1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	2.	IERI E OGGI : FAMIGLIE A CONFRONTO Le caratteristiche della famiglia estesa e di quella nucleare Il matrimonio Le diverse tipologie familiari Il ruolo della famiglia nella formazione dell'individuo I diversi stili genitoriali La famiglia multiproblematica Opportunità offerte dal territorio per rispondere a specifici bisogni sociali e socio-sanitari	Esplorare e analizzare la prima struttura sociale con cui ogni individuo entra in contatto Individuare le trasformazioni della famiglia dal punto di vista storico e sociale Acquisire consapevolezza delle funzioni della famiglia all'interno del contesto sociale Riconoscere l'importanza della famiglia nella formazione della personalità Individuare differenti modalità relazionali presenti all'interno della famiglia Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio sanitari	1

		2	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia provenienti da fonti diverse anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	3.	COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>La comunicazione interpersonale: Che cos'è la comunicazione Gli elementi essenziali e le funzioni Gli elementi che disturbano Il feedback</p> <p>La pragmatica della comunicazione: Gli assiomi della comunicazione La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale</p>	<p>Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione</p> <p>Riconoscere il rapporto tra comportamento e comunicazione Acquisire consapevolezza della complessità comunicativa dei codici</p> <p>Attribuire intenzionalità, leggere e interpretare i segnali non verbali di una comunicazione</p>	2, 7
		1, 2, 9	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p>	4.	UN GRUPPO – UN TESORO	<p>Le caratteristiche e le tipologie dei gruppi sociali</p> <p>Ruoli e status all'interno del gruppo</p> <p>Il gruppo nelle diverse fasi della vita</p> <p>I gruppi organizzati: le associazioni giovanili e sportive</p>	<p>Riconoscere i principali meccanismi di interazione all'interno dei gruppi</p> <p>Esplorare le dinamiche di gruppo del mondo giovanile</p> <p>Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali e le principali funzioni dei gruppi organizzati</p>	2, 8

			Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.				
SECONDO ANNO	1, 2, 9	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in</p>	1.	ALLENARSI - ALLENANDO ALLA VITA: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	<p>Il concetto di sviluppo</p> <p>Differenza tra psicologia dello sviluppo e dell'età evolutiva</p> <p>Le fasi della vita e l'avvio dello sviluppo</p> <p>Lo sviluppo fisico e motorio nell'infanzia (I riflessi e lo screening neonatale)</p> <p>Lo sviluppo cognitivo</p> <p>Lo sviluppo linguistico e gli aspetti cognitivi dell'età adulta e dell'età anziana</p>	<p>Esplorare i tratti evolutivi dell'individuo dall'infanzia all'età anziana nei diversi ambiti dello sviluppo</p> <p>Distinguere le peculiarità di ogni tipologia di sviluppo: fisico, cognitivo, affettivo, morale e sociale</p> <p>Riconoscere le trasformazioni della mente e del comportamento dell'individuo nel corso del tempo</p> <p>Individuare le peculiarità dello sviluppo umano nelle prime fasi di vita e l'importanza della relazione affettiva</p>	2, 4, 8

			ambito familiare, scolastico e sociale			Le teorie dello sviluppo sociale dalla seconda infanzia all'età adulta		
	9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	2.	ESPRIMERE SÉ STESSI IN LIBERTÀ: IL GIOCO E LE ATTIVITÀ LUDICHE NELLA PRIMA INFANZIA "GIOCA E IMPARA"	<p>Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Il gioco.</p> <p>Obiettivi, tecniche e strumenti dell'animazione ludica sociale e culturale</p> <p>Le caratteristiche e le funzioni del gioco nell'infanzia</p> <p>Natura e tipologie di giochi</p> <p>La classificazione dei giochi infantili secondo Piaget e secondo Parten</p>	<p>Riconoscere l'importanza dell'attività ludica per la formazione dell'individuo</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali dell'espressione ludica.</p> <p>Classificare i giochi in base alla tipologia e alle attività predominanti che li contraddistinguono</p> <p>Collaborare in progetti a finalità ludico-ricreativa</p> <p>Sviluppare abilità relazionali e creative</p> <p>Identificare le principali tecniche di animazione ludica sociale e sportiva come strumento educativo di animazione e socializzazione</p>	8	
	8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in	3.	IL DISEGNO INFANTILE	<p>Lo sviluppo del disegno infantile</p> <p>Gli stadi dello sviluppo grafico</p> <p>Gli elementi caratteristici del</p>	<p>Comprendere il valore e il significato del disegno infantile come espressione esteriore delle emozioni, degli stati d'animo e dei bisogni del bambino</p>	1	

			materia di sicurezza e privacy			disegno: linea-spazio-colore I test che utilizzano il disegno: il disegno della figura umana e il disegno della famiglia		
		8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy	4.	CONOSCERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LE FONDAZIONI, LE ASSOCIAZIONI E LE COOPERATIVE SOCIALI: IL WELFARE STATE	<p>Le politiche sociali del Welfare State</p> <p>I servizi sociali o socio-assistenziali, sanitari e socio-sanitari</p> <p>I diversi servizi per le differenti tipologie di utenza</p> <p>La crisi del Welfare State e lo sviluppo del Welfare Mix</p> <p>Il terzo settore: cooperative sociali, associazioni di volontariato, ONLUS e fondazioni</p>	<p>Riconoscere le modalità con cui la società risponde ai bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone</p> <p>Distinguere tra le diverse politiche sociali presenti nel nostro paese</p> <p>Classificare i servizi e riconoscerne i tratti essenziali in relazione alle diverse utenze a cui si rivolgono</p> <p>Riconoscere il ruolo del terzo settore nel nostro paese e le caratteristiche principali delle organizzazioni che lo compongono</p>	1

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: PSICOLOGIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	UDA	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	11, 2	<p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del</p>	1.	LA FORMAZIONE PSICOLOGICA DEL PROFESSIONISTA SOCIO-SANITARIO	<p>Lo studio della mente: comportamentismo e apprendimento sociale</p> <p>La psicoanalisi e Freud</p> <p>La psicologia umanistica: Rogers e Maslow- la teoria dei bisogni</p> <p>Il cognitivismo</p> <p>La teoria sistemico-relazionale</p>	<p>Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p>	5, 2
			2.	PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI: I COMPORTAMENTI DI AIUTO E LE PROFESSIONI DI AIUTO	<p>Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni</p> <p>Caratteristiche del lavoro d'équipe e</p>		

		lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti			tipologie dei gruppi di lavoro I comportamenti di aiuto: prosocialità, empatia e altruismo La figura del caregiver, le professioni di aiuto e il lavoro di equipe in ambito socio-sanitario		
1		Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise	3.	MINORI E FORME DI MALTRATTAMENTO	Il maltrattamento e le sue diverse forme Le conseguenze del maltrattamento a livello psicologico, sociale e giuridico Possibili interventi di fronte a un caso di maltrattamento	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino Distinguere i principali stati psicopatologici Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati	
1		Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise	4.	IL DISAGIO ADOLESCENZIALE	Principali stati psicopatologici dell'età evolutiva: condotte autolesionistiche e devianti- i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione- il consumo di droghe- bullismo-	Distinguere e riconoscere i principali stati psicopatologici dell'età evolutiva Riconoscere i diversi disturbi alimentari e saper individuare le condotte devianti	

					cyberbullismo e baby gang Effetti e conseguenze psicologiche dell'isolamento sociale	Acquisire consapevolezza degli effetti e delle conseguenze di tali stati	
QUARTO ANNO	2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali-culturali-scientifici-economici-tecnologici e professionali Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci	1.	METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA	Il valore della ricerca e le diverse prospettive La ricerca in psicologia: metodo clinico e sperimentale Tecniche di raccolta dei dati: osservative e non osservative Le indagini sulla popolazione	Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente Utilizzare le tecniche dell'intervista e del colloquio	3, 7
	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore	2.	DISABILITÀ, DIVERSITÀ, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE	Le teorie sull'intelligenza: psicomtria e test di intelligenza Le teorie multifattoriali dell'intelligenza Intelligenze multiple e intelligenza emotiva	Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisico e del grado di autonomia dell'utente Acquisire la terminologia corretta relativa all'ambito della diversa abilità Riconoscere le cause che possono provocare una condizione di disabilità	4

				<p>I modelli interpretativi di riferimento della disabilità</p> <p>Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno</p> <p>Il ritardo mentale e i relativi livelli di gravità</p> <p>Le caratteristiche peculiari della sindrome di Down</p> <p>Le disabilità sensoriali</p> <p>La paralisi cerebrale infantile nei bambini e la disabilità motoria nell'adulto</p> <p>La famiglia con persone disabili</p>	<p>Riconoscere la tipologia di danno che ogni disabilità comporta</p> <p>Individuare le caratteristiche peculiari del ritardo mentale e della sindrome di Down</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della disabilità visiva e di quella uditiva analizzando le ripercussioni che esse hanno sullo sviluppo in età evolutiva</p> <p>Distinguere le diverse forme di disfunzione motoria che possono essere presenti nella paralisi cerebrale infantile</p> <p>Cogliere la differenza tra una disabilità motoria nell'adulto e una disabilità motoria che insorge fin dalla nascita</p>		
	4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali ai fini della mobilità individuando traguardi di sviluppo professionale	3.	IL DISAGIO PSICHICO	<p>Il confine tra normalità e patologia</p> <p>I fattori biologici, psicologici e sociali</p>	<p>Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronicodegenerative</p>	9

					<p>che determinano la malattia mentale</p> <p>La differenza tra nevrosi e psicosi</p> <p>Strumenti e criteri per classificare la malattia mentale</p> <p>I disturbi di ansia, il disturbo fobico e il disturbo ossessivo compulsivo</p> <p>I disturbi dell'umore</p> <p>La depressione maggiore e i suoi sintomi e il disturbo bipolare</p> <p>La schizofrenia e i suoi sintomi</p> <p>La famiglia dei soggetti con disagio psichico</p>	<p>Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione nelle persone che soffrono di disagio psichico</p>	
1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio	4.	LA SENESCENZA	<p>Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, psicologici e sociali che la caratterizzano</p>	<p>Comprendere i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corso della vecchiaia e distinguerli da quelli provocati da uno stato patologico</p>	4	

		operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore			<p>La demenza senile e i sintomi che la contraddistinguono</p> <p>Le conseguenze psicologiche della demenza senile</p> <p>La demenza di Alzheimer</p> <p>Il morbo di Parkinson e le sue manifestazioni</p> <p>La famiglia dell'anziano malato</p>	<p>Riconoscere i sintomi della demenza senile intervenendo nel modo corretto per limitare la perdita delle funzioni cognitive e i problemi comportamentali dell'anziano</p> <p>Riconoscere i sintomi del morbo di Parkinson</p> <p>Cogliere le ripercussioni che le patologie della vecchiaia hanno a livello psicologico nella persona anziana</p> <p>Comprendere i sentimenti e le difficoltà emotive che un anziano e la sua famiglia possono incontrare a causa delle malattie della senescenza</p>	
QUINTO ANNO	1, 2, 4	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della	1.	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO: FORMAZIONE E COMPETENZE	<p>L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario</p> <p>Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio</p>	<p>Riconoscere i diversi approcci teorici e Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario</p>	9

		<p>normativa specifica di settore</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali-culturali-scientifici-economici-tecnologici e professionali</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p>		<p>sanitario: Teorie della personalità in Freud-la psicanalisi infantile e le sue applicazioni in ambito professionale</p> <p>L'apporto del comportamentismo del cognitivismo, della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale. Le principali teorie della relazione comunicativa</p>	<p>Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico. Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario</p>		
			2.	<p>L'OPERATORE SOCIO SANITARIO: PROGETTARE E COPROGETTARE</p>	<p>Il lavoro per progetti in ambito sociale e sanitario</p> <p>La progettazione per le comunità e i gruppi</p> <p>La progettazione di un piano di intervento individualizzato. La rete nel lavoro sociale e sanitario</p>	<p>Riconoscere le principali tappe per realizzare un progetto a favore di gruppi e comunità e un piano di intervento individualizzato a favore di soggetti fragili</p>	1, 2
			3.	<p>RISTRUTTURARE I LEGAMI FAMILIARI: MALTRATTAMENTI</p>	<p>Fasi e modalità di intervento sui minori maltrattati e sui</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche delle diverse forme di maltrattamento</p>	1, 4, 9

				<p>IN FAMIGLIA, INFANZIA VIOLATA E ASSISTENZA AGLI ANZIANI</p> <p>familiari maltrattanti.</p> <p>Il gioco e il disegno in ambito terapeutico e i servizi dedicati ai minori</p> <p>L'intervento sui soggetti anziani e le terapie per contrastare le demenze: ROT-TR-TO</p> <p>Un piano di intervento per minori in situazione di disagio o per gli anziani affetti da demenza senile</p>	<p>individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi</p> <p>Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento o per gli anziani affetti da demenza</p> <p>Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	
			4.	<p>DISABILITA' O DISAGIO PSICHICO: RELAZIONE DI AIUTO E MODALITÀ DI INTERVENTO</p> <p>Disabilità intellettiva e i comportamenti problema</p> <p>L'analisi funzionale dei comportamenti problema e i possibili</p>	<p>Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati per i</p>	1,9

				<p>interventi. Disabilità motoria e sensoriale I principali interventi sociali e i servizi</p> <p>Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili</p> <p>Le terapie farmacologiche e quelle alternative per curare il disagio psichico: psicoanalisi e psicoterapie</p> <p>L'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico</p>	<p>soggetti affetti da disturbi del comportamento e per i loro familiari individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	
--	--	--	--	---	---	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy	1.	IL PROFILO PROFESSIONALE	<p>Il corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <p>Metodologie operative</p> <p>Le competenze professionali dell'operatore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <p>Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali</p> <p>Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari, sanitari</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi</p> <p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati</p> <p>Applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati</p> <p>Verificare che le reti utilizzate</p>	1, 10

					<p>Tipologia di utenza dei servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari e sanitari</p> <p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p> <p>I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi</p> <p>Tecniche di rilevazioni dati</p> <p>Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati</p>	<p>garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati</p>	
		9	<p>Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale</p>	2.	<p>LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICHE E CULTURALI</p> <p>Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale anche con strumenti multimediali</p> <p>Tecniche ludico-motorie: attività fisiche e sportive come strumento educativo, di</p>	<p>Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale</p> <p>Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale</p> <p>Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale</p>	8

					animazione e di socializzazione			
		8, 7	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati	3.	LA PROGETTAZIONE	Sequenze del progetto dall'ideazione all'attuazione Rapporto tra progetto e contesto fisico e umano Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari, sanitari Tipologia di utenza dei servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari e sanitari Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali	Applicare la teoria alla pratica Coordinare ogni fase rispetto ad un fine ed intuire le potenzialità delle situazioni Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale	1, 8

						Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale		
		8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy	4.	SERVIZI RIVOLTI ALL'INTERA POPOLAZIONE	<p>Il Welfare State in Italia</p> <p>Modalità di accesso ai servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari e socioassistenziali</p> <p>Tipologia di utenza dei servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari e sanitari</p> <p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p> <p>I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi</p>	<p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio</p> <p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p>	1, 7
	SECONDO ANNO	8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in	1.	INTERVENTI E SERVIZI PER MINORI	<p>Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari destinati ai minori</p>	<p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni del minore</p> <p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio</p>	1, 7

			materia di sicurezza e privacy			<p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p> <p>I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi</p> <p>Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi</p> <p>Modalità di presentazione e diffusione delle informazioni</p>	<p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi</p> <p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio</p> <p>Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi</p>	
		8, 9	<p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale</p>	2.	ASILO NIDO	<p>Asilo nido: inserimento, routine, spazi, alimentazione</p> <p>Legge 1044 del 1971</p> <p>Tipologia dei servizi educativi</p> <p>Il gruppo e le sue dinamiche</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio</p> <p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi</p> <p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p>	1, 2, 4, 6

					<p>Il processo di socializzazione</p> <p>Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni</p> <p>Modi, forme e funzioni della comunicazione</p> <p>Rischi, pericoli e sicurezza</p>	<p>Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli</p> <p>Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile</p>		
		8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy	3.	IL BAMBINO OSPEDALIZZATO	<p>Problematiche inerenti all'ospedalizzazione del bambino</p> <p>I bisogni del bambino ospedalizzato</p> <p>Tecniche di animazione</p> <p>Tipologia dei servizi socio-sanitari, sanitari</p> <p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p>	<p>Gestire emozioni e sentimenti per supportare gli utenti</p> <p>Metter in atto le tecniche di animazione</p> <p>Realizzare trattamenti idonei e diversificati atti a salvaguardare la salute fisica e psichica del bambino</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni del bambino</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali,</p>	

					<p>Il gruppo e le sue dinamiche</p> <p>Il processo di socializzazione</p> <p>Gli aspetti emotivo - motivazionali dell'essere umano</p> <p>Modi, forme e funzioni della comunicazione</p> <p>Funzioni e organizzazione del corpo umano</p> <p>Carta del Diritto del bambino in ospedale</p> <p>Rischi, pericoli e sicurezza</p>	<p>socio-sanitari e socioeducativi</p> <p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli</p> <p>Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile</p>	
			4.	ADOLESCENZA	<p>Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari, sanitari destinati agli adolescenti</p> <p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi</p>	1, 2, 3

					<p>Il gruppo e le sue dinamiche Il processo di socializzazione</p> <p>Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni</p> <p>Modi, forme e funzioni della comunicazione</p> <p>Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi</p> <p>Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media</p> <p>Dati sensibili e dati pubblici</p> <p>La normativa sulla privacy</p>	<p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi</p> <p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo</p> <p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento</p> <p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti</p> <p>Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

							Privacy	
							Riconoscere la dimensione socioculturale individuale e della comunità di appartenenza	
TERZO ANNO	10	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento	1.	LE FIGURE PROFESSIONALI	<p>Le figure professionali: assistente sociale, educatore socioculturale, educatore professionale, mediatore familiare e culturale, mediatore all'inserimento lavorativo, operatore dei servizi sociali</p> <p>Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p>	<p>Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti</p>	1, 2	

				<p>Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali</p> <p>I soggetti giuridici del settore profit, no profit e del settore pubblico</p>		
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento	2.	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI	<p>Tipologia dei servizi sociali e socio-sanitari destinati agli anziani</p> <p>Modalità di accesso ai servizi socioassistenziali</p> <p>Tecniche di animazione destinate agli anziani</p> <p>I bisogni legati all'età e alle condizioni dell'utente</p>	<p>Identificare le diverse tipologie dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Individuare le opportunità offerte per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti</p>	1, 5, 9
		3.	I DISABILI E LA DISABILITÀ	<p>La disabilità: menomazione, disabilità ed handicap</p>	<p>Riconoscere i bisogni legati alle condizioni del disabile</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni</p>	

				<p>Le cause che possono generare la disabilità</p> <p>Legge Quadro 104 del '92</p> <p>Le tecniche di animazione destinate ai disabili</p> <p>Ruolo della famiglia e l'accettazione</p> <p>Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo per la disabilità</p> <p>Piani di lavoro, tecniche e strumenti per la rilevazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari</p>	<p>socioeducativi e sociosanitari</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Riconoscere l'importanza della rete familiare come sostegno alla disabilità</p> <p>Realizzare semplici attività educative e di animazione adeguate ai bisogni</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuate</p> <p>Individuazione di bisogni, risorse, vincoli e limiti</p>	
--	--	--	--	--	---	--

				Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento	
			4.	INTERVENTI E SERVIZI PER I DISABILI Linee guida, protocolli e procedure Tipologie dei servizi socioeducativi e socio-sanitari destinati ai disabili Servizi di primo intervento e soccorso e le modalità delle loro attivazioni Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali La salute come benessere bio-psico-sociale	Identificare le diverse tipologie di servizi sul territorio destinati ai disabili Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari

					e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale	
					Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento	Individuazione di bisogni, risorse, vincoli e limiti	
QUARTO ANNO	7	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza	1.	LA SALUTE MENTALE	La Riforma Battaglia	Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente	7, 9, 10
					Interventi e servizi rivolti alla salute mentale	Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio	
					Le diverse manifestazioni del disturbo mentale	Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.	
					Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi	Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni	
					Tecniche dell'intervista e del colloquio	Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento	
					La gestione delle informazioni nella	Riconoscere problemi e interventi legati all'area	

				<p>comunicazione esterna e interna ai servizi</p> <p>La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi</p> <p>Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati</p> <p>Metodologia per l'analisi dei casi.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari</p>	<p>psico-sociale e dell'integrazione</p> <p>Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale</p>		
			2.	LE DIPENDENZE	<p>Le dipendenze patologiche</p> <p>La tossicodipendenza</p> <p>Le nuove dipendenze</p> <p>Le problematiche psicosociali connesse alle</p>	<p>Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio</p> <p>Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto</p> <p>Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni</p>	1, 7, 9, 10

					<p>diverse categorie di utenza dei servizi</p> <p>I gruppi d'aiuto</p> <p>Gli interventi e i servizi rivolti alla tossicodipendenza</p> <p>Tecniche dell'intervista e del colloquio</p> <p>La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi</p> <p>Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati</p> <p>Metodologia per l'analisi dei casi</p>	<p>Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento</p> <p>Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale</p>	
			3.	DISAGIO SOCIALE E POVERTÀ	<p>Il disagio sociale</p> <p>La violenza di genere</p> <p>Il maltrattamento</p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio o di un ente</p> <p>Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio</p>	7

					<p>La devianza e il carcere</p> <p>La povertà</p> <p>Tecniche dell'intervista e del colloquio</p> <p>La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi</p> <p>La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi</p>	<p>Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto</p> <p>Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni</p> <p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nei vari contesti operativi</p> <p>Riconoscere i servizi e gli interventi</p>	
	4	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati	4.	IMMIGRAZIONE	<p>L'immigrazione in Italia</p> <p>La società multiculturale e l'integrazione</p> <p>Servizi e interventi rivolti agli immigrati</p> <p>Tecniche per la comunicazione efficace</p>	<p>Riconoscere i servizi e gli interventi</p> <p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>Attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza</p> <p>Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative</p>	3

					Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica	Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente	
QUINTO ANNO	8, 9	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente</p> <p>Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi proprio comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>	1.	LA RELAZIONE DI AIUTO PER I MINORI	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>La progettazione nei Servizi</p> <p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p> <p>Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore</p>	1, 7, 9, 10

					<p>Modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari e minori</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p>	<p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p> <p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi</p>	
	8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente	2.	LA RELAZIONE DI AIUTO PER ANZIANI	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali La progettazione nei Servizi</p> <p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di accesso alle cure</p> <p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone</p>	

				<p>servizi sociali e sanitari</p> <p>Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti degli anziani</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p>	<p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del dell'anziano. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p> <p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi</p>	
			3.	LA RELAZIONE DI AIUTO PER I DISABILI	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti</p>	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle</p>

				formali e informali.	persone	
				La progettazione nei servizi	Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio	
				Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso	Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione	
				I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari	Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili	
				Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del delle persone con disabilità	
				Orientamenti Psicologici e psicoterapeutici e Modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti dei nuclei familiari delle persone con disabilità	Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale	
					Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale	
					Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi	

					<p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p>	
	4, 7	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi</p>	4.	LA RELAZIONE DI AIUTO PER LE CATEGORIE SVANTAGGIATE E PROTETTE	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>La progettazione nei servizi</p> <p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p> <p>Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p> <p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p>

					<p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di soggetti con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p>	<p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del con disagio psichico, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p> <p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	1,2,7, 8	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali,</p>	1.	FIGURE PROFESSIONALI EDUCAZIONE ALLA SALUTE SISTEMA DI DIFESA DELL'ORGANISMO E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE DIPENDENZE	<p>Educazione alla salute e promozione. Fattori di rischio e le principali norme di prevenzione. Epidemiologia delle malattie infettive e profilassi. Sistema immunitario</p> <p>Tutela della salute</p> <p>Professionisti della salute</p> <p>Salute e malattia</p> <p>Promozione della salute-prevenzione-screening</p> <p>Dipendenze da droghe, alcool e fumo</p> <p>Salute e</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p>	1, 8

		<p>valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento</p>			<p>multimedialità: rischi e benefici</p> <p>Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, vaccini e sieri</p> <p>Batteri, protozoi, miceti e virus</p> <p>Patologie infettive: Epatite, Aids, Tubercolosi</p>	<p>Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete. Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti</p> <p>Individuare tecniche e strumenti utili alla gestione dell'utente</p>	
			2.	<p>ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: OSSA, MUSCOLI, ARTICOLAZIONI E PATOLOGIE CORRELATE</p>	<p>L'organizzazione del corpo umano</p> <p>La cellula, tessuti, organi, apparati e sistemi</p> <p>Apparato locomotore: anatomia, fisiologia</p> <p>Principali patologie: Paramorfismi</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p>	4, 5

					<p>(Scoliosi, ipercifosi, iperlordosi) osteoporosi, fratture)</p> <p>Terapia e prevenzione</p>	<p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica</p> <p>Riconoscere i principali meccanismi d'azione delle terapie</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati</p>	
			3.	<p>URINARIO RIPRODUTTORE GRAVIDANZA PARTO PRIMA INFANZIA</p>	<p>Le caratteristiche basilari relative agli apparati urinario e genitale e interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi alle principali patologie e le</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e</p>	4, 5, 9

					<p>principali norme di prevenzione</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno</p> <p>Reti e strumenti informatici</p> <p>Anatomia e fisiologia degli apparati urinario e riproduttore</p> <p>Afezioni dello apparato urinario (calcolosi renale, insufficienza renale); emodialisi</p> <p>Metodi anticoncezionali e procreazione responsabile (legge 194 del 78 interruzione volontaria di gravidanza); Indagini prenatali; Malattie da aberrazione cromosomica (S. di Down); malattie monogeniche</p>	<p>trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Riconoscere e produrre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva</p> <p>Individuare le funzioni principali dell'apparato urinario e dell'apparato genitale femminile</p> <p>Riconoscere la disabilità</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

					<p>(Fenilchetonuria, talassemia)</p> <p>Sviluppo embrionale; gravidanza, parto e prima infanzia. Indagini neonatali e cure neonatali</p> <p>Patologie neonatali più frequenti (MEN, asfissia neonatale, lussazione congenita dell'anca)</p> <p>Servizi di primo intervento e di soccorso per il bambino</p> <p>Malattie esantematiche (morbillo, rosolia, varicella); parotite.</p>	<p>comuni pratiche di vita quotidiana. Riconoscere le diverse fasi di un Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p> <p>Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico</p> <p>Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari</p> <p>Conoscere gli aspetti salienti di alcune affezioni neonatali e dell'apparato urogenitale</p> <p>Analizzare semplici casi e formulare ipotesi d'intervento</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

					<p>Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie</p> <p>Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione</p>		
			4.	<p>APPARATO EMOPOIETICO APPARATO CARDIOVASCOLARE PATOLOGIE CORRELATE</p>	<p>Gli aspetti basilari e le funzioni dell'apparato emopoietico e dello apparato cardiovascolare</p> <p>Aspetti fondamentali relativi alle principali patologie cardiocircolatorie. Sangue, composizione e funzioni</p> <p>Anatomia e fisiologia di cuore e vasi sanguigni</p> <p>Grande e piccola circolazione. Frequenza e toni cardiaci</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato. Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica</p> <p>Predisporre sempliciani</p>	5, 9

					<p>Pressione sanguigna: normoteso, ipoteso, iperteso.</p> <p>Ipercolesterolemia, arteriosclerosi, aterosclerosi</p> <p>Patologie cardiocircolatorie e cerebrovascolari: Anemia, Infarto del Miocardio, Angina Pectoris.</p>	<p>di lavoro sulla base dei bisogni individuati.</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale anche attraverso lettura e/o creazione di grafici e tabelle</p> <p>Individuazione di bisogni, risorse, vincoli, limiti</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione</p>	
QUARTO ANNO	1, 2, 8, 9	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e</p>	1.	<p>APPARATO RESPIRATORIO E PRINCIPALI PATOLOGIE CORRELATE</p>	<p>Le caratteristiche basilari relative allo apparato respiratorio e loro interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi ad alcune patologie dell'apparato respiratorio e le principali norme di prevenzione</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p>	4, 9

		<p>argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti Multimediali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento,</p>		<p>definizione di un fenomeno. Anatomia, fisiologia e funzioni dell'apparato respiratorio. Patologie dello apparato respiratorio: covid, tumore polmonare, Tbc, allergie respiratorie; enfisema polmonare</p> <p>Le difese dell'apparato respiratorio e gli effetti del fumo da tabacco</p>	<p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Individuare le funzioni principali dell'apparato respiratorio</p> <p>Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana</p> <p>Individuare le fasi di un Piano Assistenziale Individualizzato e le valutazioni multidimensionali</p> <p>Conoscere la sintomatologia delle affezioni dell'apparato respiratorio studiate. I quadri clinici delle malattie</p>	
--	--	--	--	---	--	--

		<p>adeguando comportamenti al contesto organizzativo e professionale</p> <p>Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato</p>				<p>Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento</p> <p>Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie</p> <p>Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione</p>	
			2.	APPARATO DIGERENTE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p>Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente</p> <p>Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare</p> <p>Aspetti fondamentali delle principali patologie dello apparato digerente</p> <p>Fattori di rischio e norme di prevenzione</p> <p>Apparato digerente: Anatomia e fisiologia</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato.</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni.</p> <p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.</p>	3, 4

				<p>Ghiandole endocrine ed esocrine. Digestione e assorbimento</p> <p>Diabete, Celiachia, Ulcera, Tumore del Colon retto</p> <p>Educazione alimentare: metabolismo; principi nutritivi (funzioni, fabbisogno giornaliero e patologie correlate da carenza e da eccesso, in particolare ipoglicemia, diabete, iperlipidemia, rachitismo)</p> <p>L'acqua nel corpo umano. Regole igienico-alimentari per la promozione di stili di vita a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone (alimentazione equilibrata, diete fisiologiche e</p>	<p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti. Riconoscere la dimensione socioculturale individuale e della comunità di appartenenza. Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione. Individuare le funzioni principali del corpo umano</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro</p>	
--	--	--	--	--	--	--

					terapeutiche, uso di integratori, conservanti); allergie e intolleranze alimentari. Patologie legate a scorretti comportamenti alimentari: Obesità, Bulimia, Anoressia		
			3.	SISTEMA NERVOSO E ORGANI DI SENSO	<p>Le caratteristiche basilari relative al Sistema nervosa e agli organi di senso e loro interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi alle principali patologie del sistema nervoso centrale e periferico e le principali norme di prevenzione</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno. Reti e strumenti informatici. I neuroni. Il SNC e il SNP.</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere</p>	4, 5, 6

				<p>Tatto, vista, udito, gusto e olfatto. Patologie del SNC e SNP: ictus cerebrale, spina bifida, meningite, epilessia</p> <p>Misure di prevenzione per la tutela della salute sulla base del riconoscimento dei fattori di rischio e dell'interpretazione di dati e tabelle</p>	<p>efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni. Individuare le funzioni principali del sistema nervoso e degli organi di senso</p> <p>Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana</p> <p>Identificare le fasi di un Piano Assistenziale Individualizzato e le valutazioni multidimensionali</p>	
--	--	--	--	--	--	--

Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età e misure di prevenzione per la tutela della salute

Riconoscere le più comuni malattie del sistema nervoso

Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico

Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie

Adottare per i diversi tipi di utenti procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione

					<p>Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti</p> <p>Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa</p>		
			4.	APPARATO ENDOCRINO	<p>Le caratteristiche basilari relative all'apparato endocrino e interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi alle principali patologie delle ghiandole endocrine e le principali norme di prevenzione</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno. Reti e strumenti informatici</p> <p>Ghiandole endocrine, ormoni e loro meccanismo d'azione.</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e della importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni efficacemente</p>	4, 5, 9

				<p>Relazione tra SNC e sistema endocrino Funzioni del sistema endocrino. Ipofisi, tiroide, pancreas endocrino; surrenali: fisiologia e patologie correlate</p>	<p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Individuare le funzioni principali del sistema endocrino</p> <p>Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana</p> <p>Individuare le fasi di un Piano Assistenziale Individualizzato e le valutazioni multidimensionali</p> <p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento</p>	
--	--	--	--	--	--	--

						<p>delle capacità residue e a supporto della autonomia</p> <p>Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico</p> <p>Conoscere le più comuni disfunzioni dell'apparato endocrino e individuare eventuali azioni di prevenzione</p> <p>Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento</p> <p>Riconoscere problemi e interventi legati all'area - socio-sanitaria e dell'integrazione</p>	
QUINTO ANNO	1,8,9	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p> <p>Utilizzare le reti e gli</p>	1.	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - BISOGNI - SERVIZI - PROGETTI D'INTERVENTO	<p>Organizzazione dei servizi sociali/socio-sanitari/socio-assistenziali e modalità d'accesso</p> <p>Rilevazione e valutazione dei bisogni socio-sanitari del disabile, dell'anziano, del minore</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e</p>	4, 5, 6, 8

		<p>strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientate allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>			<p>Aspetti fondamentali di un progetto di intervento</p> <p>Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>Salute e prevenzione</p> <p>Rilevazione parametri vitali ed interventi di primo soccorso</p> <p>Principi ed organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)</p> <p>Figure professionali, strutture e servizi socio-sanitari. I LEA. Educazione alla salute, prevenzione, analisi caso clinico e progetto d'intervento. PAI, PEI, PRI. Strutture e servizi socio-assistenziali per minori, anziani e soggetti disabili e/o con disagio psichico:</p>	<p>trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere e riprodurre sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale individualizzato</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione e al mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Rilevare e registrare i parametri vitali</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

				<p>CR, RSA, SAD, ADP; ADI, Centri diurni. Analisi, rielaborazione e conservazione dati presenti in grafici e tabelle scientifiche nel rispetto della privacy.</p>	<p>Praticare essenziali manovre di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Individuare interventi relativi alle cure palliative</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita</p> <p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita</p> <p>Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti socio-sanitari/assistenziali</p> <p>Predisporre attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia</p>	
--	--	--	--	---	--	--

			2.	I DIVERSAMENTEABILI	<p>Educazione alla salute e al primo soccorso</p> <p>Aspetti e caratteristiche socio-sanitarie e tutela del disabile</p> <p>I principi basilari della prevenzione</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari per i diversi utenti</p> <p>Principali modalità e procedure di intervento su persone con disabilità e con problematiche correlate al fine vita</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari e fondamenti di primo soccorso</p> <p>Tipi e cause di disabilità,</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione di Piani Assistenziali individualizzati</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione e al</p>	4, 5, 8
--	--	--	-----------	----------------------------	--	---	----------------

				<p>classificazioni, misurazioni (Ritardo mentale, PCI, Epilessie, Spina bifida, Distrofia di Duchenne, Sindrome di Down)</p> <p>Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e livelli di autonomia;</p> <p>prevenzione ed inserimento.</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari per i diversi tipi di utenza.</p> <p>Fasi di programmazione possibili piani d'intervento per disabili.</p>	<p>mantenimento delle capacità della persona ed i sostegno alla famiglia</p> <p>Rilevare e registrare i parametri vitali</p> <p>Saper praticare essenziali procedure di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali</p> <p>Individuare interventi relativi alle cure palliative</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere lo accompagnamento del fine vita</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti di assistenza sociale e sanitaria per i diversi tipi di utenza</p> <p>Predisporre attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di</p>	
--	--	--	--	--	--	--

					utenza,verificandone la sostenibilità e l'efficacia		
			3.	LA SENESCENZA LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE	<p>Caratteristiche basilari delle problematiche sanitarie specifiche dell'anziano</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti ed ai loro familiari</p> <p>L'anziano fragile</p> <p>Aspetti fondamentali dell'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle procedure di intervento sugli anziani e degli strumenti di ausilio negli ambienti di vita</p> <p>Nozioni di primo soccorso per I diversi tipi di utenti</p> <p>Il processo di invecchiamento, le teorie e le conseguenze</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione di Piani Assistenziali individualizzati</p> <p>Individuare le attività</p>	4, 5, 6, 8

				<p>Bisogni specifici e problematiche sanitarie specifiche dell'anziano e della persona con disabilità</p> <p>Gruppi operativi: UVG/UVM, valutazione dei bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali</p> <p>Scale di valutazione Barthel, MMSE, ADL per la rilevazione dello stato di salute e di autonomia dell'utente</p> <p>Principali interventi di cura e di educazione alla salute in rapporto ai bisogni dell'utente (anziano, disabile, minore) e della sua famiglia</p> <p>Fisiopatologia ed interventi relativi ad alcune affezioni in età geriatrica con particolare riferimento a:</p>	<p>finalizzate alla promozione e al mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Rilevare e registrare i parametri vitali</p> <p>Praticare essenziali manovre di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali</p> <p>Individuare interventi relativi alle cure palliative</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita</p> <p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita</p> <p>Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli</p>	
--	--	--	--	--	--	--

				<p>sindromi neurodegenerative (Parkinson, Alzheimer, MID); patologie Cardiovascolari e cerebrovascolari (ipertensione, aterosclerosi, arteriosclerosi, infarto miocardico, angina pectoris, ischemia, ictus) Sindrome ipocinetica; depressione. Servizi assistenziali e assessment geriatrico</p> <p>Principali modalità e procedure di intervento sugli anziani; dispositivi ed ausili per l'anziano nei diversi ambienti di vita</p> <p>Terapie di riabilitazione cognitiva (ROT e 3R therapy)</p> <p>Problematiche di terminalità</p>	<p>ambienti in cui vivono persone con difficoltà</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti di assistenza sociale e sanitaria per i diversi tipi di utenza</p> <p>Predisporre attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia</p>	
--	--	--	--	--	--	--

			4.	<p>IL MINORE DISTURBI DEL COMPORAMENTO NELL'INFANZIA.</p>	<p>Il benessere psicofisico e sociale del minore</p> <p>Età evolutiva e principali problematiche sanitarie</p> <p>Aspetti fondamentali per la creazione e gestione di progetti sociosanitari e di animazione</p> <p>Caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere psicofisico sociale del minore</p> <p>Essenziali manovre di primo soccorso nell'infanzia</p> <p>Età evolutiva, fasi dello sviluppo e fattori che influenzano lo sviluppo (esterni, interni). Criticità adolescenziali: disturbi alimentari</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni. Comprendere i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere e riprodurre sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali di movimento</p>	4, 5, 6, 8
--	--	--	----	--	--	--	------------

				<p>(bulimia nervosa e anoressia nervosa); dipendenze da droghe; dipendenze da attività psicoattive (Videogiochi, internet, smartphone, gioco d'azzardo). SSN e le dipendenze (SERT e SERD)</p> <p>Disturbi psichici e neuropsichici nel minore: nevrosi (disturbi d'ansia, paure, fobie, tic; enuresi ed encopresi); disturbi dello spettro autistico (autismo); Psicosi (generalità sulla schizofrenia); disturbi della comunicazione e dell'apprendimento, disagio scolastico</p> <p>Gestione di progetti di animazione, e socio-assistenziali. (Piano Assistenziale individualizzato,</p>	<p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione di un progetto d'intervento Individuare le attività finalizzate alla promozione, e al mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Rilevare e registrare i parametri vitali. Praticare essenziali manovre di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita</p> <p>Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono minori /disabili</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti socio-sanitari/assistenziali. Predisporre attività di animazione sociale rivolte</p>	
--	--	--	--	--	--	--

					PEI). Interventi e servizi territoriali	alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia	
--	--	--	--	--	---	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: Scienze Motorie

INDIRIZZO DI STUDIO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	ESPRESSIVITÀ CORPOREA	<p>Linguaggio del corpo: la gestualità codificata e non come strumento di comunicazione non verbale</p> <p>Conoscere la terminologia ginnastica, riguardante assi, piani, posizioni e movimenti fondamentali, e saperla utilizzare per rispondere ai comandi esecutivi di sequenze motorie</p> <p>Riconoscere i differenti segmenti corporei e saper eseguire esercizi e strategie individualizzate per l'autocorrezione della postura</p> <p>Conoscenza di sé e delle proprie</p>	<p>Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Analizzare e riprodurre schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare, ecc...</p> <p>Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale</p> <p>Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale</p>	8

				<p>potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire esercizi per migliorare la conoscenza dello schema corporeo e delle abilità motorie</p> <p>Conoscere ed applicare tecniche ludico-motorie: attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione</p>		
			2.	<p>LA CONOSCENZA DI SE' E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE</p> <p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature di corsa variata (sia come attività di riscaldamento, sia come sviluppo delle capacità coordinative)</p> <p>Svolgere attività aerobica: corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p>	<p>Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</p> <p>Riconoscere ed accettare i propri limiti, nell'ottica di superarli e migliorare le proprie capacità</p>	8

					<p>Rilevare il battito cardiaco e calcolare la frequenza cardiaca come parametro per riconoscere il livello di condizione fisica</p> <p>Eeguire esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare: sequenze di stretching da posizioni statiche</p> <p>Eeguire esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza</p> <p>Eeguire esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico</p> <p>Eeguire attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p> <p>Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con</p>	
--	--	--	--	--	--	--

				<p>partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p> <p>Svolgere giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p>		
			3.	<p>PRATICA SPORTIVA</p> <p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter eseguire: esercizi di coordinazione oculo-manuale; esercizi con la palla propedeutici per la pallavolo ed il basket: andature ed esecuzione di percorsi e staffette; esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco della pallavolo: palleggio, bagher, servizio esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco del basket finalizzati al</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare in forma propositiva alle scelte e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive</p> <p>Rispettare nelle attività sportive i diversi ruoli di gioco, il fair play e l'arbitraggio</p>	8

					<p>palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo</p> <p>Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati</p> <p>Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico del basket e della pallavolo, in funzione della pratica di gioco e dell'arbitraggio</p> <p>Conoscere le specialità dell'atletica leggera, in particolare le tipologie di salto e lancio Il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p>		
			4.	SAPERE E CAPIRE	<p>Terminologia delle scienze motorie: assi, piani, atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali</p> <p>Conoscere i fondamenti basilari dell'apparato locomotore: lo scheletro e i muscoli</p>	<p>Riconoscere ed usare la corretta terminologia</p> <p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad</p>	8

					<p>Conoscere e saper applicare alcune procedure di pronto soccorso relative a traumi sportivi: trattamento in caso di contusioni, strappo muscolare, stiramento, distorsione, frattura</p> <p>Principi basilari di una corretta alimentazione. I nutrienti fondamentali: glucidi, lipidi, proteine, sali minerali, acqua e vitamine</p> <p>Metabolismo basale e fabbisogno energetico</p> <p>I giochi olimpici dell'età antica</p> <p>Elementi di anatomia e fisiologia umana</p> <p>Funzioni e organizzazione del corpo umano</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica</p>	<p>Intervenire in caso di trauma</p> <p>Assumere comportamenti alimentari responsabili</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

					I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo		
TERZO E QUARTO ANNO	9	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato	1.	ESPRESSIVITÀ CORPOREA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere: tecniche ed esercizi di rilassamento per il controllo dei vari segmenti corporei e per il controllo della respirazione giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Il gesto arbitrare come linguaggio codificato e strumento di comunicazione non verbale</p>	<p>Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Padroneggiare le posture del corpo con finalità espressive, anche in condizioni di instabilità o di emergenza</p>	8
			2.	LA CONOSCENZA DI SE' E DELLE PROPRIE	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter</p>	<p>Analizzare e riprodurre schemi motori combinati</p>	8

				<p>POTENZIALITA' MOTORIE</p>	<p>svolgere: andature variate: skip, corsa calciata, corsa laterale, passo saltellato, balzi, affondi, andature sui talloni e sull'avampiede, corsa a ritroso, percorsi a navetta; esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza con associazione di più parti del corpo; attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; attività ed esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico, in situazioni complesse ed in volo; esercizi per il potenziamento della muscolatura deputata alla postura: paravertebrale, addominale e dorsale; esercizi per migliorare le abilità motorie in condizioni statiche e dinamiche, attraverso circuiti training e</p>	<p>Controllare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</p> <p>Essere consapevoli del proprio corpo, riconoscere le proprie difficoltà e mirare a superare sempre i risultati raggiunti sia riguardo gli aspetti comunicativo/espressivo o sia in merito alle proprie capacità condizionali</p>	
--	--	--	--	-------------------------------------	--	--	--

					<p>giochi a squadre; esercizi di progressione ginnastica; attività aerobica (conoscenza della risposta del proprio corpo all'allenamento per essere in grado di gestire la fatica, allo scopo di migliorare i propri tempi di partecipazione): corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare: sequenze di stretching dinamico e da posizioni statiche</p> <p>Attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

					Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito		
			3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature e di percorsi in circuito a squadre; eseguire esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco della pallavolo e sviluppare strategie di gioco; conoscere i differenti ruoli dei giocatori; eseguire esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco del basket finalizzati al palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo. Esercizi a coppie da fermo e con traslocazione o corsa</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Partecipare attivamente nella pratica sportiva, elaborando autonomamente e in gruppo strategie di gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche</p> <p>Rivestire i diversi ruoli nelle attività sportive</p> <p>Riconoscere, tra le attività fisiche e sportive conosciute, le più idonee come mezzi</p>	8

				<p>Conoscere ed applicare il regolamento tecnico del basket e della pallavolo; riconoscere ed accettare il fallo e le sanzioni; rivestire il ruolo dell'arbitro in una partita o in un gioco a squadre</p> <p>Conoscere il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p> <p>Conoscere generalità sull'atletica leggera, con particolari riferimenti ai regolamenti basilari delle discipline: corsa veloce, staffetta (modalità per i passaggi del testimone), getto del peso e lancio del vortex</p> <p>Conoscere generalità sul badminton: tecniche di base e regolamento</p>	<p>educativi e di animazione sociale</p> <p>Riconoscere e saper utilizzare, in base alle necessità, i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale</p>	
--	--	--	--	--	---	--

					Tecniche ludico-motorie: attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione		
			4.	SAPERE E CAPIRE	<p>Conoscere le proprietà del muscolo e le tipologie esistenti</p> <p>Conoscere i fondamenti basilari del movimento: l'attivazione muscolare attraverso la trasmissione nervosa</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo osseo e le principali patologie correlate: atteggiamenti viziati, paramorfismi, dismorfismi</p> <p>Applicazione di alcune procedure di pronto soccorso (rianimazione cardiopolmonare e manovra di Heimlich)</p> <p>Il doping</p>	<p>Riconoscere la corretta terminologia</p> <p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma</p> <p>Riconoscere durante le attività i segnali di adattamento provenienti dal corpo</p>	8

QUINTO ANNO	9	<p>Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>	1.	<p>ESPRESSIVITA' CORPOREA</p>	<p>Il gesto arbitrario come linguaggio codificato e strumento di comunicazione non verbale</p> <p>Lo schema corporeo in condizioni statiche e dinamiche per effettuare risposte motorie in base alle situazioni contingenti e ai tempi di attuazione richiesti, esprimendo i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio corporeo: eseguire attività ed esercizi di rilassamento per il controllo dei vari segmenti corporei e per il controllo della respirazione eseguire attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate eseguire attività ed esercizi per l'equilibrio di tipo statico e</p>	<p>Padroneggiare le posture del corpo con finalità espressive, anche in condizioni di instabilità o di emergenza</p> <p>Utilizzare il proprio corpo in forma armonica e saper dosare con consapevolezza le proprie risorse per poter gestire le necessità</p>	8
-------------	---	---	----	--------------------------------------	---	---	---

					dinamico, in situazioni complesse ed in volo giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinate		
			2.	LA CONOSCENZA DI SE' E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE	<p>Conoscere i singoli distretti muscolari e gli esercizi più idonei per il loro più efficace utilizzo: esercizi per migliorare le abilità motorie in condizioni statiche e dinamiche, attraverso attività individuali, di gruppo, circuit training e giochi a squadre, andature variate</p> <p>Attività aerobica (essere in grado di gestire la fatica per migliorare i propri tempi di partecipazione): corsa di resistenza, circuit training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di</p>	<p>Controllare schemi motori combinati</p> <p>Mantenere e correggere l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali, sia statiche che dinamiche</p>	8

					<p>ritmo esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare, riconoscendone le funzioni specifiche nei singoli distretti muscolari: sequenze di stretching dinamico e da posizioni statiche esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza con associazione di più parti del corpo; sequenze di progressione ginnastica esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p>		
			3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere andature variate ed eseguire percorsi in circuito a squadre</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale Partecipare e collaborare con i compagni per il</p>	8

					<p>Conoscere i fondamentali di gioco e gli aspetti tecnico-tattici dei giochi del basket e della pallavolo ed essere in grado di applicare in condizioni variate (a coppie, da fermo e con traslocazione/corsa) esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco (basket: palleggio, tiro, passaggio, arresto, terzo tempo; pallavolo: palleggio, bagher, battuta, attacco)</p> <p>Conoscere strategie di gioco ed il ruolo dei giocatori</p> <p>Conoscere ed applicare il regolamento tecnico del basket e della pallavolo; riconoscere ed accettare il fallo e le sanzioni</p>	<p>raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Partecipare attivamente nella pratica sportiva, elaborando autonomamente e in gruppo strategie di gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche</p> <p>Rivestire i diversi ruoli nelle attività sportive</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>Rivestire il ruolo dell'arbitro in una partita o in un gioco a squadre</p> <p>Il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p> <p>Atletica leggera: conoscenza delle gare multiple</p> <p>Badminton: conoscenza e potenziamento delle tecniche di base</p>		
			4.	<p>SAPERE E CAPIRE</p> <p>Conoscere i principali apparati e gli adattamenti correlati all'attività fisica: apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato locomotore</p> <p>Il movimento come elemento basilare per un corretto stile di vita e per il mantenimento di un buono stato di salute nelle varie fasce di età e per la prevenzione delle patologie</p>	<p>Utilizzare appropriatamente la corretta terminologia</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma o di emergenza</p> <p>Riconoscere durante le attività i segnali di adattamento provenienti dal corpo</p>	8

					<p>cardiocircolatorie (infarto e ictus) e come rieducazione post-trauma</p> <p>Variazioni delle capacità motorie nell'arco della vita</p> <p>L'osteoporosi</p> <p>I Giochi Olimpici dell'età moderna ed eventi significativi ad essi correlati</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

**INDIRIZZO:
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: ITALIANO

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti</p>	1.	IL TESTO NARRATIVO	<p>La Narrazione: Tecniche di composizione del testo narrativo La fabula e l'intreccio Il sistema dei personaggi La tipologia delle sequenze La dimensione spazio/tempo Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolare, riassumere, esporre e schematizzare Il mito, la fiaba e la favola</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale.</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Elaborare testi seguendo le indicazioni date</p> <p>Individuare i principali scopi comunicativi di un testo Usare le regole che consentono di</p>	1

			strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti		<p>Conoscere i suoni della lingua e le regole per la loro pronuncia. Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p>	<p>scrivere correttamente le parole</p> <p>Usare il vocabolario</p>	
				2. IL TESTO DESCRITTIVO	<p>La descrizione: Caratteri generali e pianificazione: scopi e destinatari, punto d'osservazione Descrizione oggettiva e soggettiva Schema per descrivere persone, animali, oggetti e luoghi</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale</p> <p>Osservare, riconoscere, analizzare e descrivere ambienti, persone e cose</p> <p>Arricchire il lessico personale Produrre un testo secondo le indicazioni date</p>	

					<p>Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Analizzare e riassumere un testo descrittivo</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p> <p>Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso</p>
			3.	I GENERI LETTERARI	<p>Le caratteristiche dei seguenti generi: Il fantasy Il giallo L'horror Il fantascientifico Il comico</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Comprendere e riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p>

						Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso		
				4.	LA NOVELLA, IL RACCONTO E IL ROMANZO	<p>La narrazione storica</p> <p>La narrazione realistica</p> <p>La narrazione psicologica</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo</p> <p>Cogliere le informazioni essenziali contenute in un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p>	

						Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso		
	SECONDO ANNO			1.	IL TESTO POETICO	<p>Il testo poetico: elementi e caratteristiche fondamentali</p> <p>Le principali forme metrico-ritmiche e le fondamentali figure retoriche</p> <p>Le tecniche di analisi testuale, l'esperienza lirica della tradizione letteraria e le tecniche interpretative del testo poetico</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche proprie della frase semplice</p>	1

					<p>quali parole è retto, da quali funzionali è introdotto.</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Completare o arricchire il significato del nucleo soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			2.	<p>PERCORSI POETICI DALLE ORIGINI AL CINQUECENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia dalle origini al Cinquecento</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p>	

					<p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da quali parole è retto, da quali funzionali è introdotto</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie della frase semplice</p> <p>Completare o arricchire il significato del nucleo soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			3.	<p>PERCORSI POETICI DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p>	

					<p>Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia dal Seicento all'Ottocento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta e quali modi del verbo utilizza</p>	<p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p> <p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni coordinanti e subordinanti</p> <p>Usare correttamente i modi del verbo</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

					Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche	Produrre e analizzare periodi	
			4.	PERCORSI POETICI NEL NOVECENTO	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia del Novecento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p>	

					<p>indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta e quali modi del verbo utilizza</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche.</p>	<p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni coordinanti e subordinanti</p> <p>Usare correttamente i modi del verbo</p> <p>Produrre e analizzare periodi utilizzando strutture sintattiche diverse</p>	
TERZO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa ed interpretativa), con un uso</p>	1.	LA LIRICA D'AMORE NEL MEDIOEVO	<p>Le origini della letteratura in Occidente La lirica provenzale</p> <p>La Scuola siciliana: la poesia d'amore alla corte di Federico II</p> <p>Jacopo da Lentini e il sonetto</p> <p>Il dolce Stil Novo: Guido Guinizzelli Guido Cavalcanti Dante Alighieri</p> <p>Parafrasi e analisi testuali dei brani</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p>	1

		appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti			antologici di riferimento	Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale	
		Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza	2.	INCONTRO CON UN'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA	<p>Biografia di Dante</p> <p>La struttura e il pensiero della Divina Commedia</p> <p>La figura allegorica di Beatrice nella Commedia</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	
			3.	UN TRAPASSO DI CIVILTÀ: PETRARCA E BOCCACCIO	<p>Trecento e il Preumanesimo</p> <p>Francesco Petrarca: biografia e opere Pensiero e poetica: un intellettuale apolide e filologo</p> <p>Il Canzoniere: struttura e tematiche</p> <p>Giovanni Boccaccio: biografia e opere Pensiero e poetica: la concezione laica della vita</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	

					Il Decameron: struttura e tematiche		
					Analisi testuale dei brani antologici di riferimento		
			4.	UMANESIMO E RINASCIMENTO	L'Umanesimo: la concezione laica della vita	Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana	
					Il Rinascimento: la rinascita delle Arti e della cultura	Riconoscere le svolte culturali	
					I maggiori rappresentanti della cultura rinascimentale: linee generali	Contestualizzare i testi proposti	
					Il poema epico cavalleresco: da Boiardo ad Ariosto		
					Ludovico Ariosto: biografia e poetica		
					La complessa struttura dell'Orlando furioso		
QUARTO ANNO	2,7	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato,	1.	L'ETÀ DEL BAROCCO E LA NUOVA SCIENZA	La sensibilità barocca	Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana	1

		<p>cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p>		<p>La lirica barocca: Giambattista Marino Marinisti e Classicisti</p> <p>La nascita della scienza moderna</p> <p>La figura e l'opera di Galileo Galilei</p> <p>Il teatro prima di Goldoni: la Commedia dell'arte</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare in modo personale i contenuti</p>	
	2.		<p>IL SECOLO DEI LUMI: L'ILLUMINISMO</p>	<p>Le origini e i fondamenti dell'Illuminismo</p> <p>Illuminismo lombardo: il "Caffè" e Cesare Beccaria</p> <p>Carlo Goldoni: biografia e poetica La riforma goldoniana</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p>	

		Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza			Analisi testuale dei brani antologici di riferimento	Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale	
			3.	TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	Il Neoclassicismo: l'imitazione degli antichi e il "bello ideale" Ugo Foscolo: biografia, opere e poetica Il capolavoro: "Dei Sepolcri". Trama e struttura Analisi testuale dei brani antologici di riferimento	Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale	

			4.	SENTIMENTO E CULTO DELLA NAZIONE: IL ROMANTICISMO	<p>L'Ottocento: il Romanticismo</p> <p>Le due anime del Romanticismo: l'indirizzo lirico-soggettivo e storico-realistico</p> <p>Incontro con gli autori Alessandro Manzoni: biografia, opere e poetica</p> <p>Giacomo Leopardi: biografia, opere e poetica</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
QUINTO ANNO	2,7	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari,</p>	1.	L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<p>L'età del Positivismo: scienza e determinismo psicologico</p> <p>Il romanzo naturalista e verista in Zola e Verga</p> <p>Giovanni Verga: biografia, poetica e opere</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello</p>	1

		<p>contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi, utilizzando anche risorse multimediali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visive e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi</p>		<p>Le tecniche narrative: il canone dell'impersonalità</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
	2.	IL PERIODO DECADENTE	<p>Il superamento del Positivismo</p> <p>La sensibilità decadente: i poeti maledetti e Baudelaire</p> <p>Simbolismo ed Estetismo. Il romanzo estetizzante in Europa</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia e opere La poetica del "fanciullino"</p> <p>Gabriele D'Annunzio: biografia e opere</p>	<p>Effettuare collegamenti tra la cultura letteraria italiana e quella straniera</p> <p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi,</p>		

				<p>La poetica: estetismo e Superomismo Il Panismo</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>
			3.	<p>LA CRISI DELL’UOMO MODERNO: PIRANDELLO E SVEVO</p> <p>Il romanzo europeo della crisi: le caratteristiche del romanzo psicologico moderno</p> <p>Luigi Pirandello: biografia e opere Poetica: l’Umorismo Pirandello narratore: i romanzi</p> <p>Pirandello drammaturgo: le novità del teatro pirandelliano</p> <p>Italo Svevo: biografia e opere La coscienza di Zeno: trama e struttura</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico- culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>

					Analisi testuale dei brani antologici di riferimento		
			4.	LA LIRICA "PURA" E I NUOVI REALISMI	<p>La lirica pura e la corrente ermetica</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e poetica</p> <p>Quasimodo e Saba: due poeti tra le due guerre</p> <p>Eugenio Montale: biografia La poetica: Il male di vivere e il "correlativo oggettivo"</p> <p>L'Olocausto e Primo Levi</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: INGLESE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
	PRIMO ANNO	4, 5, 7	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi morali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>	1.	GREETINGS AND WELCOMING. INTRODUCING- AND ASKING PERSONAL INFORMATION	<p>L'alfabeto e la pronuncia delle lettere</p> <p>Fare lo spelling</p> <p>Salutare e congedarsi/ le formule di saluto</p> <p>Presentarsi e presentare qualcuno</p> <p>Dire e chiedere il nome, l'età e il giorno del compleanno</p> <p>I pronomi personali soggetto e oggetto</p> <p>Verbo Essere e Avere</p>	<p>Comprendere la pronuncia delle lettere dell'alfabeto</p> <p>Discriminare suoni della Lingua Inglese</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alla vita scolastica</p> <p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione</p> <p>Fare lo spelling del proprio nome e cognome o di un compagno/a</p> <p>Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate alla vita scolastica e agli oggetti presenti in classe</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale</p>	

BIENNIO			Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti		<p>Il plurale dei sostantivi e i sostantivi irregolari</p> <p>Il presente indicativo dei verbi: forma affermativa interrogativa e negativa</p> <p>I giorni della settimana</p> <p>I mesi dell'anno</p> <p>Prepositions of place</p> <p>I pronomi interrogativi: Wh questions</p> <p>I numeri cardinali</p> <p>Le nazioni e le nazionalità</p> <p>Gli oggetti dell'aula</p> <p>Gli articoli determinativi e indeterminativi</p>	<p>Interagire con un compagno o con un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo il nome, l'età, il giorno del compleanno e la nazionalità</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi per presentarsi e fornire le proprie generalità</p>	
	2.	DESCRIBING PEOPLE AND TALKING ABOUT	Aggettivi per descrivere il fisico e il carattere	Comprendere brevi messaggi orali relativi alle			

					<p>LIKES AND DISLIKES, TALKING ABOUT FOOD</p> <p>Avverbi di quantità</p> <p>Uso dei verbi Like, dislike, hate</p> <p>Il verbo di sentimento+ verbo+Ing</p> <p>Aggettivi e Pronomi possessivi</p> <p>Genitivo Sassone</p> <p>I colori</p> <p>La descrizione fisica e di carattere</p> <p>Food</p> <p>Present Continuous</p> <p>L'orologio</p>	<p>descrizioni fisiche, ai gusti personali e al tempo libero</p> <p>Descrivere persone utilizzando parole e frasi conosciute</p> <p>Interagire con un compagno/a per chiedere e dare informazioni inerenti la descrizione fisica e caratteriale di una persona</p> <p>Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze</p> <p>Esprimere accordo e disaccordo</p> <p>Interagire con un compagno per parlare di ciò che si fa nel tempo libero</p> <p>Parlare di ciò che si sta facendo</p> <p>Parlare dell'orario</p>
			3.	<p>FAMILY TIES</p> <p>Gli aggettivi possessivi</p> <p>Gli aggettivi dimostrativi</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alla famiglia</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere o</p>	

					<p>Avverbi di luogo</p> <p>Asking for Permission: Can</p> <p>Family Members</p> <p>Tipi di famiglia</p> <p>Le relazioni familiari</p> <p>Simple Past to Be</p> <p>L'aspetto fisico e caratteriale dei componenti familiari</p>	<p>fornire semplici informazioni riguardanti la famiglia e la descrizione fisica dei suoi componenti</p> <p>Chiedere il permesso</p> <p>Comprendere brevi testi relativi alla famiglia e relazioni familiari</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la propria famiglia</p>
			4.	EXPRESSING EMOTIONS	<p>Simple Past dei verbi regolari: forma affermativa negativa ed interrogativa</p> <p>Aggettivi di sentimento</p> <p>Houses Rooms and Furniture</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e saper esprimere i propri sentimenti</p> <p>Parlare della casa; le stanze e i mobili</p> <p>Interagire con un compagno per chiedere di un evento passato e parlare al passato</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi e /o esercizi di completamento / abbinamento</p>

	SECONDO ANNO			1.	EVERYDAY LIFE	<p>Funzioni comunicative – functions: salutare, ringraziare, scusarsi, dare informazioni su sé stessi, dare informazioni sulla propria famiglia, descrivere una persona, chiedere e dire l’ora, localizzare posti, persone, cose, esprimere le proprie preferenze, esprimere possesso</p> <p>Vocabulary: countries and nationalities family house and furniture possessions daily routine school subjects sports clothes and prices</p> <p>Grammar pronomi personali soggetto e oggetto; articoli determinativi e indeterminativi;</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, la famiglia, la casa, lo sport.</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di se, delle proprie abitudini e della famiglia utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	
--	--------------	--	--	----	----------------------	---	---	--

					<p>aggettivi possessivi; genitivo sassone; plurale del nome; aggettivi dimostrativi; there is/there are; some e any; Wh- questions; struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa; simple present dei verbi to be e to have got; formazione e uso del simple present; formazione e uso del present continuous; verbo like; imperativo; time prepositions; place prepositions</p>		
				2.	<p>AT HOME AND AROUND TOWN</p> <p>Funzioni comunicative – functions: chiedere il permesso; fare una richiesta; esprimere le proprie abilità; chiedere e indicare la direzione;</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le struttura e il lessico presentato Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita</p>	

					<p>esprimere la frequenza delle azioni (how often); raccontare le proprie abitudini quotidiane; descrivere un evento in corso</p> <p>Vocabulary: drinks and food, clothes, house and furniture</p> <p>Grammar: adverbs of frequency, present continuous, can” and “may”</p> <p>CCulture: teens and screens</p>	<p>scolastica e quotidiana, il cibo, l’abbigliamento, la casa</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, della propria casa, del cibo e di abbigliamento utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	
				3.	<p>BEST FRIENDS – THE WONDERS OF THE WORLD</p> <p>Funzioni comunicative – functions: giving instructions, expressing emotions, talking about past events</p> <p>Vocabulary: places in town, -ed and -ing</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le struttura e il lessico presentato</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, nel presente e nel passato, le</p>	

					<p>adjectives friends and friendship, past time expressions, animals the weather</p> <p>Grammar: some, any, no prepositions of place imperative personal pronouns object past simple (to be, regular verbs)</p> <p>Culture: The British Council tips for immigrants</p>	<p>emozioni, l'amicizia e il tempo atmosferico; leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, relative alla cultura e alle abitudini anglosassoni</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, dell'amicizia, delle emozioni, del tempo atmosferico e dei pets utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>		
				4.	<p>SPEAKING ABOUT LIFE, PAST, PRESENT AND FUTURE EVENTS</p>	<p>Funzioni comunicative – functions: inviting and making arrangements and predictions, talking about past events</p> <p>Vocabulary:</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato.</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail,</p>	

					<p>things in town, parts of the body, health problems, transport and travel</p> <p>Grammar: future (going to, present continuous, simple future) adverbs past simple (irregular verbs)</p> <p>Culture: the blogs of two young people who are moving to another country soon</p>	<p>frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, nel presente nel futuro e nel passato, della salute, di viaggi e trasporti;</p> <p>leggere e comprendere semplici Testi, articoli, mail, relative alla cultura e alle abitudini anglosassoni</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di sè, della città, di viaggi e della salute utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: INGLESE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy – Settore Chimico

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	5, 7	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni</p>	1.	GRAMMAR - DAILY LIFE - IN THE PRESENT, IN THE PAST AND IN THE FUTURE	<p>Functions: giving instructions, expressing emotions, talking about present and past events</p> <p>Vocabulary: countries and nationalities, family, numbers, days of the week, months, seasons; introducing oneself, age, talking on the phone, dates, greetings; drinks and food, clothes, house and furniture</p> <p>Grammar: simple present - adverbs of</p>	<p>Listening: Ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato</p> <p>Reading: Leggere e comprendere semplici test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, la famiglia, la casa, lo sport</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di se, delle proprie abitudini e della famiglia utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing:</p>	

		Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza			frequency, how often, present continuous, "can" and "may"; Quantifiers: some, any, no; prepositions of place; imperative; past simple (to be, regular verbs and irregular verbs) Present Perfect, simple future	Scrivere parole, forme verbali, domande, risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato Listening, Reading, Writing: Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti	
			2.	IN A SCIENCE LAB	Vocabulary: Science laboratories Laboratory equipment Laboratory Tools and procedures Grammar: plurals, preposition of place Compound words – compound nouns by associating the terms	Listening Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente in ambito chimico Reading: Semplici testi informativi che contengono il linguaggio specifico della disciplina e le funzioni e le	7

					<p>strutture grammaticali proposte collegare segnali e descrizioni collegare strumenti e definizioni</p> <p>Speaking: Interagire in semplici conversazioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Rispondere a domande</p> <p>Writing: etichettare strumenti ed equipaggiamenti completare questionari e tabelle tradurre verbi correlati ai processi di laboratorio</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	
			3.	ELEMENTS: THE SUBSTANCE OF THE UNIVERSE	<p>Vocabulary: The phases of matter, Atoms and molecules, The Periodic Table,</p> <p>Listening Ascoltare e comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico</p>	

				<p>Compounds and mixtures</p> <p>Grammar: Question words, Articles, Indefinites, Comparison</p> <p>Functions: describing matter</p>	<p>specifico e un registro adeguato specialmente in ambito chimico</p> <p>Reading Leggere e comprendere semplici testi informativi che contengono il linguaggio specifico della disciplina e le funzioni e le strutture grammaticali proposte Scegliere l'alternativa corretta Collegare correttamente due parti di una frase Collegare parole e loro definizioni</p> <p>Speaking: Interagire in semplici conversazioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Rispondere a domande</p> <p>Writing: Etichettare strumenti ed equipaggiamenti; Completare questionari e tabelle Tradurre verbi correlati ai processi chimici</p>	
--	--	--	--	---	---	--

						Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati	
			4.	ELEMENTS: THE BRUNCHES OF CHEMISTRY AND CHEMICAL INDUSTRIES	<p>Vocabulary: The branches of chemistry</p> <p>Grammar: Question words, Articles, Indefinites, Comparison</p> <p>Functions: describing matter</p>	<p>Listening Ascoltare e comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente in ambito chimico</p> <p>Reading Leggere e comprendere semplici testi informativi che contengono il linguaggio specifico della disciplina e le funzioni e le strutture grammaticali proposte Scegliere l'alternativa corretta Collegare correttamente due parti di una frase Collegare parole e loro definizioni</p> <p>Speaking: Interagire in semplici conversazioni utilizzando il</p>	1

						<p>lessico specifico e un registro adeguato Rispondere a domande</p> <p>Writing: Etichettare strumenti Completare questionari e tabelle Tradurre verbi correlati ai processi chimici</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	
QUARTO ANNO	5, 7	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato	1.	THE CHEMISTRY	<p>Vocabulary: The Chemistries of Life – Organic Chemistry in Daily Life – The "Miracle Material" - Aromatic Compounds vs Aliphatic Compounds - Polymers - The Exciting World of synthetic polymers</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e</p>	

		Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato			- Organic Chemistry of Soap and Detergents Grammar: The Comparative Superlative Past simple - Present and Past Perfect Functions: explore Organic Chemistry The carbon is the central	multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali e non in contesti strutturati	
		Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza	2.	THE CHEMESRTY OF THE LIVING WORLD	Vocabulary: The Chemistries of life: The Chemistry in the Living World What is Biochemistry? Carbohydrates Proteins Lipids Nucleic Acids Grammar: Adverbs of frequency - Present and Past Continuous	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente in ambito chimico Applicare la biochimica nel processo biologico e biomolecolare che sono i blocchi nel mondo vivente Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni,	

					<p>Future: will- going to – Present Continuous</p> <p>Functions: To Apply the Biochemistry into biological and biomolecules processes to become building blocks of the living</p>	<p>utilizzando il lessico specifico futuro e passato e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	
			3.	THE WORLD OF THE MICROBES	<p>Vocabulary: Microbes: Friends and Foes – The World of Microbes: Microbes: The Factory of Everthings Prokaryotes vs Eukaryotes – Invisible to the Eye</p> <p>Grammar: Modal Verbs in the present and past</p>	<p>Comprendere semplici frasi sulla localizzazione dei microbi</p> <p>Esaminare i differenti tipi di microbi e di cellule e la loro coltivazione</p> <p>Esplorare il complesso mondo dei microbi invisibili alla vista</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico con i verbi modali e con il passato</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi</p>	

						multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti	
			4.	MICROBES: FIENDS OR FOES?	<p>Vocabulary: Microbes: Friends and Foes - The Benefit and uses of Microbes: Microbial Biotechnology The Dazzling Colours of Biotechnology – Kidney created in lab raises hopes for humans Microbes – Biotechnology's Precious Helpers</p> <p>Grammar: comparative superlative simple past</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi al mondo complesso dei microbi</p> <p>Esaminare i differenti tipi di microbi, di cellule, la loro ecologia e le loro culture</p> <p>Scoprire l'uso dell'High - Tech dei microbi nel campo della biotecnologia</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi e/o esercizi di completamento/ abbinamento con i comparativi, i superlativi e con i verbi al passato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	
QUINTO ANNO	5, 7	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico	1.	THE PROBLEM OF OUR PLANET	<p>Vocabulary: Planet Earth is in the Danger Zone:</p>	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico	1

		<p>testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e</p>		<p>Earth's Greatest Threats; Air Pollution; Water pollution Land Pollution</p> <p>Grammar: The Passive voice: Present Simple; Past simple; Future – Present Continuous – Past Continuous</p> <p>Functions: Examine one of the biggest issues of day: the pollution of the environment by the human action</p> <p>Classificazioni dei problemi legati all'inquinamento della terra - aria – acqua</p> <p>Strumenti di ricerca tradizionali e informatici</p>	<p>specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali e non in contesti strutturati</p>	
--	--	---	--	---	---	--

		scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera	2.	THE PROBLEM OF OUR PLANET - (THE POSSIBLE SOLUTIONS)	<p>Vocabulary: Disaster Avoidable; Be a part of pollution; Environmental Biotechnology; Bioremediation; Purifying Water; Green Power - Where our Energy Will Come From</p> <p>Grammar: The Passive voice: Past tense; present Perfect – Past Perfect – Past Continuous</p> <p>Functions: Examine one of the biggest issues of day: the pollution of the environment by the human action</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato in ambito chimico</p> <p>Applicare il campo della biotecnologia con nuovi modi di apprendere</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico alla forma passiva</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	
			3.	FOOD AND HEALTHY	<p>Vocabulary: Eat Good, Feel Good; Healthy Eating; How to read Food Labels; Food Preservation; Food Additives and Preservatives;</p>	<p>Comprendere semplici frasi sulla salute del cibo</p> <p>Esaminare il tipo di rischio nel cibo</p> <p>Riconoscere gli additivi del cibo</p>	

					<p>Food Biotechnology; Food Risks: What is Food Safety? Food-Borne Illness; Food-Borne Pathogens</p> <p>Grammar: Modal Verbs in the present and past – Compounds</p> <p>Function: Learn how to read and understand food labels and the process; Examine the main types and causes of food-borne diseases</p>	<p>Riconoscere le biotecnologie del cibo</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico con i verbi modali e con il passato; l'uso delle parole in combinazione</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	
			4.	FOOD AND HEALTHY (THE PRODUCT)	<p>Vocabulary: - Milk and Dairies: Milk Qualities; Dairy Products - Not For Teetotallers: How Wine is Made Beer: The Brewing Process;</p> <p>Appendix:</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali relativi ad informazioni sul latte e i suoi derivati</p> <p>Esaminare le differenti tecniche impiegate per produrre vino e birra</p> <p>Scrivere un Curriculum Vitae con lettera di accompagnamento</p>	

				<p>What to include in a C.V. How to write a cover letter</p> <p>Grammar: Modal Verbs in the present and past – Compounds</p> <p>Function: Find information about the product like: milk and dairy product; wine and beer</p> <p>Make a CV and write a good cover letter when explain the qualification and experience</p>	<p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico con i verbi modali e con il passato; l'uso delle parole in combinazione</p>	
--	--	--	--	---	---	--

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: INGLESE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	5, 7	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni</p>	1.	GRAMMAR -DAILY LIFE- IN THE PRESENT, IN THE PAST AND IN THE FUTURE	<p>Vocabulary: countries and nationalities, family, numbers, days of the week, months, seasons; Introducing oneself, age, talking on the phone, dates, greetings; drinks and food, clothes, house and furniture</p> <p>Grammar: simple present - adverbs of frequency, how often, present continuous, “can” and “may”; Quantifiers: some, any, no; prepositions of place; imperative; past simple (to be, regular verbs and</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere testi, dialoghi o informazioni che contengono le funzioni comunicative, le strutture e il lessico presentato.</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici Test, articoli, mail, frasi riguardanti la vita scolastica e quotidiana, la famiglia, la casa, lo sport</p> <p>Speaking and interacting: Interagire con un compagno /a o con un adulto per chiedere informazioni o parlare di se, delle proprie abitudini e della famiglia utilizzando le funzioni comunicative, il lessico e le strutture grammaticali presentate</p> <p>Writing: scrivere parole, forme verbali, domande,</p>	

		Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza			irregular verbs) Present Perfect, simple future	risposte, frasi, un breve testo, prendere appunti applicando le strutture, le funzioni e il lessico presentato Listening, Reading, Writing: Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti	
			2.	INTO THE FASHION WORLD	Vocabulary: The Design Process The Creative Process The design Process Step by Step Research Prototyping and Testing Grammar: Question words	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni Identificare la base dei gradini del disegno della moda	7
			3.	FASHION TOOLS AND EQUIPMENT	Vocabulary: The Fashion Studio Trims, Closures and Accessories The Sewing Machine Parts of the sewing machine	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni	

					<p>Functions: Identifying the basic sewing tools trims and parts sewing machine</p> <p>Grammar: Expressing obligation: Have to – Must Question words, Articles, Indefinites, Comparative</p>	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati	
			4.	FABRICS AND TEXTILE	<p>Vocabulary: Textiles - Fabrics New Technologies in Textiles</p> <p>Grammar: Comparing</p>	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	1
QUARTO ANNO	5, 7	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco	1.	INTO FABRIC AND TEXTILES	<p>Vocabulary: Fabrics and Textiles Textiles - Animal, vegetable and</p>	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico ed un registro	1

		<p>complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie</p>		<p>man-made fibres - Fabrics - New technologies in textiles: eco-friendly, fabrics, and fibres</p> <p>Grammar: The Comparative Superlative Past Perfect Describing fibres Discussing on Sustainability</p>	<p>adeguato riguardanti la moda in lingua inglese</p> <p>Capire il processo della fabbrica nella selezione dei tessuti</p> <p>Descrivere fibre Discutere sulla sostenibilità</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico: comparativo, superlativo, trapassato di un registro adeguato</p>	
	2.		COLOUR IN FASHION	<p>Vocabulary: Choosing colours and Dyes Colour schemes Colour Palettes – Considerations choosing your palettes - Swatches Natural and Synthetic Dyes</p> <p>Grammar: Adverbs of frequency Present and Past Future: will- going to – Present Continuous</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p> <p>Identificare i concetti relativi ai colori e alle combinazioni dei colori -Identificare i vari colori primari, secondari e terziari ed i vari schemi</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare</p>	4

		comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza			a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico futuro e passato ed un registro adeguato	
	3.	FASHION AND TECHNICAL ILLUSTRATION-THE INSTITUTIONS	<p>Vocabulary: Fashion - Yourk workspace Materials used in fashion illustration</p> <p>Fashion illustration VS tecnica illustration: Fashion illustration Thecnical illustration Drawing Body Basic</p> <p>Grammar: Modal Verbs in the present and past – infinitive</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p> <p>Identificare la base degli utensili e le tecniche di illustrazione</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico con i verbi modali e con l'infinito -ed il passato ed un registro adeguato</p>	4	
	4.	CLOTHING MANUFACTURE	<p>Vocabulary: Clothing Manufacture Sizing and Measurements – Commercial sizing Taking Measurements</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p>	3	

					<p>Patterns–Patterns cutting - Annotating paper patterns</p> <p>Grammar: Talking about actions and facts – the passive form</p>	<p>Identificare i gradini di base sulla creazione degli indumenti</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l’attendibilità delle fonti</p>	
QUINTO ANNO	5, 7	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza</p>	1.	THE THREE MAIN GROUP OF FASHION	<p>Vocabulary: Fashion Categories</p> <p>Womenswear and Menswear - Clothing Categories- Women’s sportswear Striders Edge</p> <p>Childrenswear</p> <p>Grammar: The Comparative Superlative Past Perfect - Irregular verbs - Countable – Uncountable nouns</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato riguardanti la moda in lingua inglese</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico: comparativo, superlativo, trapassato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l’attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali e non in contesti strutturati</p>	1

		<p>complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera</p>	2.	FASHION HISTORY-DESIGNERS	<p>Vocabulary: Fashion History The Beginnings of Fashion –Lucille: fashion and success Look At Fashion From the 1950s To the Present</p> <p>Costume Design – Clothing Through History Fashion designers: - The Roles of a Fashion Designers - Cristian Dior – Haute couture and the law</p> <p>Grammar: Past Events and Situations - Conditional – Prepositions of Time</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p> <p>Comprendere e descrivere l'ispirazione degli stilisti</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il condizionale e il tempo passato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p>	4
			3.	THE ACCESSORIES	<p>Vocabulary: Accessories Accessories in The 20th Century- Shopping bags - Footwear Design- The Virtual Shoe Museum - Bag Design - The Collection</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p>	

					<p>-What is a Collection? - Collections and art - Market Research</p> <p>Grammar: Present Perfect Past Perfect – Discorso diretto – indiretto</p> <p>Functions: Identifying the recent trends and collection</p>	<p>Identificare le ultime tendenze della moda</p> <p>Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando il lessico specifico con i verbi modali, l'infinito e il tempo passato in -ed</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	
			4.	<p>THE FASHION TODAY: OPPORTUNITY OF WORK-</p>	<p>Vocabulary: Fashion software: Software for Fashion Cad Design</p> <p>Fashion on line: Using a Website As Your Shop Window- What is a Fashion Blog?</p> <p>Fashion Portfolio</p>	<p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato specialmente nel mondo della moda</p> <p>Identificare le forme basilari per la creazione degli indumenti</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi</p>	

				<p>Preparing Your Portofolio</p> <p>Grammar: Talking about actions and facts in present perfect continuous-the passive form</p> <p>Functions: Identifying the new way to approach the fashion world</p>	<p>multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	
--	--	--	--	---	--	--

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	1.	LA PREISTORIA	<p>Dalla comparsa dell'uomo alle prime forme di vita associata</p> <p>L'economia primitiva</p> <p>L'intervento dell'uomo sulla natura: dal nomadismo alla sedentarietà</p> <p>La rivoluzione agricola</p> <p>Evoluzione del ruolo degli uomini e delle donne</p>	<p>Confrontare le teorie sull'evoluzione</p> <p>Riconoscere le fonti per lo studio della preistoria</p> <p>Individuare i cambiamenti avvenuti nelle fasi della preistoria e nel passaggio alla storia</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				2.	L'ANTICO ORIENTE	<p>Vicino Oriente e Mediterraneo</p> <p>Modelli di società agricole</p> <p>L'Egitto e i Sumeri</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà mesopotamiche e la civiltà egizia</p>	

					<p>Le migrazioni indoeuropee e gli Ittiti</p> <p>La Mesopotamia tra Accadi e Babilonesi</p> <p>L'area siro-palestinese: Fenici ed Ebrei</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica delle popolazioni in oggetto</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
			3.	<p>LE ORIGINI E I CARATTERI DELLA CIVILTÀ GRECA</p>	<p>Creta e la civiltà cretese</p> <p>La civiltà micenea</p> <p>La religione dei Greci</p> <p>Sparta e Atene: due poleis a confronto</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà minoica e micenea</p> <p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà delle poleis</p> <p>Riconoscere le origini storiche della democrazia</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
			4.	<p>LA GRECIA CLASSICA E L'ELLENISMO</p>	<p>Le guerre tra i Greci e i Persiani</p> <p>L'età di Pericle</p> <p>La guerra del Peloponneso</p>	<p>Comprendere l'evoluzione politica, economica e culturale di una società</p> <p>Capire le motivazioni storiche dell'ascesa di una civiltà e della crisi di un modello politico</p>	

					Alessandro Magno e l'Ellenismo	Individuare gli elementi comuni tipici dell'ellenismo Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
	SECONDO ANNO			1.	ROMA: DALLE ORIGINI ALLE CRISI DELLA REPUBBLICA	<p>Le civiltà italiche</p> <p>La civiltà etrusca</p> <p>La civiltà romana</p> <p>Le conquiste di Roma</p> <p>Roma Repubblicana</p> <p>La crisi della Repubblica</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà italiche e quella etrusca</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle istituzioni</p> <p>Individuare il nesso tra i mutamenti politico-sociali e l'espansionismo romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				2.	ROMA IMPERIALE	<p>L'ascesa di Ottaviano Augusto</p> <p>La nascita del Principato</p> <p>La dinastia Giulio-Claudia</p> <p>La dinastia Flavia</p> <p>Dagli Antonini ai Severi</p>	<p>Comprendere la nuova forma dello Stato sotto Augusto</p> <p>Riconoscere le diverse politiche degli imperatori</p> <p>Comprendere le motivazioni della diffusione del messaggio cristiano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione</p>	

					Una nuova religione: il cristianesimo	cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
				3.	IL MONDO TARDO-ANTICO	<p>Diocleziano e la riforma dell'Impero</p> <p>Costantino e la fondazione dell'Impero cristiano</p> <p>Il crollo dell'Impero d'Occidente</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti strutturali avvenuti con le riforme di Diocleziano</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio l'azione di Costantino</p> <p>Comprendere le cause dirette e remote della crisi finale dell'impero romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				4.	L'ALTO MEDIOEVO	<p>I regni romano-barbarici</p> <p>L'impero bizantino</p> <p>L'Islam</p> <p>L'ascesa dei Franchi</p>	<p>Distinguere gli elementi che differenziano i diversi regni</p> <p>Individuare le origini storiche e culturali della civiltà bizantina</p> <p>Comprendere la civiltà islamica in tutte le sue caratteristiche e complessità</p>	

							<p>Individuare le origini storiche e culturali dei Franchi</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
TERZO ANNO	3	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti	1.	<p>IL SACRO ROMANO IMPERO E LA SOCIETÀ FEUDALE</p> <p>La figura di Carlo Magno e la fondazione del Sacro romano Impero</p> <p>La piramide feudale</p> <p>L'ereditarietà dei feudi</p> <p>Ottone I e i vescovi-conti</p> <p>L'origine del potere temporale dei Papi e lo scontro fra Chiesa e Impero</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>			
			2.	<p>COMUNI, SIGNORIE, PRINCIPATI</p> <p>Nascita dei Comuni</p> <p>La vita politica e sociale dei Comuni</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p>			

					<p>Arti e Mestieri: le Corporazioni</p> <p>Le Repubbliche marinare e le Crociate</p> <p>Dal Comune alla Signoria</p> <p>Le principali Signorie e Stati regionali del Trecento</p>	<p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			3.	<p>IL VOLTO DELL'EUROPA DAL TRECENTO AL CINQUECENTO</p>	<p>Il declino dei poteri universali</p> <p>L'Italia contesa tra Francia e Spagna</p> <p>L'Europa di Carlo V</p> <p>La caduta dell'Impero romano d'Oriente</p> <p>La pace di Cateau Cambresis</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p>	

					Esplorazioni e scoperte geografiche nell'età rinascimentale	Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
			4.	RIFORMA E CONTRORIFORMA	<p>La corruzione della Chiesa cattolica</p> <p>La figura di Martin Lutero e la Riforma protestante</p> <p>Il Calvinismo e la Chiesa anglicana</p> <p>Le Guerre di religione</p> <p>La Controriforma cattolica e il Concilio di Trento</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
QUARTO ANNO	3	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1.	IL SEICENTO: UN SECOLO DI CONTRADDIZIONI, TRA DECLINO E SVILUPPO	<p>La Guerra dei Trent'anni</p> <p>Lo spostamento dei traffici nell'Atlantico</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p>	

					<p>L'Italia sotto il dominio spagnolo</p> <p>L'assolutismo del Re Sole</p> <p>Assolutismo e modello costituzionale: Inghilterra e Francia</p>	<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			2.	<p>IL SETTECENTO: L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI E DELLE RIFORME</p>	<p>L'Europa dopo la Pace di Acquisgrana</p> <p>Il dispotismo illuminato</p> <p>La Rivoluzione industriale</p> <p>La Rivoluzione americana</p> <p>La Rivoluzione francese</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	

			3.	DOPO LE RIVOLUZIONI: LUCI E OMBRE	<p>L'impero napoleonico</p> <p>La Restaurazione</p> <p>I moti degli anni Venti</p> <p>I moti del 1830-31</p> <p>Il 1948 in Europa e in Italia</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			4.	LO SCENARIO POLITICO DEL SECONDO OTTOCENTO	<p>L'unificazione dell'Italia</p> <p>I governi della Destra storica</p> <p>La Sinistra al governo</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>L'imperialismo</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti</p>	

						specifici del linguaggio storiografico	
						Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
QUINTO ANNO	3	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1.	IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	La nascita della società di massa La Belle époque Luci e ombre dell'età giolittiana L'Europa in cerca di nuovi equilibri	Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
	3, 4	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture	2.	LA GRANDE GUERRA E I TRATTATI DI PACE	Le cause profonde del conflitto: i contrasti internazionali I fronti di guerra	Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione	

		<p>demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p>			<p>La posizione dell'Italia: neutralisti e interventisti</p> <p>Gli eventi fondamentali: Wilson e la Società delle Nazioni</p> <p>La Conferenza di pace di Parigi e i trattati di pace</p> <p>La questione di Fiume</p>	<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
	3, 4	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della</p>	3.	LA FORMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI IN EUROPA	<p>La Russia dall'Impero zarista al regime staliniano</p> <p>L'Italia dal biennio rosso allo Stato fascista</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>L'espansionismo hitleriano e la</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p>	

		mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale			Conferenza di Monaco	Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
	1, 3	<p>Saper valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un Progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	4.	DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE AL SISTEMA BIPOLARE	<p>Cause ed eventi della Seconda Guerra mondiale</p> <p>Dal 1943 al 1945: la guerra parallela in Italia, la Resistenza e la Liberazione</p> <p>La tragedia della bomba atomica e la resa del Giappone</p> <p>La pace dopo la Guerra: Yalta, Postdam e la Conferenza di Parigi</p> <p>Il Referendum e la Costituzione repubblicana in Italia</p> <p>Dalla Guerra fredda alla caduta del Muro di Berlino</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE								
DISCIPLINA: GEOGRAFIA								
INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy								
		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	1.	CONCETTI, METODO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	<p>Le parole chiave della geografia</p> <p>I sistemi di orientamento</p> <p>Il reticolato geografico e le coordinate geografiche</p> <p>Le carte geografiche</p> <p>L'informatica applicata alla geografia</p> <p>I dati statistici</p>	<p>Interpretare il linguaggio cartografico</p> <p>Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia</p>	
				2.	LE CARATTERISTICHE DELLA TERRA	<p>Struttura del Sistema Terra</p> <p>Il modellamento terrestre: fenomeni endogeni ed esogeni</p>	<p>Descrivere la struttura del sistema Terra</p> <p>Associare a ciascun fenomeno il modellamento che gli è proprio.</p>	

						<p>Oceani e continenti</p> <p>I climi e le fasce climatiche</p> <p>Gli ambienti della Terra</p> <p>Le forme e le varietà dei paesaggi sulla Terra</p>	<p>Distinguere gli elementi e i fattori del clima</p> <p>Riconoscere le relazioni tra condizioni climatiche, biomi, insediamenti umani</p> <p>Individuare le manifestazioni del modellamento endogeno ed esogeno nel proprio territorio e i fattori che determinano le sue caratteristiche climatiche e ambientali</p> <p>Riconoscere il valore culturale e sociale del paesaggio e portare argomenti a favore della sua tutela</p>
				3.	LE RISORSE E L'AMBIENTE	<p>Le risorse naturali: ambientali e minerarie</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Le fonti di energia</p> <p>Le principali questioni ambientali</p>	<p>Distinguere risorsa e riserva</p> <p>Riconoscere le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle principali risorse</p> <p>Mettere in relazione i processi della natura con le attività dell'uomo</p>

						<p>La protezione dell'ambiente e l'importanza della biodiversità</p> <p>Lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Comprendere i problemi dello squilibrio ambientale, le cause e le conseguenze in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità</p> <p>Saper spiegare le conseguenze negative di uno sviluppo non sostenibile nei campi dell'ambiente, dell'economia e della società</p>
		4	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p>	4.	LA GEOGRAFIA DELL'EUROPA	<p>La conformazione del territorio europeo</p> <p>La popolazione europea</p> <p>La cultura europea I settori dell'economia europea</p> <p>L'Unione Europea</p>	<p>Localizzare gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e identificare le risorse del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti socio-culturali dell'Europa</p> <p>Analizzare il quadro economico e geopolitico,</p>

						<p>Gli Stati europei</p> <p>evidenziando le diversità regionali.</p> <p>Descrivere l'evoluzione, gli organismi, le strategie e le politiche dell'Unione Europea</p> <p>Delineare le principali caratteristiche degli Stati europei</p>	
SECONDO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati	1.	DEMOGRAFIA, INSEDIAMENTI E CULTURE	<p>La crescita e la distribuzione della popolazione</p> <p>Gli indicatori demografici</p> <p>La storia della popolazione</p> <p>Le politiche demografiche</p> <p>I flussi migratori</p> <p>Il fenomeno urbano</p> <p>Etnie, lingue e religioni</p>	<p>Descrivere le differenti dinamiche demografiche delle regioni terrestri utilizzando i principali indicatori</p> <p>Ricostruire la storia del popolamento del pianeta</p> <p>Localizzare le direttrici dei flussi migratori e comprenderne le cause</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti dell'uomo</p> <p>Analizzare il fenomeno urbano e definire il concetto di sostenibilità urbana</p> <p>Comprendere le diversità culturali nel mondo in una</p>	

						dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	2.	ECONOMIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	<p>I settori produttivi</p> <p>L'agricoltura e il sistema agricolo-commerciale</p> <p>Le attività industriali</p> <p>Il sistema mondiale dei trasporti</p> <p>I mercati finanziari mondiali</p> <p>I servizi commerciali e turistici</p> <p>Il quaternario</p>	<p>Spiegare le opportunità e i rischi della trasformazione multietnica della società e il collegamento con i flussi migratori</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'economia nelle società umane.</p> <p>Distinguere i settori dell'economia e i campi lavorativi a essi corrispondenti</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale delle attività economiche nel mondo</p> <p>Operare confronti tra dati economici relativi a realtà diverse e periodi diversi</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita economica dei Paesi emergenti</p>
		3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo,	3.	L'ERA GLOBALE	<p>Concetto di globalizzazione</p> <p>La storia della globalizzazione</p>	<p>Individuare le caratteristiche dei processi di globalizzazione</p> <p>Spiegare gli effetti della globalizzazione economica</p>

			applicando strumenti e metodi adeguati			<p>La globalizzazione economica</p> <p>La globalizzazione culturale</p> <p>La globalizzazione della povertà</p> <p>Sviluppo e sottosviluppo: questione alimentare, istruzione, disparità di genere e lavoro minorile</p> <p>Gli Organismi globali</p>	<p>Analizzare l'influenza della globalizzazione culturale sugli stili di vita individuali e collettivi e dei rischi a essa legati per la pluralità culturale</p> <p>Spiegare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali in una dimensione globale</p> <p>Localizzare le aree più sviluppate del mondo, quelle in via di sviluppo, quelle povere</p> <p>Comprendere i motivi del divario socio-economico nelle regioni del mondo</p> <p>Descrivere il ruolo dell'ONU e le competenze delle diverse Istituzioni</p>	
		4	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza,</p>	4.	LA GEOGRAFIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI	<p>Caratteristiche fisiche e climatiche dei continenti extraeuropei</p> <p>Caratteristiche demografiche, insediative,</p>	<p>Localizzare la posizione geografica dell'Asia, dell'America, dell'Africa e dell'Oceania</p> <p>Descrivere gli aspetti fisico-ambientali dei continenti extraeuropei</p>	

			anche a soggetti di altre culture.			<p>sociali e culturali dei continenti extraeuropei</p> <p>Caratteri dell'economia e dei settori produttivi dei Paesi extraeuropei</p> <p>Uno sguardo sull'Asia: Giappone, Cina, India, Iran, Thailandia</p> <p>Uno sguardo sull'America: Stati Uniti, Brasile</p> <p>Uno sguardo sull'Africa: Egitto, Sudafrica</p> <p>Uno sguardo sull'Oceania: Australia</p>	<p>Individuare i principali aspetti della popolazione</p> <p>Descrivere gli aspetti più rilevanti del quadro sociale e culturale</p> <p>Analizzare il quadro economico e geopolitico, evidenziando le diversità regionali</p> <p>Analizzare le principali relazioni commerciali dei continenti extraeuropei con l'Europa</p>	
--	--	--	------------------------------------	--	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE STORICO-SOCIALE

DISCIPLINA: DIRITTO

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	L'ORDINAMENTO GIURIDICO – LA NORMA GIURIDICA	<p>Le norme giuridiche</p> <p>Le fonti del diritto e il principio di gerarchia</p> <p>L'interpretazione e delle norme</p> <p>L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio</p>	<p>Distinguere il diritto in senso oggettivo dal diritto in senso soggettivo</p> <p>Distinguere le norme giuridiche da tutti agli altri tipi di norme</p> <p>Distinguere le diverse fonti del diritto in base alla loro importanza</p> <p>Distinguere gli effetti prodotti dall'abrogazione della legge</p>	7
				2.	I DESTINATARI DELLE NORME GIURIDICHE. PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE	<p>Capacità giuridica e di agire</p> <p>L'incapacità</p> <p>Le persone giuridiche</p>	<p>Distinguere le differenze tra capacità giuridica e capacità d'agire</p> <p>Individuare i diversi tipi di incapacità</p> <p>Distinguere i diversi tipi di persone giuridiche</p>	7
				3.	LA COSTITUZIONE -	<p>La struttura della Costituzione</p>	<p>Distinguere le diverse parti della Costituzione</p>	

					I PRINCIPI FONDAMENTALI	I principi fondamentali		
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	I BISOGNI E I BENI ECONOMICI I SOGGETTI ECONOMICI E LE LORO RELAZIONI	I bisogni e i beni economici. I servizi Il Sistema economico I settori dell'economia I soggetti economici	Distinguere i tipi di bisogni e di beni economici Individuare le motivazioni dell'attività economica Individuare il ruolo svolto dai diversi soggetti economici nell'ambito del processo produttivo	6
SECONDO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI ITALIANI	I principali diritti e doveri dei cittadini	Individuare e riconoscere i diritti ed i doveri dei cittadini	7	
			2.	LO STATO E I PRINCIPALI ORGANI	Lo Stato Italiano e I principali organi	Individuare gli Organi detentori del potere nello Stato di diritto per promuovere il rispetto in tutti gli ambiti delle Istituzioni		
			3.	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Le normative poste a tutela dei lavoratori	Individuare le norme applicabili poste a protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro		
	10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	IL MERCATO. LA MONETA. LE FONTI DI FINANZIAMENTO	Il mercato in generale. Le diverse forme di mercato	Comprendere la differenza tra le diverse forme di mercato e dei differenti strumenti a tutela dei consumatori	6	

						<p>Il mercato della moneta. L'Euro e le banche</p> <p>I diversi mezzi di pagamento</p>	<p>Individuare il ruolo svolto dalla moneta e dei differenti mezzi di pagamento. Ruolo delle banche e servizi offerti al cittadino ed all'impresa</p>	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

AREA 2 – ASSE MATEMATICO
 DISCIPLINA: MATEMATICA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	8, 12	<p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche</p>	1.	GIOCHIAMO CON I NUMERI	<p>Caratteristiche degli Insiemi numerici</p> <p>Proprietà delle operazioni</p> <p>Definizione di potenza</p> <p>Proprietà delle potenze</p> <p>Differenza tra divisori, fattori e multipli di un numero</p> <p>Regola dei segni</p> <p>Il motivo per cui il denominatore di una frazione non può essere uguale a zero</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Rappresentare i numeri su una retta orientata</p> <p>Riconoscere e costruire frazioni equivalenti</p> <p>Confrontare due frazioni</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione</p>	1, 3, 6

					<p>In quali operazioni è richiesto il calcolo del M.C.D. e del m.c.m.</p> <p>Cos'è una proporzione</p> <p>Cos'è una percentuale</p>	<p>Eeguire correttamente le operazioni fondamentali e applicare le loro proprietà</p> <p>Risolvere espressioni rispettando l'ordine delle operazioni e delle parentesi</p> <p>Applicare le proprietà delle potenze Scomporre in fattori primi i numeri naturali</p> <p>Calcolare M.C.D. e m.c.m. fra due o più numeri naturali</p> <p>Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa</p> <p>Calcolare percentuali</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Trasformare una frase in espressione numerica</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

						<p>Rappresentare i numeri razionali su una retta orientata</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p>	
				2.	<p>GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I MONOMI</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi e operazioni</p> <p>Definizione di monomio</p> <p>Definizione di monomi simili</p> <p>Grado di un monomio</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere monomi simili</p> <p>Eseguire le operazioni con i monomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più monomi</p> <p>Risolvere espressioni con i monomi</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p>	

						<p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>		
				3.	GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I POLINOMI	<p>Definizione di polinomio</p> <p>Caratteristiche di un polinomio</p> <p>Operazioni con i polinomi</p> <p>Regole sui prodotti notevoli</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere polinomi simili</p> <p>Eeguire le operazioni con i polinomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più polinomi</p> <p>Risolvere espressioni con i polinomi</p>	

						<p>Svolgere il prodotto tra un monomio e un polinomio e il prodotto tra polinomi</p> <p>Applicare le regole sui prodotti notevoli</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	
				4.	UN MONDO DI FORME	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano</p>	<p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area</p>

					<p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà</p> <p>Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri I poligoni e le loro proprietà: parallelogrammi e trapezi</p>	<p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Calcolare l'area delle principali figure geometriche</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali</p> <p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica</p>		
	SECONDO ANNO			1.	APPROFONDIAMO I POLINOMI	<p>Scomposizione in fattori e raccoglimento</p> <p>Trinomio notevole</p> <p>Scomposizione con prodotti notevoli</p>	<p>Acquisire padronanza delle tecniche del calcolo algebrico</p> <p>Imparare a descrivere rapidamente e con precisione, mediante l'uso delle lettere, sia relazioni matematiche, sia fenomeni</p>	

					<p>Teorema del resto e teorema di Ruffini</p> <p>Scomporre con il metodo di Ruffini</p>	<p>connessi con la fisica, le altre scienze</p> <p>Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo</p>	
			2.	EQUAZIONI LINEARI	<p>Equazioni di primo grado: Definizione di equazione</p> <p>Principi di equivalenza e applicazioni</p> <p>Equazioni determinate, indeterminate e impossibili</p> <p>I problemi di I grado</p>	<p>Risolvere equazioni anche graficamente</p> <p>Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di equazioni.</p> <p>Verificare se la soluzione di un'equazione è corretta</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni dell'equazione</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica</p> <p>Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p>	

						<p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una equazione</p>		
				3.	LA STATISTICA DESCRITTIVA	<p>Rilevazione dei dati statistici</p> <p>Serie e seriazione statistiche</p> <p>Areogrammi e istogrammi</p> <p>Media, mediana e moda</p> <p>Indici di variabilità</p>	<p>Utilizzare in problemi le rappresentazioni grafiche e gli indici della statistica</p> <p>Calcolare i valori medi e gli indici di variabilità</p>	
				4.	INTORNO A NOI	<p>Rette perpendicolari e parallele</p> <p>I triangoli e i punti notevoli</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Il calcolo delle aree</p>	<p>Costruire rette parallele e perpendicolari; utilizzare le proprietà dei triangoli per dimostrare semplici enunciati di geometria euclidea</p> <p>Riconoscere le parti di una circonferenza, corde, angoli</p>	

							al centro e alla circonferenza	
							Applicare le regole sul calcolo delle aree a problemi di natura pratica e quotidiana	
TERZO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento	1.	DISEQUAZIONI LINEARI	Disequazioni di primo grado: Definizione di disequazione La definizione di intervallo I problemi di I grado	Risolvere disequazioni anche graficamente Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di disequazioni Verificare se la soluzione di una disequazione è corretta Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza e parentesi Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni della disequazione e scriverlo anche sotto forma di intervallo aperto o chiuso	1, 2, 3, 4, 6	

					<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica: Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una disequazione</p>		
			2.	SISTEMI LINEARI	<p>Sistemi lineari: definizioni e proprietà</p> <p>Metodo di sostituzione.</p> <p>I determinanti: definizione e proprietà.</p> <p>Il metodo di Cramer</p>	<p>Acquisire le tecniche per la risoluzione dei sistemi lineari</p> <p>Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati, impossibili</p>	
			3.	RADICALI	Radicali aritmetici	Determinare le C.E. di un'espressione contenenti radicali, trasportare e semplificare radicali,	

					<p>Necessità delle C.E. Proprietà invariante</p> <p>Trasporto di un fattore sotto il segno di radice o fuori dal segno di radice. Radicali simili</p> <p>Razionalizzazione del denominatore</p>	<p>calcolare semplici espressioni contenenti radici</p> <p>Razionalizzare un denominatore</p>	
			4.	EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	<p>Equazione di secondo grado monomia, pura, spuria e completa</p> <p>Il discriminante e la formula risolutiva</p> <p>Equazioni determinate e impossibili</p>	<p>Riconoscere un'equazione di secondo grado e applicare il corretto procedimento in base alla tipologia di equazione</p>	
QUARTO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale	1.	IL PIANO CARTESIANO E LE RETTE	<p>Il piano cartesiano</p> <p>Il punto e le sue coordinate</p> <p>La retta nel piano cartesiano: forma esplicita ed implicita</p>	<p>Acquisire le tecniche per individuare la posizione di una retta nel piano cartesiano</p>	1, 2, 3, 4, 6

		Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche			Come disegnare una retta nel piano cartesiano Il coefficiente angolare e il suo significato geometrico	
			2.	PARABOLA E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Le coniche: definizione e proprietà La parabola: definizione, proprietà Vertice e punti di intersezione con gli assi. Concavità Studio del segno del trinomio di secondo grado Rappresentazione grafica e simbolica delle soluzioni Intervalli: valori interni ed esterni	Disegnare una parabola nel piano cartesiano, riconoscere la posizione sul piano cartesiano di una parabola in relazione alle soluzioni dell'equazione di secondo grado ad essa associata Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo
			3.	DISEQUAZIONI FRATTE	C.E., metodo grafico di risoluzione di una disequazione fratta con numeratore e	Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo

					denominatore, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni		
			4.	SISTEMI DI DISEQUAZIONI	Sistemi di disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di secondo grado, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni	Analizzare le disequazioni e individuare il processo risolutivo	
QUINTO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non	1.	LE FUNZIONI	Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione Grafici di funzioni elementari Campo di esistenza (o dominio) di una funzione (intera, fratta, razionale, irrazionale) Intersezione di una funzione con gli assi	Definire il concetto di funzione Rappresentare i grafici di funzioni elementari Definire il campo di esistenza, riconoscere le proprietà specifiche di una funzione, calcolare le intersezioni di una funzione con gli assi, studiare il segno di una funzione	3, 4, 6

		completamente strutturati, riferite a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate			Studio del segno di una funzione	
	2.	I LIMITI	Introduzione al concetto di limite	Definire il concetto di limite	Limite finito e infinito	Riconoscere forme indeterminate
			Forme indeterminate	Riconoscere limiti notevoli	Calcolo dei limiti	Calcolare il valore del limite di una funzione intera, fratta, irrazionale.
			Limiti notevoli			
	3.	LA DERIVATA	Introduzione al concetto di derivata, significato geometrico	Definire il concetto di derivata	Calcolo della derivata: derivate di alcune funzioni elementari	Conoscere e calcolare la derivata di una funzione intera, fratta, irrazionale
			Tabella delle regole di derivazione			
	4.	STUDIO DI FUNZIONE	Asintoti orizzontali, verticali e obliqui	Determinare asintoti, massimi e minimi, crescita e decrescenza, concavità e convessità, tracciare il grafico di alcune semplici funzioni	Studio del segno della derivata	
			Crescenza e decrescenza			

					Massimi e minimi Concavità e convessità		
					Grafico completo di una semplice funzione (razionale intera e fratta)		

AREA 2 – ASSE MATEMATICO

DISCIPLINA: TIC

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	7, 8, 11	<p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p> <p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>	1.	IMPARIAMO A CONOSCERE IL COMPUTER	<p>Definizione di Hardware e Software</p> <p>Definizione di periferiche di input</p> <p>Definizione di periferiche di output</p> <p>Definizione di periferiche di input/output</p> <p>La misura dei dati contenuti in memoria (bit, byte e loro multipli)</p> <p>L'ergonomia</p> <p>Le funzionalità di base del sistema</p>	<p>Individuare le caratteristiche logico-funzionali di un computer</p> <p>Valutare la corretta postura nell'utilizzo del computer</p> <p>Individuare le funzionalità svolte dai sistemi operativi</p> <p>Individuare i principali sistemi operativi</p> <p>Individuare l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Riconoscere gli elementi del file system</p>	1, 3, 6

					operativo e la sua struttura		
					L'interfaccia utente		
					La gestione dei file e delle cartelle		
			2.	LE RETI INFORMATICHE	Le reti e internet (ADSL, ISP, LAN/WLAN)	Individuare i principali protocolli di Internet	
					I protocolli di comunicazione	Comprendere il ruolo del Web e del Web 2.0	
					I servizi di Internet	Individuare le varie tipologie di rete	
					Il Web 2.0	Effettuare delle ricerche in rete	
					La sicurezza in rete		
			3.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: ELABORAZIONE TESTI	Ambiente dell'applicativo	Creare un documento o aprirne uno esistente	
					Microsoft Office Word	Inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri	
					Apertura e chiusura di un documento	Selezionare caratteri, parole, righe, paragrafi o interi testi	
						Allineare un testo	

					<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini</p> <p>Intestazione e piè di pagina</p> <p>Layout di pagina, margini, orientamento, dimensioni, colonne, bordi</p> <p>Copia e spostamento di parti di un documento</p>	<p>Inserire una immagine in una posizione desiderata</p> <p>Gestire gli elenchi puntati e numerati</p> <p>Inserire e modificare l'intestazione e il piè di pagina</p>	
				4.	<p>I SW DI PRODUTTIVITÀ: IL FOGLIO DI CALCOLO</p> <p>Ambiente dell'applicativo</p> <p>Microsoft Office Excel</p> <p>Utilizzo della griglia di celle per l'inserimento dei dati e delle funzioni</p> <p>Formattazioni del testo</p>	<p>Inserire testo nelle celle e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Selezionare righe e colonne e trascinare le celle</p> <p>Allineare un testo in una cella e unire celle</p> <p>Impostare i bordi e lo sfondo delle celle</p>	

						Copia e trascinamento di formule in celle adiacenti	
	SECONDO ANNO			1.	UN COMPUTER PER AMICO	<p>Tipi di computer e loro architettura</p> <p>L'unità di misura della memoria</p> <p>Struttura del sistema operativo</p> <p>Il nucleo</p> <p>Il gestore della memoria e delle periferiche</p> <p>Il file system L'interfaccia grafica di Windows</p> <p>Le operazioni sui file</p> <p>Conoscere i principali formati di testo/audio/video e dei SW di produttività</p>	<p>Riconoscere le varie tipologie di computer</p> <p>Individuare la struttura del sistema operativo</p> <p>Riconoscere i principali sistemi operativi</p> <p>Riconoscere l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Gestire correttamente i file e le cartelle</p>

				2.	INTERNET COME MEZZO PER CONDIVIDERE INFORMAZIONI	<p>Il modello client/server e il cloud computing</p> <p>I servizi di Internet</p> <p>La sicurezza in rete</p> <p>Le netiquette</p> <p>La tutela della privacy</p> <p>Conoscere le principali forme di comunicazione e pubblicità sul web per la promozione della propria attività</p>	<p>Riconoscere il ruolo del modello client/server</p> <p>Riconoscere le regole di comportamento online</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di una rete</p> <p>Identificare I principali servizi offerti dalla rete</p> <p>Individuare le opportunità offerte dall'e-commerce</p>	
				3.	I SW DI VIDEOSCRITTURA E FOGLIO DI CALCOLO	<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini e forme</p> <p>Gestione delle tabelle</p> <p>Anteprima di stampa e stampa di un documento</p>	<p>Inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Inserire un oggetto (immagine, grafico ecc.) in una posizione desiderata</p> <p>Creare e gestire una tabella</p> <p>Visualizzare l'anteprima di stampa di un documento e</p>	

					<p>Tipi di dato delle celle</p> <p>Riferimenti relativi e assoluti</p> <p>Formattazione condizionale</p> <p>Funzioni matematiche e logiche</p> <p>Inserimento di grafici di vario tipo</p> <p>Utilizzo di più fogli di lavoro</p>	<p>quindi impostare i simboli di valuta</p> <p>Usare i riferimenti assoluti e relativi</p> <p>Impostare una formattazione condizionale</p> <p>Utilizzare le varie funzioni</p> <p>Selezionare i dati sui quali costruire grafici a torta, istogrammi, a linee e a barre</p>		
				4.	GLI STRUMENTI DI PRESENTAZIONE	<p>Ambiente dell'applicativo Microsoft Office PowerPoint</p> <p>Applicazione delle formattazioni</p> <p>Inserimento di forme, immagini, tabelle e grafici</p> <p>Temi predefiniti di diapositive</p>	<p>Creare una presentazione e aprirne una già esistente</p> <p>Creare nuove diapositive</p> <p>Scegliere il layout predefinito della diapositiva</p> <p>Inserire caselle di testo e impostare le principali formattazioni del testo</p> <p>Inserire e manipolare oggetti grafici: immagini, forme, tabelle, grafici</p>	

						<p>Transizioni tra diapositive</p> <p>Effetti di animazione delle diapositive</p> <p>Collegamenti ipertestuali</p> <p>Comandi di avvio della presentazione</p>	<p>Inserire collegamenti ipertestuali tra diapositive</p> <p>Inserire effetti di transizione delle diapositive</p> <p>Inserire effetti di animazione tra gli elementi costitutivi di una diapositiva</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il made in Italy – Settore Chimico

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	LA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA E LE SUE TRASFORMAZIONI	<p>Sostanze pure e miscugli</p> <p>Metodi di separazione dei miscugli</p> <p>Leggi ponderali</p> <p>Simboli chimici</p> <p>Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione di miscugli</p>	<p>Classificare i sistemi in miscugli e in sostanze pure</p> <p>Schematizzare una reazione chimica e saper distinguere tra reagenti e prodotti</p> <p>Distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p> <p>Applicare le diverse tecniche di separazione dei componenti dei miscugli</p>	7

		Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione					
		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo</p>	2.	LA STRUTTURA DELL'ATOMO E LA TAVOLA PERIODICA	<p>Le particelle subatomiche</p> <p>I modelli atomici</p> <p>Caratteristiche principali di un atomo: numero atomico e di massa</p> <p>La configurazione elettronica</p> <p>La tavola periodica e le proprietà periodiche</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle particelle subatomiche</p> <p>Utilizzare i modelli atomici per descrivere la composizione di un atomo</p> <p>Differenziare i modelli atomici che si sono susseguiti negli anni</p> <p>Descrivere la tavola periodica</p> <p>Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica</p>	7

			cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione					
			<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi</p>	3.	I LEGAMI CHIMICI	<p>I legami chimici interatomici: covalente, ionico e metallico</p> <p>Elettronegatività e polarità del legame</p> <p>Molecole polari e apolari</p> <p>I legami chimici intermolecolari Le proprietà dell'acqua</p>	<p>Distinguere i legami in intramolecolari e intermolecolari</p> <p>Distinguere una molecola polare da una apolare</p> <p>Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami</p> <p>Riconoscere le proprietà dell'acqua e della sostanze polari</p>	7

		di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione					
		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della</p>	4.	LA NOMENCLATURA DEI COMPOSTI E LE LORO REAZIONI	<p>Il numero di ossidazione</p> <p>Composti binari e ternari</p> <p>Nomenclatura e classificazione dei composti inorganici</p>	<p>Scrivere le formule chimiche di semplici composti</p> <p>Classificare i composti chimici</p>	7

			normativa di riferimento e sotto supervisione					
SECONDO ANNO	1,2,11	1.	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>		LE REAZIONI CHIMICHE	<p>Reazione di sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio</p> <p>Bilanciamento delle reazioni</p> <p>Reazioni red-ox</p>	<p>Distinguere e bilanciare le reazioni chimiche</p> <p>Distinguere un ossidante da un riducente</p> <p>Bilanciare semplici reazioni red-ox</p>	7

		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>	2.	LA MOLE E LE SOLUZIONI	<p>La mole, la massa molare, volume molare</p> <p>Il numero di Avogadro e la relazione con il concetto di mole</p> <p>Componenti di una soluzione</p> <p>Conoscere alcuni modi per esprimere la concentrazione di una soluzione</p>	<p>Comprendere il concetto di mole</p> <p>Riconoscere i componenti di una soluzione</p> <p>Preparare una soluzione a titolo noto utilizzando le corrette norme di sicurezza e la corretta procedura</p>	7
--	--	--	----	-------------------------------	---	---	---

		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>	3.	STUDIO DI UNA REAZIONE CHIMICA	<p>Reazioni esotermiche o endotermiche</p> <p>Cinetica di una reazione e parametri che influenzano la velocità di reazione</p> <p>Catalisi chimica</p> <p>Equilibrio chimico e principio di Le Chatelier</p>	<p>Riconoscere le reazioni eso ed endotermiche</p> <p>Definire la velocità di reazione</p> <p>Spiegare i fattori che influenzano la velocità di una reazione e i loro effetti</p> <p>Stabilire quando una reazione all'equilibrio</p> <p>Riconoscere le reazioni irreversibili e reversibili</p> <p>Spiegare la formula della costante di equilibrio</p> <p>Determinare la costante di equilibrio di una reazione chimica</p>	7
--	--	--	----	---------------------------------------	--	---	---

		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>	4.	<p>SOSTANZE ACIDE, BASICHE E MISURE DI pH</p>	<p>Definizione di acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis</p> <p>Prodotto ionico dell'acqua</p> <p>Definizione di pH</p> <p>Scala di pH</p> <p>Misure di pH mediante cartine indicatrici</p> <p>Misure di pH mediante utilizzo del piaccmetro</p> <p>Reazioni di neutralizzazione</p>	<p>Riconoscere le soluzioni acide e basiche e saperne determinare il pH</p> <p>Determinazione del pH di alcune semplici sostanze di uso casalingo</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>	7
--	--	--	----	--	---	---	---

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	LA MATERIA E I SUOI STATI FISICI	<p>Le Grandezze fisiche fondamentali e derivate</p> <p>Regole di compilazione di una relazione tecnica</p> <p>Vetreteria da laboratorio</p> <p>Stati fisici della materia e loro caratteristiche</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati</p>	<p>Definire le unità di misura del Sistema Internazionale ed eseguire semplici misure</p> <p>Definire i fattori da cui dipendono le trasformazioni della materia</p> <p>Classificare le sostanze in base al loro stato fisico Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte.</p>	7
				2.	LA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA E LE	<p>Sostanze pure e miscugli</p>	<p>Classificare i sistemi in miscugli e in sostanze pure</p>	7

			Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione		<p>SUE TRASFORMAZIONI</p> <p>Metodi di separazione dei miscugli</p> <p>Leggi ponderali</p> <p>Simboli chimici</p> <p>Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni</p> <p>Esperienze di laboratorio sulle tecniche di separazione di miscugli</p>	<p>Schematizzare una reazione chimica e saper distinguere tra reagenti e prodotti</p> <p>Distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte.</p> <p>Applicare le diverse tecniche di separazione dei componenti dei miscugli</p>	
				3.	<p>LA STRUTTURA DELL'ATOMO E LA TAVOLA PERIODICA</p> <p>Le particelle subatomiche</p> <p>I modelli atomici</p> <p>Caratteristiche principali di un atomo: numero atomico e di massa</p> <p>La configurazione elettronica</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle particelle subatomiche</p> <p>Utilizzare i modelli atomici per descrivere la composizione di un atomo</p> <p>Differenziare i modelli atomici che si sono susseguiti negli anni</p> <p>Descrivere la tavola periodica</p>	7

					La tavola periodica Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati	Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica	
				4.	I LEGAMI CHIMICI Elettronegatività e polarità del legame I legami chimici intramolecolari e intermolecolari Molecole polari e apolari Esperienze di laboratorio sulla polarità delle molecole	Distinguere i legami in intramolecolari e intermolecolari Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami	7
	SECONDO ANNO			1.	LA NOMENCLATURA DEI COMPOSTI E LE LORO REAZIONI Nomenclatura e classificazione dei composti inorganici Reazione di sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio	Scrivere le formule chimiche di semplici composti Classificare i composti chimici Distinguere e bilanciare le reazioni chimiche Distinguere un ossidante da un riducente	7

					<p>Bilanciamento delle reazioni</p> <p>Reazioni red-ox</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati</p>	<p>Bilanciare semplici reazioni red-ox</p>	
			2.	LA MOLE E LE SOLUZIONI	<p>La mole, la massa molare, volume molare</p> <p>Il numero di Avogadro e la relazione con il concetto di mole</p> <p>Componenti di una soluzione</p> <p>Conoscere alcuni modi per esprimere la concentrazione di una soluzione</p> <p>Le proprietà dell'acqua</p> <p>Esperienze di laboratorio: preparare soluzioni a titolo noto</p>	<p>Comprendere il concetto di mole</p> <p>Riconoscere i componenti di una soluzione</p> <p>Preparare una soluzione a titolo noto utilizzando le corrette norme di sicurezza e la corretta procedura</p> <p>Riconoscere le proprietà dell'acqua</p>	7

				3	SOSTANZE ACIDE, BASICHE E MISURE DI pH	<p>Definizione di acidi e basi secondo Arrhenius Bronsted-Lowry, Lewis</p> <p>Prodotto ionico dell'acqua</p> <p>Definizione di pH</p> <p>Scala di pH</p> <p>Misure di pH mediante cartine indicatrici Misure di pH mediante utilizzo del piaccametro</p> <p>Reazioni di neutralizzazione</p> <p>Esperienze di laboratorio: determinazione del pH di alcune semplici sostanze di uso casalingo</p>	<p>Riconoscere le soluzioni acide e basiche e saperne determinare il pH</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>	7
				4.	BIOMOLECOLE	<p>Caratteristiche e funzioni dei carboidrati; monosaccaridi, disaccaridi e</p>	<p>Riconoscere gli zuccheri riducenti</p> <p>Comprendere l'importanza</p>	7

					<p>polisaccaridi; La cellulosa, costituente delle fibre di origine vegetale.</p> <p>I lipidi (cenni)</p> <p>Gli amminoacidi; La struttura delle proteine; Le proteine contenute nelle fibre di origine animale;</p> <p>Esperienze di laboratorio: riconoscimento di zuccheri, proteine e lipidi</p>	<p>dei composti organici naturali e artificiali per la vita e per l'uomo.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il made in Italy – Settore Chimico

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo</p>	1.	LA BIOLOGIA E IL MONDO DEI VIVENTI	<p>Che cosa è la biologia</p> <p>Caratteristiche degli esseri viventi</p> <p>Diversi livelli di organizzazione biologica</p> <p>Biodiversità</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Microscopio ottico</p> <p>Laboratorio: struttura e utilizzo del microscopio ottico e di semplici strumenti di laboratorio di biologia</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche comuni a tutti i viventi che li differenziano dalla materia non vivente</p> <p>Evidenziare i livelli di organizzazione dei viventi</p> <p>Distinguere gli organismi unicellulari da quelli pluricellulari, i procarioti dagli eucarioti e gli eterotrofi dagli autotrofi</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e distinguere le loro funzioni</p>	7

			cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione		<p>Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici “a fresco” e “a secco”</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Individuare nei cibi le biomolecole predominanti e la loro importanza per le funzioni dell’organismo</p> <p>Riconoscere le parti del microscopio ottico</p> <p>Riconoscere semplici strumenti di laboratorio di biologia e saperli utilizzare</p> <p>Allestire vetrini microscopici a “fresco” e a “secco” per l’osservazione dei microrganismi ambientali</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all’uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>		
				2.	LA CELLULA: L’UNITÀ FONDAMENTALE DEGLI ESSERI VIVENTI	<p>Teoria cellulare</p> <p>Cellula eucariote e procariote</p> <p>La cellula e l’energia:</p>	<p>Riconoscere la cellula come il più semplice livello di organizzazione biologica e l’unità fondamentale degli esseri viventi</p>	7

					<p>metabolismo, ATP, respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana</p> <p>Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici “a fresco” e “a secco” per l’osservazione di cellule eucariote animale e vegetale</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Riconoscere, in immagini o disegni, i principali organuli delle cellule</p> <p>Stabilire collegamenti struttura/funzione negli organuli citoplasmatici della cellula</p> <p>Allestire i vetrini microscopici per l’osservazione di cellule eucariote animali e vegetali</p> <p>Individuare, dal punto di vista energetico, la differenza tra respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana e riconoscere la loro importanza per la vita degli esseri viventi</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all’uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>
--	--	--	--	--	---	---

				3.	PREVENZIONE PER UNA SANA ED EQUILIBRATA ALIMENTAZIONE	<p>L'importanza di una sana e bilanciata colazione</p> <p>I nutrienti, fabbisogni dietetici e le relative fonti alimentari</p> <p>La Dieta Mediterranea: struttura e principi</p> <p>Intolleranza alimentare: intolleranza al lattosio e celiachia</p> <p>Anoressia e bulimia</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Comprendere le regole di base di una corretta alimentazione</p> <p>Assumere un atteggiamento responsabile e critico nei confronti delle diete dimagranti e dei prodotti "miracolosi" divulgati dai mass-media</p> <p>Conoscere le principali malattie da carenza e/o da squilibri alimentari</p>	
				4.	CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI AGENTI PATOGENI: BATTERI E VIRUS	<p>Batteri</p> <p>Virus</p> <p>Laboratorio: colorazioni monocromatiche e policromatiche</p> <p>Laboratorio: allestimento dei</p>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la tutela dell'ambiente e per</p>	7

					<p>terreni di coltura e tecniche di semina in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Laboratorio: corretto smaltimento delle colture batteriche</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Riconoscere i microrganismi come entità vivente</p> <p>Comprendere le modalità di vita dei virus</p> <p>Comprendere come si diffondono le malattie di origine batterica e virale</p> <p>Allestire terreni di coltura ed effettuare le semine in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di colture batteriche</p>		
	SECONDO ANNO			1.	LA MICROBIOLOGIA E I MICRORGANISMI	<p>La microbiologia</p> <p>I microrganismi</p> <p>Confronto tra i diversi tipi di cellule</p>	<p>Individuare somiglianze e differenze più significative nei diversi tipi di cellula</p> <p>Riconoscere, in immagini o disegni, i principali organuli delle cellule procariote, delle cellule eucariote animali e vegetali</p>	7

					<p>Batteri</p> <p>Virus</p> <p>Diffusione delle malattie di origine batterica e virale</p> <p>Struttura e utilizzo del microscopio ottico e di semplici strumenti di laboratorio di biologia</p> <p>Allestimento di vetrini microscopici "a fresco" e "a secco"</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p> <p>Composizione e classificazione dei terreni di coltura</p>	<p>Stabilire collegamenti struttura/funzione negli organuli citoplasmatici della cellula</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p> <p>Riconoscere le parti del microscopio ottico e semplici strumenti di laboratorio di biologia e saperli utilizzare</p> <p>Allestire i vetrini microscopici per l'osservazione di microrganismi ambientali</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

					<p>Allestimento dei terreni di coltura utilizzati in batteriologia</p> <p>Tecniche di semina in terreni agarizzati e in brodo</p>		
				2.	<p>IL SISTEMA IMMUNITARIO E I VACCINI</p> <p>Sistema immunitario: le varie difese dell'organismo per combattere gli agenti patogeni</p> <p>Barriere chimico-fisiche, cellule del sangue, immunità innata e immunità adattiva</p> <p>Differenze sostanziali tra vaccino e sieroterapia</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli</p> <p>Descrivere esperienze, fenomeni e concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Comprendere i principali meccanismi di difesa aspecifica e specifica</p> <p>Distinguere immunità passiva e immunità attiva</p> <p>Comprendere l'importanza dei vaccini</p>	
				3.	<p>COLTIVAZIONE E CRESCITA DEI MICRORGANISMI</p> <p>Terreni di coltura</p> <p>Allestimento dei terreni di coltura</p>	<p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>	7

					<p>utilizzati in batteriologia</p> <p>Tecniche di semina in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Tecniche di sterilizzazione in stufa e in autoclave</p> <p>Condizioni ambientali che favoriscono la crescita microbica</p> <p>Riproduzione della cellula procariote: scissione binaria</p> <p>Rappresentazione grafica dell'andamento di crescita della popolazione batterica in condizioni standard</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di</p>	<p>Acquisire manualità nell'allestimento dei terreni di coltura e nella semina in terreno agarizzato e in brodo</p> <p>Utilizzare la stufa a secco e l'autoclave</p> <p>Individuare i fattori che regolano lo sviluppo dei microrganismi</p> <p>Comprendere le fasi dello sviluppo di una popolazione microbica in condizioni standard</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connesse all'uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

					biologia per la sicurezza personale e ambientale		
			4.	METABOLISMO MICROBICO	<p>Metabolismo batterico. Sistema ATP/ADP</p> <p>Respirazione cellulare</p> <p>Fermentazione</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Evidenziare, dal punto di vista energetico, i rapporti della cellula batterica con l'esterno</p> <p>Individuare le fonti di energia utilizzate dai microrganismi</p> <p>Descrivere le fasi della respirazione cellulare e del processo fermentativo</p> <p>Comprendere le differenze sostanziali tra respirazione cellulare e fermentazione</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p>	7

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	LA BIOLOGIA E IL MONDO DEI VIVENTI	<p>Il metodo sperimentale Che cosa è la biologia</p> <p>Caratteristiche degli esseri viventi</p> <p>Diversi livelli di organizzazione biologica</p> <p>Teoria della generazione spontanea e della biogenesi</p> <p>Biodiversità</p> <p>Le biomolecole</p> <p>Microscopio ottico</p> <p>Laboratorio: struttura e utilizzo del microscopio ottico e di semplici</p>	<p>Saper analizzare un fenomeno seguendo i passi del metodo scientifico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche comuni a tutti i viventi che li differenziano dalla materia non vivente Saper spiegare come è stata dimostrata la teoria della biogenesi Evidenziare i livelli di organizzazione dei viventi</p> <p>Distinguere gli organismi unicellulari da quelli pluricellulari, i procarioti dagli eucarioti e gli eterotrofi dagli autotrofi</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e</p>	7

			<p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>		<p>strumenti di laboratorio di biologia Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici “a fresco” e “a secco”</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>distinguere le loro funzioni Individuare nei cibi le biomolecole predominanti e la loro importanza per le funzioni dell’organismo</p> <p>Riconoscere le parti del microscopio ottico</p> <p>Riconoscere semplici strumenti di laboratorio di biologia e saperli utilizzare</p> <p>Allestire vetrini microscopici a “fresco” e a “secco” per l’osservazione dei microrganismi ambientali</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all’uso degli strumenti di laboratorio di biologia</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

				2.	LA CELLULA: L'UNITÀ FONDAMENTALE DEGLI ESSERI VIVENTI	<p>Teoria cellulare</p> <p>Cellula eucariote animale e vegetale</p> <p>La cellula e l'energia: metabolismo, ATP, respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana</p> <p>Laboratorio: allestimento di vetrini microscopici "a fresco" e "a secco" per l'osservazione di cellule eucariote animale e vegetale</p> <p>Norme di comportamento nel laboratorio di biologia per la sicurezza personale e ambientale</p>	<p>Riconoscere la cellula come il più semplice livello di organizzazione biologica e l'unità fondamentale degli esseri viventi</p> <p>Riconoscere, in immagini o disegni, i principali organuli delle cellule</p> <p>Stabilire collegamenti struttura/funzione negli organuli citoplasmatici della cellula</p> <p>Distinguere le cellule animali da quelle vegetali</p> <p>Allestire i vetrini microscopici per l'osservazione di cellule eucariote animali e vegetali</p> <p>Individuare, dal punto di vista energetico, la differenza tra respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana e riconoscere la loro importanza per la vita degli esseri viventi</p>	7
--	--	--	--	----	--	---	---	---

				3.	RIPRODUZIONE CELLULARE	<p>Riproduzione sessuata ed asessuata</p> <p>Mitosi e Meiosi</p>	<p>Comprendere l'importanza della riproduzione cellulare nella vita di un individuo</p> <p>Comprendere l'importanza della formazione di cellule specializzate per la riproduzione</p> <p>Comprendere la differenza tra mitosi e meiosi</p>	
				4.	EREDITARIETÀ E BIOTECNOLOGIE	<p>Principi di genetica: geni, cromosomi, alleli</p> <p>Alcune malattie umane sono ereditarie</p> <p>Cenni sulle biotecnologie vecchie e nuove</p>	<p>Comprendere che i caratteri ereditari dipendono dai geni</p> <p>Distinguere il genotipo dal fenotipo</p> <p>Distinguere le malattie ereditarie recessive da quelle dominanti</p> <p>Illustrare le modalità di trasmissione delle malattie recessive e di quelle dominanti</p> <p>Distinguere le biotecnologie moderne da quelle antiche comprendere l'importanza</p>	7

						della ricaduta sulla vita quotidiana		
	SECONDO ANNO			1.	LA TERRA: UN ECOSISTEMA DA TUTELARE	<p>L'ecosistema</p> <p>Relazioni tra gli organismi viventi.</p> <p>Laboratorio: Microrganismi all'eati dal ruolo fondamentale</p> <p>Osservazioni condotte su campioni prelevati negli spazi verdi della scuola</p> <p>Il flusso di energia negli ecosistemi</p> <p>I cicli biogeochimici</p>	<p>Definire il campo di studio dell'ecologia</p> <p>Identificare i fattori ambientali che caratterizzano un ecosistema</p> <p>Distinguere l'habitat dalla nicchia ecologica</p> <p>Distinguere i produttori dai consumatori evidenziandone i ruoli all'interno della comunità</p> <p>Definire i termini «catena alimentare» e «rete alimentare» evidenziandone le differenze</p> <p>Saper spiegare l'importanza dei detritivori e decompositori nella catena alimentare</p> <p>Saper spiegare come si trasferisce l'energia</p>	7

							<p>da un livello trofico a un altro</p> <p>Saper spiegare i passaggi fondamentali attraverso cui la materia si ricicla</p> <p>Mettere in relazione la crescita delle esigenze della popolazione umana con la diminuzione della biodiversità</p> <p>Evidenziare l'importanza di valutare l'impronta ecologica per monitorare l'uso umano delle risorse</p> <p>Acquisire la consapevolezza che il nostro modo di vivere influenza tutto il Pianeta</p> <p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--	--

						linguaggio tecnico-scientifico		
				2.	AMBIENTE, SALUTE ED ALIMENTAZIONE	<p>L'impatto umano sull'ambiente</p> <p>Il riscaldamento globale: cause ed effetti sul territorio e sugli esseri viventi</p> <p>Adottare uno stile di vita sostenibile per il Pianeta: economia circolare, e la riduzione degli sprechi alimentari</p> <p>Effetti delle scelte alimentari sulla salute della persona e del Pianeta</p> <p>L'importanza di una sana e bilanciata alimentazione</p> <p>I nutrienti, fabbisogni dietetici e le</p>	<p>Acquisire consapevolezza sugli effetti deleteri di alcune attività antropiche sulla salute del Pianeta e imparare ad adottare comportamenti quotidiani atti ad una maggiore tutela dell'ambiente</p> <p>Comprendere le regole di base di una corretta alimentazione</p> <p>Assumere un atteggiamento responsabile e critico nei confronti delle diete dimagranti e dei prodotti "miracolosi" divulgati dai mass-media</p> <p>Conoscere le principali malattie da carenza e/o da squilibri alimentari</p>	

					<p>relative fonti alimentari</p> <p>La Dieta Mediterranea: struttura e principi</p> <p>Alimentazione a Km 0, frutta e verdura di stagione.</p> <p>Intolleranza alimentare: intolleranza al lattosio e celiachia</p> <p>Anoressia e bulimia</p>		
			3.	APPARATO RESPIRATORIO	<p>Elementi dell'apparato respiratorio</p> <p>Gli scambi gassosi nei polmoni</p> <p>La salute dei polmoni e delle vie respiratorie</p>	<p>Saper individuare le varie parti dell'apparato respiratorio e la loro funzione</p> <p>Saper spiegare come avviene lo scambio di aria tra i polmoni e l'esterno</p> <p>Patologie più comuni e danno da fumo di sigaretta</p>	

				4.	IL SANGUE E L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	<p>Composizione e funzioni del sangue</p> <p>Gli organi e le funzioni dell'apparato circolatorio</p> <p>Infarto del miocardio</p>	<p>Elencare le componenti del sangue individuandone le funzioni</p> <p>Descrivere alcuni dei parametri comunemente presenti nelle analisi del sangue</p> <p>Descrivere la struttura e la funzione del cuore</p> <p>Saper spiegare quale percorso compie il sangue nel corpo umano partendo dal lato destro del cuore</p> <p>Illustrare le fasi del ciclo cardiaco</p> <p>Identificare le differenze tra arterie e vene; infarto del miocardio, prevenzione e principali tecniche interventistiche</p>	7
--	--	--	--	----	--	---	---	---

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
DISCIPLINA: TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il made in Italy – Settore Chimico								
		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	UDA	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>	1.	GRANDEZZE FISICHE E SICUREZZA	<p>Sistema internazionale di unità di misura</p> <p>Le Grandezze fisiche fondamentali e derivate</p> <p>Le grandezze intensive ed estensive</p> <p>Scale termometriche</p> <p>La notazione scientifica esponenziale e cifre significative</p> <p>La sicurezza: gli infortuni e le malattie professionali, prevenzione e protezione, DPI per il laboratorio di chimica</p>	<p>Definire le unità di misura del Sistema Internazionale ed eseguire semplici misure</p> <p>Svolgere semplici esercizi sul calcolo della densità</p> <p>Distinguere una grandezza intensiva da una estensiva</p> <p>Mettere in pratica le norme di sicurezza nella vita quotidiana</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p>	7

					<p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p>		
				2.	<p>LA TECNOLOGIA E IL DISEGNO</p> <p>Conoscenze spazio-grafiche propedeutiche all'apprendimento del disegno</p> <p>Segmento, semiretta e retta Rette parallele, perpendicolari e inclinate</p> <p>Norme tecniche per il disegno</p> <p>Inviluppi</p> <p>Tecnologia e scienza</p> <p>L'evoluzione tecnologica</p>	<p>Realizzare schizzi e disegni</p> <p>Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico</p> <p>Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati</p> <p>Acquisire ordine, pulizia e bella grafia</p>	2,7

					Il ciclo produttivo e la fine di un prodotto		
					L'industria chimica		
			3.	LA MATERIA E I MATERIALI	<p>Stati fisici della materia</p> <p>Proprietà caratteristiche dei tre stati di aggregazione</p> <p>Passaggi di stato</p> <p>Curva di riscaldamento e raffreddamento dell'acqua</p> <p>Proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di un materiale</p> <p>Classificazione dei materiali in metallici, ceramici, polimerici e compositi</p>	<p>Classificare le sostanze in base al loro stato fisico</p> <p>Definire i fattori da cui dipendono le trasformazioni della materia</p> <p>Definire le proprietà dei materiali</p> <p>Osservare e descrivere il processo produttivo dalla natura al prodotto finito</p>	7
			4.	LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE E LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	Costruzioni geometriche: triangoli,	Leggere e realizzare un semplice disegno tecnico.	2

						<p>quadrilateri e poligono regolari</p> <p>Tecniche di disegno e rappresentazione grafica.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria dello spazio.</p> <p>Proiezioni ortogonale</p>	<p>Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati.</p> <p>Acquisire ordine, pulizia e bella grafia.</p> <p>Elaborare varie tipologie di viste e sezioni.</p>	
SECONDO ANNO	1, 2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della</p>	1.	CARATTERISTICHE DELLE SOSTANZE	<p>Stati fisici della materia</p> <p>Solidi amorfi e cristallini</p> <p>Solidi ionici, molecolari, covalenti e metallici</p> <p>I liquidi e le loro proprietà</p> <p>Passaggi di stato</p> <p>Leggi dei gas perfetti</p> <p>Verifica sperimentale della fusione e sublimazione di sostanze chimiche</p> <p>Verifica sperimentale delle proprietà delle sostanze allo stato</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche degli stati fisici della materia</p> <p>Individuare le caratteristiche principali dei gas perfetti</p> <p>Acquisire una adeguata manualità</p> <p>Estrapolare le caratteristiche delle sostanze allo stato solido, liquido, gassoso dalle esperienze di laboratorio effettuate</p>	1, 7	

			normativa di riferimento e sotto supervisione		liquido, solido e gassosi			
				2.	I MATERIALI DAL VETRO ALLE LEGHE	<p>Caratteristiche chimiche, fisiche del vetro, del legno e dei suoi derivati.</p> <p>Caratteristiche chimiche e fisiche dei materiali metallici</p> <p>Tecniche e processi di lavorazione del vetro e dei materiali metallici</p> <p>Le reazioni di ossido-riduzione</p> <p>Le leghe</p> <p>Riciclaggio del vetro, della carta e dei materiali metallici</p> <p>Esperienze di laboratorio sulle reazioni di ossido-riduzione</p>	<p>Riconoscere i processi produttivi del vetro e dei materiali metallici</p> <p>Riconoscere una reazione di ossido-riduzione</p> <p>Distinguere l'ossidante dal riducente</p> <p>Indicare le fasi del riciclaggio del vetro, carta e dei materiali metallici</p>	1, 7
				3.	DAI MATERIALI POLIMERICI ALL'INDUSTRIA PETROLCHIMICA	<p>Caratteristiche e proprietà chimiche e fisiche dei materiali polimerici</p> <p>Classificazione dei materiali polimerici</p>	<p>Documentare le fasi di lavorazione</p> <p>Classificare i materiali polimerici in base alla loro struttura chimica</p> <p>Riconoscere la struttura dei processi produttivi del</p>	1, 7

					<p>Tecniche di produzione di oggetti in plastica</p> <p>Le bioplastiche</p> <p>Il petrolio greggio</p> <p>L'industria petrolifera e petrolchimica</p> <p>Riciclaggio dei materiali polimerici</p>	<p>vetro e dei materiali metallici</p> <p>Riconoscere l'importanza delle bioplastiche</p> <p>Individuare gli oggetti di derivazione del petrolio più comuni</p> <p>Indicare le fasi del riciclaggio dei materiali polimerici</p>	
			4.	ENERGIA, INDUSTRIA E AMBIENTE	<p>Forme di energia</p> <p>Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>I biocombustibili</p> <p>L'energia dai rifiuti</p> <p>Inquinamento atmosferico, dell'aria, del suolo e delle acque</p>	<p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p> <p>Distinguere forme e fonti di energia</p> <p>Riconoscere gli effetti dell'inquinamento</p> <p>Ridurre i rischi in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività</p>	1, 7

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINE: TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	TECNICHE GRAFICHE E LINGUAGGI VISIVI	<p>Il disegno come linguaggio, forma, dimensioni e utilizzo delle linee</p> <p>Campo grafico: moduli, reticoli, tassellazioni, fregi</p> <p>Strumenti di ricerca tradizionali e informatici</p> <p>Costruzione della griglia modulare e del figurino nudo</p> <p>Comandi di base di software CAD specifico del settore Moda</p> <p>La storia e l'evoluzione del Costume</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e materiali di base per il disegno</p> <p>Costruire la visione spaziale di oggetti semplici e complessi e nella costruzione della figura umana; scegliere metodi e strumenti per rappresentarla</p> <p>Saper utilizzare il modulo e la griglia per costruire motivi decorativi</p> <p>Applicare gli elementi di progettazione di un prodotto moda con metodi tradizionali e digitali</p> <p>Orientarsi nella Storia dell'abbigliamento e del Costume</p>	7

		2, 12	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione	2.	MODA E COLORE	<p>Tecniche di rappresentazione grafica</p> <p>Classificazione dei principali colori</p> <p>Cartelle cromatiche</p> <p>Conoscere le principali tecniche pittoriche</p> <p>Interpretare il disegno schematico di un LAY-OUT.</p> <p>Forma e figura: la struttura decorativa, elaborazione di semplici figure geometriche</p>	<p>Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche applicando la teoria del colore</p> <p>Applicare le tecniche coloristiche di base per la resa cromatica delle texture moda</p> <p>Progettare strutture e reticoli decorativi</p> <p>Applicare il chiaroscuro per la resa tridimensionale</p>	
				3.	DALLA FIGURA NUDA ALLA FIGURA VESTITA	<p>Il canone proporzionale: costruzione del figurino nudo su griglia modulare</p> <p>Metodi e sistemi di rappresentazione grafica di settore: figurino e disegno piatto eseguito con</p>	<p>Sapere realizzare graficamente la figura umana con le adeguate proporzioni e studiare i dettagli del corpo: viso, mani e piedi</p> <p>Rappresentare il figurino nudo nelle diverse viste</p>	1, 2

					<p>metodi tradizionali e digitali</p> <p>Vestizione e vestibilità delle figure: vestire la figura, dal corpo all'abito</p> <p>Disegno tecnico dei capi d'abbigliamento ideati</p>	<p>Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima</p> <p>Analizzare e costruire semplici prototipi relativi ad elementi di abbigliamento: le gonne base ed a ruota con semplici trasformazioni, dettagli tecnici ed elementi decorativi tessili.</p> <p>Utilizzare adeguatamente il lessico moda</p>	
				4.	<p>DAL PROGETTO AL PRODOTTO MODA (LA GONNA)</p> <p>Conoscenza dei principali modelli di gonna e relativi dettagli tecnici</p> <p>Ricerca ed analisi di modelli di tendenza</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Conoscere il percorso progettuale per l'ideazione di un prototipo e le</p>	<p>Rappresentare figurini con gonne nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linee, volume e forma; dettagli tecnici e abbottonature.</p> <p>Saper utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione del capo e la restituzione della qualità dei materiali anche con l'ausilio dei mezzi informatici</p> <p>Interpretare le informazioni contenute in</p>	1, 3

						<p>procedure operative per la sua realizzazione</p> <p>Regole di compilazione di una relazione tecnica</p> <p>Comandi di base di software CAD specifico per la realizzazione grafica di semplici elementi</p>	<p>un disegno tecnico/artistico</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Conoscere le fasi e le sequenze di lavorazione del manufatto</p>	
SECONDO ANNO	2, 11	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto	1.	LINGUAGGI VISIVI, MODA E COLORE	I supporti, gli strumenti e materiali per il disegno tecnico,	Elaborazione di forme geometriche di base per la realizzazione di originali strutture decorative moda	7	

		<p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>			<p>decorativo e per il figurino</p> <p>Gli elementi di progettazione di un prodotto moda</p> <p>Scale di riduzione e ingrandimento</p> <p>Proiezioni ortogonali di accessori moda: scarpe e borse</p> <p>Conoscere le regole della composizione decorativa: rapporti compositivi e pattern</p> <p>Conoscere e utilizzare i programmi grafici per la moda</p> <p>Principali tecniche grafiche pittoriche e multimediali</p>	<p>Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti e i tempi di esecuzione modellistiche corredandoli di note esplicative</p> <p>Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini e capi d'abbigliamento in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito</p> <p>Creare cartelle colore per definire l'atmosfera della collezione per l'ideazione di originali outfit moda</p> <p>Saper realizzare una campionatura di texture con le tecniche manuali e informatiche</p>	
	2, 12	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto	2.	IL FIGURINO DI MODA	Costruire graficamente parti del corpo mediante l'ausilio di percorsi facilitati	Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti e delle procedure dei metodi di rappresentazione grafica	1, 2

		<p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche</p>			<p>Vestire il figurino nudo creando le linee adeguate a dare vestibilità e tridimensionalità agli indumenti</p> <p>Utilizzare strumenti e procedimenti operativi tradizionali e informatici per gestire un processo di progettazione</p> <p>Sistemi di rappresentazione grafica di settore: abbigliamento e relativo disegno piatto</p> <p>Identificare i principali stili della moda</p>	<p>Studio del figurino: analisi del segno grafico per definire l'anatomia del corpo</p> <p>Rappresentazione grafica di prototipi di figura in leggero movimento attraverso percorsi facilitati</p> <p>Vestizione e vestibilità delle figure</p> <p>Conoscere le parti dettagliate del corpo e rappresentarle graficamente: viso e mani</p> <p>Acquisire ordine, pulizia e bella grafia</p> <p>Utilizzare il CAD in semplici contesti</p> <p>Orientarsi nella Storia del Costume</p>	
			3.	DAL PROGETTO AL PRODOTTO MODA (IL CORPETTO)	<p>Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima</p> <p>Visualizzare i capi d'abbigliamento (figurino e disegno a piatto) facendo</p>	<p>Saper individuare, analizzare e costruire semplici prototipi relativi ad elementi di abbigliamento: corpetto base con semplici trasformazioni, dettagli</p>	1, 3

					<p>riferimento alle conoscenze modellistiche corredandoli di note esplicative.</p> <p>Conoscere i principali modelli di corpetto e relativi dettagli tecnici</p> <p>Ideazione di outfit con corpetto su base figurino</p> <p>Redigere la documentazione tecnica di base utile alla lettura del progetto</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti e i tempi di esecuzione</p>	<p>tecnic ed elementi decorativi tessili.</p> <p>Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico e compilare la relazione tecnica</p> <p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti</p> <p>Determinare il fabbisogno di materiale</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Realizzare prototipi con le macchine tradizionali e/o le tecniche di lavorazione manuali rilevanti in relazione al settore di attività</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

				4.	DAL PROGETTO AL PRODOTTO MODA (IL PANTALONE)	<p>Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima</p> <p>Visualizzare i capi d'abbigliamento (figurino e disegno a piatto) facendo riferimento alle conoscenze modellistiche corredandoli di note esplicative.</p> <p>Conoscere i principali modelli di pantalone e relativi dettagli tecnici</p> <p>Ideazione di outfit con pantalone su base figurino</p> <p>Redigere la documentazione tecnica di base utile alla lettura del progetto</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Saper individuare, analizzare e costruire semplici prototipi relativi ad elementi di abbigliamento: pantalone base con semplici trasformazioni, dettagli tecnici ed elementi decorativi tessili.</p> <p>Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico e compilare la relazione tecnica</p> <p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti</p> <p>Determinare il fabbisogno di materiale</p> <p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Realizzare prototipi con le macchine tradizionali e/o le tecniche di lavorazione</p>	1, 3
--	--	--	--	----	---	---	--	------

						Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti e i tempi di esecuzione	manuali rilevanti in relazione al settore di attività	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il made in Italy – Settore Chimico

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecno-logici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei</p>	1.	CHIMICA E FISICA PER STUDIARE CIÒ CHE CI CIRCONDA	<p>Misurazioni</p> <p>Materia e le sue proprietà</p> <p>Principi di meccanica dei fluidi</p> <p>Soluzioni</p> <p>Esperienze di laboratorio</p> <p>Norme di sicurezza e simboli di pericoli</p>	<p>Identificare le diverse unità di misura</p> <p>Applicare le leggi dei fluidi</p> <p>Preparare una soluzione a titolo noto</p> <p>Individuare una sostanza dal suo pH</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro</p>	7

		luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia					
1, 2,11	2.	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del</p>		<p>ALTERAZIONE DEGLI ALIMENTI</p> <p>Trasformazione e alterazioni di glucidi, lipidi, proteine e vitamine</p> <p>Classificazione</p> <p>Controlli sui materiali sui semilavorati e sui prodotti</p> <p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Allestimento vetrino a fresco di cellule del lievito</p> <p>Osservazione cellule vegetali viventi negli alimenti</p> <p>Determinazione lipidi, grassi e zuccheri negli alimenti</p>	<p>Individuare gli impianti e le macchine</p> <p>Redigere ed interpretare distinte fase e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	7	

		lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti. Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia				
1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare</p>	3.	CONTAMINAZIONE DEGLI ALIMENTI	<p>Contaminazione chimica ambientale e da attività umane</p> <p>Contaminazione chimica da contenitori</p> <p>Contaminazione biologica degli alimenti</p> <p>Qualità e sicurezza degli alimenti il sistema di autocontrollo HACCP rintracciabilità e tracciabilità</p> <p>Frodi alimentari</p> <p>Procedure di sanificazione in laboratorio per</p>	<p>Identificare le possibili fonti di rischio per la salute del prodotto e del consumatore</p> <p>Riconoscere i microrganismi responsabili della contaminazione</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine</p> <p>Redigere ed interpretare distinte fase e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e</p>	7

		<p>forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Applicare i concetti fondamentali relative all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia</p>			<p>ridurre i microrganismi patogeni e la carica batterica durante le attività di laboratorio</p> <p>Pulizia degli attrezzi e banconi</p>	<p>protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	
	1, 2,11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al</p>	4.	CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI: INDUSTRIA CONSERVIERA	<p>Conservazione degli alimenti</p> <p>Conservazione con alte temperature</p> <p>Conservazione con basse temperature</p> <p>Conservazione con sottrazione d'acqua</p>	<p>Saper classificare le varie tecniche di conservazione. Identificare le opportune tecniche di conservazione da utilizzare</p> <p>Identificare i vari tipi di additivi utilizzati nell'industria alimentare</p>	1, 7

		<p>contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia</p>			<p>Conservazione con metodo fisico-chimici</p> <p>Conservazione con metodo chimici naturali e artificiali</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

QUARTO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p>	1.	INDUSTRIA OLEARIA	<p>Olio di oliva</p> <p>Lavorazione delle olive: dalla raccolta all'estrazione dell'olio di oliva</p> <p>Rettifica e composizione chimica dell'olio</p> <p>Classificazione e confezionamento</p> <p>Etichettatura</p> <p>Olio di semi</p> <p>Grassi idrogenati e margarina</p>	<p>Differenziare l'olio d'oliva da un olio di semi</p> <p>Individuare ed interpretare le fasi dei cicli di lavorazione dell'olio</p> <p>Progettare la linea di produzione dell'olio di oliva con diagramma di flusso con applicazione del sistema HACCP</p> <p>Estrapolare dall'etichetta le caratteristiche di un olio</p> <p>Saper eseguire alcune analisi chimiche per determinare l'acidità, il numero di iodio, numero dei perossidi e la rancidità (saggio di Kreiss) dell'olio. Individuare aggiunta di olio di arachide o di sansa in olio di oliva (Saggio di Bellier-Carocci Buzi)</p> <p>Saper effettuare l'analisi sensoriale dell'olio per valutare pregi e difetti di un olio (Panel test)</p>	1, 7
		<p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p>					

	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p>	2.	INDUSTRIA MOLITORIA	<p>Fruento e sfarinati</p> <p>Lavorazione del frumento (mietitura, trebbiatura e processo molitorio)</p> <p>Classificazione delle farine Etichettatura</p> <p>Conoscere le principali analisi degli sfarinati di frumento</p>	<p>Saper denominare e caratterizzare gli sfarinati di grano duro</p> <p>Progettare la linea di produzione delle farine di frumento con diagramma di flusso con applicazione del sistema HACCP</p> <p>Determinare l'umidità, le ceneri e l'acidità delle farine</p>	1, 7
			3.	PASTA, PANE E PRODOTTI DA FORNO	<p>Pane: classificazione dei tipi di pane e pani speciali</p> <p>Panificazione</p> <p>La pasta: classificazione e pastificazione Riso, mais, orzo, avena e altri cereali Etichettatura</p>	<p>Individuare le tipologie di pane, pasta e prodotti da forno</p> <p>Progettare la linea di produzione dei derivati delle farine con diagramma di flusso con applicazione del sistema HACCP</p> <p>Esame al microscopio degli sfarinati</p> <p>Principali analisi chimiche degli sfarinati: determinazione dell'umidità, delle ceneri e dell'acidità</p>	1, 7

					<p>Principali analisi chimiche della pasta: riconoscimento degli sfarinati di grano tenero</p> <p>Principali analisi chimiche del pane: determinazione dell'umidità, delle ceneri e dei grassi aggiunti</p>	
1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p>	4.	INDUSTRIA LATTIERO - CASEARIA	<p>Latte: composizione e proprietà del latte</p> <p>Risanamento del latte e conservazione</p> <p>Latti speciali</p> <p>Yogurt</p> <p>Formaggio: aspetti generali e produzione</p> <p>Classificazione dei formaggi e produzioni</p> <p>Burro</p> <p>Etichettatura</p>	<p>Individuare le tipologie di latte e derivati</p> <p>Progettare la linea di produzione del latte e derivati con diagramma di flusso con applicazione del sistema HACCP</p> <p>Analisi del latte: determinazione del pH, determinazione della densità, dell'acidità totale, determinazione dell'acido lattico, determinazione delle ceneri, ricerca della perossidasi</p> <p>Analisi del burro: determinazione dell'umidità e delle sostanze grasse</p> <p>Analisi dei formaggi: determinazione della</p>	1, 7

						sostanza secca, determinazione delle ceneri, determinazione della sostanza grassa	
QUINTO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana</p>	1.	INDUSTRIA ENOLOGICA	<p>Cenni storici su principali tecniche di produzione passata del vino (Torchio). Generalità normative CE e classificazione dei vini Etichettatura vino Composizione chimica del vino con approfondimento su: alcol etilico, zuccheri (fruttosio e glucosio), acidità, polifenoli (Resveratrolo), anidride carbonica Malattie e difetti Aceto di vino</p>	<p>Determinazione grado alcolico del vino mediante utilizzo del densimetro e relative tabelle di conversione Determinazione acidità totale del vino Determinazione quantitativa degli zuccheri riducenti presenti nel vino (Titolazione con reazione di Fehling) Riconoscimento zuccheri riducenti mediante metodo di Fehling Determinazione dell'anidride solforosa mediante titolazione Iodometrica</p>	1, 7
			2.	INDUSTRIA DEL CAFFE'	<p>Generalità sulla produzione del caffè</p> <p>Generalità sul metodo di tostatura (Reazione di Maillard)</p>	Estrazione della caffeina mediante estrazione con solvente	

		<p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p>Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>Composizione chimica del caffè con approfondimento su: caffeina, xantine metilate</p> <p>Cenni teorici sulla tecnica di estrazione con solvente</p>			
			3.	INDUSTRIA BIRRAIA	<p>Generalità e classificazione della birra secondo normativa CE</p> <p>Generalità sull'orzo</p> <p>Composizione chimica dell'orzo da birra</p> <p>Definizione e composizione chimica del luppolo</p> <p>Composizione chimica della birra con approfondimento su: alcol etilico, sali minerali e loro influenza sul gusto</p> <p>Lieviti ed enzimi collegati alla</p>	<p>Determinazione grado alcolico mediante utilizzo del densimetro e relative tabelle di conversione</p> <p>Determinazione acidità totale</p>		

					produzione della birra		
					Filiera della birra		
			4.	PRODUZIONI INDUSTRIALI BIOTECNOLOGICHE E REFLUI	Produzione di amminoacidi: sintesi della L-lisina Produzione di alcool etilico Produzione degli antibiotici: penicillina Produzione del saccarosio Metodi di trattamento reflui provenienti da oleificio e birrificio	Analisi acque di vegetazione	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINE: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
 INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecno-logici avendo cura della sicurezza,</p>	1.	FASHION DESIGNER RICERCARE PROGETTARE	<p>Cenni alle tradizioni e all'artigianato artistico e del territorio</p> <p>Tecniche di comunicazione di concept, mood board e target per la presentazione dei progetti moda</p> <p>Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto moda</p> <p>Strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione del progetto e del prodotto con metodi</p>	<p>Sintetizzare la struttura del corpo umano attraverso figure geometriche mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Saper rappresentare la figura in forma statica e in movimento</p> <p>Riconoscere l'evoluzione storica di alcuni modelli e stili creativi della produzione artigianale nazionale ed internazionale</p> <p>Adottare diversi metodi e tecniche di rappresentazione viva per la visualizzazione della forma/figura, delle diverse tipologie d'abbigliamento: schizzo, figurino tecnico, figurino d'immagine, disegno piatto</p>	1, 3

		della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia		<p>tradizionali e digitali</p> <p>Le tipologie di abbigliamento e lo studio di trasformazioni, varianti, in collegamento con i laboratori di produzione</p> <p>Utilizzare pubblicazioni tecniche di settore e campionari per individuare le tendenze nella moda</p> <p>Visione tridimensionale di accessori moda</p> <p>Presentazione del prodotto moda</p>	<p>Interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze moda</p> <p>Applicare le conoscenze modellistiche nell'elaborazione del capo d'abbigliamento e sviluppare studi di varianti dei modelli</p> <p>Visualizzare varianti cromatiche, texture, pattern decorativi e mercerie in funzione alla peculiarità estetiche e tecnico-funzionali del prodotto anche con software dedicati</p>		
			2.	PROGETTAZIONE DI ACCESSORI E CAPI D'ABBIGLIAMENTO (ABITO)	<p>La progettazione e le sue fasi</p> <p>Elementi stilistici e formali per ideare i capi di moda</p>	<p>Saper lavorare in team</p> <p>Capacità di osservazione ed esecuzione pratica ed operativa</p>	1, 3

				<p>L'abito: progettazione di semplici abiti da giorno e da pomeriggio con fantasie di maniche, scollature e dettagli tecnici</p> <p>Fasi d'ideazione e progettazione di accessori per la moda: borse, scarpe, gioielli</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Creazione di un prototipo</p>	<p>Analizzare e interpretare una tendenza moda</p> <p>Saper selezionare e astrarre immagini- documenti come supporto all'idea moda</p> <p>Saper analizzare e interpretare una tendenza moda</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Saper organizzare e documentare le fasi di lavorazione</p> <p>Individuare i difetti di lavorazione</p>		
			3.	ORGANIZZAZIONE, DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE	<p>Studio grafico del disegno tecnico in piano</p> <p>Studio tecnico pratico della fattibilità del capo di abbigliamento</p>	<p>Rappresentazione grafica bidimensionale su sagoma sartoriale</p> <p>Visualizzare tecnicamente il progetto in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali e con note tecniche</p>	1, 3

				<p>Compilazione scheda tecnica</p> <p>Segni convenzionali della modellistica nel disegno in piano</p> <p>Fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo</p> <p>Criteri di selezione delle tecnologie dei materiali e dei processi di lavorazione</p>	<p>Scegliere materiali e processi di lavorazione in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti</p> <p>Organizzare in modo coerente e completo la presentazione di un progetto moda</p> <p>Interpretare le esigenze del mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale</p> <p>Acquisizione di abilità tecnico-pratiche</p>		
			4.	MODA E COLORE	<p>Tecniche di rappresentazione grafica di materiali e armature tessili per la progettazione dell'abbigliamento</p> <p>Le tecniche coloristiche: pantoni, acquerello, tempera</p>	<p>Saper utilizzare il modulo e la griglia per costruire motivi decorativi</p> <p>Saper distinguere ed applicare le diverse teorie del colore</p> <p>Saper progettare e decorare i tessuti mediante tecniche grafiche</p> <p>Saper utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e</p>	

					Studio cromatico di effetti particolari ottenuti attraverso l'utilizzazione di tecniche miste	pittorica per la resa cromatica delle superfici Creare mood, cartelle colori e tessuti; preparare briefing	
					Tecniche chiaroscurali		
QUARTO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche</p>	1.	PROGETTARE COLLEZIONI DI MODA	<p>Rapporti proporzionali del figurino di moda e relativo processo di stilizzazione personalizzato</p> <p>La figura vista di tre quarti, l'aplomb della figura.</p> <p>Iter della collezione: concept, mood board, cartelle colori e materiali, tableau d'atmosfera</p> <p>Produzioni degli schizzi e del figurino</p>	<p>Rappresentare il figurino d'immagine attraverso linee sintetiche per definire gli elementi plastici della figura</p> <p>Individuare e rappresentare l'asse d'equilibrio per disegnare la figura in movimento: lo schema a filo</p> <p>Selezionare e astrarre immagini-documenti come supporto all'idea moda</p> <p>Saper sperimentare le dinamiche di lavoro in team in vari contesti operativi</p> <p>Decodificare le immagini e utilizzare gli strumenti manuali e digitali per</p>	1, 3

		<p>confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter-testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecno-logici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto</p>			<p>d'immagine: dal trend al progetto</p> <p>Studio tecnico pratico della fattibilità del capo di abbigliamento</p> <p>Compilazione della scheda tecnica</p> <p>Rappresentazione grafica bidimensionale su sagoma sartoriale Il figurino di moda</p>	<p>creare cartelle, archiviare file, impaginare e presentare il lavoro</p> <p>Saper rappresentare la figura in forma statica e in movimento</p> <p>Riconoscere la struttura del corpo umano e dei suoi particolari</p> <p>Saper impostare e progettare un figurino di moda</p>	
			2.	ACCESSORI, MODA E COLORE	<p>Composizioni modulari</p> <p>Le aree di prodotto degli accessori e le valenze estetiche e funzionali</p> <p>Realizzazione grafica e pittorica di decorazioni per e su tessuti</p> <p>Prove di colore uso delle tecniche coloristiche:</p>	<p>Saper utilizzare il modulo e la griglia per costruire motivi decorativi</p> <p>Saper rappresentare modelli di accessori in modo tridimensionale</p> <p>Saper declinare lo stile di accessori coordinati alle tendenze moda</p> <p>Saper distinguere ed applicare le diverse teorie del colore</p>	1, 3

				<p>acrilico, pantone, acquerello, ecc.</p> <p>Studio cromatico di effetti particolari ottenuti attraverso l'utilizzazione di tecniche miste</p> <p>Tecniche chiaroscurali</p> <p>Tavolozza tradizionale e informatica</p>	<p>Saper decorare i tessuti mediante tecniche grafiche</p> <p>Rielaborazione personalizzata di composizioni modulari</p> <p>Saper realizzare variantature di colore con i programmi grafici</p> <p>Applicazione delle tecniche chiaroscurali per la resa tridimensionale</p>		
			3.	IL PRODOTTO MODA	<p>Conoscere le dinamiche socio culturali delle tendenze moda</p> <p>Categorie stilistiche: prêt-à-porter, Glam e cool, sport e street, haute couture</p> <p>Le declinazioni dello stile e l'origine del made in Italy</p>	<p>Saper decodificare e interpretare un'immagine moda</p> <p>Saper ricercare, analizzare e interpretare un tema di tendenza</p> <p>Saper produrre una sintesi tematica per la costruzione di un mood board</p> <p>Saper decodificare le categorie stilistiche e progettare mini collezioni</p>	1, 3

				<p>Previsioni e temi di tendenza</p> <p>Moda costume e abbigliamento</p> <p>Canali di comunicazione e di informazioni della moda</p>	<p>Individuare la segmentazione del mercato per la progettazione, a seconda degli obiettivi: il target</p>	
			4.	<p>PROGETTAZIONE DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO (CAMICIA)</p> <p>Conoscere le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica</p> <p>Conoscere le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione dei vari modelli di camicia e relativi dettagli tecnici (colletti, polsini, tasche, ecc.)</p> <p>Evoluzione del capo: dalla camicia allo chemisier</p> <p>La progettazione e le sue fasi: elementi stilistici e formali per</p>	<p>Saper interpretare e trasformare i particolari stilistici dei capi storici per creare nuove linee moda</p> <p>Saper utilizzare immagini-documento come supporto all'analisi di repertori storico culturali</p> <p>Saper rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità specifica del modello</p> <p>Saper rappresentare il disegno tecnico in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali</p> <p>Saper utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione del capo e la restituzione della</p>	1, 3

					<p>ideare i capi di moda</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Creazione di un prototipo</p> <p>Individuazione ed analisi a riferimenti culturali per la progettazione</p>	<p>qualità dei materiali anche con l'ausilio di mezzi informatici</p> <p>Compilazione scheda tecnica</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Selezionare i materiali per la creazione di un prototipo</p>	
QUINTO ANNO	2, 11	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi</p>	1	PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO MODA (ABITO DA SERA E CAPI SPALLA)	<p>Studio grafico della figura e delle pose di moda e relativa stilizzazione</p> <p>Il figurino di immagine</p> <p>Visualizzazione grafica e studio di tipologie di capi d'abbigliamento con relativi elementi complementari:</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti</p> <p>Saper pianificare una collezione seguendo l'iter progettuale aziendale</p> <p>Distinguere nel panorama del mercato le macro categorie stilistiche e loro declinazioni</p> <p>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e</p>	1, 3

		<p>utilizzando anche risorse multimodali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p>Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>abito da sera e capi spalla</p> <p>Individuazione ed analisi a riferimenti storici e culturali per la progettazione</p> <p>Progettazione di collezioni moda: temi d'ispirazione, ricerca, pianificazione, progettazione, realizzazione, analisi e studio del mercato, presentazione Studio tecnico pratico della fattibilità del capo di abbigliamento</p> <p>Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Le fasi di lavorazione industriale e</p>	<p>tecnico le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>Padroneggiare tecniche di lavorazione nella elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Potenziare il look estetico finale dell'outfit proposto attraverso abbinamento e progettazione di accessori moda: scarpe, borse, ecc.</p> <p>Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p> <p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

				<p>artigianale del prodotto: realizzazione del prototipo</p> <p>Organizzare in modo coerente e completo la presentazione di un progetto moda.</p>	<p>in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Determinare il fabbisogno di materiale</p>	
			2.	<p>MODA, DESIGN E FASHION WEEK</p> <p>I marchi emergenti profilo ed analisi di un brand: target, occasioni d'uso, immagine e - comunicazione, stile e categorie di prodotto, timing della collezione</p> <p>Conoscere i canali di vendita e distribuzione del prodotto: diretto, indiretto e on-line</p> <p>Conoscere il profilo storico stilistico delle principali capitali della moda</p>	<p>Saper identificare il mercato della couture e del prêt-à-porter</p> <p>Saper decodificare e interpretare un'immagine moda e analizzare un tema di tendenza</p> <p>Saper astrarre immagini documento come supporto all'idea moda</p> <p>Saper argomentare le caratteristiche storiche, stilistiche e commerciali delle città della moda</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio tecnico della stampa di settore per descrivere lo stile</p>	1, 3

					Le fashion week: Parigi, Londra, Milano, New York, Roma, Tokio e Anversa	Riconoscere i ruoli delle figure aziendali e l'iter progettuale che parte dall'idea fino alla distribuzione del prodotto	
			3.	LA STRUTTURA DECORATIVA - COLORE E MODA	Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività Composizioni modulari Realizzazione grafica e pittorica di decorazioni per e su tessuti Prove di colore uso del pantone e delle tecniche pittoriche Conoscere i percorsi per gestire il colore nella tavolozza tradizionale e informatica Studio cromatico di effetti particolari ottenuti attraverso	Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima Saper utilizzare gli strumenti informatici per acquisire ed elaborare immagini, creare cartelle e archiviare file, impaginare e presentare il lavoro Distinguere ed applicare le diverse teorie del colore Ottenerne mescolanze di colori primari per gradazioni e accordi cromatici Saper realizzare variantature di colore con i programmi grafici Decorare i tessuti mediante tecniche grafiche Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica	

				<p>l'utilizzazione di tecniche miste</p> <p>Conoscere le influenze del colore nel progetto moda</p> <p>Tecniche chiaroscurali</p>	<p>Saper individuare temi cromatici dalle tendenze</p> <p>Applicazione delle tecniche chiaroscurali per la resa tridimensionale</p>		
			4.	I LINGUAGGI DELLA MODA	<p>Riconoscere le caratteristiche formali e decorative di uno stile</p> <p>Conoscere i linguaggi dell'arte e del design</p> <p>Ricerca e riconoscere i linguaggi visuali dei media</p> <p>Conoscere gli elementi stilistici e formali per ideare capi di moda</p> <p>Codici linguistici, grafici, tecnico-pratici ed organizzativi legati</p>	<p>Analizzare e interpretare una tendenza moda</p> <p>Selezionare e astrarre immagini-documenti come supporto all'idea moda</p> <p>Saper riconoscere e documentare un revival della moda del novecento</p> <p>Selezionare i materiali per la creazione di un prototipo</p> <p>Utilizzare elementi stilistici e formali per ideare capi di moda</p> <p>Saper argomentare le caratteristiche stilistiche dei decenni del Novecento</p> <p>Saper interpretare l'eleganza di una diva: lo stile delle star</p>	1, 3

					allo specifico "moda Conoscere le caratteristiche dei nuovi materiali per ridurre l'impatto ambientale	Saper selezionare e utilizzare materiali di recupero per progetti di redesign	
--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Chimico

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p>	1.	L'ACQUA	<p>Caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua</p> <p>I legami chimici e la polarità</p> <p>La solubilità</p> <p>Concentrazione delle soluzioni e proprietà delle soluzioni</p> <p>Dissociazione ionica</p> <p>Il pH e le titolazioni acido-base</p> <p>Tipi di acque</p> <p>Ciclo naturale dell'acqua</p> <p>Esperienze di laboratorio: sulle</p>	<p>Riconoscere l'importanza del legame a idrogeno presente tra le molecole dell'acqua allo stato solido e liquido</p> <p>Correlare la polarità di una molecola con il tipo legame interatomico presente in essa</p> <p>Eseguire semplici calcoli per ottenere la concentrazione di una soluzione</p> <p>Differenziare elettroliti forti in deboli</p> <p>Effettuare misure di pH</p> <p>Riconoscere i tipi di acqua e il ciclo naturale dell'acqua</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di</p>	7

		Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia		caratteristiche principali dell'acqua, sui legami chimici, sulla polarità delle sostanze, sulla preparazione di soluzioni a titolo noto per diluizione e pesata, Titolazioni acido-base	protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte Seguire le direttive del docente avendo chiaro l'obiettivo delle esperienze di laboratorio svolte
	2.	DAL CARBONIO AI COMPOSTI CARBONILICI	Il carbonio e le sue proprietà Orbitali ibridi Isomeria Rottura dei legami: eterolitica e omolitica I gruppi funzionali Gli idrocarburi Alcool: proprietà fisiche, nomenclatura e reattività Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche,	Riconoscere e spiegare lo stato di ibridazione del carbonio Differenziare i tipi di isomeria Riconoscere in una reazione chimica il tipo di rottura dei legami Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alla struttura microscopica dei principali gruppi funzionali Riconoscere e differenziare gli idrocarburi Riconoscere un alcool in base alle caratteristiche fisiche e chimiche	

				<p>nomenclatura e reattività</p> <p>Esperienze di laboratorio: riconoscimento gruppi funzionali e solubilità</p>	<p>Differenziare un alcool in primario, secondario e terziario</p> <p>Distinguere un'aldeide da un chetone in base al comportamento chimico</p>
			3.	<p>DAGLI ACIDI CARBOSSILICI ALLE AMMINE</p> <p>Gli acidi carbossilici e le loro caratteristiche</p> <p>I derivati degli acidi carbossilici</p> <p>Ammine</p> <p>Saggi di riconoscimento degli zuccheri</p> <p>Esperienze di laboratorio: preparazione degli esteri e dei saponi, riconoscimento gruppi funzionali e solubilità</p>	<p>Individuare le caratteristiche degli acidi carbossilici e dei loro derivati</p> <p>Differenziare i derivati degli acidi carbossilici in base al gruppo funzionale e alla loro reattività</p> <p>Riconoscere le ammine e differenziarle in primarie, secondarie e terziarie</p>
			4.	<p>I POLIMERI</p> <p>I polimeri: caratteristiche generali</p>	<p>Differenziare polimeri e monomeri</p>

					<p>Le reazioni di polimerizzazione</p> <p>Biodegradabilità dei polimeri</p> <p>La plastica e la bioplastica</p> <p>Acque reflue: caratteristiche generali</p> <p>BOD e COD</p> <p>Reflui nell'industria conserviera</p> <p>Esperienze di laboratorio: sintesi bioplastiche, sintesi del nylon, determinazione del BOD</p>	<p>Riconoscere il tipo di polimero in base alla reazione</p> <p>Differenziare i processi di degradazione che coinvolgono i polimeri</p> <p>Individuare i trattamenti da effettuare sulle acque reflue delle industrie conserviere</p>	
QUARTO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai</p>	1	I LIPIDI	<p>Lipidi: caratteristiche generali, acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, terpeni, steroli e vitamine liposolubili</p>	<p>Saper distinguere un lipide da un semplice composto insaturo</p> <p>Saper distinguere i lipidi semplici da quelli complessi</p>	7

		<p>contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità del-la persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto</p>			<p>L'olio d'oliva: composizione chimica e reflui</p> <p>Preparazione dei saponi</p> <p>Sintesi di esteri e di acidi carbossilici</p> <p>Saggi di riconoscimento dei lipidi</p>		
			2.	I CARBOIDRATI	<p>I carboidrati: caratteristiche generali</p> <p>I monosaccaridi: proprietà fisiche e chimiche, struttura aperta e ad anello penta e esatomico, zuccheri riducenti e non riducenti, reazioni di ossidazione e riduzione</p> <p>I disaccaridi e i polisaccaridi</p> <p>Esperienze di laboratorio: saggi di riconoscimento di zuccheri riducenti e non</p>	<p>Riconoscere l'importanza dei carboidrati nella nostra dieta per il loro valore nutritivo</p> <p>Rappresentare la struttura fondamentale dei carboidrati e correlarla alle proprie funzioni biologiche</p>	

				riducenti, disidratazione del saccarosio		
			3.	IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI	<p>Il metabolismo: catabolismo e anabolismo</p> <p>Termodinamica delle reazioni chimiche: entalpia, entropia ed energia libera</p> <p>Le vie metaboliche ATP, NAD e FAD</p> <p>Vitamine idrosolubili</p> <p>Gli enzimi</p> <p>Gli organismi viventi e le fonti di energia: glicolisi, fermentazioni, ciclo dell'acido citrico Produzione dell'ammoniaca</p> <p>Esperienze di laboratorio: idrolisi dell'amido</p>	<p>Distinguere il catabolismo dall'anabolismo</p> <p>Riconoscere i parametri fondamentali di una reazione dal punto di vista energetico</p> <p>Differenziare il ruolo delle vitamine</p> <p>Individuare i prodotti che si ottengono dalla glicolisi attenzionando la produzione o consumo di energia</p> <p>Riconoscere l'importanza degli enzimi</p> <p>Classificare gli enzimi in base alle reazioni che catalizzano</p> <p>Identificare le tappe fondamentali nella produzione dell'ammoniaca</p>

				e ricerca dell'amido negli alimenti		
			4.	LE PROTEINE	<p>Amminoacidi: caratteristiche fisiche e chimiche</p> <p>Proteine: caratteristiche generali, legame peptidico, struttura</p> <p>Le origini delle biotecnologie</p> <p>Processi industriali chimici e biotecnologici</p> <p>Ottimizzazione delle produzioni industriali</p> <p>Produzione biotecnologica di amminoacidi</p> <p>Esperienze di laboratorio: saggi di riconoscimento delle proteine, sintesi del nylon</p>	<p>Riconoscere le diverse strutture delle proteine</p> <p>Rappresentare la struttura fondamentale delle proteine e correlarla alle proprie funzioni biologiche</p> <p>Riconoscere la differenza tra un processo industriale chimico e biotecnologico</p> <p>Identificare il motivo per il quale viene scelto un reagente in una produzione industriale</p> <p>Descrivere e analizzare le fasi dei processi industriali per la produzione di amminoacidi</p>

QUINTO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p>	1.	INDUSTRIA ENOLOGICA	<p>Le fermentazioni</p> <p>Produzioni chimiche e biotecnologiche di alcoli e altri costituenti del vino e prodotti alcolici</p> <p>Acque reflue dell'industria enologica</p> <p>Esperienze di laboratorio inerenti all'individuazione delle caratteristiche di campioni di vino e bevande alcoliche</p>	<p>Individuare i prodotti che si ottengono dalle fermentazioni</p> <p>Descrivere e analizzare le fasi dei processi industriali utilizzati per la produzione di sostanze presenti nel vino o nei prodotti alcolici</p> <p>Individuare i trattamenti da effettuare sulle acque reflue dell'industria enologica</p>	1,7
			2.	INDUSTRIA BIRRAIA	<p>Produzioni chimiche e biotecnologiche di sostanze presenti nella birra</p> <p>Acque reflue dell'industria birraia</p> <p>Esperienze di laboratorio</p>	<p>Descrivere e analizzare le fasi dei processi industriali utilizzati per la produzione delle sostanze presenti nella birra</p> <p>Individuare i trattamenti da effettuare sulle acque reflue dell'industria enologica</p>	

				inerenti all'individuazione delle caratteristiche di campioni di birra		
			3.	CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA E TRATTAMENTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	<p>Ciclo naturale e ciclo integrato dell'acqua</p> <p>Le riserve naturali di acqua e la loro captazione</p> <p>trattamenti di potabilizzazione e distribuzione</p> <p>Potabilizzazione delle acque telluriche di falda o sorgente</p> <p>Potabilizzazione delle acque dolci superficiali</p> <p>Disinfezione</p> <p>Desalinizzazione dell'acqua di mare</p> <p>Origine, composizione e pretrattamenti delle acque reflue</p>	<p>Comprendere il ciclo naturale e il ciclo integrato dell'acqua</p> <p>Individuare le varie fasi del processo di potabilizzazione</p> <p>Riconoscere i differenti trattamenti in base all'origine dell'acqua</p> <p>Riconoscere i differenti trattamenti da effettuare sulle acque reflue in al valore del BOD</p> <p>Indicare le fasi per la formazione dei fanghi attivi</p> <p>Indicare le fasi del trattamento anaerobio</p> <p>Indicare la destinazione dei prodotti della depurazione delle acque reflue</p>

				<p>BOD e COD</p> <p>Trattamento secondario o biologico</p> <p>Trattamenti misti</p> <p>Trattamenti finali</p> <p>Stoccaggio dei prodotti</p> <p>Esperienze di laboratorio sulla verifica dei parametri di potabilizzazione dell'acqua</p>		
			4.	<p>IL PETROLIO E LA PETROLCHIMICA</p> <p>L'origine del petrolio e la formazione dei giacimenti</p> <p>Caratterizzazione del grezzo</p> <p>Caratteristiche ed impieghi dei prodotti petroliferi</p> <p>Aspetti generali della lavorazione del petrolio</p>	<p>Comprendere l'origine del petrolio</p> <p>Riconoscere i processi di lavorazione del petrolio</p> <p>Differenziare i processi petroliferi da quelli petrolchimici</p>	1, 4, 7

				Processi petroliferi e petrolchimici		
				Esperienze di laboratorio sulla verifica sperimentali delle caratteristiche degli idrocarburi		

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO – CHIMICA

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e artigianato per il made in Italy – Settore Chimico

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
QUARTO ANNO	1, 2, 11	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista	1.	PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	Principali processi e macchine unitarie Processi con scambio di calore	Riconoscere e disegnare pompe ed evaporatori	1, 4, 7
			2.	TECNICHE DI SEPARAZIONE E MACINAZIONE	Decantazione Flottazione Centrifugazione Filtrazione La macinazione	Riconoscere e disegnare apparecchi per la macinazione	
		Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali	3.	CONTENITORI DI PRODOTTI CHIMICI ED APPARECCHI SOTTO PRESSIONE	Contenitori di solidi, liquidi Serbatoi di approvvigionamento e stoccaggio Serbatoi polmone o di lavorazione Contenitori di gas	Riconoscere e disegnare contenitori di solidi, liquidi ed i serbatoi	
	4.		MEZZI DI TRASPORTO PER SOLIDI	Generalità e classificazione degli apparecchi Apparecchi per il trasporto orizzontale in continuo Apparecchi continui per il trasporto verticale	Riconoscere e disegnare gli apparecchi per il trasporto orizzontale e verticale in continuo e trasporto dei solidi mediante fluidi.		

					Trasporto dei solidi mediante fluidi		
QUINTO ANNO	1, 2, 11	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista	1.	INTRODUZIONE AI PROCESSI BIOTECNOLOGICI	Le materie prime: costi, fonti, composizione e trattamenti Materie prime e produzioni industriali Le fasi di produzione	Riconoscere e disegnare i fermentatori.	1, 4, 7
			2.	ESEMPI DI FERMENTATORI: STRUMENTAZIONI E CONTROLLI DI PROCESSO	Tipi di fermentatori. Misure e controlli nei processi biotecnologici	Riconoscere e disegnare gli strumenti di misure e controlli nei processi biotecnologici.	1, 4, 7
		Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.	3.	PROCESSI AEROBICI E ANAEROBICI	L'ossigeno nelle trasformazioni aerobiche Configurazione di un impianto Tipologie di fermentatori Trattamenti di depurazione per le acque reflue civili e industriali	Riconoscere e disegnare gli schemi d' impianto	1, 4, 7
			4.	PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE	Produzione di amminoacidi: sintesi della L-lisina, produzione dell'alcool etilico, produzione di enzimi, produzione degli antibiotici	Riconoscere e disegnare gli schemi d' impianto	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: TMP

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
TERZO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza,</p>	1.	FIBRE NATURALI E MAN-MADE	<p>Il lessico specifico della microlingua nell'ambito professionale tessile della moda</p> <p>L'impatto delle attività industriali tessili sull'ambiente</p> <p>Le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento</p> <p>Le caratteristiche fisico-chimiche delle principali fibre</p> <p>I trattamenti attuabili sulle fibre per migliorarne la qualità</p>	<p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, utilizzando il lessico specifico su argomenti attinenti alla microlingua del settore tessile</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dalla produzione di scarti di tessuti</p> <p>Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali</p> <p>Migliorare le caratteristiche delle fibre</p> <p>Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile voluto</p>	1, 4, 7

		della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative di autonomia			<p>I processi per ottenere e preparare le fibre alle successive fasi di lavorazione</p> <p>Le principali analisi sulle fibre</p> <p>Le basi generali della legislazione sulla sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione al rischio chimico</p>	<p>Eeguire una corretta manutenzione delle fibre</p> <p>Eeguire le principali analisi sulle fibre</p> <p>Riconoscere le situazioni di pericolo legate alla movimentazione di carichi e alle sostanze chimiche</p>	
			2.	I PROCESSI DI FILATURA	<p>I principali processi e strumenti impiegati nella filatura</p> <p>La differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato</p> <p>La torsione (senso e grado) e i filati a più capi</p> <p>Le principali analisi di qualità svolte sui filati</p>	<p>Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di filati, scegliendo quelle più adatte alle lavorazioni</p> <p>Riconoscere la torcitura dei filati e individuarne il numero dei capi</p>	1, 4, 7

			3.	LA TESSITURA A NAVETTA E MAGLIA	<p>I componenti dei tessuti a navetta e a maglia</p> <p>Tipologie di tessuti meno usati</p> <p>Gli intrecci</p> <p>I processi operativi, attrezzature e macchinari per la produzione a navetta e a maglia</p> <p>Le principali norme di sicurezza nel comparto tessitura</p>	<p>Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta e a maglia</p> <p>Selezionare le tipologie di tessitura più adatta al materiale in possesso e al risultato da ottenere</p> <p>Distinguere i macchinari adatti alla tessitura a navetta da quelli specifici per la tessitura a maglia</p>	1, 4, 7
			4.	LE NOBILITAZIONI DALLA FIBRA AL CAPO	<p>Il valore aggiunto dato dalle nobilitazioni, la loro classificazione e le loro finalità</p> <p>La tintura, i diversi stadi, i macchinari e i sistemi tintoriali più utilizzati</p>	<p>Distinguere le principali nobilitazioni dall'effetto finale del tessuto</p> <p>Riconoscere le diverse tecnologie di stampa e comprenderne gli effetti</p> <p>Scegliere la nobilitazione più adatta all'effetto finale che si vuole ottenere</p>	1, 4, 7

					<p>I coloranti (naturali e sintetici), le loro proprietà e le loro classi</p> <p>Le principali tipologia di stampa</p> <p>Le principali nobilitazioni con obiettivi funzionali ed estetici</p> <p>I pericoli legati alle nobilitazioni e all'uso di coloranti</p>	<p>Riconoscere lo stadio di lavorazione in cui è stato tinto un tessile colorato</p> <p>Riconoscere i pericoli maggiori esistenti negli ambienti di nobilitazione</p>	
QUARTO ANNO	2	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p>	1.	PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DI COMPLETAMENTO	<p>I principali tipi di interni, (fodere, interfodere, fettucce), bottoni e cerniere e la loro funzione e le loro caratteristiche</p> <p>Le problematiche di manutenzione I principali difetti che possono compromettere</p>	<p>Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti secondo le caratteristiche del tessuto e del capo</p> <p>Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità</p> <p>Leggere e comprendere le schede tecniche e le cartelle colori dei materiali di completamento</p>	1, 3, 4

		<p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p>			<p>la qualità del prodotto di completamento</p> <p>Le schede tecniche e le cartelle colori dei materiali di completamento</p>		
	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e</p>	2.	DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO ALLA CONFEZIONE	<p>La scheda tecnica di un capo e le sue parti principali</p> <p>L'esistenza di tessuti che richiedono attenzioni particolari durante la lavorazione</p> <p>La funzione e l'aspetto di una commessa di confezione</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali</p> <p>Leggere una commessa di taglio, traendone le principali informazioni</p> <p>Comprendere le istruzioni di confezione trasmesse in scheda tecnica, con rappresentazione grafica o con pre-organizzazione del ciclo</p>	1, 2, 4, 6, 7

		<p>genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecno-logici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità del-la persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto</p>			<p>I tracciati, le sagome, le basi, le mappe e i modelli e le rispettive caratteristiche</p> <p>I processi di sdifettamento e rifinitura</p> <p>I procedimenti di taglio e le attrezzature e i macchinari impiegati</p> <p>Il sistema italiano di attribuzione delle taglie, i sistemi esteri e norma EN13402</p> <p>Il piano taglie e il sistema di sviluppo taglie</p> <p>La stesura a zig-zag, la stesura tagliata in testata e gli strumenti da impiegare</p>	<p>Distinguere tracciati, sagome, basi, mappe e modelli</p> <p>Realizzare semplici motivi a verso indifferente, obbligato e semiobbligato</p> <p>Leggere e capire i dati presenti in scheda tecnica</p> <p>Definire il piano taglie relativo a determinati capi</p> <p>Distinguere i diversi strumenti di stesura, scegliendo il più adatto nelle diverse situazioni</p> <p>Eseguire correttamente le diverse piegature sartoriali</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di maglieria, analizzando cuciture, finte e colletti</p> <p>Comprendere i dati delle analisi di mercato, i suggerimenti stilistici offerti dai quaderni di tendenza e le differenze esistenti tra i diversi figurini</p>	
--	--	---	--	--	---	---	--

				<p>I sistemi di piegatura sartoriale</p> <p>I diversi processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati</p> <p>I diversi processi di confezione della maglieria</p> <p>I fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e del cool hunting</p> <p>I concetti base per la produzione di un corretto piazzamento come altezza, diritto filo, sbieco, verso, monotaglia, pluricapò</p> <p>I principali strumenti impiegati nel reparto</p>	<p>Valutare l'efficienza di un piazzamento, in relazione al numero di capi o taglie in esso presenti</p> <p>Riconoscere eventuali problematiche ergonomiche nella postazione di lavoro</p> <p>Adottare i corretti accorgimenti per elevare la sicurezza della sala taglio</p>	
--	--	--	--	---	---	--

				modellistica e i rischi loro connessi		
				I rischi presenti all'interno della sala taglio		
11	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecno-logici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto	3.	ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI	<p>Certificazione dei prodotti e dei processi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>I principi del Regolamento UE n.1007/2011 La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa</p>	<p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente e della salute</p> <p>Valutare la correttezza delle etichette di composizione apposte sui capi in commercio</p> <p>Individuare i prodotti che non richiedono indicazione della composizione fibrosa e quelli per i quali è sufficiente un'etichettatura globale</p> <p>Comprendere le istruzioni di manutenzione presenti in etichetta</p> <p>Seguire le procedure per la registrazione di un marchio</p> <p>Identificare l'ente predisposto al rilascio di</p>	4, 7

					<p>I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758-2012</p> <p>L'importanza dei marchi d'impresa, dei marchi di qualità e delle certificazioni relative</p> <p>Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH e il sistema RAPEX</p>	una certificazione di qualità	
2	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali</p>	4.	TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE	<p>La filiera produttiva del tessile/abbigliamento</p> <p>Le tipologie di produzioni più comuni</p> <p>Le strategie per continuare ad affrontare la concorrenza</p>	<p>Ricostruire a grandi linee il percorso produttivo di un prodotto tessile</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di ciclo produttivo</p> <p>Comprendere i possibili sviluppi del settore in un'ottica sovranazionale</p> <p>Individuare le operazioni più adatte a essere esternalizzate e quelle necessariamente da</p>	1, 6	

		Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti			I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi più prettamente produttive	eeguire all'interno dell'azienda	
QUINTO ANNO	11	Padroneggiare in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	1.	INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE E TESSILI TECNICI	<p>Le principali innovazioni in campo tessile</p> <p>Le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali</p> <p>Le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici</p> <p>Le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura</p> <p>Le nobilitazioni più innovative</p>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivante dall'utilizzo di coloranti sintetici</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Valutare l'impatto ambientale e l'importanza del riutilizzo degli scarti della filiera tessile</p> <p>Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso</p> <p>Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali,</p>	1, 4, 7

				<p>L'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore del benessere e medicale</p> <p>Le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali</p> <p>L'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda</p>	<p>reimpiegandoli anche con altre funzioni</p> <p>Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo</p> <p>Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti</p> <p>Comprendere quale tessile tecnico è più adatto alle diverse situazioni</p> <p>Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili</p> <p>Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile</p>	
--	--	--	--	--	---	--

	2, 11	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p>Padroneggiare in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	2.	<p>PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA</p>	<p>Gli effetti dei principali trattamenti sul capo</p> <p>Le tipologie di stiro più comuni I trattamenti che migliorano l'aspetto estetico di un capo: tintura e invecchiamento</p> <p>Le fasi di cartellinaggio e collaudo</p> <p>Le principali procedure per l'imbusto dei capi appesi, stesi e piani</p> <p>I macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imbustaggio</p>	<p>Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere Riconoscere le tipologie di stiro più importanti</p> <p>Selezionare materiali e componenti per l'imbustaggio di un prodotto tessile</p> <p>Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto</p> <p>Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imbustaggio</p>	1, 4
--	-------	--	----	--	---	---	------

	2	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p>	3.	<p>QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO</p> <p>Il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo</p> <p>I principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione</p> <p>Il ruolo della certificazione, di prodotto e di processo</p> <p>Le basi della norma ISO 9001</p> <p>Le funzioni del collaudo</p> <p>Le funzioni del capitolato</p> <p>I principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi bonifici</p>	<p>Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie</p> <p>Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione</p> <p>Leggere un capitolato, traendone le informazioni principali</p> <p>Valutare se il materiale consegnato è conforme all'ordine, tenendo presente le tolleranze concordate</p>	4
	11	<p>Padroneggiare in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della</p>	4.	<p>OPERARE NEL SETTORE TESSILE</p> <p>L'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile (tempi ridotti, spazi minori)</p>	<p>Distinguere uno schizzo, un modello o un piazzamento eseguito con sistemi tradizionali rispetto a quelli realizzati digitalmente</p>	4, 7

		<p>persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>Le tipologie di software disponibili per il settore tessile e le loro funzioni principali</p> <p>I principali dettami del D.Lgs. n.81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro</p> <p>I dispositivi di protezione e la segnaletica di sicurezza</p> <p>I rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli</p>	<p>Mantenere un comportamento prudente</p> <p>Riconoscere i segnali di pericolo più importanti</p> <p>Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONI E MARKETING

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
QUARTO ANNO	1, 10	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica</p>	1.	L'IMPRENDITORE E LE SOCIETA'	<p>La nozione di imprenditore e gli elementi dell'impresa</p> <p>Le diverse tipologie d'impresa</p> <p>Il contratto di società</p> <p>Le diverse tipologie di società e le norme che le regolano</p> <p>Le cooperative e il principio mutualistico</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-assistenziali</p> <p>Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento</p> <p>Promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione</p> <p>Individuare le caratteristiche dei</p> <p>Principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi</p> <p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-economici</p>	6
			2.	IL MERCATO E DISTRIBUZIONE	<p>Domanda ed offerta</p>	<p>Determinare il grado di elasticità di un bene</p>	

					Il mercato e la concorrenza Le attività dell'impresa I canali distributivi	Valutare i costi di produzione e l'utile di impresa Interpretare le dinamiche del mercato	
			3.	LE AZIENDE E IL LORO FUNZIONAMENTO	Il sistema aziendale L'organizzazione e la gestione aziendale	Individuare le caratteristiche e gli elementi aziendali Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi Riconoscere le attività svolte dalle funzioni aziendali e i loro collegamenti	
	10	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica	4.	ORIGINE E SVILUPPO DEL MARKETING	Il significato di marketing Evoluzione storica Analisi dei bisogni	Saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico e sociale	
QUINTO ANNO	10	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di	1.	LE RICERCHE DI MERCATO	L'evoluzione storica del marketing	Redigere rapporti e relazioni per la direzione	6

		beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento		<p>Sistema e enti per le ricerche di mercato</p> <p>I vari aspetti del marketing analitico</p> <p>I contenuti di una ricerca di marketing</p>	<p>Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali</p> <p>Impostare ed effettuare analisi di marketing</p> <p>Pianificare una ricerca di marketing</p>		
			2.	IL MARKETING STRATEGICO	<p>Elementi fondamentali di marketing</p> <p>La segmentazione del mercato e posizionamento di un'impresa sul mercato</p> <p>L'elaborazione del piano di marketing</p>	<p>Redigere rapporti e relazioni per la direzione</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali</p> <p>Comprendere che cosa si intende per segmentazione del mercato e posizionamento</p> <p>Comprendere le fasi di elaborazione del piano di marketing</p>	
			3.	IL MARKETING OPERATIVO	Gli elementi	Redigere rapporti e relazioni per la direzione	

				<p>fondamentali del Marketing</p> <p>Elementi di comunicazione aziendale</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo</p>	<p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali</p>	
			4.	<p>DIGITAL MARKETING</p> <p>Internet e gli strumenti digitali</p> <p>Strategie e tecniche di digital e social marketing</p>	<p>Identificare i mezzi e le strategie più adatti ai propri obiettivi</p> <p>Individuare i punti di forza e debolezza dei social media</p>	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Chimico

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della</p>	1.	LA SICUREZZA IN LABORATORIO	<p>Cenni in merito al D. Lgs. 81/2008</p> <p>Definizione di pericolo e rischio</p> <p>Rischio chimico, fisico e biologico</p> <p>Valutazione dei rischi ed introduzione dei principali DPI</p> <p>Classificazione agenti chimici pericolosi (CLP)</p> <p>Pittogrammi di pericolo</p> <p>Fraasi H e P</p> <p>Etichetta e scheda di sicurezza di una sostanza chimica</p>	<p>Definire la differenza tra pericolo e rischio</p> <p>Essere in grado di identificare i diversi tipi di rischio a cui si può incorrere in un laboratorio</p> <p>Essere in grado di leggere un'etichetta e comprendere le informazioni associate</p> <p>Definire i differenti pittogrammi di pericolo</p> <p>Essere in grado di mettere in pratica le norme di sicurezza nella vita quotidiana</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi</p>	7
BIENNIO								

			normativa di riferimento e sotto supervisione			Norme di comportamento in laboratorio	negli ambienti di lavoro	
				2.	INTRODUZIONE ALLA CHIMICA E AL LABORATORIO DI CHIMICA E MICROBIOLOGIA	<p>Cenni sulla chimica e sul metodo scientifico</p> <p>Definizione delle principali grandezze fisiche e del SI (lunghezza, volume, massa, peso e densità)</p> <p>Errori di misura: definizione di precisione ed accuratezza</p> <p>Strumenti di laboratorio: strumenti di vetreria tarata e graduata e strumenti vari</p> <p>Cappe per microbiologia</p> <p>Laboratorio: Misure di massa (approfondimento sull'uso della</p>	<p>Essere in grado di definire le principali grandezze fisiche</p> <p>Saper individuare le diverse tipologie di errori associati ad ogni misura</p> <p>Riuscire ad identificare i principali strumenti presenti in un laboratorio di chimica e di microbiologia</p>	7

					bilancia)	
					Misure di volume	
					Misure di densità di alcuni solidi	
					Misure di densità di alcuni liquidi mediante uso di densimetro	
			3.	LA STERILIZZAZIONE	Definizione di sterilità in microbiologia	Essere in grado di definire il concetto di sterilizzazione in laboratorio di microbiologia
					Impiego del calore umido: tyndalizzazione, autoclave.	Essere consapevoli delle differenti tecniche di sterilizzazione esistenti
					Impiego del calore secco: stufe a secco, flambaggio ed incenerimento	
					Altri metodi per la sterilizzazione: per filtrazione, mediante radiazioni	
					Laboratorio: Utilizzo dell'autoclave	

				4.	<p>IL MONDO MICROSCOPICO E LE COLTURE DI MICRORGANISMI</p>	<p>Introduzione ai microrganismi: cenni sulle cellule e sulle strutture cellulari</p> <p>Il microscopio ottico: parte meccanica e ottica, potere di ingrandimento e di risoluzione</p> <p>Tipi di microscopio ottico ed elettronico</p> <p>Tipologie di terreni di coltura e fattori che influenzano la crescita dei microrganismi</p> <p>Preparazione dei terreni di coltura</p> <p>Cenni sulle tecniche colturali e di semina</p> <p>Laboratorio: Allestimento di preparati per</p>	<p>Essere in grado distinguere le cellule animali dalle cellule vegetali</p> <p>Definire ed individuare le diverse componenti di un microscopio ottico</p> <p>Individuare i differenti tipi di terreni di coltura</p> <p>Riuscire a preparare in modo corretto un terreno di coltura</p>
--	--	--	--	----	---	---	--

						<p>l'osservazione microscopica a fresco: tecnica a "goccia schiacciata" o a "goccia pendente"</p> <p>Osservazione di alcuni vetrini pronti</p> <p>Esercitazioni sulle tecniche di semina</p>		
	SECONDO ANNO	1, 2, 11	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	1.	PROPRIETA' DELLA MATERIA	<p>Introduzione alla Tavola Periodica degli elementi</p> <p>Proprietà chimico-fisiche e reazioni di alcuni elementi in particolare di metalli</p> <p>Saggio alla Fiamma</p> <p>Saggio alla perla di Borace</p> <p>Comportamento dei metalli in acidi</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dei vari elementi presenti nella Tavola Periodica.</p> <p>Essere in grado di individuare i vari elementi in funzione delle loro reazioni caratteristiche</p> <p>Comprendere in che modo si trasforma la materia in seguito alle reazioni chimiche</p>	7

		Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			<p>Trasformazioni chimiche Sintesi del FeS</p> <p>Reazione di preparazione del MgCO₃ Reazione di decomposizione del MgCO₃ Reazioni di sintesi Reazioni di scambio</p>	
			2.	STUDIO DEI MICRORGANISMI	<p>Il mondo microscopico Crescita e Sviluppo dei microrganismi Preparazione dei terreni di coltura</p> <p>Coltivazione dei microrganismi</p> <p>Identificazione di alcuni microrganismi (Stafilococchi; Streptococchi; Enterococchi; Enterobatteri; Salmonelle; Pseudomonas)</p>	<p>Saper approntare un sistema di crescita dei microrganismi</p> <p>Essere in grado di riconoscere ed individuare le diverse caratteristiche dei microrganismi oggetto di studio</p>
			3.	STUDIO E PREPARAZIONE DELLE SOLUZIONI	Preparazione di soluzioni a concentrazione nota	Saper utilizzare gli strumenti di misura del peso e del volume

						Diluizioni delle soluzioni Elettrochimica	Essere in grado di effettuare calcoli stechiometrici per la preparazione di soluzioni a titolo noto Conoscere i fondamentali dell'elettrochimica	
				4.	ANALISI DEI MICRORGANISMI	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (Virus e Batteri) Coloranti Batteriologici Soluzioni Alcoliche/ Idroalcoliche Colorazioni Monocromatiche Colorazioni policromatiche Colorazioni di Gram Preparazione di vetrini istologici a fresco, fissati e colorati	Saper utilizzare un microscopio Essere in grado di preparare vetrini istologici per l'osservazione e l'analisi dei microrganismi	
TERZO ANNO	1, 2,11	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della	1.	CONTROLLO MICROBIOLOGICO DELLE ACQUE	Controllo microbiologico delle acque	Definire i parametri microbiologici delle acque	7	

		<p>Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>destinate al consumo umano</p> <p>Microrganismi indicatori di inquinamento</p> <p>Parametri microbiologici per le acque</p> <p>Linee guida per il campionamento</p> <p>Carica microbica totale;</p> <p>Coliformi totali/E. Coli</p>	<p>Essere in grado di applicare le tecniche analitiche microbiologiche al campione di acqua analizzato</p>	
			2.	<p>SICUREZZA ALIMENTARE</p>	<p>Contaminazione chimica ambientale e da attività umane: contaminazione di tipo fisica e chimica, anabolizzanti e metalli pesanti</p> <p>Contaminazioni biologiche degli alimenti: malattie batteriche e virali</p> <p>Qualità e sicurezza degli alimenti: la filiera di controllo</p>	<p>Definire i parametri microbiologici degli alimenti distinguendo i microrganismi benigni da quelli patogeni</p> <p>Essere in grado di applicare le tecniche analitiche e microbiologiche al campione analizzato in merito alla ricerca di particolari analiti</p>	

				degli alimenti, cenni sul sistema di autocontrollo HACCP		
				Microrganismi indicatori di sicurezza negli alimenti (lieviti, muffe, ecc..)		
			3.	CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI	<p>Caratteristiche della conservazione</p> <p>Influenza microrganismi sulla conservazione degli alimenti</p> <p>Cenni sulla conservazione ad alte temperature, basse temperature e per sottrazione di acqua.</p> <p>Tipologie di conservanti presenti negli alimenti e loro ricerca in laboratorio</p>	<p>Essere consapevoli dell'influenza di microrganismi sulla conservazione degli alimenti</p> <p>Definire le diverse tecniche di conservazione esistenti</p> <p>Identificare utilizzando tecniche analitiche qualitative e/o quantitative e tecniche microbiologiche i conservanti utilizzati nella produzione degli alimenti</p>
			4.	INDUSTRIA CONSERVIERA	<p>Confetture e marmellate: definizioni e</p> <p>Essere in grado di definire il concetto di marmellate e confetture</p>	

					caratteristiche chimico-fisiche Produzione in laboratorio ed analisi varie sui parametri che caratterizzano le marmellate e le confetture	Essere in grado di utilizzare diverse tecniche analitiche qualitative e/o quantitative e tecniche microbiologiche per la ricerca/determinazione e dei parametri che caratterizzano le marmellate e le confetture	
QUARTO ANNO	1, 2, 11	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della</p>	1.	LE CONTAMINAZIONI CHIMICHE E MICROBICHE SUGLI OLI ALIMENTARI	<p>Valutazione della qualità dell'olio di oliva: Panel Test</p> <p>Contaminanti microbici in grado di alterare le caratteristiche organolettiche e la qualità dell'olio di oliva</p> <p>Studio ed analisi dei lieviti</p> <p>Individuazione della presenza di olio rancido in olio di oliva: indice di rifrazione</p> <p>Analisi Strumentale</p>	<p>Essere in grado di valutare le caratteristiche organolettiche di un olio di oliva</p> <p>Saper riconoscere i microrganismi che possono alterare la qualità di un olio di oliva</p> <p>Essere in grado di valutare lo stato di conservazione di un olio di oliva in base ad alcuni parametri chimici</p>	7

		salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			Determinazione dello stato di conservazione di un olio: Analisi Spettrofotometrica Valutazione della rancidità di un olio		
			2.	CONTAMINAZIONI MICROBICHE NELL'INDUSTRIA MOLITORIA	Studio delle muffe che possono contaminare i cereali Coltivazione e crescita delle muffe Preparazione vetrini per osservazione al microscopio Analisi al microscopio delle muffe	Essere in grado di riconoscere il terreno più adatto per la crescita delle muffe Saper effettuare osservazioni al microscopio per valutare la presenza di microrganismi contaminanti	7
			3.	PROCESSI FERMENTATIVI	I lieviti: caratteristiche generali, meccanismo di azione e loro produzione La fermentazione alcolica; come avviene e quali reazioni sono coinvolte	Essere in grado di comprendere il processo fermentativo alla base della panificazione Saper riconoscere i parametri necessari perché avvenga una fermentazione	

					Osservazione e riconoscimento dei lieviti Attività sperimentale sulla panificazione		
			4.	ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE SU LATTE E DERIVATI	Campionatura Controlli di qualità del latte Prova della reduttasi Carica microbica totale Determinazione dei Coliformi totali con il metodo MPN e MF Determinazione antimicrobici Esame carattere organolettico Determinazione del grado rifrattometrico nel burro	Essere in grado di effettuare controlli di qualità sul latte Conoscere le caratteristiche organolettiche di un latte di qualità Sapere effettuare analisi chimiche e microbiologiche sul latte e derivati	
QUINTO ANNO	1, 2, 11	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare	1.	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALL'INDUSTRIA ALIMENTARE	Microrganismi utilizzati nei processi biotecnologici	Saper individuare le famiglie di microrganismi coinvolti in alcuni processi biotecnologici	7

		<p>fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>Coltivazione e conservazione dei microrganismi</p> <p>Preparazione dell'inoculo</p> <p>Estrazione lieviti dalla buccia dell'uva</p> <p>Coltivazione ed osservazione al microscopio dei lieviti</p> <p>Determinazione dell'acidità volatile del vino</p> <p>Determinazione dell'estratto secco</p> <p>Preparazione di un inoculo di batteri acetici</p>	<p>Essere in grado di preparare un inoculo allo scopo di effettuare studi sui microrganismi di interesse</p> <p>Sapere effettuare analisi chimiche sul vino</p>	
			2.	<p>MICROBIOLOGIA NELLA PRODUZIONE BIRRAIA</p>	<p>Processi fermentativi</p> <p>Aspetti microbiologici nella produzione delle birre artigianali</p> <p>Controllo microbico dell'acqua utilizzata in produzione</p>	<p>Stabilire i criteri di purezza delle materie prime utilizzate nella produzione della birra</p> <p>Essere in grado di valutare la qualità dell'acqua utilizzata nel processo produttivo</p>	

					<p>Determinazione Ossalato di Calcio nell'acqua di produzione (Gushing)</p> <p>Sanificazione dei locali</p>	<p>Sapere effettuare le operazioni di sanificazione dei locali di produzione</p>
			3.	<p>ANALISI MICROBICA DEI REFLUI DI PRODUZIONE</p>	<p>Microrganismi presenti nelle acque reflue</p> <p>Metodi di analisi microbiologiche</p> <p>Conteggio colonie a 22°C e a 37°C</p> <p>Determinazione dei Batteri Coliformi a 37°C</p> <p>Determinazione <i>Pseudomonas aeruginosa</i></p> <p>Controllo qualità mediante uso di indicatori biologici</p> <p>Studio della matrice biota</p> <p>Relazione tra caratteristiche</p>	<p>Essere in grado di individuare i microrganismi presenti nelle acque reflue in funzione del processo industriale che le ha generate</p> <p>Sapere effettuare l'analisi microbica dei contaminanti</p> <p>Essere in grado di valutare l'impatto sull'ambiente di un'eventuale contaminazione di acque reflue non depurate</p>

					ambientali e comunità macrobentoniche		
			4.	CONTAMINANTI CHIMICI E MICROBIOLOGICI E LORO IMPATTO SULL'AMBIENTE	<p>Individuazione delle principali molecole usate nelle produzioni agricole e loro caratteristiche</p> <p>Tecniche strumentali per la determinazione di contaminanti chimici</p> <p>Microrganismi utilizzati nella lotta biologica: studio ed analisi</p>	<p>Essere in grado di individuare i principali contaminanti chimici</p> <p>Individuare le tecniche strumentali utilizzate nelle analisi dei contaminanti</p> <p>Essere in grado di individuare i microrganismi utilizzati nella lotta biologica</p>	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto delle</p>	1.	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	<p>Misure di tutela e obblighi.</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale</p>	<p>Identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p>	7
				2.	STUDIO GONNE	<p>Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività</p> <p>Principi di funzionamento degli strumenti e delle macchine rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti</p>	1, 4

			normative di riferimento e sotto supervisione		Elementi di geometria descrittiva Tecniche manuali di lavorazione	Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione	
				3.	TRASFORMAZIONI APPLICATE ALLA GONNA Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività Tecniche manuali di lavorazione	Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale	1, 4
				4.	PROTOTIPO GONNA Principi di funzionamento degli strumenti e delle macchine rilevanti in relazione al settore di attività Tecniche manuali di lavorazione	Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili Determinare il fabbisogno di materiale	1, 4

						Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto		
	SECONDO ANNO			1.	TIPOLOGIE DI PIEGHE	<p>Elementi di geometria descrittiva</p> <p>Tecniche manuali di lavorazione</p>	<p>Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto</p>	1, 4
				2.	PANTALONE	<p>Principi di funzionamento degli strumenti e delle macchine rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>Tecniche manuali di lavorazione</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di</p>	<p>Individuare le macchine e gli utensili per la realizzazione del manufatto in contesti semplici e prevedibili</p> <p>Determinare il fabbisogno di materiale.</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la</p>	1, 4, 7

					protezione individuale	<p>conformità fra progetto e prodotto</p> <p>Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore</p> <p>Utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi</p>		
				3.	TRASFORMAZIONI APPLICATE AL PANTALONE	<p>Regole tecniche per il disegno in relazione al settore di attività</p> <p>Tecniche manuali di lavorazione.</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti</p> <p>Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti</p> <p>Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale</p>	1, 4
				4.	TIPOLOGIE DI TASCHE	Tecniche manuali di lavorazione	<p>Interpretare disegni tecnici, schemi, progetti o bozzetti.</p> <p>Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni</p>	4

							per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione	
TERZO ANNO	8, 11	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relativi all'area professionale di riferimento</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia</p>	1.	CORPETTO	<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Processi produttivi in relazione all'area di attività</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia</p> <p>Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici</p>	1, 4	
	2, 8, 11	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici	2.	SCOLLATURE	<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Processi produttivi</p>	Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale	1, 4, 7	

		<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>			<p>in relazione all'area di attività</p> <p>Elementi di ergonomia.</p>	<p>Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione in casi relativamente semplici</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia</p>	
	3.		ABITO	<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Processi produttivi in relazione all'area di attività</p> <p>Elementi di ergonomia</p>	<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia</p> <p>Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto</p>	1, 4, 7	

						e prodotto in casi relativamente semplici Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia	
	10, 11	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro. Della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto	4.	PROTOTIPO ABITO TUBINO	Tecniche di lavorazione specifiche Tecniche e processi di lavorazione in relazione all'area di attività Difettologia e tolleranze di lavorazione e di materiale	Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale all'analogia Individuare la macchina, scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto Attrezzare le macchine automatiche e/o selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto	1, 4
QUARTO ANNO	2, 10, 11	Gestire forme di interazione orale, monologica e	1.	STUDIO DI MANICHE	Tecniche di lavorazione specifiche	Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali	1, 4

		<p>dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali</p>			<p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività</p>	<p>Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare ove rilevanti</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione manufatto, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la conformità fra progetto e prodotto</p>	
	2.	<p>MODELLO CAMICIA</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento</p>		<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività</p> <p>Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali</p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali</p> <p>Redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc...) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le</p>	1, 4, 7	

		Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro. Della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto				norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale	
	2, 8	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le</p>	3.	STUDIO DI COLLETTI E ABBOTTONATURE	<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività</p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali</p> <p>Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare ove rilevanti Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/ prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, misurandone le caratteristiche rilevanti e verificando la</p>	1, 4

		<p>strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento</p>				conformità fra progetto e prodotto	
10, 11	<p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento</p> <p>Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro. Della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto</p>	4.	PROTOTIPO CAMICIA	<p>Tecniche di lavorazione specifiche</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore</p> <p>Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della</p>	<p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità</p>	1, 4, 7	

					<p>realizzazione del prodotto</p> <p>Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività</p> <p>Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali</p>	ambientale	
QUINTO ANNO	4,8	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale</p>	1.	ABITI ELEGANTI	<p>Tecniche di ottimizzazione</p> <p>Tecniche del calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>Gestione degli scarti</p> <p>Controllo qualità</p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli</p>	1, 4

		anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente			utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto	
2	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali</p>	2.	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	<p>Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione</p> <p>Tecniche di ottimizzazione</p> <p>Normative rilevanti in relazione all'area di attività</p> <p>Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>Controllo qualità</p>	<p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p>	1,4, 7

		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)			Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti	<p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>Applicare tecniche di gestione della qualità.</p> <p>Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p>	
2, 10	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere</p>	3.	STUDIO CAPOSPALLA SEMPLICE	<p>Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>Gestione degli scarti</p> <p>Controllo qualità</p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Determinare i tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>Pianificare i cicli di lavoro e compilare la</p>	1, 4	

		testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali				documentazione tecnica prevista	
		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	4.	PROTOTIPO CAPOSPALLA SEMPLICE	Tecniche di ottimizzazione Controllo di qualità	Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi	
		Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento				Individuare gli impianti e le macchine Scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili Valutare la corrispondenza di materiali semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto	1, 4

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

INDIRIZZO DI STUDIO: Industria e Artigianato per il Made in Italy

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze professionali D.M. 92/18 Allegato C
BIENNIO	PRIMO E SECONDO ANNO	9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	ESPRESSIVITA' CORPOREA	<p>Linguaggio del corpo: la gestualità codificata e non come strumento di comunicazione non verbale</p> <p>La terminologia ginnastica, riguardante assi, piani, posizioni e movimenti fondamentali, e saperla utilizzare per rispondere ai comandi esecutivi di sequenze motorie</p> <p>I differenti segmenti corporei e saper eseguire esercizi e strategie individualizzate per l'autocorrezione della postura</p> <p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire esercizi</p>	<p>Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Analizzare e riprodurre schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare, ecc...</p>	

						per migliorare la conoscenza dello schema corporeo e delle abilità motorie		
				2.	LA CONOSCENZA DI SE'E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature di corsa variata (sia come attività di riscaldamento, sia come sviluppo delle capacità coordinative)</p> <p>Svolgere attività aerobica: corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Rilevare il battito cardiaco e calcolare la frequenza cardiaca come parametro per riconoscere il livello di condizione fisica</p> <p>Esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare: sequenze di</p>	<p>Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</p> <p>Riconoscere ed accettare i propri limiti, nell'ottica di superarli e migliorare le proprie capacità</p>	

					<p>stretching da posizioni statiche</p> <p>Esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza</p> <p>Esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico; eseguire attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p> <p>Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p> <p>Svolgere giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p>	
--	--	--	--	--	--	--

				3.	<p>PRATICA SPORTIVA</p> <p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter eseguire: esercizi di coordinazione oculo-manuale; esercizi con la palla propedeutici per la pallavolo ed il basket: andature ed esecuzione di percorsi e staffette; esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco della pallavolo: palleggio, bagher, servizio esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco del basket finalizzati al palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo</p> <p>Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati</p> <p>Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico del basket e della pallavolo, in funzione della pratica</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare in forma propositiva alle scelte e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive</p> <p>Rispettare nelle attività sportive i diversi ruoli di gioco, il fair play e l'arbitraggio</p>
--	--	--	--	----	--	---

					<p>di gioco e dell'arbitraggio</p> <p>Conoscere le specialità dell'atletica leggera, in particolare le tipologie di salto e lancio</p> <p>Il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p>	
				4.	<p>SAPER E CAPIRE</p> <p>Terminologia delle scienze motorie: assi, piani, atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali</p> <p>Conoscere i fondamenti basilari dell'apparato locomotore: lo scheletro e i muscoli</p> <p>Conoscere e saper applicare alcune procedure di pronto soccorso relative a traumi sportivi: trattamento in caso di contusioni, strappo muscolare, stiramento, distorsione, frattura</p> <p>Principi basilari di una corretta alimentazione</p>	<p>Riconoscere ed usare la corretta terminologia</p> <p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma</p> <p>Assumere comportamenti alimentari responsabili</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p>

						<p>I nutrienti fondamentali: glucidi, lipidi, proteine, sali minerali, acqua e vitamine</p> <p>Metabolismo basale e fabbisogno energetico</p> <p>I giochi olimpici dell'età antica</p> <p>Elementi di anatomia e fisiologia umana</p> <p>Funzioni e organizzazione del corpo umano</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica</p> <p>I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p>	<p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p>	
TERZO E QUARTO ANNO	9	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato	1.	ESPRESSIVITA' CORPOREA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere: tecniche ed esercizi di rilassamento per il controllo dei vari segmenti corporei e per il controllo della respirazione</p>	<p>Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p>Padroneggiare le posture del corpo con finalità espressive, anche in condizioni di</p>		

				<p>giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Il gesto arbitrale come linguaggio codificato e strumento di comunicazione non verbale</p>	instabilità o di emergenza		
			2.	<p>LA CONOSCENZA DI SE'E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE</p>	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere: andature variate: skip, corsa calciata, corsa laterale, passo saltellato, balzi, affondi, andature sui talloni e sull'avampiede, corsa a ritroso, percorsi a navetta; esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza con associazione di più parti del corpo; attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate;</p>	<p>Analizzare e riprodurre schemi motori combinati</p> <p>Controllare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</p> <p>Essere consapevoli del proprio corpo, riconoscere le proprie difficoltà e mirare a superare sempre i risultati raggiunti sia riguardo gli aspetti comunicativo/espressivo o sia in merito alle proprie capacità condizionali</p>	

					<p>attività ed esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico, in situazioni complesse ed in volo; esercizi per il potenziamento della muscolatura deputata alla postura: paravertebrale, addominale e dorsale; esercizi per migliorare le abilità motorie in condizioni statiche e dinamiche, attraverso circuiti training e giochi a squadre; esercizi di progressione ginnastica; attività aerobica (conoscenza della risposta del proprio corpo all'allenamento per essere in grado di gestire la fatica, allo scopo di migliorare i propri tempi di partecipazione): corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

					<p>muscolare: sequenze di stretching dinamico e da posizioni statiche</p> <p>Attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p> <p>Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p>		
			3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature e di percorsi in circuito a squadre; eseguire esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco della pallavolo e sviluppare strategie di gioco; conoscere i differenti ruoli dei giocatori; eseguire esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco del basket</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Partecipare attivamente nella pratica sportiva, elaborando autonomamente e in gruppo strategie di</p>	

				<p>finalizzati al palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo</p> <p>Esercizi a coppie da fermo e con traslocazione o corsa</p> <p>Conoscere ed applicare il regolamento tecnico del basket e della pallavolo; riconoscere ed accettare il fallo e le sanzioni; rivestire il ruolo dell'arbitro in una partita o in un gioco a squadre</p> <p>Conoscere il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p> <p>Conoscere generalità sull'atletica leggera, con particolari riferimenti ai regolamenti basilari delle discipline: corsa veloce, staffetta (modalità per i passaggi del testimone), getto del peso e lancio del vortex</p>	<p>gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche</p> <p>Rivestire i diversi ruoli nelle attività sportive</p> <p>Riconoscere, tra le attività fisiche e sportive conosciute, le più idonee come mezzi educativi e di animazione sociale</p>	
--	--	--	--	--	--	--

					Conoscere generalità sul badminton: tecniche di base e regolamento		
			4.	SAPERE E CAPIRE	<p>Conoscere le proprietà del muscolo e le tipologie esistenti</p> <p>Conoscere i fondamenti basilari del movimento: l'attivazione muscolare attraverso la trasmissione nervosa</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo osseo e le principali patologie correlate: atteggiamenti viziati, paramorfismi, dismorfismi</p> <p>Applicazione di alcune procedure di pronto soccorso (rianimazione cardio-polmonare e manovra di Heimlich) Il doping</p>	<p>Riconoscere la corretta terminologia</p> <p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma</p> <p>Riconoscere durante le attività i segnali di adattamento provenienti dal corpo</p>	
QUINTO ANNO	9	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo	1.	ESPRESSIVITA' CORPOREA	<p>Il gesto arbitrale come linguaggio codificato e strumento di comunicazione non verbale</p> <p>Lo schema corporeo in condizioni statiche e dinamiche per</p>	<p>Padroneggiare le posture del corpo con finalità espressive, anche in condizioni di instabilità o di emergenza</p> <p>Utilizzare il proprio corpo in forma</p>	

		<p>culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>		<p>effettuare risposte motorie in base alle situazioni contingenti e ai tempi di attuazione richiesti, esprimendo i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio corporeo: eseguire attività ed esercizi di rilassamento per il controllo dei vari segmenti corporei e per il controllo della respirazione eseguire attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate</p> <p>Eseguire attività ed esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico, in situazioni complesse ed in volo giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinate</p>	<p>armonica e saper dosare con consapevolezza le proprie risorse per poter gestire le necessità</p>	
--	--	--	--	---	---	--

			2.	<p>LA CONOSCENZA DI SE'E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE</p>	<p>Conoscere i singoli distretti muscolari e gli esercizi più idonei per il loro più efficace utilizzo: esercizi per migliorare le abilità motorie in condizioni statiche e dinamiche, attraverso attività individuali, di gruppo, circuit training e giochi a squadre, andature variate</p> <p>Attività aerobica (essere in grado di gestire la fatica per migliorare i propri tempi di partecipazione): corsa di resistenza, circuit training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare, riconoscendone le funzioni specifiche nei singoli distretti muscolari: sequenze di stretching dinamico e da posizioni statiche</p>	<p>Controllare schemi motori combinati</p> <p>Mantenere e correggere l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali, sia statiche che dinamiche</p>	
--	--	--	----	---	--	--	--

					<p>Esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza con associazione di più parti del corpo; sequenze di progressione ginnastica</p> <p>Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p>		
			3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere andature variate ed eseguire percorsi in circuito a squadre</p> <p>Conoscere i fondamentali di gioco e gli aspetti tecnico-tattici dei giochi del basket e della pallavolo ed essere in grado di applicare in condizioni variate (a coppie, da fermo e con traslocazione/corsa) esercizi per il potenziamento dei</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Partecipare attivamente nella pratica sportiva, elaborando autonomamente e in gruppo strategie di gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche</p>	

				<p>fondamentali principali di gioco (basket: palleggio, tiro, passaggio, arresto, terzo tempo; pallavolo: palleggio, bagher, battuta, attacco)</p> <p>Conoscere strategie di gioco ed il ruolo dei giocatori</p> <p>Conoscere ed applicare il regolamento tecnico del basket e della pallavolo; riconoscere ed accettare il fallo e le sanzioni. Rivestire il ruolo dell'arbitro in una partita o in un gioco a squadre</p> <p>Il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p> <p>Atletica leggera: conoscenza delle gare multiple</p> <p>Badminton: conoscenza e potenziamento delle tecniche di base</p>	Rivestire i diversi ruoli nelle attività sportive	
--	--	--	--	--	---	--

			4.	SAPER E CAPIRE	<p>Conoscere i principali apparati e gli adattamenti correlati all'attività fisica: apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato locomotore</p> <p>Il movimento come elemento basilare per un corretto stile di vita e per il mantenimento di un buono stato di salute nelle varie fasce di età e per la prevenzione delle patologie cardiocircolatorie (infarto e ictus) e come rieducazione post-trauma</p> <p>Variazioni delle capacità motorie nell'arco della vita</p> <p>L'osteoporosi</p> <p>I Giochi Olimpici dell'età moderna ed eventi significativi ad essi correlati</p>	<p>Utilizzare appropriatamente la corretta terminologia</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma o di emergenza</p> <p>Riconoscere durante le attività i segnali di adattamento provenienti dal corpo</p>	
--	--	--	----	-----------------------	---	---	--

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
QUALIFICA TRIENNALE: OPERATORE DEL BENESSERE
QUALIFICA QUADRIENNALE: TECNICO DEL BENESSERE
ESTETICA/ACCONCIATURA

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: ITALIANO

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti</p>	1.	IL TESTO NARRATIVO	<p>La Narrazione: Tecniche di composizione del testo narrativo La fabula e l'intreccio Il sistema dei personaggi La tipologia delle sequenze La dimensione spazio/tempo Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolare, riassumere, esporre e schematizzare Il mito, la fiaba e la favola</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Elaborare testi seguendo le indicazioni date</p> <p>Individuare i principali scopi comunicativi di un testo Usare le regole che consentono di</p>	5

			strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti		<p>Conoscere i suoni della lingua e le regole per la loro pronuncia. Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p>	<p>scrivere correttamente le parole</p> <p>Usare il vocabolario</p>		
				2.	IL TESTO DESCRITTIVO	<p>La descrizione: Caratteri generali e pianificazione: scopi e destinatari, punto d'osservazione Descrizione oggettiva e soggettiva Schema per descrivere persone, animali, oggetti e luoghi</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA FONOLOGIA Conoscere l'uso del vocabolario.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Narrare mutando la prospettiva spazio-temporale</p> <p>Osservare, riconoscere, analizzare e descrivere ambienti, persone e cose</p> <p>Arricchire il lessico personale Produrre un testo secondo le indicazioni date</p>	

					<p>Conoscere la corretta scrittura e le regole ortografiche.</p> <p>LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Analizzare e riassumere un testo descrittivo</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p> <p>Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso</p>
			3.	I GENERI LETTERARI	<p>Le caratteristiche dei seguenti generi: Il fantasy Il giallo L'horror Il fantascientifico Il comico</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili del discorso</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Comprendere e riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p>

						Identificare, analizzare e usare correttamente le parti variabili del discorso
			4.	LA NOVELLA, IL RACCONTO E IL ROMANZO	<p>La narrazione storica</p> <p>La narrazione realistica</p> <p>La narrazione psicologica</p> <p>EDUCAZIONE LINGUISTICA LESSICO Conoscere le parole della lingua italiana dal punto di vista del significato e della formazione.</p> <p>MORFOLOGIA Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Analizzare e riassumere un testo narrativo.</p> <p>Cogliere le informazioni essenziali contenute in un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Produrre un testo secondo le indicazioni date</p> <p>Usare le regole che consentono di scrivere correttamente le parole</p> <p>Identificare, analizzare e usare</p>

						correttamente le parti variabili e invariabili del discorso		
	SECONDO ANNO			1.	IL TESTO POETICO	<p>Il testo poetico: elementi e caratteristiche fondamentali</p> <p>Le principali forme metrico-ritmiche e le fondamentali figure retoriche</p> <p>Le tecniche di analisi testuale, l'esperienza lirica della tradizione letteraria e le tecniche interpretative del testo poetico</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da quali parole è retto, da</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici.</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia.</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi.</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico.</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche proprie della frase semplice</p> <p>Completare o arricchire il significato del nucleo</p>	5

					<p>quali funzionali è introdotto.</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			2.	<p>PERCORSI POETICI DALLE ORIGINI AL CINQUECENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia dalle origini al Cinquecento</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p>	<p>ED. LINGUISTICA SINTASSI</p>

					<p>Conoscere la frase semplice e i suoi elementi</p> <p>Riconoscere di ciascun tipo di complemento che cosa indica, da quali parole è retto, da quali funzionali è introdotto</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie della frase semplice</p> <p>Completare o arricchire il significato del nucleo soggetto-predicato utilizzando in modo corretto i funzionali, i pronomi personali e relativi in funzione di complemento</p> <p>Correggere la struttura sintattica di una frase</p> <p>Produrre e analizzare frasi</p>	
			3.	<p>PERCORSI POETICI DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO</p>	<p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p>	

					<p>poesia dal Seicento all'Ottocento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta e quali modi del verbo utilizza</p> <p>Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche</p>	<p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p> <p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni coordinanti e subordinanti</p> <p>Usare correttamente i modi del verbo</p> <p>Produrre e analizzare periodi</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

				4.	<p>PERCORSI POETICI NEL NOVECENTO</p> <p>Il poeta e la natura Il poeta e gli affetti Il poeta e l'Amore Il poeta e la vita Il poeta e l'impegno civile</p> <p>Gli autori, le opere e i testi significativi della poesia del Novecento</p> <p>ED. LINGUISTICA SINTASSI Conoscere la frase complessa e i suoi elementi: proposizione principale, proposizione coordinate e vari tipi di subordinate</p> <p>Di ciascun tipo di subordinata riconoscere: che cosa indica, da quali parole è retta, da quali funzionali è introdotta</p>	<p>Riconoscere i "segni" e le peculiarità dei testi poetici</p> <p>Riflettere sulle tematiche espresse dalla poesia</p> <p>Analizzare i testi scritti, individuandone i tratti formali significativi</p> <p>Commentare e contestualizzare un testo poetico</p> <p>Riconoscere i temi propri degli autori esaminati e identificarne i valori</p> <p>Utilizzare in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie del periodo</p> <p>Arricchire un periodo utilizzando proposizioni</p>	
--	--	--	--	----	--	---	--

						e quali modi del verbo utilizza	coordinanti e subordinanti	
						Riconoscere la ricchezza, la varietà, la precisione delle strutture sintattiche	Usare correttamente i modi del verbo Produrre e analizzare periodi utilizzando strutture sintattiche diverse	
TERZO ANNO	2, 7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa ed interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche</p>	1.	LE ORIGINI DELLA LETTERATURA I GRANDI AUTORI ITALIANI: DANTE, PETRARCA E BOCCACCIO	<p>La Scuola siciliana</p> <p>Il Dolce Stil Novo</p> <p>Dante Alighieri: biografia, opere e poetica</p> <p>Trecento e Umanesimo</p> <p>Francesco Petrarca: biografia, opere e poetica</p> <p>Giovanni Boccaccio: biografia, opere e poetica</p> <p>Parafrasi e analisi testuali dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	5	

		<p>specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>	2.	<p>DAL RINASCIMENTO AL SEICENTO: L'ETA' DEL BAROCCO</p>	<p>Il poema epico cavalleresco</p> <p>Ludovico Ariosto: biografia, opere e poetica</p> <p>Il Barocco: Marino e i "Marinisti"</p> <p>La nascita della scienza moderna: Galileo Galilei</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	
			3.	<p>IL SECOLO DEI LUMI IL NEOCLASSICISMO E LA FASE PREROMANTICA</p>	<p>Il Settecento: la diffusione dei principi dell'Illuminismo</p> <p>Il teatro e la riforma di Carlo Goldoni</p> <p>Il Neoclassicismo: l'imitazione del "bello ideale"</p> <p>Il Preromanticismo e Ugo Foscolo: biografia, opere e poetica</p>	<p>Identificare l'autore e le opere fondamentali del periodo proposto</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario</p> <p>Contestualizzare il testo proposto</p>	

					Analisi testuale dei brani antologici di riferimento		
			4.	SENTIMENTO E CULTO DELLA NAZIONE: IL ROMANTICISMO	<p>L'Ottocento: l'indirizzo lirico-soggettivo e storico-realistico del Romanticismo</p> <p>Alessandro Manzoni: biografia, opere e poetica</p> <p>Giacomo Leopardi: biografia, opere e poetica</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Riconoscere le svolte culturali</p> <p>Contestualizzare i testi proposti</p>	
QUARTO ANNO	2,7	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche supporti multimediali</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia</p>	1.	L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<p>L'età del Positivismo: scienza e determinismo psicologico</p> <p>Il romanzo naturalista e verista in Zola e Verga</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>Biografia, poetica e opere</p>	<p>Effettuare collegamenti tra la cultura letteraria italiana e quella straniera</p> <p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-</p>	5

		<p>tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>			<p>Le tecniche narrative: il canone dell'impersonalità</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare in modo personale i contenuti</p>	
	2.		IL PERIODO DECADENTE	<p>Il superamento del Positivismo</p> <p>La sensibilità decadente: i poeti maledetti e Baudelaire</p> <p>Simbolismo ed Estetismo. Il romanzo estetizzante in Europa</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia, opere La poetica del "fanciullino"</p>	<p>Effettuare collegamenti tra la cultura letteraria italiana e quella straniera</p> <p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p>		

					<p>Gabriele D'Annunzio: biografia, opere</p> <p>La poetica: Estetismo e Superomismo</p> <p>Il Panismo</p> <p>Parafrasi e Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>	
			3.	<p>LA CRISI DELL'UOMO MODERNO: PIRANDELLO E SVEVO</p>	<p>Il romanzo europeo della crisi: le caratteristiche del romanzo psicologico moderno</p> <p>Luigi Pirandello: biografia, opere e poetica</p> <p>L'Umorismo Pirandello narratore: i romanzi</p> <p>Pirandello drammaturgo: le novità del teatro pirandelliano</p> <p>Italo Svevo: biografia e opere</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p>	

				<p>La Coscienza di Zeno: trama e struttura</p> <p>Analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>
			4.	<p>LA LIRICA "PURA" E I NUOVI REALISMI</p> <p>La lirica pura e la corrente ermetica</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e poetica</p> <p>Salvatore Quasimodo, il poeta fra le due guerre</p> <p>Eugenio Montale: biografia, opere e poetica</p> <p>Il male di vivere e il "correlativo oggettivo"</p> <p>L'Olocausto e Primo Levi</p> <p>Parafrasi e analisi testuale dei brani antologici di riferimento</p>	<p>Riconoscere le linee evolutive della cultura letteraria italiana</p> <p>Produrre analisi testuali adeguate, contestualizzate sul piano storico-culturale e analizzate a livello stilistico espressivo;</p> <p>Elaborare testi argomentativi, appunti estemporanei, relazioni professionali</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti in modo personale</p>

AREA 1 – ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINA: INGLESE

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
	PRIMO ANNO	4, 5, 7	<p>Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi morali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>	1.	GREETINGS AND WELCOMING. INTRODUCING- AND ASKING PERSONAL INFORMATION	<p>L'alfabeto e la pronuncia delle lettere</p> <p>Fare lo spelling</p> <p>Salutare e congedarsi/ le formule di saluto</p> <p>Presentarsi e presentare qualcuno</p> <p>Dire e chiedere il nome, l'età e il giorno del compleanno</p> <p>I pronomi personali soggetto e oggetto</p> <p>Verbo Essere e Avere</p>	<p>Comprendere la pronuncia delle lettere dell'alfabeto</p> <p>Discriminare suoni della Lingua Inglese</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alla vita scolastica</p> <p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione</p> <p>Fare lo spelling del proprio nome e cognome o di un compagno/a</p> <p>Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate alla vita scolastica e agli oggetti presenti in classe</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale</p>	2

BIENNIO			<p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>			<p>Il plurale dei sostantivi e i sostantivi irregolari</p> <p>Il presente indicativo dei verbi: forma affermativa interrogativa e negativa</p> <p>I giorni della settimana</p> <p>I mesi dell'anno</p> <p>Prepositions of place</p> <p>I pronomi interrogativi: Wh questions</p> <p>I numeri cardinali</p> <p>Le nazioni e le nazionalità</p> <p>Gli oggetti dell'aula</p> <p>Gli articoli determinativi e indeterminativi</p>	<p>Interagire con un compagno o con un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo il nome, l'età, il giorno del compleanno e la nazionalità</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi per presentarsi e fornire le proprie generalità</p>	
---------	--	--	--	--	--	--	---	--

					Vocabolario d'indirizzo acconciatura: Jobs and tools in a beauty salon		
			2.	MEETING PEOPLE	<p>Vocabulary: days of the week, months, seasons, everyday objects, time, the family</p> <p>Vocabolario d'indirizzo: Hairstyling furniture and services</p> <p>Grammar: demonstratives, possessive adjectives, possessive case, there is\are, To have got</p> <p>Functions: asking and talking about dates, working time, giving some personal information: address, e-mail address, phone number etc...</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere il linguaggio riguardante la vita quotidiana e fuori e all'interno dell' Hair salon</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti le situazioni proposte</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, applicando le funzioni studiate</p>	2

					Expresses possession		
				3.	EVERYDAY LIFE Vocabolario d'indirizzo: salon equipment, accessories Grammar: present simple (affirmative, negative, interrogative and short answers), prepositions of time and place, possessive case there is/are, preposition of place, a/some/any/no Functions: Offering food and drinks; talking about one's day	Vocabulary: the daily, drinks and food Listening: ascoltare e comprendere descrizioni di azioni Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti il vocabolario trattato Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture proposte Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, parlando dei propri gusti alimentari e della routine quotidiana, in generale, applicando le funzioni studiate	2
				4.	FREE TIME AND WORK ACTIVITIES Vocabulary: Free time activities, clothes, cosmetics	Listening: ascoltare e comprendere descrizioni di azioni Reading:	2

					<p>Vocabolario d'indirizzo: Hair types definitions and adjectives, haidressers tools furniture, supplies and useful things examples of dialogues between a beautician/hairdresser and a customer</p> <p>Grammar: Short answers, Possessive's, what's/are ... like? -ing form, present continuous, future (present continuous)</p> <p>Functions: asking and answering about a hairstyle, and some personal preferences likes and dislikes, on-going activities</p>	<p>leggere e comprendere semplici frasi riguardanti il tempo libero</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, parlando dei propri gusti alimentari e, in generale, applicando le funzioni studiate</p>	
	SECONDO ANNO		1.	HAVING FUN – FAMILY TIES – CLASSROOM LIFE	<p>Vocabulary: countries and nationalities, family, alphabet, numbers, days of</p>	<p>Listening: Comprendere la pronuncia delle lettere dell'alfabeto</p>	2, 5

					<p>the week, months, seasons, classroom objects, adjectives</p> <p>Specific field language: Women's hairstyles</p> <p>Grammar: personal pronouns subject, present simple (to be, other verbs, short answers), articles, plural prepositions of place, demonstratives, possessive adjectives</p> <p>Functions: introducing oneself, age, dates, greetings talking about hobbies and interests, talking about one's family</p>	<p>Discriminare suoni della lingua Inglese</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano legate alla vita scolastica e all'indirizzo di studio</p> <p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione</p> <p>Reading: Leggere frasi e brevi testi</p> <p>Speaking: Interagire con un compagno /a per chiedere informazioni legate alla vita scolastica, agli oggetti presenti in classe.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e familiare.</p> <p>Interagire con un compagno o con un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo il nome, l'età, il giorno del compleanno e la nazionalità</p> <p>Writing: Scrivere brevi e semplici testi per presentarsi e</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

						fornire le proprie generalità		
				2.	FOOD FOR LIFE – EVERY DAY – GOING PLACES	<p>Vocabulary: drinks and food, countries and nationalities</p> <p>Specific field language: Women’s hairstyles, salon equipment</p> <p>Grammar: adverbs of frequency, how often, present continuous, there is\are, plural</p> <p>Functions: asking for and giving personal information, daily routine</p>	<p>Chiedere e dare informazioni su attività di routine</p> <p>Chiedere e dire la nazionalità</p> <p>Parlare delle proprie abitudini alimentari</p> <p>Esprimere le proprie generalità</p> <p>Parlare della frequenza di attività quotidiane</p> <p>Parlare di ciò che si sta facendo</p>	2, 5
				3.	A CONVERSATION IN A CAFÈ – SHALL WE GO TO THE BEAUTY SALON?	<p>Vocabulary: places in town, - friends, the weather, ambienti, accessori, bevande e cibi</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere dialoghi sulle capacità e possibilità di fare qualcosa</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti</p>	2, 5

					<p>Specific field language: hairstylist skills</p> <p>Grammar: Request, offer, some, any, no; prepositions of place; imperative; to have; personal pronouns object; countable and uncountable nouns, how much\many</p> <p>Functions: giving directions, ordering food, describing places and things, giving instructions, ordering food, making suggestions How/what about...? Why don't...? What's...?</p>	<p>descrizioni di accessori, bevande e cibi</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, parlando dei propri gusti alimentari e, in generale, applicando le funzioni presentate</p>	
			4.	<p>“THE PAST – DOING THINGS – MAKING CHOICES”</p>	<p>Vocabulary: household objects, physical and psychological features</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere ascoltare e comprendere semplici istruzioni; semplici dialoghi sulla vendita /</p>	

					<p>Specific field language: Hair products</p> <p>Grammar: to have; imperative; personal pronouns object. past simple (to be, regular and irregular verbs), can\could, comparative and superlative</p> <p>Functions: asking and talking about appearance and personality, talking about past events, talking about abilities, how to welcome a customer in a beauty salon asking and answering about Hair products, their price, quantity</p>	<p>pubblicità di prodotti per capelli</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici testi/frasi Leggere testi o dialoghi contenenti il linguaggio specifici d'indirizzo</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore che non inficia la comprensione, utilizzando le funzioni presentate</p>	
TERZO ANNO ACCONCIATORE	4, 5, 7	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo	1.	MEETING CLIENTS AT THE HAIR SALON: THE IMPORTANCE OF	Vocabulary: Clients instructions, salon safety rules.	Listening: ascoltare e comprendere le richieste riguardanti le	2, 5

		<p>globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni</p>		<p>GOOD COMMUNICATION</p> <p>Grammar: imperative, personal object pronouns, would like, would like vs like</p> <p>Functions: talking about salon safety; likes and dislikes; listening to the client's requests or needs.</p>	<p>diverse acconciature, la routine quotidiana</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti le attività quotidiane e le scelte di acconciatura dei clienti dell' Hair salon</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, per presentarsi e, in generale, per applicare le funzioni studiate</p>	
		<p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito</p>	2.	<p>CLIENTS NEEDS: THE LONGER THE BETTER</p> <p>Vocabulary: Hair extensions methods and equipment.</p> <p>Grammar: Comparative and superlative adjectives</p> <p>Functions:</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere il linguaggio riguardante la vita quotidiana e fuori e all'interno dell' hair salon</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti le situazioni proposte</p>	

		professionale di appartenenza			asking and talking about hairstyles, hair extension methods and equipment	<p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, applicando le funzioni studiate</p> <p>Listening, Reading, Writing: Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti</p>	
			3.	HELPING A CLIENT TO CHOOSE THE RIGHT LOOK	<p>Vocabulary: colours, skin tones, hair colouring tools and products</p> <p>Grammar: present continuous: affirmative and negative, questions and short answers, use of present continuous and present simple</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere dialoghi su "hair coloring".</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti la colorazione dei capelli, la scelta dei toni, degli strumenti e dei prodotti</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi,</p>	

					<p>Functions: making suggestions , helping a client to choose the right hair colour</p>	<p>applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, parlando dei propri gusti alimentari e, in generale, applicando le funzioni studiate</p>
			4.	<p>AT THE HAIR SALON: PROMOTIONS AND BARBER SERVICES</p>	<p>Vocabulary: ordinal numbers, barber shaving tools and products</p> <p>Grammar: time prepositions, could (requests)/ should (advice), simple past, there was/were</p> <p>Functions: Asking for/Suggesting promotions and offers, talking about the past. Communicating during a barber service</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere semplici dialoghi sulla vendita / pubblicità di offerte e sconti sui vari servizi anche per uomini</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi sulla vendita / pubblicità di prodotti di offerte e sconti sui vari servizi anche per uomini</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore che non inficia la comprensione,</p>

						utilizzando le funzioni presentate Listening, Reading, Writing: identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, verificando l'attendibilità delle fonti	
TERZO ANNO ESTETICA	5, 7	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici, di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare	1.	A CONVERSATION IN A CAFÈ – IT'S OPPOSITE THE STATION	Vocabulary: places in town Grammar: prepositions of place, some\any\no, how much\many, imperative Functions: giving directions, ordering food, describing places and things	Chiedere e dare indicazioni stradali servendosi della piantina di una città Ordinare cibo al ristorante Descrivere i luoghi della città Chiedere ed esprimere la quantità	2, 5
			2.	THE PAST – DOING THINGS – MAKING CHOICES	Vocabulary: past time expressions Grammar: past simple (to be, regular and irregular verbs), can\could, comparative and superlative	Chiedere di un evento passato e parlare al passato Chiedere e dare informazioni su cose che si sanno fare Motivare delle scelte	

		esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e di partecipare a brevi conversazioni			Functions: talking about past events, talking about abilities	Scrivere brevi e semplici testi e/o esercizi di completamento/abbinamento	
		Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza	3.	FOLLOWING FASHION – TALKING ABOUT THE FUTURE AND EXPERIENCES	Vocabulary: clothes, style, patterns; money; shops Grammar: quantity, 'whose', future (going to), which one\one, prepositions and adverbs of movement, present perfect Functions: buying clothes, talking about life experiences, expressing intentions	Comprendere il lessico relativo ai capi di abbigliamento Chiedere e dire prezzi Chiedere riguardo al possesso Chiedere e dare informazioni su cosa si intende fare Chiedere e dire se sono state fatte esperienze Comprendere il lessico relativo ai vari negozi di una città	
			4.	BEING A BEAUTICIAN	Vocabulary: beauty and make up, cosmetics Texts: The beauty salon Professional ethics and image Functions:	Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato Interagire in semplici conversazioni utilizzando il	

					How to welcome a customer Conversation between a beautician and a customer	lessico specifico e un registro adeguato	
QUARTO ANNO ACCONCIATORE	4, 5, 7	<p>Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p>	1.	MEETING CLIENTS AT THE HAIR SALON: ON THE CLIENT'S SIDE	<p>Vocabulary and Technical language: haircutting equipment</p> <p>Grammar: simple past: affirmative and negative (regular and irregular verbs)</p> <p>Questions and short answers</p> <p>Functions: Explaining how getting a good haircut</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere le richieste riguardanti il segreto nella scelta ed attuazione del taglio dei capelli</p> <p>Reading: leggere e comprendere semplici frasi riguardanti le scelte e l'attuazione del taglio dei capelli</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, per presentarsi e, in generale, per applicare le funzioni studiate</p>	2, 5

		<p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>	2.	TIME TO DRESSUP AND CHOOSE THE RIGHT STYLE	Vocabulary: Technical language: salon make-up essentials Grammar: will/won't affirmative, negative, questions and short answers, be going to: affirmative, negative questions, will Vs be going to; present continuous for future; be going to and will Functions: How to selling salon products, Talking about plans and events in the future	Listening: ascoltare e comprendere il linguaggio riguardante i diversi servizi offerti nel salone anche per il "make-up" Reading: leggere e comprendere brani sui consigli degli esperti Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, applicando le funzioni studiate	
			3.	TIME TO DRESS UP AND CHOOSE THE RIGHT STYLE	Vocabulary: Technical language: "special coiffures", glamour hairstyles, manicure kit, nail shapes Grammar: present perfect: affirmative and negative(never);	Listening: ascoltare e comprendere dialoghi su come prepararsi per "special events, fashion and glamour hairstyles" Reading: leggere e comprendere brani riguardanti la moda, gli eventi, la scelta delle acconciature e del look la manicure	

				<p>Questions and short answers(ever); present perfect VS past simple.</p> <p>Functions: talking about events or experiences happened in a not specified time</p>	<p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore, parlando dei propri gusti alimentari e, in generale, applicando le funzioni studiate</p>
			4.	<p>“WHEN DIFFICULTIES ARISE”</p> <p>Vocabulary: Technical language: hair problems</p> <p>Grammar: present and past simple passive, questions affirmative and negative; active to passive, first conditional</p> <p>Functions: talking about caring for damaged hair using present and past simple passive or fist conditional.</p>	<p>Listening: ascoltare e comprendere dialoghi sui problemi relativi ai capelli e al loro trattamento Reading: leggere e comprendere brani sui problemi relativi ai capelli e al loro trattamento</p> <p>Writing: scrivere in maniera abbastanza corretta frasi, applicando le strutture studiate</p> <p>Speaking: esprimersi in maniera accettabile, anche se con qualche errore che non inficia la comprensione,</p>

						utilizzando le funzioni presentate	
QUARTO ANNO ESTETICA	4, 5, 7	<p>Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di</p>	1.	EVERY DAY	<p>Grammar: prepositions of place and time, personal pronouns subject and object, possessive adjectives and pronouns, to have, present simple</p> <p>Functions: expressing possession, talking about permanent situations, locating things, expressing the time of events</p> <p>The European Institutions (The British Parliament)</p>	<p>Collocare elementi ed eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Esprimere il possesso</p> <p>Parlare di situazioni permanenti e di fatti relativi alla vita quotidiana</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture</p>	2, 5
			2.	PAST, PRESENT AND FUTURE	<p>Vocabulary: past time expressions</p> <p>Grammar: past simple (to be, regular and irregular verbs), countable and uncountable nouns, possessive</p>	<p>Chiedere di un evento passato e parlare al passato</p> <p>Esprimere il possesso</p> <p>Chiedere e parlare di attività in corso di svolgimento e di progetti ben definiti</p>	

		<p>diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p>		<p>case, present continuous</p> <p>Functions: talking about past events, talking about on-going activities and plans</p> <p>The European Institutions (The British Parliament: The House of Lords)</p>	<p>Scrivere brevi e semplici testi e/o esercizi di completamento/abbinamento</p>	
			<p>3. A CONVERSATION IN A CAFÈ – MAKING CHOICES – TALKING ABOUT THE FUTURE AND EXPERIENCES</p>	<p>Vocabulary: food and drinks; places in town; money; shops</p> <p>Grammar: quantity, 'whose', future (going to), which one\one, comparative and superlative, present perfect, imperative</p> <p>Functions: ordering food, talking about life experiences, expressing intentions,</p>	<p>Comprendere il lessico relativo a cibi e bevande</p> <p>Comprendere il lessico relativo ai luoghi della città e ai negozi</p> <p>Operare delle scelte</p> <p>Dire a qualcuno di fare qualcosa</p> <p>Ordinare cibo in un ristorante scegliendolo da un menù</p> <p>Invitare qualcuno a fare qualcosa</p> <p>Chiedere e dire prezzi</p>	

				<p>inviting\accepting\refusing</p> <p>Chiedere riguardo al possesso</p> <p>Chiedere e dare informazioni su cosa si intende fare</p> <p>Chiedere e dire se sono state fatte esperienze</p> <p>Comprendere il lessico relativo ai vari negozi di una città</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture</p>	
		4.	BEING A BEAUTICIAN	<p>Vocabulary: beauty treatments a beautician can do</p> <p>Texts: Careers in the beauty industry</p> <p>The beauty therapist: A Very Special Person</p> <p>Functions: Asking for information</p> <p>Comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti proposti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Interagire in semplici conversazioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Riconoscere somiglianze ed eventi della propria cultura e metterli in</p>	

				Asking for a treatment	relazione con quelli di altre culture	
				The European Institutions (The British Parliament: The Queen and the British Parliament)		

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	1.	LA PREISTORIA	Dalla comparsa dell'uomo alle prime forme di vita associata L'economia primitiva L'intervento dell'uomo sulla natura: dal nomadismo alla sedentarietà La rivoluzione agricola Evoluzione del ruolo degli uomini e delle donne	Confrontare le teorie sull'evoluzione Riconoscere le fonti per lo studio della preistoria Individuare i cambiamenti avvenuti nelle fasi della preistoria e nel passaggio alla storia Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	
				2.	L'ANTICO ORIENTE	Vicino Oriente e Mediterraneo Modelli di società agricole L'Egitto e i Sumeri	Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà mesopotamiche e la civiltà egizia	

					<p>Le migrazioni indoeuropee e gli Ittiti</p> <p>La Mesopotamia tra Accadi e Babilonesi</p> <p>L'area siro-palestinese: Fenici ed Ebrei</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica delle popolazioni in oggetto</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				3.	<p>LE ORIGINI E I CARATTERI DELLA CIVILTÀ GRECA</p> <p>Creta e la civiltà cretese</p> <p>La civiltà micenea</p> <p>La religione dei Greci</p> <p>Sparta e Atene: due poleis a confronto</p>	<p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà minoica e micenea</p> <p>Analizzare l'organizzazione sociale e politica della civiltà delle poleis</p> <p>Riconoscere le origini storiche della democrazia</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				4.	<p>LA GRECIA CLASSICA E L'ELLENISMO</p> <p>Le guerre tra i Greci e i Persiani</p> <p>L'età di Pericle</p> <p>La guerra del Peloponneso</p>	<p>Comprendere l'evoluzione politica, economica e culturale di una società</p> <p>Capire le motivazioni storiche dell'ascesa di una civiltà e della crisi di un modello politico</p>	

					Alessandro Magno e l'Ellenismo	Individuare gli elementi comuni tipici dell'ellenismo Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
	SECONDO ANNO			1.	ROMA: DALLE ORIGINI ALLE CRISI DELLA REPUBBLICA	<p>Le civiltà italiche</p> <p>La civiltà etrusca</p> <p>La civiltà romana</p> <p>Le conquiste di Roma</p> <p>Roma Repubblicana</p> <p>La crisi della Repubblica</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà italiche e quella etrusca</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle istituzioni</p> <p>Individuare il nesso tra i mutamenti politico-sociali e l'espansionismo romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				2.	ROMA IMPERIALE	<p>L'ascesa di Ottaviano Augusto</p> <p>La nascita del Principato</p> <p>La dinastia Giulio-Claudia</p> <p>La dinastia Flavia</p> <p>Dagli Antonini ai Severi</p>	<p>Comprendere la nuova forma dello Stato sotto Augusto</p> <p>Riconoscere le diverse politiche degli imperatori</p> <p>Comprendere le motivazioni della diffusione del messaggio cristiano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione</p>	

					Una nuova religione: il cristianesimo	cronologica e nelle aree geografiche di riferimento		
				3.	IL MONDO TARDO-ANTICO	<p>Diocleziano e la riforma dell'Impero</p> <p>Costantino e la fondazione dell'Impero cristiano</p> <p>Il crollo dell'Impero d'Occidente</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti strutturali avvenuti con le riforme di Diocleziano</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio l'azione di Costantino</p> <p>Comprendere le cause dirette e remote della crisi finale dell'impero romano</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
				4.	L'ALTO MEDIOEVO	<p>I regni romano-barbarici</p> <p>L'impero bizantino</p> <p>L'Islam</p> <p>L'ascesa dei Franchi</p>	<p>Distinguere gli elementi che differenziano i diversi regni</p> <p>Individuare le origini storiche e culturali della civiltà bizantina</p> <p>Comprendere la civiltà islamica in tutte le sue caratteristiche e complessità</p>	

							<p>Individuare le origini storiche e culturali dei Franchi</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	
TERZO ANNO	3	<p>Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti</p>	1.	DAL FEUDALESIMO AL CINQUECENTO	<p>La piramide feudale</p> <p>La nascita dei Comuni</p> <p>Le Repubbliche marinare</p> <p>Le Crociate</p> <p>Dal Comune alle Signorie</p> <p>Esplorazioni e scoperte geografiche nell'età rinascimentale</p> <p>Le Guerre di religione</p> <p>Riforma protestante e Controriforma Cattolica</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>		

			2.	SEICENTO E SETTECENTO	<p>Il Seicento e la Guerra dei Trent'anni</p> <p>Assolutismo monarchico: l'esempio del Re Sole in Francia</p> <p>Il Settecento e le Rivoluzioni</p> <p>La Rivoluzione industriale La Rivoluzione americana La Rivoluzione francese</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			3.	DOPO LE RIVOLUZIONI: LUCI E OMBRE	<p>L'Impero napoleonico</p> <p>La Restaurazione</p> <p>I moti degli anni Venti</p> <p>I moti del 1830-31</p> <p>Il 1948 in Europa e in Italia</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p>	

						<p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			4.	<p>LO SCENARIO POLITICO DEL SECONDO OTTOCENTO</p>	<p>L'unificazione dell'Italia</p> <p>La Destra storica al potere</p> <p>La Sinistra al governo</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
QUARTO ANNO	3	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni	1.	<p>IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</p>	<p>La nascita della società di massa</p> <p>La Belle Epoque</p> <p>L'età giolittiana</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p>	

		intervenute nel corso del tempo				<p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			2.	LA GRANDE GUERRA E I TRATTATI DI PACE	<p>Le cause della Prima Guerra mondiale</p> <p>La posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti</p> <p>Il presidente americano Wilson e la Società delle Nazioni</p> <p>I Trattati di pace</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	

			3.	LA FORMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI IN EUROPA	<p>L'Italia: dal "biennio rosso" al Fascismo</p> <p>La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>L'espansionismo hitleriano e la Conferenza di Monaco</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti specifici del linguaggio storiografico</p> <p>Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche</p>	
			4.	DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA REPUBBLICA IN ITALIA	<p>Cause ed effetti della Seconda Guerra mondiale</p> <p>Dal 1943 al 1945: la guerra parallela in Italia, la Resistenza e la Liberazione</p> <p>La tragedia della bomba atomica e la resa del Giappone</p>	<p>Collegare fatti ed eventi al contesto storico generale</p> <p>Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla localizzazione</p> <p>Acquisire gradualmente la consapevolezza dei rapporti causali tra gli eventi</p> <p>Usare con proprietà termini e concetti</p>	

					La pace dopo la guerra Il Referendum e la Costituzione repubblicana in Italia	specifici del linguaggio storiografico Sapersi orientare metodicamente sulle cartine storiche	
--	--	--	--	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

	Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
PRIMO ANNO	3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati	1.	CONCETTI, METODO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	<p>I sistemi di orientamento</p> <p>Il reticolato geografico e le coordinate geografiche</p> <p>Le carte geografiche</p> <p>L'informatica applicata alla geografia</p> <p>I dati statistici</p>	<p>Interpretare il linguaggio cartografico</p> <p>Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia</p>	
			2.	RELAZIONE UOMO - AMBIENTE	<p>Oceani e continenti</p> <p>I climi e le fasce climatiche</p> <p>Gli ambienti della Terra</p>	<p>Distinguere gli elementi e i fattori del clima</p> <p>Riconoscere le relazioni tra condizioni climatiche, biomi, insediamenti umani</p> <p>Distinguere le principali tipologie di paesaggio naturale e antropico</p>	

					<p>Le forme e le varietà dei paesaggi sulla Terra</p> <p>Le principali questioni ambientali</p> <p>La protezione dell'ambiente</p> <p>Lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Riconoscere il valore culturale e sociale del paesaggio e portare argomenti a favore della sua tutela</p> <p>Comprendere i problemi dello squilibrio ambientale, le cause e le conseguenze in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Spiegare le conseguenze negative di uno sviluppo non sostenibile nei campi dell'ambiente, dell'economia e della società</p>	
			3.	DEMOGRAFIA, INSEDIAMENTI E CULTURE	<p>La crescita e la distribuzione della popolazione</p> <p>Gli indicatori demografici</p> <p>La storia della popolazione</p> <p>Le politiche demografiche</p> <p>I flussi migratori</p>	<p>Descrivere le differenti dinamiche demografiche delle regioni terrestri utilizzando i principali indicatori</p> <p>Ricostruire la storia del popolamento del pianeta</p> <p>Localizzare le direttrici dei flussi migratori e comprenderne le cause</p>	

					<p>Il fenomeno urbano</p> <p>Etnie, lingue e religioni</p>	<p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti dell'uomo</p> <p>Analizzare il fenomeno urbano e definire il concetto di sostenibilità urbana</p> <p>Comprendere le diversità culturali nel mondo in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Spiegare le opportunità e i rischi della trasformazione multietnica della società e il collegamento con i flussi migratori</p>	
	3, 10	<p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia</p>	4.	SISTEMA GLOBALE ED ECONOMIA	<p>Concetto di globalizzazione</p> <p>La globalizzazione economica</p> <p>La globalizzazione culturale</p> <p>La globalizzazione della povertà</p> <p>I settori produttivi</p>	<p>Individuare le caratteristiche dei processi di globalizzazione</p> <p>Spiegare gli effetti della globalizzazione economica</p> <p>Analizzare l'influenza della globalizzazione culturale sugli stili di vita individuali e collettivi e dei rischi a essa legati per la pluralità culturale</p>	

				<p>L'agricoltura e il sistema agricolo-commerciale</p> <p>Le attività industriali</p> <p>Il sistema mondiale dei trasporti</p> <p>I mercati finanziari mondiali</p> <p>I servizi commerciali e turistici</p> <p>Il quaternario</p>	<p>Spiegare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali in una dimensione globale</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'economia nelle società umane</p> <p>Distinguere i settori dell'economia e i campi lavorativi a essi corrispondenti</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale delle attività economiche nel mondo</p>	
--	--	--	--	--	--	--

AREA 1 – ASSE STORICO-SOCIALE

DISCIPLINA: DIRITTO

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	L'ORDINAMENTO GIURIDICO – LA NORMA GIURIDICA	<p>Le norme giuridiche</p> <p>Le fonti del diritto e il principio di gerarchia</p> <p>L'interpretazione e delle norme</p> <p>L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio</p>	<p>Distinguere il diritto in senso oggettivo dal diritto in senso soggettivo</p> <p>Distinguere le norme giuridiche da tutti agli altri tipi di norme</p> <p>Distinguere le diverse fonti del diritto in base alla loro importanza</p> <p>Distinguere gli effetti prodotti dall'abrogazione della legge</p>	4
				2.	I DESTINATARI DELLE NORME GIURIDICHE. PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE	<p>Capacità giuridica e di agire</p> <p>L'incapacità</p> <p>Le persone giuridiche</p>	<p>Distinguere le differenze tra capacità giuridica e capacità d'agire</p> <p>Individuare i diversi tipi di incapacità</p> <p>Distinguere i diversi tipi di persone giuridiche</p>	4
				3.	LA COSTITUZIONE -	<p>La struttura della Costituzione</p>	<p>Distinguere le diverse parti della Costituzione</p>	4

					I PRINCIPI FONDAMENTALI	I principi fondamentali		
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	I BISOGNI E I BENI ECONOMICI I SOGGETTI ECONOMICI E LE LORO RELAZIONI	<p>I bisogni e i beni economici. I servizi</p> <p>Il Sistema economico</p> <p>I settori dell'economia</p> <p>I soggetti economici</p> <p>Il Welfare State in Italia</p> <p>Il bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p>	<p>Distinguere i tipi di bisogni e di beni economici</p> <p>Individuare le motivazioni dell'attività economica</p> <p>Individuare il ruolo svolto dai diversi soggetti economici nell'ambito del processo produttivo</p> <p>Riconoscere i bisogni sociali</p> <p>Individuare le modalità di soddisfazione dei bisogni</p>	6
	SECONDO ANNO	1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI ITALIANI	I principali diritti e doveri dei cittadini	Individuare e riconoscere i diritti ed i doveri dei cittadini	4
				2.	LO STATO E I PRINCIPALI ORGANI	Lo Stato Italiano e I principali organi	Individuare gli Organi detentori del potere nello Stato di diritto per promuovere il rispetto in tutti gli ambiti delle Istituzioni	
				3.	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Le normative poste a tutela dei	Individuare le norme applicabili poste a	

						lavoratori nel luogo di lavoro	protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro	
		10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia	4.	IL MERCATO. LA MONETA. LE FONTI DI FINANZIAMENTO	Il mercato in generale. Le diverse forme di mercato Il mercato della moneta. L'Euro e le banche I diversi mezzi di pagamento	Comprendere la differenza tra le diverse forme di mercato e dei differenti strumenti a tutela dei consumatori Individuare il ruolo svolto dalla moneta e dei differenti mezzi di pagamento. Ruolo delle banche e servizi offerti al cittadino ed all'impresa	6
TERZO ANNO	1, 10	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento	1.	FORME E TIPOLOGIE DI IMPRESA	L'attività economica L'impresa: nozione giuridico-economica Tipologie di imprese	Individuare le motivazioni delle scelte imprenditoriali Identificare e comprendere le diverse tipologie di imprese	5, 6	
			2.	IL CREDITO E LE BANCHE	Il ruolo delle banche nel sistema economico Il credito e le sue dinamiche Forme di finanziamento e attività imprenditoriale	Riconoscere le dinamiche del credito Cogliere le relazioni tra funzioni del credito e le attività dei soggetti economici Cogliere il valore del credito come motore fondamentale per la	6	

					crescita economica e occupazionale		
			3.	LA CULTURA DEL LAVORO	<p>Fonti del diritto del lavoro</p> <p>I sindacati</p> <p>Diritti e doveri dei lavoratori</p> <p>La tutela dei diritti dei lavoratori</p> <p>Le dimissioni e il licenziamento</p> <p>L'apprendistato</p>	<p>Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza delle norme che tutelano i lavoratori e il ruolo della contrattazione sindacale</p>	1, 4, 6
			4.	IL CONTRATTO DI LAVORO	<p>Il contratto di lavoro</p> <p>Modalità di accesso al mondo del lavoro</p> <p>Tipologie di contratto di lavoro</p>	<p>Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza delle norme che tutelano i lavoratori e il ruolo della contrattazione sindacale</p> <p>Conoscere le modalità di accesso al mondo del lavoro</p>	1, 4, 6

						Comprendere la differenza tra domanda e offerta di lavoro	
QUARTO ANNO	1, 10	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili	1.	LE PROFESSIONI DEL SETTORE BENESSERE. QUADRO NORMATIVO	La formazione professionale La qualificazione professionale La disciplina dell'attività del benessere	Orientare per l'accesso alla professione delle professioni del settore benessere Identificare la normativa di riferimento	1, 4, 5, 6
		Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti	2.	ADEMPIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI PER L'AVVIO DI UN'IMPRESA NEL SETTORE BENESSERE	Il marketing nel benessere Il target Marketing relazionale Requisiti normativi ed amministrativi	Orientare nel territorio Analizzare il mercato e le caratteristiche della domanda del settore benessere Focalizzare il target di riferimento Cogliere le peculiarità dell'offerta del settore benessere	5, 6
			3.	LE ASSICURAZIONI SOCIALI	Le assicurazioni sociali I contributi previdenziali L'infortunio sul lavoro Le malattie professionali	Essere in grado di identificare una malattia professionale Comprendere il valore e la funzione delle assicurazioni sociali	4

			4.	LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL SETTORE BENESSERE	<p>Dispositivi di protezione individuale</p> <p>Requisiti igienici dei locali e delle attrezzature</p> <p>Tipologie di rischi</p>	<p>Essere in grado di applicare tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento</p> <p>Comprendere l'importanza dell'informazione per la prevenzione di tutti i rischi professionali e la tutela della salute dei consumatori</p>	4
--	--	--	----	---	---	--	---

AREA 1 – ASSE MATEMATICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	8, 12	<p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche</p>	1.	GIOCHIAMO CON I NUMERI	<p>Caratteristiche degli Insiemi numerici</p> <p>Proprietà delle operazioni</p> <p>Definizione di potenza</p> <p>Proprietà delle potenze</p> <p>Differenza tra divisori, fattori e multipli di un numero</p> <p>Regola dei segni</p> <p>Il motivo per cui il denominatore di una frazione non può essere uguale a zero</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Rappresentare i numeri su una retta orientata</p> <p>Riconoscere e costruire frazioni equivalenti</p> <p>Confrontare due frazioni</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione</p>	6

					<p>In quali operazioni è richiesto il calcolo del M.C.D. e del m.c.m.</p> <p>Cos'è una proporzione</p> <p>Cos'è una percentuale</p>	<p>Eeguire correttamente le operazioni fondamentali e applicare le loro proprietà</p> <p>Risolvere espressioni rispettando l'ordine delle operazioni e delle parentesi</p> <p>Applicare le proprietà delle potenze Scomporre in fattori primi i numeri naturali</p> <p>Calcolare M.C.D. e m.c.m. fra due o più numeri naturali</p> <p>Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa</p> <p>Calcolare percentuali</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Trasformare una frase in espressione numerica</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

						<p>Rappresentare i numeri razionali su una retta orientata</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p>	
				2.	<p>GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I MONOMI</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi e operazioni</p> <p>Definizione di monomio</p> <p>Definizione di monomi simili</p> <p>Grado di un monomio</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere monomi simili</p> <p>Eseguire le operazioni con i monomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più monomi</p> <p>Risolvere espressioni con i monomi</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p>	

						<p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>		
				3.	GIOCHIAMO CON LE LETTERE: I POLINOMI	<p>Definizione di polinomio</p> <p>Caratteristiche di un polinomio</p> <p>Operazioni con i polinomi</p> <p>Regole sui prodotti notevoli</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo</p> <p>Riconoscere polinomi simili</p> <p>Eeguire le operazioni con i polinomi</p> <p>Determinare m.cm e M.C.D. di due o più polinomi</p> <p>Risolvere espressioni con i polinomi</p>	

						<p>Svolgere il prodotto tra un monomio e un polinomio e il prodotto tra polinomi</p> <p>Applicare le regole sui prodotti notevoli</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso del calcolo algebrico</p> <p>Individuare i dati di un problema</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	
				4.	UN MONDO DI FORME	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area</p>	

					<p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà</p> <p>Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri I poligoni e le loro proprietà: parallelogrammi e trapezi</p>	<p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Calcolare l'area delle principali figure geometriche</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali</p> <p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica</p>		
	SECONDO ANNO			1.	APPROFONDIAMO I POLINOMI	<p>Scomposizione in fattori e raccoglimento</p> <p>Trinomio notevole</p> <p>Scomposizione con prodotti notevoli</p>	<p>Acquisire padronanza delle tecniche del calcolo algebrico</p> <p>Imparare a descrivere rapidamente e con precisione, mediante l'uso delle lettere, sia relazioni matematiche, sia fenomeni</p>	

					<p>Teorema del resto e teorema di Ruffini</p> <p>Scomporre con il metodo di Ruffini</p>	<p>connessi con la fisica, le altre scienze</p> <p>Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo</p>	
			2.	EQUAZIONI LINEARI	<p>Equazioni di primo grado: Definizione di equazione</p> <p>Principi di equivalenza e applicazioni</p> <p>Equazioni determinate, indeterminate e impossibili</p> <p>I problemi di I grado</p>	<p>Risolvere equazioni anche graficamente</p> <p>Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di equazioni.</p> <p>Verificare se la soluzione di un'equazione è corretta</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali</p> <p>Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni dell'equazione</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica</p> <p>Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p>	

						<p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una equazione</p>		
				3.	LA STATISTICA DESCRITTIVA	<p>Rilevazione dei dati statistici</p> <p>Serie e seriazione statistiche</p> <p>Areogrammi e istogrammi</p> <p>Media, mediana e moda</p> <p>Indici di variabilità</p>	<p>Utilizzare in problemi le rappresentazioni grafiche e gli indici della statistica</p> <p>Calcolare i valori medi e gli indici di variabilità</p>	
				4.	INTORNO A NOI	<p>Rette perpendicolari e parallele</p> <p>I triangoli e i punti notevoli</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Il calcolo delle aree</p>	<p>Costruire rette parallele e perpendicolari; utilizzare le proprietà dei triangoli per dimostrare semplici enunciati di geometria euclidea</p> <p>Riconoscere le parti di una circonferenza, corde, angoli</p>	

							al centro e alla circonferenza	
							Applicare le regole sul calcolo delle aree a problemi di natura pratica e quotidiana	
TERZO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento	1.	DISEQUAZIONI LINEARI	Disequazioni di primo grado: Definizione di disequazione La definizione di intervallo I problemi di I grado	Risolvere disequazioni anche graficamente Applicare i principi di equivalenza nella risoluzione di disequazioni Verificare se la soluzione di una disequazione è corretta Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza e parentesi Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni della disequazione e scriverlo anche sotto forma di intervallo aperto o chiuso	6	

					<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni anche per via grafica: Individuare i dati</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Individuare percorsi risolutivi</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare</p> <p>Formalizzare e risolvere con una disequazione</p>		
			2.	SISTEMI LINEARI	<p>Sistemi lineari: definizioni e proprietà</p> <p>Metodo di sostituzione.</p> <p>I determinanti: definizione e proprietà.</p> <p>Il metodo di Cramer</p>	<p>Acquisire le tecniche per la risoluzione dei sistemi lineari</p> <p>Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati, impossibili</p>	
			3.	RADICALI	Radicali aritmetici	Determinare le C.E. di un'espressione contenenti radicali, trasportare e semplificare radicali,	

					<p>Necessità delle C.E. Proprietà invariante</p> <p>Trasporto di un fattore sotto il segno di radice o fuori dal segno di radice. Radicali simili</p> <p>Razionalizzazione del denominatore</p>	<p>calcolare semplici espressioni contenenti radici</p> <p>Razionalizzare un denominatore</p>	
			4.	EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	<p>Equazione di secondo grado monomia, pura, spuria e completa</p> <p>Il discriminante e la formula risolutiva</p> <p>Equazioni determinate e impossibili</p>	<p>Riconoscere un'equazione di secondo grado e applicare il corretto procedimento in base alla tipologia di equazione</p>	
QUARTO ANNO	8, 12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale	1.	IL PIANO CARTESIANO E LE RETTE	<p>Il piano cartesiano</p> <p>Il punto e le sue coordinate</p> <p>La retta nel piano cartesiano: forma esplicita ed implicita</p>	<p>Acquisire le tecniche per individuare la posizione di una retta nel piano cartesiano</p>	1, 2, 10

		Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche			Come disegnare una retta nel piano cartesiano Il coefficiente angolare e il suo significato geometrico	
			2.	PARABOLA E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Le coniche: definizione e proprietà La parabola: definizione, proprietà Vertice e punti di intersezione con gli assi. Concavità Studio del segno del trinomio di secondo grado Rappresentazione grafica e simbolica delle soluzioni Intervalli: valori interni ed esterni	Disegnare una parabola nel piano cartesiano, riconoscere la posizione sul piano cartesiano di una parabola in relazione alle soluzioni dell'equazione di secondo grado ad essa associata Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo
			3.	DISEQUAZIONI FRATTE	C.E., metodo grafico di risoluzione di una disequazione fratta con numeratore e	Analizzare le disequazioni e individuarne il processo risolutivo

					denominatore, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni		
			4.	SISTEMI DI DISEQUAZIONI	Sistemi di disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di secondo grado, grafico delle soluzioni, rappresentazione simbolica delle soluzioni	Analizzare le disequazioni e individuare il processo risolutivo	

AREA 1 – ASSE MATEMATICO

DISCIPLINA: TIC

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	7, 8, 11	<p>Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati</p> <p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sottosupervisione</p>	1.	IMPARIAMO A CONOSCERE IL COMPUTER	<p>Definizione di Hardware e Software</p> <p>Definizione di periferiche di input</p> <p>Definizione di periferiche di output</p> <p>Definizione di periferiche di input/output</p> <p>La misura dei dati contenuti in memoria (bit, byte e loro multipli)</p> <p>L'ergonomia</p> <p>Le funzionalità di base del sistema</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche logico-funzionali di un computer</p> <p>Saper valutare la corretta postura nell'utilizzo del computer</p> <p>Conoscere le funzionalità svolte dai sistemi operativi</p> <p>Conoscere i principali sistemi operativi</p> <p>Conoscere l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Saper riconoscere gli elementi del file system</p>	6

					operativo e la sua struttura		
					L'interfaccia utente		
					La gestione dei file e delle cartelle		
			2.	LE RETI INFORMATICHE	Le reti e internet (ADSL, ISP, LAN/WLAN)	Conoscere i principali protocolli di Internet	
					I protocolli di comunicazione	Comprendere il ruolo del Web e del Web 2.0	
					I servizi di Internet	Saper individuare le varie tipologie di rete	
					Il Web 2.0	Saper effettuare delle ricerche in rete	
					La sicurezza in rete		
			3.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: ELABORAZIONE TESTI	Ambiente dell'applicativo	Creare un documento o aprirne uno esistente	
					Microsoft Office Word	Saper inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri	
					Apertura e chiusura di un documento	Saper selezionare caratteri, parole, righe, paragrafi o interi testi	
						Saper allineare un testo	

					<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini</p> <p>Intestazione e piè di pagina</p> <p>Layout di pagina, margini, orientamento, dimensioni, colonne, bordi</p> <p>Copia e spostamento di parti di un documento</p>	<p>Saper inserire una immagine in una posizione desiderata</p> <p>Gestire gli elenchi puntati e numerati</p> <p>Inserire e modificare l'intestazione e il piè di pagina</p>	
				4.	<p>I SW DI PRODUTTIVITÀ: IL FOGLIO DI CALCOLO</p> <p>Ambiente dell'applicativo</p> <p>Microsoft Office Excel</p> <p>Utilizzo della griglia di celle per l'inserimento dei dati e delle funzioni</p> <p>Formattazioni del testo</p>	<p>Inserire testo nelle celle e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Selezionare righe e colonne e trascinare le celle</p> <p>Allineare un testo in una cella e unire celle</p> <p>Impostare i bordi e lo sfondo delle celle</p>	

						Copia e trascinamento di formule in celle adiacenti	
	SECONDO ANNO			1.	UN COMPUTER PER AMICO	<p>Tipi di computer e loro architettura</p> <p>L'unità di misura della memoria</p> <p>Struttura del sistema operativo</p> <p>Il nucleo</p> <p>Il gestore della memoria e delle periferiche</p> <p>Il file system</p> <p>L'interfaccia grafica di Windows</p> <p>Le operazioni sui file</p> <p>Conoscere i principali formati di testo/audio/video e dei SW di produttività</p>	<p>Saper riconoscere le varie tipologie di computer</p> <p>Conoscere la struttura del sistema operativo</p> <p>Conoscere i principali sistemi operativi</p> <p>Conoscere l'interfaccia utente di Microsoft Windows 10</p> <p>Saper gestire correttamente i file e le cartelle</p>

				2.	INTERNET COME MEZZO PER CONDIVIDERE INFORMAZIONI	<p>Il modello client/server e il cloud computing</p> <p>I servizi di Internet</p> <p>La sicurezza in rete</p> <p>Le netiquette</p> <p>La tutela della privacy</p> <p>Conoscere le principali forme di comunicazione e pubblicità sul web per la promozione della propria attività</p>	<p>Conoscere il ruolo del modello client/server</p> <p>Conoscere le regole di comportamento online</p> <p>Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rete</p> <p>Saper identificare i principali servizi offerti dalla rete</p> <p>Individuare le opportunità offerte dall'e-commerce</p>	
				3.	I SW DI VIDEOSCRITTURA E FOGLIO DI CALCOLO	<p>Applicazione delle formattazioni a un testo</p> <p>Gestione di immagini e forme</p> <p>Gestione delle tabelle</p> <p>Anteprima di stampa e stampa di un documento</p>	<p>Saper inserire testo e impostare le principali formattazioni dei caratteri</p> <p>Saper inserire un oggetto (immagine, grafico ecc.) in una posizione desiderata</p> <p>Creare e gestire una tabella</p> <p>Visualizzare l'anteprima di stampa di un documento e</p>	

					<p>Tipi di dato delle celle</p> <p>Riferimenti relativi e assoluti</p> <p>Formattazione condizionale</p> <p>Funzioni matematiche e logiche</p> <p>Inserimento di grafici di vario tipo</p> <p>Utilizzo di più fogli di lavoro</p>	<p>quindi impostare i simboli di valuta</p> <p>Usare i riferimenti assoluti e relativi</p> <p>Impostare una formattazione condizionale</p> <p>Utilizzare le varie funzioni</p> <p>Selezionare i dati sui quali costruire grafici a torta, istogrammi, a linee e a barre</p>		
				4.	GLI STRUMENTI DI PRESENTAZIONE	<p>Ambiente dell'applicativo Microsoft Office PowerPoint</p> <p>Applicazione delle formattazioni</p> <p>Inserimento di forme, immagini, tabelle e grafici</p> <p>Temi predefiniti di diapositive</p>	<p>Creare una presentazione e aprirne una già esistente</p> <p>Creare nuove diapositive</p> <p>Scegliere il layout predefinito della diapositiva</p> <p>Inserire caselle di testo e impostare le principali formattazioni del testo</p> <p>Inserire e manipolare oggetti grafici: immagini, forme, tabelle, grafici</p>	

					<p>Transizioni tra diapositive</p> <p>Effetti di animazione delle diapositive</p> <p>Collegamenti ipertestuali</p> <p>Comandi di avvio della presentazione</p>	<p>Inserire collegamenti ipertestuali tra diapositive</p> <p>Inserire effetti di transizione delle diapositive</p> <p>Inserire effetti di animazione tra gli elementi costitutivi di una diapositiva</p>	
	TERZO ANNO	7, 8, 11		1.	<p>I SW DI PRODUTTIVITÀ: IL FOGLIO DI CALCOLO</p> <p>Ambiente dell'applicativo Microsoft Office Excel</p> <p>Utilizzo della griglia di celle per l'inserimento dei dati e delle funzioni</p> <p>Formattazioni del testo</p> <p>Tipi di dato delle celle</p> <p>Riferimenti relativi e assoluti</p>	<p>Creare una cartella di lavoro e aprirne una già esistente</p> <p>Inserire testo nelle celle e impostare le principali formattazioni dei Caratteri</p> <p>Selezionare righe e colonne e trascinare le celle</p> <p>Allineare un testo in una cella e unire celle</p> <p>Impostare i simboli di valuta</p> <p>Impostare i bordi e lo sfondo delle celle</p> <p>Usare i riferimenti assoluti e relativi</p>	6

					<p>Formattazione condizionale</p> <p>Funzioni matematiche e logiche</p> <p>Copia e trascinamento di formule in celle adiacenti</p> <p>Inserimento di grafici di vario tipo</p> <p>Utilizzo di più fogli di lavoro</p>	<p>Impostare una formattazione condizionale</p> <p>Utilizzare le varie funzioni</p> <p>Selezionare i dati sui quali costruire grafici a torta, istogrammi, a linee e a barre</p>	
			2.	<p>L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</p>	<p>L'azienda e le funzioni aziendali</p> <p>L'attività economica</p> <p>La classificazione del sistema azienda ed i suoi reparti</p> <p>Il sistema impresa e la direzione aziendale</p> <p>Il sistema informative</p>	<p>Sapere che cosa si intende per azienda</p> <p>Saper classificare le aziende</p> <p>Conoscere il significato di risorse e funzioni aziendali</p> <p>Saper riconoscere i componenti di un sistema informativo</p>	

					L'informazione come risorsa aziendale		
					Il sistema informatico e il suo ciclo di vita		
				3.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: LE PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI	<p>Ambiente dell'applicativo Microsoft Office PowerPoint</p> <p>Applicazione delle formattazioni</p> <p>Inserimento di forme, immagini, tabelle e grafici</p> <p>Temi predefiniti di diapositive</p>	<p>Creare una presentazione e aprirne una già esistente</p> <p>Creare nuove diapositive</p> <p>Scegliere il layout predefinito della diapositiva</p> <p>Inserire caselle di testo e impostare le principali formattazioni del testo</p>
				4.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: LE PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI	<p>Transizioni tra diapositive</p> <p>Effetti di animazione delle diapositive</p> <p>Collegamenti ipertestuali</p> <p>Comandi di avvio della presentazione</p>	<p>Inserire e manipolare oggetti grafici: immagini, forme, tabelle, grafici</p> <p>Inserire collegamenti ipertestuali tra diapositive</p> <p>Inserire effetti di transizione delle diapositive</p> <p>Inserire effetti di animazione tra gli elementi costitutivi di una diapositiva</p>
	QUARTO ANNO			1.	I SW DI PRODUTTIVITÀ: REALIZZAZIONE DI	<p>Compilare il proprio</p>	<p>Saper utilizzare i SW per l'elaborazione testi per le proprie finalità lavorative</p>

				<p>ELABORATI IN WORD, EXCEL, POWER POINT O SW AFFINI (CASI PRATICI)</p>	<p>Curriculum Vitae Europeo Scrivere la lettera di presentazione al curriculum Le applicazioni online, gli endorsement e le reti per il business (LinkedIn) La realizzazione di un questionario di soddisfazione cartaceo e online La realizzazione di una scheda di magazzino La realizzazione di una fattura Il bilancio della propria attività Altri elaborati considerati utili anche ad altre materie</p>	<p>Saper utilizzare i fogli di calcolo per le proprie finalità lavorative</p>	
			2.	<p>I SW DI PRODUTTIVITÀ: LE BASI DI DATI</p>	<p>Funzioni di un DB e suoi elementi costitutivi (Tabelle, Query, Maschere, Report) Creazione di una tabella</p>	<p>Saper definire le strutture delle tabelle Saper applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento</p>	

					<p>Modifica di una tabella e inserimento dati</p> <p>Definizione della struttura di una tabella e campi a tendina</p> <p>Le relazioni tra tabelle</p> <p>Le maschere in autocomposizione</p> <p>Il filtraggio dei dati e le ricerche/interrogazioni</p> <p>Il raggruppamento</p>		
			3.	LA REALIZZAZIONE DI SITI WEB	<p>Utilizzo della piattaforma Wix</p>	<p>Conoscere i tipi di linguaggi per la realizzazione di siti Web</p> <p>Saper utilizzare vari tool per la realizzazione di siti web WYSIWYG</p>	
			4.	LA REALIZZAZIONE DI SITI WEB	<p>Utilizzo di GSites</p>	<p>Conoscere i tipi di linguaggi per la realizzazione di siti Web</p> <p>Saper utilizzare vari tool per la realizzazione di siti web WYSIWYG</p>	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: Scienze Integrate

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
SCIENZE DELLA TERRA	PRIMO ANNO	1, 2	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	UNIVERSO E SISTEMA SOLARE	<p>Origine dell'Universo: teoria del Big-Bang</p> <p>Struttura dell'Universo: galassie</p> <p>Unità di misura utilizzate in Astronomia</p> <p>Le stelle: struttura e classificazione. Origine del Sistema Solare</p> <p>Caratteristiche dei componenti del Sistema Solare: pianeti, asteroidi, satelliti, meteore, meteoriti e comete</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità dell'Universo e del Sistema Solare</p> <p>Saper collocare il Sistema Solare nell'Universo</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali dei componenti del Sistema Solare evidenziando le differenze</p>	

					Caratteristiche e struttura del Sole			
				2.	LA LUNA E LA TERRA	<p>Caratteristiche della Luna</p> <p>Moti lunari</p> <p>Conseguenze dei moti lunari: fasi lunari, maree ed eclissi</p> <p>Movimenti della Terra</p> <p>Conseguenze dei moti terrestri</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Comprendere i fenomeni astronomici legati ai moti della Luna e della Terra</p> <p>Descrivere i fenomeni, visibili dalla Terra, influenzati dalla presenza del Sole e della Luna</p> <p>Individuare le conseguenze dei moti lunari e dei moti terrestri</p>	
		1, 2, 3	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale	3.	L'IMPATTO ANTROPICO SULL'ATMOSFERA TERRESTRE: CAMBIAMENTO CLIMATICO	Le principali fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti dell'aria, dell'acqua e del suolo	Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico	

			<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati</p>		<p>Cambiamento climatico</p>	<p>Acquisire consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico</p> <p>Acquisire la consapevolezza che è necessario assumere atteggiamenti responsabili quando si interviene nel territorio</p> <p>Analizzare le principali cause dell'inquinamento dell'atmosfera e individuare forme di intervento di salvaguardia dell'ambiente</p>
				4.	<p>FENOMENI ENDOGENI: VULCANI E TERREMOTI</p> <p>La teoria della tettonica delle placche</p> <p>Le placche litosferiche e i loro movimenti</p> <p>Moti convettivi dell'astenosfera. Struttura interna di un vulcano</p> <p>Classificazione dei vulcani</p> <p>Vulcanismo secondario</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Acquisire la consapevolezza della dinamicità e delle continue trasformazioni endogene della Terra</p> <p>Spiegare le cause della dinamicità della litosfera partendo dalla teoria della tettonica delle placche</p> <p>Comprendere l'interdipendenza esistente</p>

						<p>Origine dei terremoti</p> <p>Onde sismiche Come viene misurata l'intensità di un terremoto</p> <p>Rischio sismico in Italia</p> <p>Buone pratiche da adottare in caso di terremoto</p>	<p>tra l'attività sismica e vulcanica e la dinamica endogena della Terra</p> <p>Descrivere i comportamenti corretti da adottare in caso di terremoto</p>	
BIOLOGIA	SECONDO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie</p>	1.	LA BIOLOGIA E IL MONDO DEI VIVENTI	<p>Che cosa è la biologia</p> <p>Caratteristiche degli esseri viventi</p> <p>Diversi livelli di organizzazione biologica</p> <p>Biodiversità</p> <p>Le biomolecole. I carboidrati: la principale fonte di energia</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche comuni a tutti i viventi che li differenziano dalla materia non vivente</p> <p>Evidenziare i livelli di organizzazione dei viventi</p> <p>Distinguere gli organismi unicellulari da quelli pluricellulari, i procarioti</p>	

			<p>tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione</p>		<p>I lipidi: una riserva di energia, ma non solo. Le proteine: struttura, denaturazione ed enzimi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA Norme di comportamento nei laboratori.</p>	<p>dagli eucarioti e gli eterotrofi dagli autotrofi</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e distinguere le loro funzioni</p> <p>Individuare nei cibi le biomolecole predominanti e la loro importanza per le funzioni dell'organismo Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p>	
				<p>2. LA CELLULA: L'UNITÀ FONDAMENTALE DEGLI ESSERI VIVENTI</p>	<p>Teoria cellulare</p> <p>La cellula: forma e dimensioni</p> <p>Struttura della cellula eucariote animale e vegetale</p> <p>Struttura della cellula procariote</p> <p>La cellula e l'energia: metabolismo, ATP, respirazione cellulare, fermentazione e</p>	<p>Riconoscere la cellula come il più semplice livello di organizzazione biologica e l'unità fondamentale degli esseri viventi</p> <p>Individuare somiglianze e differenze più significative nei diversi tipi di cellula</p> <p>Riconoscere, in immagini o disegni, i principali organuli delle cellule procariote, delle cellule eucariote animali e vegetali</p> <p>Stabilire collegamenti struttura/funzione negli</p>	

					<p>fotosintesi clorofilliana</p> <p>Norme di comportamento nei laboratori</p>	<p>granuli citoplasmatici della cellula</p> <p>Individuare, dal punto di vista energetico, la differenza tra respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana e riconoscere la loro importanza per la vita degli esseri viventi</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p>	
			3.	<p>IL SISTEMA IMMUNITARIO E I VACCINI</p>	<p>Sistema immunitario: le varie difese dell'organismo per combattere gli agenti patogeni</p> <p>Barriere chimico-fisiche, cellule del sangue, immunità innata e immunità adattiva</p> <p>Differenza sostanziale tra vaccino e sieroterapia</p>	<p>Sintetizzare la descrizione di esperienze, di fenomeni e di concetti mediante un linguaggio tecnico-scientifico</p> <p>Comprendere i principali meccanismi di difesa aspecifica e specifica</p> <p>Distinguere immunità passiva e immunità attiva</p> <p>Comprendere l'importanza dei vaccini</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio</p>	

						Norme di comportamento nei laboratori	lavoro e le possibili ricadute su altre persone	
				4.	CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI AGENTI PATOGENI: BATTERI E VIRUS	<p>Batteri: dimensione, struttura, morfologia e classificazione</p> <p>Condizioni ambientali che favoriscono la crescita microbica</p> <p>Virus: struttura, classificazione e modalità di vita</p> <p>Norme di comportamento nei laboratori</p>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la tutela dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Riconoscere i microrganismi come entità vivente</p> <p>Comprendere le modalità di vita dei virus</p> <p>Comprendere come si diffondono le malattie di origine batterica e virale</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p>	

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
 DISCIPLINA: IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA
 INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive	1.	LA CELLULA È VITA	Principali terminologie tecniche di settore Elementi di citologia Divisione cellulare Microrganismi e relazione con il settore professionale Le caratteristiche basilari relative all'unità base dei viventi e loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi ai microrganismi e i principali effetti	Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	1

					dell'interazione con l'essere umano	Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale		
		2, 3, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della</p>	2.	IGIENE E SALUTE	<p>Principali terminologie tecniche di settore</p> <p>Definizione e importanza dell'igiene</p> <p>Salute e malattia.</p> <p>Igiene e pulizia della persona e del vestiario in ambito sociale e lavorativo</p> <p>Concetto di infezione e malattia infettiva.</p> <p>Trasmissione e profilassi delle malattie infettive in ambito lavorativo</p> <p>Difese dell'organismo</p>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</p> <p>Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e</p>	4

			persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione				alla sicurezza propria e del cliente	
		1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto</p> <p>Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della</p>	3.	La SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<p>Norme di sicurezza e prevenzione sul lavoro</p> <p>D.L. n. 81 del 2008.</p> <p>Valutazione dei rischi e DVR</p> <p>Prevenzione e protezione (DPI e DPC)</p> <p>Infortuni sul lavoro</p> <p>Malattie professionali</p> <p>Tutela della salute del lavoratore e malattie professionali</p> <p>Disinfezione e sterilizzazione</p> <p>Igiene e sicurezza nell'ambiente di lavoro</p>	<p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione, di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</p> <p>Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente</p> <p>Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature</p> <p>Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature</p> <p>Utilizzare metodiche per individuare eventuali</p>	3, 4

			normativa di riferimento e sotto supervisione				anomalie di funzionamento	
		1, 2, 8	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy</p>	4.	IL CORPO UMANO E I TESSUTI	<p>Principali terminologie tecniche di settore</p> <p>Il corpo umano: organizzazione</p> <p>Le regioni corporee I tessuti (epiteliale, connettivo, muscolare, nervosa)</p>	<p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p>	1

	SECONDO ANNO		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p>	1.	<p>APPARATO LOCOMOTORE, APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO E SISTEMA LINFATICO</p>	<p>Conoscere le diverse metodiche per schematizzare e formalizzare le conoscenze relative agli apparati locomotore, cardiocircolatorio e sistema linfatico</p> <p>Conoscere i principali problemi legati all'attuazione di manovre scorrette e /o assunzione di posture errate in ambito personale, sociale e professionale</p> <p>Principali terminologie scientifiche e tecniche di settore</p> <p>Anatomia, fisiologia ed igiene degli apparati locomotore e cardiocircolatorio e del sistema linfatico</p> <p>Conseguenze del mancato rispetto delle indicazioni</p>	<p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro.</p> <p>-Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</p> <p>Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente</p>	1, 4
--	--------------	--	---	----	--	--	--	------

					<p>igieniche sulla salute degli apparati locomotore, cardiocircolatorio e sistema linfatico</p> <p>Principali patologie degli apparati locomotore, cardiocircolatorio e linfatico soprattutto in relazione all'attività lavorativa svolta</p>		
				2.	<p>APPARATO RESPIRATORIO ED APPARATO ESCRETORE</p> <p>Acquisire una visione dell'essere umano come sistema dinamico in continuo cambiamento che necessita anche di comportamenti igienicamente e socialmente corretti per rimanere in salute Conoscere le diverse metodiche per schematizzare e formalizzare le conoscenze relative agli apparati respiratorio ed escretore</p>	<p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività. Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con le norme igieniche Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro</p>	1, 4

					<p>Principali terminologie scientifiche e tecniche di settore. Anatomia, fisiologia ed igiene degli apparati respiratorio ed escretore</p> <p>Alcune patologie dell'apparato respiratorio legate all'ambito professionale</p> <p>Conseguenze del mancato rispetto delle indicazioni igieniche sulla salute degli apparati respiratorio ed escretore</p> <p>Dispositivi igienico-sanitari nei processi di servizio alla persona</p>	funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente		
				3.	LA CUTE E I SUOI ANNESSI	<p>Conoscere le diverse metodiche per schematizzare e formalizzare le conoscenze relative alla cute ed ai suoi annessi</p>	<p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività</p> <p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene</p>	1, 4

					<p>Principali terminologie scientifiche e tecniche di settore</p> <p>Anatomia, fisiologia, biochimica, microbiologia e igiene della cute e dei suoi annessi</p> <p>Sistemi di difesa della cute</p> <p>Funzioni della pelle</p> <p>Biochimica ed invecchiamento cutaneo</p> <p>Principali problemi legati all'attuazione di manovre scorrette e/o assunzione di posture errate in ambito personale, sociale e professionale</p> <p>Conseguenze del mancato rispetto delle indicazioni igieniche sulla salute della cute e dei suoi annessi</p> <p>Comportamenti idonei e misure</p>	<p>e salvaguardia ambientale specifiche di settore</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relative alla peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo</p> <p>Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente</p> <p>Adottare comportamenti idonei e misure preventive generiche in relazione al trattamento da eseguire</p> <p>Saper collaborare con altre figure professionali del settore</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

					preventive generiche nell'esecuzione di trattamenti estetici Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di servizio alla persona		
				4.	<p>LA VITA COMINCIA: APPARATO RIPRODUTTIVO</p> <p>Conoscere le diverse metodiche per schematizzare e formalizzare le conoscenze Conoscere le conseguenze che il mancato rispetto delle indicazioni igieniche può avere sulla salute dell'apparato riproduttivo Principali terminologie scientifiche e tecniche di settore.</p> <p>Anatomia, fisiologia ed igiene dell'apparato riproduttivo</p> <p>Parametri di valutazione dello</p>	<p>Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi igienici Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e</p>	1, 4

						<p>stato di salute funzionale</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Principali patologie dell'apparato riproduttivo conseguenti al mancato rispetto delle basilari norme igieniche anche in ambito lavorativo</p> <p>Conoscenze delle norme relative ai servizi igienici</p>	<p>alla sicurezza propria e del cliente</p>	
<p>TERZO e QUARTO ANNO</p>	<p>1, 7</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per</p>	<p>1.</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE - SISTEMA DI DIFESA DELL'ORGANISMO E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE</p>	<p>Concetto di salute e di benessere</p> <p>Salute e omeostasi struttura membrana cellulare; trasporti di membrana</p> <p>Salute nelle diverse età</p> <p>Promozione della salute-prevenzione screening</p>	<p>Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti</p>	<p>1, 8</p>	

		<p>produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>			<p>Dipendenze da droghe, alcool e fumo Salute e multimedialità: rischi e benefici Concetti di epidemiologia, infiammazione, epidemia, pandemia, endemia Batteri, protozoi, miceti e virus Differenza tra infezione ed infiammazione Aspetti di profilassi Vaccini e sieri Malattie infettive: Coronavirus 2, Aids, Tubercolosi Il concetto di studio epidemiologico Il concetto di emergenza sanitaria nei secoli</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte agli individui Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

	2,8	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento</p>	2.	<p>ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO. PRINCIPALI APPARATI COSTITUENTI IL CORPO UMANO, FISIOLOGIA E PATOLOGIE</p>	<p>Piani anatomici</p> <p>Le Cellule e i Tessuti</p> <p>Apparato tegumentario</p> <p>Apparato locomotore</p> <p>Apparato cardiovascolare ed emopoietico; cuore e ciclo cardiaco;</p> <p>anatomia e fisiologia del cuore</p> <p>Apparato respiratorio e fisiologia della respirazione</p> <p>Principali patologie degli apparati trattati</p>	<p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica</p> <p>Riconoscere i principali meccanismi d'azione delle terapie</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati</p>	4, 5
			3.	<p>APPARATO DIGERENTE: ANATOMIA E FISIOLOGIA E EDUCAZIONE ALIMENTARE</p>	<p>Apparato digerente</p> <p>Anatomia e fisiologia degli organi</p> <p>Ghiandole endocrine ed esocrine</p> <p>Funzioni di digestione e di assorbimento</p> <p>Principali patologie del sistema digerente: Diabete,</p>	<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento</p> <p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti</p>	3,4

					<p>Celiachia, Tumore del Colon retto Principi nutritivi Metabolismo Fabbisogno calorico e nutrizionale attraverso la scelta di alimenti corretti Educazione alle corrette regole alimentari per la promozione di stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone Patologie legate a scorretti comportamenti alimentari: Obesità, Bulimia, Anoressia</p>	<p>Riconoscere la dimensione socioculturale individuale e della comunità di appartenenza Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione.</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età Predisporre semplici piani di lavoro</p>	
	1, 2, 8	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio	4.	SISTEMA NERVOSO, APPARATO ENDOCRINO, APPARATO URINARIO, APPARATO	<p>Il sistema nervoso; le sinapsi; i sensi; Patologie del SNC e SNP: ictus cerebrale, spina bifida, meningite, epilessia</p>	<p>Individuare le funzioni principali dei Sistemi Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica</p>	

		<p>operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in</p>		<p>RIPRODUTTORE E GRAVIDANZA</p> <p>Relazione tra SNC e sistema endocrino. Funzioni del sistema endocrino; Meccanismo d'azione ormonale. Le ghiandole endocrine; gli ormoni. Organi e fisiologia dell'apparato urinario; Meccanismo di regolazione nella formazione dell'urina; Malattie dell'apparato urinario; Apparato genitale femminile e ciclo sessuale femminile; Metodi anticoncezionali e procreazione responsabile</p> <p>Gravidanza</p> <p>Patologie neonatali</p>	<p>e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p> <p>Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico</p> <p>Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari</p> <p>Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie</p>	
--	--	---	--	--	---	--

		<p>modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale</p>				<p>Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie del sistemi Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione</p>	
--	--	---	--	--	--	---	--

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: Scienze Integrate: Chimica e cosmetologia

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO ANNO	1, 2, 11	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p>	1.	LA MATERIA E I SUOI STATI FISICI	<p>Le Grandezze fisiche fondamentali e derivate</p> <p>Regole di compilazione di una relazione tecnica.</p> <p>Vetreteria da laboratorio.</p> <p>Stati fisici della materia e loro caratteristiche.</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati.</p>	<p>Saper definire le unità di misura del Sistema Internazionale ed eseguire semplici misure</p> <p>Saper definire i fattori da cui dipendono le trasformazioni della materia</p> <p>Saper classificare le sostanze in base al loro stato fisico</p> <p>Saper individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte.</p>	
				2.	LA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA E LE SUE TRASFORMAZIONI	<p>Sostanze pure e miscugli</p> <p>Metodi di separazione dei miscugli</p> <p>Leggi ponderali</p> <p>Simboli chimici</p> <p>Le particelle elementari: atomi,</p>	<p>Saper classificare i sistemi in miscugli e in sostanze pure</p> <p>Saper schematizzare una reazione chimica e saper distinguere tra reagenti e prodotti</p>	

			Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.			<p>molecole e ioni</p> <p>Esperienze di laboratorio sulle tecniche di separazione di miscugli</p>	<p>Saper distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica</p> <p>Saper applicare le diverse tecniche di separazione dei componenti dei miscugli</p>
				3.	LA STRUTTURA DELL'ATOMO E LA TAVOLA PERIODICA	<p>Le particelle subatomiche</p> <p>I modelli atomici</p> <p>Caratteristiche principali di un atomo: numero atomico e di massa</p> <p>Configurazione elettronica</p> <p>La tavola periodica</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati.</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle particelle subatomiche</p> <p>Utilizzare i modelli atomici per descrivere la composizione di un atomo</p> <p>Saper differenziare i modelli atomici che si sono susseguiti negli anni</p> <p>Saper descrivere la tavola periodica</p> <p>Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica</p> <p>Saper individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>
				4.	I LEGAMI CHIMICI	<p>Elettronegatività e polarità del legame</p>	<p>Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami</p> <p>Saper individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che</p>

					I legami chimici intramolecolari e intermolecolari	bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte.	
	SECONDO ANNO			1.	<p>LA NOMENCLATURA DEI COMPOSTI E LE LORO REAZIONI</p> <p>Nomenclatura e classificazione dei composti inorganici;</p> <p>Reazione di sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio;</p> <p>Bilanciamento delle reazioni;</p> <p>Reazioni red-ox</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati</p>	<p>Scrivere le formule chimiche di semplici composti;</p> <p>Classificare i composti chimici;</p> <p>Distinguere e bilanciare le reazioni chimiche</p> <p>Distinguere un ossidante da un riducente;</p> <p>Bilanciamento semplice reazioni red-ox.</p> <p>Individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>	
				2.	<p>LA MOLE E LE SOLUZIONI</p> <p>La mole, la massa molare, volume molare</p>	Comprendere il concetto di mole	

					<p>Il numero di Avogadro e la relazione con il concetto di mole</p> <p>Componenti di una soluzione</p> <p>Conoscere alcuni modi per esprimere la concentrazione di una soluzione</p> <p>Le proprietà dell'acqua</p> <p>Esperienze di laboratorio: preparare soluzioni a titolo noto</p>	<p>Riconoscere i componenti di una soluzione</p> <p>Preparare una soluzione a titolo noto</p> <p>Individuare le norme di sicurezza da utilizzare durante le esperienze</p>	
				3.	<p>STUDIO DI UNA REAZIONE CHIMICA</p> <p>Reazioni esotermiche o endotermiche</p> <p>Cinetica di una reazione e parametri che influenzano la velocità di reazione</p> <p>Catalisi chimica</p>	<p>Riconoscere le reazioni eso ed endotermiche</p> <p>Definire la velocità di reazione</p> <p>Spiegare gli effetti dei fattori che influenzano la velocità di una reazione</p> <p>Stabilire quando una reazione è all'equilibrio</p>	

					<p>Equilibrio chimico e principio di Le Chatelier</p> <p>Esperienze di laboratorio: differenza fra reazione esotermica e reazione endotermica</p> <p>Parametri che influenzano la cinetica di una reazione</p>	<p>Riconoscere le reazioni irreversibili e reversibili</p> <p>Spiegare la formula della costante di equilibrio</p> <p>Saper individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>	
				4.	<p>SOSTANZE ACIDE, BASICHE E MISURE DI PH</p> <p>Definizione di acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis</p> <p>Prodotto ionico dell'acqua</p> <p>Definizione di pH</p> <p>Scala di pH</p> <p>Misure di pH mediante cartine indicatrici</p> <p>Misure di pH mediante utilizzo del piaccametro</p>	<p>Riconoscere le soluzioni acide e basiche e saperne determinare il pH</p> <p>Saper individuare le norme di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte</p>	

						<p>Reazioni di neutralizzazione.</p> <p>Esperienze di laboratorio</p> <p>Determinazione del pH di alcune semplici sostanze di uso casalingo</p>		
TERZO ANNO	2, 11	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della</p>	1.	IL CARBONIO E GLI IDROCARBURI	<p>Caratteristiche del carbonio: ibridazione</p> <p>Caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi</p> <p>Nomenclatura</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO₂</p> <p>Esperienze di laboratorio sugli argomenti trattati</p>	<p>Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale</p> <p>Saper individuare l'ibridazione degli atomi di carbonio dalla formula di struttura</p> <p>Saper distinguere I diversi idrocarburi in base alle caratteristiche fisiche e chimiche</p> <p>Saper attribuire un nome agli idrocarburi</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro</p>		
			2.	I DERIVATI DAGLI IDROCARBURI	<p>Caratteristiche chimiche e fisiche dei derivati degli idrocarburi</p> <p>Nomenclatura</p>	<p>Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale</p> <p>Saper distinguere I diversi derivati degli idrocarburi in base alle caratteristiche fisiche e chimiche</p>		

		persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione			Esperienza di laboratorio sugli argomenti trattati Danni alla salute a causa dell'uso inconsapevole dei composti organici	Saper attribuire un nome ai derivati degli idrocarburi Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro	
			3.	CHIMICA APPLICATA	Le biomolecole L'importanza di una equilibrata dieta per la salute del corpo e della pelle La pelle: le sue funzioni e caratteristiche Meccanismo di idratazione della pelle Fattore di idratazione naturale Processo di invecchiamento della pelle La pelle maschile Caratteristiche del capello Caratteristiche chimiche e fisiche delle tinture Caratteristiche del cuoio capelluto Esperienza di laboratorio sugli argomenti trattati	Saper adottare buone pratiche alimentari Saper individuare i nutrienti essenziali per una pelle sana Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale Identificare le caratteristiche fisiognomiche della cliente Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia	1

			4.	LE NORME LEGISLATIVE E I PRODOTTI COSMETICI	Cosmetica e cosmetologia Definizione legislativa del prodotto cosmetico L'etichettatura di un prodotto cosmetico Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici La cosmesi naturale	Riconoscere la nomenclatura utilizzata per gli ingredienti dei cosmetici Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti cosmetici	1
QUARTO ANNO			1.	PRODOTTI PER LA DETERSIONE	Uso consapevole dei prodotti cosmetici Caratteristiche dei detergenti e modalità del loro utilizzo. La detersione per affinità Preparazione di detergenti naturali	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti cosmetici per la detersione Saper individuare le norme di sicurezza e I dispositivi di protezione individuale che bisogna utilizzare durante le esperienze di laboratorio svolte	1
			2.	PRODOTTI PER IL BENESSERE DELLA CUTE E CAPELLI	Trattamenti estetici	Saper scegliere il cosmetico in base alle sue caratteristiche tutelando la salute del cliente Applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle	1

			3.	I PRODOTTI PER IL MAKE UP E I PRODOTTI SOLARI	<p>Tipologie di cosmetici da trucco</p> <p>Make up per il viso, per le labbra</p> <p>Smalti per unghie</p> <p>Trucchi correttivi</p> <p>Preparazione di creme, fondotinta, fard, correttori, rossetti, ombretti, blush</p> <p>Uso consapevole dei prodotti cosmetici</p> <p>Tipologie, composizione, modalità di applicazione dei prodotti solari e per il make up</p> <p>La melanina e i raggi UV</p>	<p>Saper differenziare i diversi trucchi per il viso, labbra e unghia e riconoscere le caratteristiche di questi cosmetici</p> <p>Saper utilizzare i cosmetici per il make up rispettando le norme igieniche ed eudermiche</p> <p>Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti cosmetici</p>	1
			4.	IL MARKETING	<p>Le aziende e il marketing</p> <p>La segmentazione del mercato</p> <p>Tecniche di promozione e vendita</p>	<p>Riconoscere le principali "leggi" del marketing come importante strumento per attivare una strategia aziendale</p> <p>Applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e servizi</p>	6

AREA 3 – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DISCIPLINA: Scienze Motorie

INDIRIZZO DI STUDIO: Operatore del benessere

		Competenze di riferimento D.M. 92/18 Allegato B	Competenze intermedie	U D A	Titolo UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze tecnico professionali Servizi alla persona
BIENNIO	PRIMO E SECONDO ANNO	9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale	1.	ESPRESSIVITA' CORPOREA	Linguaggio del corpo: la gestualità codificata e non come strumento di comunicazione non verbale Conoscere la terminologia ginnastica, riguardante assi, piani, posizioni e movimenti fondamentali, e saperla utilizzare per rispondere ai comandi esecutivi di sequenze motorie Riconoscere i differenti segmenti corporei e saper eseguire esercizi e strategie individualizzate per l'autocorrezione della postura Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire esercizi per migliorare la conoscenza dello	Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive Analizzare e riprodurre schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare, ecc...	

					schema corporeo e delle abilità motorie			
				2.	LA CONOSCENZA DI SE'E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature di corsa variata (sia come attività di riscaldamento, sia come sviluppo delle capacità coordinative)</p> <p>Svolgere attività aerobica: corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Rilevare il battito cardiaco e calcolare la frequenza cardiaca come parametro per riconoscere il livello di condizione fisica</p> <p>Eseguire esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare: sequenze di stretching da posizioni statiche</p> <p>Eseguire esercizi coordinativi semplici e</p>	Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali	Riconoscere ed accettare i propri limiti, nell'ottica di superarli e migliorare le proprie capacità

					<p>complessi per lo sviluppo della destrezza</p> <p>Eeguire esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico; eseguire attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p> <p>Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p> <p>Svolgere giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p>		
				3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter eseguire:</p> <p>esercizi di coordinazione oculo-manuale; esercizi con la palla propedeutici per la pallavolo ed il basket:</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare in forma propositiva alle scelte e alla realizzazione di</p>

					<p>andature ed esecuzione di percorsi e staffette; esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco della pallavolo: palleggio, bagher, servizio. esercizi per lo sviluppo dei fondamentali principali di gioco del basket finalizzati al palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo</p> <p>Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati</p> <p>Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico del basket e della pallavolo, in funzione della pratica di gioco e dell'arbitraggio</p> <p>Conoscere le specialità dell'atletica leggera, in particolare le tipologie di salto e lancio</p> <p>Il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p>	<p>strategie e tattiche delle attività sportive. Rispettare nelle attività sportive i diversi ruoli di gioco, il fair play e l'arbitraggio</p>	
				4.	SAPER E CAPIRE	<p>Terminologia delle scienze motorie: assi, piani, atteggiamenti,</p>	<p>Riconoscere ed usare la corretta terminologia</p>

					<p>posizioni e movimenti fondamentali</p> <p>Conoscere i fondamentali basilari dell'apparato locomotore: lo scheletro e i muscoli</p> <p>Conoscere e saper applicare alcune procedure di pronto soccorso relative a traumi sportivi:</p> <p>trattamento in caso di contusioni, strappo muscolare, stiramento, distorsione, frattura.</p> <p>Principi basilari di una corretta alimentazione</p> <p>I nutrienti fondamentali: glucidi, lipidi, proteine, sali minerali, acqua e vitamine</p> <p>Metabolismo basale e fabbisogno energetico</p> <p>I giochi olimpici dell'età antica</p> <p>Elementi di anatomia e fisiologia umana.</p> <p>Funzioni e organizzazione del corpo umano</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica</p>	<p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma</p> <p>Assumere comportamenti alimentari responsabili</p> <p>Individuare le funzioni principali del corpo umano.</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

						I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo		
TERZO E QUARTO ANNO	9	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato	1.	ESPRESSIVITA' CORPOREA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere: tecniche ed esercizi di rilassamento per il controllo dei vari segmenti corporei e per il controllo della respirazione giochi ed attività ludiche non codificate, finalizzate allo sviluppo dell'espressività corporea, della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Il gesto arbitrale come linguaggio codificato e strumento di comunicazione non verbale</p>	Assumere, mantenere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive Padroneggiare le posture del corpo con finalità espressive, anche in condizioni di instabilità o di emergenza		
			2.	LA CONOSCENZA DI SE'E DELLE PROPRIE POTENZIALITA' MOTORIE	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter svolgere: andature variate: skip, corsa calciata, corsa laterale, passo saltellato, balzi, affondi,</p>	<p>Analizzare e riprodurre schemi motori combinati Controllare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali Essere consapevoli del proprio corpo,</p>		

					<p>andature sui talloni e sull'avampiede, corsa a ritroso, percorsi a navetta; esercizi coordinativi semplici e complessi per lo sviluppo della destrezza con associazione di più parti del corpo; attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; attività ed esercizi per l'equilibrio di tipo statico e dinamico, in situazioni complesse ed in volo; esercizi per il potenziamento della muscolatura deputata alla postura: paravertebrale, addominale e dorsale; esercizi per migliorare le abilità motorie in condizioni statiche e dinamiche, attraverso circuiti training e giochi a squadre; esercizi di progressione ginnastica; attività aerobica (conoscenza della risposta del proprio corpo all'allenamento per essere in grado di</p>	<p>riconoscere le proprie difficoltà e mirare a superare sempre i risultati raggiunti sia riguardo gli aspetti comunicativo/espressivo sia in merito alle proprie capacità condizionali</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

					<p>gestire la fatica, allo scopo di migliorare i propri tempi di partecipazione): corsa di resistenza, circuiti training, percorsi con stazioni differenziate, corsa con variazione di ritmo</p> <p>Esercizi per la mobilità articolare, l'elasticità e l'estensibilità muscolare: sequenze di stretching dinamico e da posizioni statiche</p> <p>Attività per il potenziamento delle capacità condizionali di base: circuiti training di forza esplosiva a carico naturale</p> <p>Esercizi per la reattività attraverso corse veloci con partenza da posizioni diverse; gare di velocità a squadre, anche in circuito</p>		
			3.	PRATICA SPORTIVA	<p>Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità motorie in maniera da poter: eseguire andature e di percorsi in circuito a squadre; eseguire esercizi per il potenziamento dei</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale</p> <p>Partecipare e collaborare con i compagni per il</p>	

				<p>fondamentali principali di gioco della pallavolo e sviluppare strategie di gioco; conoscere i differenti ruoli dei giocatori; eseguire esercizi per il potenziamento dei fondamentali principali di gioco del basket finalizzati al palleggio, al tiro, al passaggio, all'arresto, al terzo tempo</p> <p>Esercizi a coppie da fermo e con traslocazione o corsa</p> <p>Conoscere ed applicare il regolamento tecnico del basket e della pallavolo; riconoscere ed accettare il fallo e le sanzioni; rivestire il ruolo dell'arbitro in una partita o in un gioco a squadre</p> <p>Conoscere il fair play nella pratica sportiva come stile di vita quotidiano</p> <p>Conoscere generalità sull'atletica leggera, con particolari riferimenti ai regolamenti basilari delle discipline: corsa</p>	<p>raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Partecipare attivamente nella pratica sportiva, elaborando autonomamente e in gruppo strategie di gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche</p> <p>Rivestire i diversi ruoli nelle attività sportive</p> <p>Riconoscere, tra le attività fisiche e sportive conosciute, le più idonee come mezzi educativi e di animazione sociale</p>	
--	--	--	--	---	--	--

					<p>veloce, staffetta (modalità per i passaggi del testimone), getto del peso e lancio del vortex</p> <p>Conoscere generalità sul badminton: tecniche di base e regolamento</p>		
			4.	SAPERE E CAPIRE	<p>Conoscere le proprietà del muscolo e le tipologie esistenti</p> <p>Conoscere i fondamenti basilari del movimento: l'attivazione muscolare attraverso la trasmissione nervosa</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo osseo e le principali patologie correlate: atteggiamenti viziati, paramorfismi, dismorfismi</p> <p>Applicazione di alcune procedure di pronto soccorso (rianimazione cardio-polmonare e manovra di Heimlich)</p> <p>Il doping</p>	<p>Riconoscere la corretta terminologia</p> <p>Adottare condotte idonee al mantenimento di posture corrette</p> <p>Applicare norme e condotte volte a limitare situazioni di pericolo e ad intervenire in caso di trauma</p> <p>Riconoscere durante le attività i segnali di adattamento provenienti dal corpo</p>	

Unità Didattica di Apprendimento – UdA

Titolo		
Compito di realtà (prodotto o servizio)		
Utenti destinatari		
Fase di applicazione		
Tempi		
Esperienze attivate		
Metodologia		
Risorse umane		
Strumenti		
Prerequisiti		
Valutazione		
Competenze degli assi culturali	ASSE DEI LINGUAGGI <ul style="list-style-type: none"> • aaa • bbbb 	
	ASSE MATEMATICO <ul style="list-style-type: none"> • aaa • bbbb 	
	ASSE STORICO-SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • aaa • bbb 	
	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO <ul style="list-style-type: none"> • aaa • bbb 	
Competenze di cittadinanza		
Competenze professionali	<ul style="list-style-type: none"> • aaa • bbbb 	
Assi coinvolti (discipline)	CONOSCENZE	ABILITA'
Asse dei Linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • 		
Asse Matematico <ul style="list-style-type: none"> • Matematica • 		
Asse Storico-Sociale <ul style="list-style-type: none"> • Storia • • 		

Asse Scientifico- Tecnologico <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
---	--	--

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore:
Collaboratori :

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1					
2					
3					
4					
5					

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi					
Fasi						
1						
2						
3						
4						
5						

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Non è una valutazione (non genera alcun voto) ma un riscontro sul processo e il lavoro svolto dall'allievo

QUESITO	SEZIONE ALUNNO	SEZIONE DOCENTE
Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Iniziale <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

**RUBRICA PER LA VALUTAZIONE
delle COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI e del PRODOTTO**

Livelli	Non raggiunto E (<4)	Parziale D (4-5)	Base C (6)	Intermedio B (7-8)	Avanzato A (9-10)
Partecipazione	Non partecipa alle attività neanche su sollecitazione	Non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata.	Partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	Partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	Partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.
Capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo	Rifiuta il lavoro proposto in coppia/piccolo gruppo; disturba costantemente e intralcia il lavoro.	Rifiuta il lavoro in coppia/piccolo gruppo, non contribuisce e non si assume responsabilità.	Coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.	Collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte, prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	Coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)	Non porta a termine alcun lavoro assegnato neanche con tempi propri.	È incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	Necessita di tempo aggiuntivo e di una guida per completare il lavoro assegnato.	È in grado di finire in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	Usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni.
Qualità del prodotto realizzato	Non svolge il compito assegnato ed in rarissimi casi la realizzazione è inappropriata.	Svolge il compito assegnato molto parzialmente e la realizzazione è piuttosto inappropriata.	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti.	La qualità del prodotto è buona ma non tutte le parti del compito sono state completate in modo esaustivo.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali

Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti	Gli elaborati non sono quasi mai prodotti e in ogni caso non sono corretti e/o totalmente incongruenti - incomprensibili.	Gli elaborati prodotti non sono corretti e sono quasi del tutto incongruenti.	Negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono puntuali e rigorosi. Le idee contenute sono chiare, evidenti e originali.
---	---	---	--	--	---

LIVELLI DI COMPETENZE/CORRISPONDENZE VOTO

LIVELLI	COMPETENZE	VOTO
Livello 1°	Competenze non raggiunte	<4
Livello 2°	Competenze raggiunte in modo parziale	da 4 a 5
Livello 3°	Competenze raggiunte a livello base (competenze da raggiungere per gli obiettivi minimi)	6
Livello 4°	Competenze raggiunte a livello intermedio	da 7 a 8
Livello 5°	Competenze raggiunte a livello avanzato	da 9 a 10

DM 92/18
Allegato C

Legenda delle Competenze in uscita del Profilo di Indirizzo
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Competenza 1 – Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenza 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi

Competenza n. 3 – Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza n. 4 – Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza n. 6 – Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n. 8 – Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza n. 10 - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

**Legenda delle Competenze in uscita del Profilo di Indirizzo
Artigianato per il Made in Italy**

Competenza 1 – Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza 2 - Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3 – Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4 –Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5 - Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6 – Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Competenza n. 7 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente